atletica comunicati

Periodico annuale della Federazione Italiana di Atletica Leggera

vademecum attività 2016

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

Atletica Comunicati

Pubblicazione Annuale della Federazione Italiana di Atletica Leggera
Presidente FIDAL: Alfio Giomi
Segretario Generale FIDAL: Fabio Pagliara -**Direttore Responsabile:** Carlo Giordani
Redazione: Claudio Pirona, Elio Olevano

VADEMECUM ATTIVITA' 2016

SOMMARIO

pag. 3	*Termini e Modalità per: Affiliazione Società, Tesseramento e Trasferimento*
pag. 7	*Disposizioni su Affiliazione, Tesseramento e Trasferimento*
pag. 28	*Parametri per il calcolo dell'Indennità di Preparazione*
pag. 31	*Quote Associative, Diritti di Segreteria e Tasse Federali*
pag. 37	*Requisiti attribuzione qualifica di "Atleta diInteresse Nazionale"*
pag. 38	*Società ammesse alle Finali del C.d.S. Assoluto su Pista*
pag. 40	*Elenco C.d.S. ai quali partecipano i Centri Sportivi Militari*
pag. 41	*Interventi a Sostegno delle Società*
pag. 43	*Bonus (Progetto Under 23) - Indennità manifestazioni*
pag. 45	*Progetto Qualità/Continuità*
pag. 47	*Contributi per i Campionati Ita. Ind.li su Pista (Indoor e Outdoor)-Pro-Jun-All*
pag. 48	*Contributi per Atleti in Maglia Azzurra*
pag. 49	*Contributi per l'Attività Master*
pag. 51	*Runcard e Mountain and Trail Runcard*
pag. 53	*Minimi Campionati Italiani Indoor*
pag. 58	*Minimi Campionati Italiani Outdoor*
pag. 67	*Norme Attività - Disposizioni Generali*
pag. 92	*Gare valide per le Graduatorie Nazionali su Pista*
pag. 95	*Progressioni Salti in Elevazione*
pag. 98	*Distanze ed Altezze Corse ad Ostacoli*
pag. 99	*Peso degli Attrezzi*
pag. 100	*Campionato Italiano di Società Assoluto su Pista*
pag. 110	*Coppa Italia*
pag. 111	*Campionato Italiano di Società Under 23 su Pista*
pag. 111	*Campionato Italiano di Società Allievi/e (Giovanile) su Pista*
pag. 117	*Campionato di Specialità Allievi/e*
pag. 119	*Campionato Italiano di Società di Prove Multiple Assoluto*
pag. 120	*Gran Prix di Prove Multiple*
pag. 121	*Campionato Italiano di Società Allievi/e di Prove Multiple*
pag. 122	*Campionato Italiano Assoluto di Società di Corsa*
pag. 125	*Supercoppa*
pag. 126	*Trofeo Forze Armate*
pag. 127	*Campionati Italiani Individuali Assoluti su Pista*
pag. 129	*Campionati Italiani Individuali Promesse e Juniores su Pista*
pag. 131	*Campionati Italiani Individuali Allievi/e su Pista*

pag. 133	*Campionato Italiano Individuale Assoluto di Prove Multiple*
pag. 133	*Campionato Italiano Individuale Promesse di Prove Multiple*
pag. 134	*Campionato Italiano Individuale Juniores di Prove Multiple*
pag. 135	*Campionato Italiano Individuale Allievi/e di Prove Multiple*
pag. 135	*Challenge Nazionale Assoluto di Staffette*
pag. 136	*Campionato Italiano Individuale Assoluto m. 10.000 su Pista*
pag. 137	*Campionato Italiano Individuale Promesse m. 10.000 su Pista*
pag. 137	*Campionato Italiano Individuale Assoluto km.10 su Strada*
pag. 137	*Campionato Italiano Individuale Promesse km.10 su Strada*
pag. 138	*Campionato Italiano Individuale Juniores km.10 su Strada*
pag. 138	*Campionato Italiano Individuale Allievi/e su Strada*
pag. 138	*Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse e Juniores di Maratonina*
pag. 139	*Campionato Italiano Individuale Assoluto di Maratona*
pag. 139	*Campionato Italiano Individuale Assoluto Km. 100*
pag. 139	*Campionato Italiano Individuale Assoluto Km. 50*
pag. 140	*Campionato Italiano Individuale Assoluto 24h su Strada*
pag. 140	*Campionato Italiano Individuale Assoluto Trail Corto*
pag. 141	*Campionato Italiano Individuale Assoluto Trail Lungo*
pag. 141	*Fidal Mountain and Trail Running Grand Prix*
pag. 143	*Campionati Italiani Individuali Assoluti Indoor*
pag. 144	*Campionati Italiani Individuali Promesse Indoor*
pag. 145	*Campionati Italiani Individuali Juniores Indoor*
pag. 147	*Campionati Italiani Individuali Allievi Indoor*
pag. 148	*Campionati Italiani di Prove Multiple Indoor*
pag. 149	*Campionati Italiani di Società Indoor*
pag. 151	*Campionati Regionali Individuali di Corsa Campestre*
pag. 151	*Campionati Regionali di Società di Corsa Campestre*
pag. 152	*Campionati Italiani di Società di Corsa Campestre*
pag. 155	*Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre*
pag. 156	*Campionati Italiani di Corsa Campestre a Staffetta*
pag. 158	*Campionati Italiani Assoluti Invernali di Lanci*
pag. 159	*Campionati Italiani Promesse Invernali di Lanci*
pag. 160	*Campionati Italiani Giovanili Invernali di Lanci*
pag. 162	*Campionato Italiano di Società di Marcia*
pag. 164	*Trofeo Invernale di Marcia*
pag. 165	*Norme Attività Promozionale (Esordienti/Cadetti/Ragazzi)*
pag. 174	*Norme Attività di Corsa in Montagna*
pag. 193	*Norme Attività Master (35 anni e oltre)*
pag. 222	*Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni*
pag. 260	*Calendario Fidal 2016*

Federazione Italiana di Atletica Leggera

Via Flaminia Nuova, 830 – 00191 Roma

Redazione di Atletica Comunicati – Tel. 06/33484725 – Fax 06/56561047

Sito internet: www.fidal.it

TERMINI E MODALITÀ PER:
AFFILIAZIONE SOCIETÀ, TESSERAMENTO E TRASFERIMENTO 2016

A) AFFILIAZIONE / RIAFFILIAZIONE SOCIETA'

Termini: Per la stagione agonistica 2016 i termini per le procedure di Prima Affiliazione e di Rinnovo dell'Affiliazione delle società sono:

Prima Affiliazione: 15 novembre 2015 – 31 ottobre 2016

Rinnovo dell'Affiliazione: 15 novembre 2015 – 31 dicembre 2015

Le società possono comunque rinnovare l'Affiliazione dopo il 31 dicembre 2015 ma perdono ogni diritto sui propri atleti (art. 2.8 delle disposizioni su Affiliazione, Tesseramento e Trasferimento).

Modalità: Le domande di Prima Affiliazione devono pervenire ai Comitati Regionali di competenza territoriale, esclusivamente in formato cartaceo su apposita modulistica. Contestualmente alla domanda, devono essere specificate le categorie di attività prescelte e deve essere allegata la seguente documentazione: atto costitutivo; statuto e verbale dell'assemblea dei soci che li approva, redatti in conformità alle norme di cui all'art. 90 della Legge 289/2002. Il Comitato Regionale, effettuate le verifiche previste, provvederà a rilasciare alle società in regola i codici di accesso ai servizi on-line.

Le domande di Rinnovo dell'Affiliazione devono invece essere effettuate attraverso i servizi on-line.

La Modulistica è scaricabile dal sito federale (www.fidal.it) nella sezione "*Attività / Norme e Regolamenti / Norme Gestione Associati 2016*".

B) TESSERAMENTO ATLETI

Termini: Così come per le Affiliazioni delle società, anche per il Tesseramento degli atleti, il periodo utile per la presentazione delle domande per l'anno 2016, è fissato dal 15 novembre 2015 al 31 dicembre 2016. La validità del Tesseramento 2016 decorre dal 1° gennaio 2016 e termina il 31 dicembre 2016. Il Tesseramento per il 2016, effettuato nel periodo compreso tra il 15 novembre 2015 e il 31 dicembre 2015, vale a tutti gli effetti dal 1° gennaio della stagione sportiva 2016.

Modalità: Le domande di Tesseramento devono essere presentate attraverso modulo specifico pubblicato nell'apposita sezione del sito federale; in caso di Rinnovo del Tesseramento invece le relative operazioni sono svolte attraverso i servizi on-line dalle società che, esclusivamente nell'ambito del periodo di vincolo, hanno facoltà di rinnovare automaticamente il tesseramento dei propri atleti.

Gli atleti che non intendono rinnovare il tesseramento, durante il periodo di vincolo, sono tenuti a comunicarlo formalmente alla propria società, entro i termini di scadenza previsti per il tesseramento.

C) <u>TESSERAMENTO ATLETI STRANIERI</u>

<u>Termini</u>: I termini per il tesseramento di atleti di cittadinanza straniera comunitaria ed extracomunitaria sono gli stessi previsti per gli atleti italiani e di cui al precedente punto B).

<u>Modalità</u>: Per il tesseramento di atleti di cittadinanza straniera è necessario ricevere preventivamente specifica autorizzazione, al fine di verificarne i requisiti di tesserabilità, come previsto dalle normative:

- dal Comitato Regionale per atleti delle categorie: esordienti-ragazzi-cadetti-allievi
- dalla FIDAL Nazionale per atleti delle categorie: juniores-promesse-seniores-amatori

Le condizioni per poter tesserare tali atleti sono descritte nella "Parte Quinta" delle "Disposizioni su Affiliazione Tesseramento e Trasferimento"

D) <u>TESSERAMENTO ATLETI EXTRACOMUNITARI CON PERMESSO DI SOGGIORNO IN ITALIA PER SVOLGIMENTO DI "ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA"</u>

Ai sensi del D.P.R. 334/2004 – art. 37 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394", la FIDAL può tesserare una quota di atleti stranieri extracomunitari che richiedono di risiedere in Italia per svolgere "<u>attività sportiva dilettantistica</u>" nei limiti annualmente stabiliti dal CONI.

La presente procedura non è applicabile nei seguenti casi:

a) all'atleta extracomunitario già in possesso di titolo di soggiorno rilasciato per motivi diversi da: attività sportiva, attività sportiva dilettantistica, lavoro subordinato sport;
b) all'atleta extracomunitario che, al momento della domanda, sia di età inferiore ai 18 anni;
c) all'atleta extracomunitario che si intende tesserare nelle categorie amatori o seniores delle fasce d'età 35 ed oltre.

<u>Termini</u>: Le domande delle società interessate devono pervenire alla FIDAL Nazionale in tre diversi momenti della stagione sportiva, entro le seguenti scadenze:

<u>2 novembre 2015 – 1 dicembre 2015 – 1 febbraio 2016</u>

Le società possono richiedere un massimo di due atleti nella stessa scadenza (un maschio e una femmina) per un totale di quattro atleti (due maschi e due femmine) nel corso delle tre scadenze.

Modalità: Per il tesseramento di atleti extracomunitari con permesso di soggiorno in Italia per attività sportiva dilettantistica, è necessario ricevere preventivamente specifica autorizzazione dalla FIDAL Nazionale.

Le autorizzazioni vengono concesse fino a concorrenza del numero massimo fissato annualmente dalla normativa CONI, rispettando la graduatoria delle domande presentate. Vengono esaurite nell'ordine:

a) le domande di società classificate nella Coppa Italia della stagione 2015;
b) le domande di società classificate nelle finali del Campionato di società assoluto su pista della stagione 2015;
c) le domande di società classificate entro la 20° posizione dei vari Campionati di società nazionali assoluti della stagione 2015;

L'ordine di presentazione delle domande si rileva:

- dal timbro di spedizione della raccomandata (invio postale);
- dalla timbratura elettronica del dispositivo (invio fax);
- dalla data di invio rilevata dal client di posta elettronica (invio e-mail);
- dal timbro apposto dal protocollo FIDAL (consegna a mano).

Le domande di società che hanno tesserato in precedenza atleti extracomunitari con permesso di soggiorno in Italia per attività sportiva dilettantistica senza poi farli gareggiare, ovvero le domande di società che avendo ottenuto l'autorizzazione non hanno poi dato seguito al tesseramento dell'atleta extracomunitario senza produrre valide motivazioni, possono essere respinte a discrezione della FIDAL.

Tutte le operazioni per la concessione dei visti d'ingresso, per il rinnovo dei permessi di soggiorno, e tutte le autorizzazioni di tesseramento già richieste preventivamente, dovranno improrogabilmente essere concluse entro il mese di maggio. Dopo tale termine, tutte le pratiche rimaste sospese o inevase, verranno annullate d'ufficio.

E) TRASFERIMENTO E PRESTITO ANNUALE ATLETI

Termini: Per le domande di Trasferimento il periodo utile alla loro presentazione è stabilito dal 15 novembre 2015 al 31 gennaio 2016, per gli atleti al termine del periodo di vincolo e per gli atleti in costanza di vincolo muniti del nulla-osta della società di provenienza;

dal 1° febbraio 2016 al 31 ottobre 2016, per gli atleti al termine del periodo di vincolo e per gli atleti sciolti da vincolo sociale a

seguito del mancato rinnovo da parte della società di appartenenza entro il 31 gennaio 2016.

Le domande di Prestito per la stagione agonistica 2016, possono essere presentate nel periodo 15 novembre 2015 – 31 gennaio 2016.

Modalità: Le domande di Trasferimento/Prestito possono essere inviate per e-mail, telefax oppure a mezzo Raccomandata A.R., agli indirizzi specificati in calce alla presente:

- al Comitato Regionale di competenza territoriale per i Trasferimenti/Prestiti di atleti in regione;
- alla FIDAL Nazionale per i Trasferimenti/Prestiti di: atleti in transito tra diverse regioni, atleti in transito da e per Gruppi Sportivi Militari e di Stato, tutti gli atleti stranieri delle categorie seniores-amatori-promesse-juniores.

E' prevista appositamodulistica pubblicata sul sito web federale (www.fidal.it) nella sezione "*Attività / Norme e Regolamenti / Norme Gestione Associati 2016*".

F) TESSERAMENTO ATLETIMILITARI

Termini: I Gruppi Sportivi Militari e di Stato sono tenuti ad inviare alla FIDAL, entro e non oltre il 1 dicembre 2015, gli elenchi degli atleti che intendono tesserare per la stagione sportiva 2016. Sono altresì tenuti ad inviare, sempre entro il 1 dicembre 2015, le liste degli atleti ai quali non verrà rinnovato il tesseramento per dismissione o congedo.

Modalità: Gli elenchi devono essere inviati esclusivamente alla FIDAL Nazionale.

E' prevista appositamodulistica pubblicata sul sito federale (www.fidal.it) nella sezione "*Attività / Norme e Regolamenti / Norme Gestione Associati 2016*".

Si informa che sul sito federale (www.fidal.it), in "*Attività / Norme e Regolamenti / Norme Gestione Associati*", è disponibile una sezione dedicata alle domande frequenti (F.A.Q.)

Tutte le richieste potranno essere inviate a mezzo:

- posta elettronica: alla casella e-mail ***tesseramento@fidal.it***;
- telefax: al numero ***06 89280669***.
- posta: alla *FIDAL, Via Flaminia Nuova n. 830, 00191 Roma.*

Non è consentita la consegna "*brevi manu*" presso gli uffici federali.

I "diritti di segreteria" da versare alla FIDAL nazionale, per motivi di carattere tecnico, non possono essere detratti dai conti on-line attivati presso i Comitati Regionali. Gli stessi, devono essere versati, mediante bonifico, sul c/c bancario della FIDAL utilizzando il **codice iban: IT29 Z010 0503 3090 0000 0010 107**.

DISPOSIZIONI SU AFFILIAZIONE, TESSERAMENTO E TRASFERIMENTO2016

Premessa	
Glossario	
Parte Prima:	Tipologie di Società Sportive e Categorie Federali
Parte Seconda:	Procedure per l'Affiliazione di una Società Sportiva
Parte Terza:	Procedure per l'Affiliazione di Società Sportiva Scolastica e Gruppo Sportivo Scolastico
Parte Quarta:	Tesseramento di Atleti di Cittadinanza Italiana o Doppia Cittadinanza
Parte Quinta:	Tesseramento di Atleti Stranieri
Parte Sesta:	Tesseramento di Atleti Stranieri Extracomunitari residenti in Italia per svolgere "Attività Sportiva Dilettantistica"
Parte Settima:	Tesseramento di altre Figure Federali
Parte Ottava:	Procedure per i Trasferimenti degli Atleti
Parte Nona:	Procedure per i Prestiti degli Atleti
Parte Decima:	Rapporti di un Atleta di Gruppo Sportivo Militaree di Stato con le Società Civili
Parte Undicesima:	Ammontare dell'Indennità di Preparazione

PREMESSA

Il presente documento contiene le procedure per Affiliazione, Tesseramento, Trasferimento e Prestito alla Federazione Italiana di Atletica Leggera.

Le fonti normative, cui si rimanda nel testo, sono:

a) lo STATUTO della F.I.D.A.L.,
b) il REGOLAMENTO ORGANICO della F.I.D.A.L.,
c) la Normativa specifica I.A.A.F.,
d) la Normativa specifica C.O.N.I.,
e) le Leggi dello Stato Italiano.

Le presenti Disposizioni hanno validità fino a revisione da parte del Consiglio Federale.

I seguenti elementi sono variabili e vengono indicati di anno in anno con apposita circolare:

a) date di scadenza per presentazione di domande o documentazione,
b) quote associative,
c) quote di tesseramento,
d) diritti di segreteria,
e) importi e parametri di calcolo delle indennità di preparazione
f) modalità per la presentazione di domande di autorizzazione al tesseramento di atleti stranieri extracomunitari per lo svolgimento di "Attività Sportiva Dilettantistica" in Italia.

GLOSSARIO

Affiliazione:
Prima Affiliazione o Rinnovo di Affiliazione alla Federazione Italiana di Atletica Leggera.

Atleta:
si intende sia l'atleta di sesso femminile che quello di sesso maschile.

Atleta Comunitario:
atleta con cittadinanza di uno Stato aderente all'Unione Europea.

Atleta Straniero:
atleta con cittadinanza diversa da quella italiana.

Atleta Straniero Extracomunitario:
atleta con cittadinanza di uno Stato non aderente all'Unione Europea.

Categoria Atleti:
classe di atleti contraddistinti da specifiche fasce d'età.

Dirigente Consigliere:
dirigente facente parte del Consiglio Direttivo di una Società affiliata alla F.I.D.A.L..

Dirigente Sociale:
dirigente non facente parte del Consiglio Direttivo di una Società affiliata alla F.I.D.A.L..

Doppio Tesseramento:
firma di due tessere da parte dello stesso atleta nello stesso anno (anche in caso di tesseramento presso una federazione o società estere dell'atletica).

Fusione:
costituzione di nuova società risultante dall'unione di due società preesistenti.

Incorporazione:
unionedi due società.

Indennità di Preparazione:
somma dovuta alla società dalla quale proviene l'atleta in trasferimento, a titolo di indennizzo per le risorse impiegate per permetterne la preparazione sportiva e l'attività agonistica.

Liberatoria:
dichiarazione della società di provenienza dell'atleta in trasferimento, che attesta l'avvenuto versamento della somma dovuta a titolo di indennità di preparazione.

Nulla Osta:
consenso rilasciato dalla società in cui si dichiara che nulla si oppone al tesseramento di un proprio atleta con altra società.

Prestito:
trasferimento in via temporanea di un atleta da una società all'altra, che non implica la regolazione dell'indennità di preparazione.

Servizi "On-Line":
serie di procedure accessibili via internet da parte di una società per effettuare operazioni riguardanti l'affiliazione ed il tesseramento.
Società Sportiva Dilettantistica e Associazione Sportiva Dilettantistica (per brevità nel testo indicate "*Società*"):
Ente associativo non commerciale, non avente scopo di lucro, affiliato alla F.I.D.A.L., che svolge attività sportiva a livello dilettantistico,come individuato dalla legge 289/2002 art.90, c.17 e 18, come modificati dalla legge 128/2004. Tale Ente rientra tra le categorie indicate nella Parte Prima delle presenti Disposizioni.
Sospensione:
temporanea interruzione alla partecipazione alle gare per motivi amministrativi o disciplinari, come previsto al successivo punto 4.8.
Tesseramento:
atto che abilita un atleta allo svolgimento di attività sportive dell'atletica per la Federazione Italiana di Atletica Leggera.
Trasferimento:
passaggio di un atleta da una società all'altra, regolato dalla procedure del tesseramento previa autorizzazione dell'Organo federale competente, che implica la regolazione dell'indennità di preparazione ed il rilascio di nulla osta.
Vincolo:
rapporto che lega un atleta ad una specifica società per tutto il periodo che va dal momento della sottoscrizione fino alla scadenza prevista dalla durata della categoria (come da tabella al punto 8.3).Un eventualetrasferimento ad altra società, può essere autorizzato esclusivamente dietro domanda scritta dell'atleta e rilascio di nulla osta scritto da parte della società detentrice del vincolo stesso. Per assenza di vincolo si intende la situazione in cui non è richiesto il rilascio di nulla osta.

1. PARTE PRIMA: TIPOLOGIE DI SOCIETA' SPORTIVE E CATEGORIE FEDERALI

1.1. L'Affiliato alla F.I.D.A.L. può essere:
   a) una Società Sportiva Dilettantistica,
   b) un Gruppo sportivo militare e di Stato (ovvero costituito all'interno del Corpo della Polizia di Stato, dei Vigili del Fuoco, della Guardia Forestale, della Polizia Penitenziaria),
   c) una Società Sportiva Scolastica (costituita all'interno di un Ente Scolastico).

1.2. La F.I.D.A.L. riconosce il Gruppo Sportivo Scolastico (costituito all'interno di un Ente Scolastico) a condizione che esso sia collegato con una Associazione Sportiva Dilettantistica affiliata alla Federazione, che ne assume il ruolo di "tutor".

1.3. Il tesserato F.I.D.A.L. può essere:

1.3.1 ATLETA, appartenente alle categorie riassunte nella seguente tabella e suddivise per fasce d'età:

Categoria	***Fasce d'età Maschili***	***Fasce d'età Femminili***
ESORDIENTI	EM 6-11 anni (2010-2005)	EF 6-11 anni (2010-2005)
RAGAZZI	RM 12-13 anni (2004-2003)	RF 12-13 anni (2004-2003)
CADETTI	CM 14-15 anni (2002-2001)	CF 14-15 anni (2002-2001)
ALLIEVI	AM 16-17 anni (2000-1999)	AF 16-17 anni (2000-1999)
JUNIORES	JM 18-19 anni (1998-1997)	JF 18-19 anni (1998-1997)
PROMESSE	PM 20-22 anni (1996-1994)	PF 20-22 anni (1996-1994)
* SENIORES	SM 23-34 anni (1993-1982)	SF 23-34 anni (1993-1982)
	SM35 35-39 anni (1981-1977)	SF35 35-39 anni (1981-1977)
	SM40 40-44 anni (1976-1972)	SF40 40-44 anni (1976-1972)
	SM45 45-49 anni (1971-1967)	SF45 45-49 anni (1971-1967)
	SM50 50-54 anni (1966-1962)	SF50 50-54 anni (1966-1962)
	SM55 55-59 anni (1961-1957)	SF55 55-59 anni (1961-1957)
	SM60 60-64 anni (1956-1952)	SF60 60-64 anni (1956-1952)
	SM65 65-69 anni (1951-1947)	SF65 65-69 anni (1951-1947)
	SM70 70-74 anni (1946-1942)	SF70 70-74 anni (1946-1942)
	SM75 75-79 anni (1941-1937)	SF75 75-79 anni (1941-1937)
	SM80 80-84 anni (1936-1932)	SF80 80-84 anni (1936-1932)
	SM85 85-89 anni (1931-1927)	SF85 85-89 anni (1931-1927)
	SM90 90-94 anni (1926-1922)	SF90 90-94 anni (1926-1922)
	SM95 95 anni e oltre (1921e oltre	SF95 95 anni e oltre (1921 e oltre

* *Le categorie Seniores includono anche le fasce d'età Master.*

1.3.2 ALTRE FIGURE FEDERALI, appartenenti alle categorie riassunte nella seguente tabella e suddivise per modalità di tesseramento:

Categoria	***Modalità di Tesseramento***
DIRIGENTE CONSIGLIERE	Tesserato da una società, in via esclusiva solo come componente di Organo Direttivo
DIRIGENTE SOCIALE	Tesserato da una società non in via esclusiva
TECNICO SOCIETARIO	Tesserato da una o più società
TECNICO LIBERO	Tesserato a titolo individuale attraverso un Comitato Regionale F.I.D.A.L.
GIUDICE	Tesserato attraverso il Gruppo Giudici Gare Regionale
GIUDICE AUSILIARIO	Tesserato attraverso il Gruppo Giudici Gare Regionale o attraverso una Società
MEDICO	Tesserato da una o più società
PARASANITARIO	Tesserato da una o più società
ASSISTENTE DEGLI ATLETI	Inserito nell'Elenco di cui all'art.5 dello Statuto Federale e all'art. 27 del Regolamento Organico

2. PARTE SECONDA: PROCEDURE PER L'AFFILIAZIONE DI UNA SOCIETA' SPORTIVA

2.1. L'Affiliazione è l'atto con il quale una società sportiva dichiara di voler svolgere attività sportive di atletica leggera con la F.I.D.A.L.: le condizioni e le conseguenze di tale atto sono regolate dallo Statuto Federale e dal Regolamento Organico.

2.2. L'Affiliazione ha validità pari ad un anno solare e decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre.

2.3. In caso di Prima Affiliazione la domanda va presentata al Comitato Regionale F.I.D.A.L. competente per territorio, allegando l'Atto Costitutivo, lo Statuto ed il Verbale dell'Assemblea dei soci che li approva, redatti in conformità alle norme di cui all'art. 90 della Legge 289/2002**;** il Comitato Regionale effettua il controllo della documentazione e provvede a rilasciare alla società sportiva il codice di accesso ai servizi on-line con relativa password. In via ordinaria, è possibile affiliarsi già a partire dal 15 novembre precedente l'inizio dell'anno di affiliazione e fino al 31 ottobre dell'anno di affiliazione stesso.

2.4. L'affiliazione è ammessa alle seguenti condizioni:

a) che vengano contestualmente tesserati n° 4 dirigenti consiglieri tra i quali uno sia indicato con funzione di presidente;

b) che vengano contestualmente tesserati almeno 1 tecnico abilitato (istruttore, allenatore o allenatore specialista) e n° 1 medico iscritto all'Ordine dei Medici;
c) che vengano indicate le categorie di cui al precedente art. 1 comma 3 per le quali la società intende svolgere l'attività.

2.5. I quattro dirigenti consiglieri di cui al precedente comma costituiscono l'Organo Direttivo Societario: per costoro è vietato rivestire la medesima carica in altra società affiliata alla F.I.D.A.L..

2.6. La società già affiliata per l'attività promozionale che volesse svolgere anche attività assoluta può integrare l'affiliazione successivamentenel corso della stagione.

2.7. La società è titolare della tessera degli associati di cui al precedente art. 1 comma 3.

2.8. La società che rinnova l'affiliazione dopo il 31 dicembre perde ogni diritto sui propri atleti, i quali si trovano quindi in condizione di assenza di vincolo.

2.9. La società che non rinnova il tesseramento dei propri atleti entro il 31 gennaio dell'anno di affiliazione perde il diritto sugli atleti non tesserati, i quali si trovano quindi in condizione di assenza di vincolo; la società perde altresì il diritto all'eventuale indennità di preparazione.

2.10. La società che si affilia solo alle categorie del settore promozionale (esordienti, ragazzi e cadetti) può collegarsi con una o più società della propria regione affiliate a tutte le categorie. Tale collegamento non richiede nulla osta in caso di trasferimento di atleti tra le due società.

2.11. La società deve provvedere di propria iniziativa all'iscrizione nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche gestito dal CONI. Il "Riconoscimento ai Fini Sportivi" delle Società Sportive Dilettantistiche, per il quale le stesse società devono essere già affiliate alla F.I.D.A.L., si completa con l'inserimento delle stesse nell'elenco che il CONI, ogni anno, trasmette al Ministero delle Finanze Agenzia delle Entrate, ai sensi della normativa vigente.

2.12. Le procedure di Fusione o di Incorporazione, tra due o più società affiliate alla F.I.D.A.L. sono ammessesolo tra società che abbiano sede nella medesima Regione. Il Consiglio Federale potrà tuttavia autorizzare, in presenza di motivi di interesse per la diffusione territoriale dell'atletica leggera, anche una Fusione tra società aventi sede in regioni diverse. La Fusione el'Incorporazione, avranno luogo nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 8 comma 6 del Regolamento Organico. Tali procedurepossono essere effettuate nel periodo 1 novembre - 31 dicembre per la stagione di affiliazione successiva, attraverso il Comitato Regionale territorialmente competente, il quale dovrà trasmetterle alla Segreteria federale entro e non oltre il 15 gennaio.

3. PARTE TERZA: PROCEDURE PER L'AFFILIAZIONE DI SOCIETA' SPORTIVA SCOLASTICA E GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

3.1. L'Istituto Scolastico che costituisce al suo interno una società sportiva dilettantistica può chiedere l'affiliazione alla F.I.D.A.L. a condizione che:

a) la denominazione della società coincida con quella dell'Istituto Scolastico stesso;
b) sia allegata alla domanda di Prima Affiliazione la delibera del Collegio dei Docenti che inserisce l'attività dell'atletica leggera tra le attività extrascolastiche miranti all'ampliamento dell'offerta formativa;
c) siano osservate tutte le disposizioni previste dai precedenti artt. 2.1, 2.3, 2.4, 2.5, 2.11

3.2. La Società Sportiva Scolastica, costituita nelle forme previste dal precedente art. 3.1, è equiparata a tutti gli effetti alla società sportiva affiliata alla F.I.D.A.L..

3.3. All'atto dell'affiliazione la Società Sportiva Scolastica può dichiarare il proprio collegamento con una o più società sportive già affiliate: tale collegamento non richiede il nulla osta in caso di trasferimento di un atleta tra le due società.

3.4. Ove non sussistano le condizioni o la volontà di costituire una Società Sportiva Scolastica, l'Istituto che costituisce al suo interno un gruppo sportivo per svolgere attività di atletica leggera può essere ugualmente riconosciuto dalla F.I.D.A.L. tramite il collegamento organico con una sola società affiliata, denominata "Società Tutor", che presenta la domanda di adesione del gruppo sportivo al Comitato Regionale.

3.5. Nel caso di partecipazione a competizioni federali, gli atleti del Gruppo Sportivo Scolastico vengono tesserati dalla Società Tutor con la doppia denominazione di società e di Istituto Scolastico.

3.6. Il Gruppo Sportivo Scolastico può partecipare a tutte le iniziative tecnico-sportive della F.I.D.A.L., rimanendo però escluso dalle attività sociali federali, ed i risultati dei suoi atleti valgono per la Società Tutor a tutti gli effetti previsti dalla normativa federale.

3.7. Il Gruppo Scolastico si può costituire a condizione che:

a) sia allegata alla domanda di adesione, redatta su apposito modulo federale, la delibera del Collegio dei Docenti che inserisce l'attività dell'atletica leggera tra le attività extrascolastiche miranti all'ampliamento dell'offerta formativa per l'anno scolastico in corso;
b) sia allegata alla domanda di adesione la delibera del Preside dell'Istituto che nomina il Docente responsabile del Gruppo e almeno un Docente di educazione fisica cui è demandata la funzione di istruttore.

3.8. La Società Tutor svolge nei confronti del Gruppo Sportivo Scolastico le seguenti funzioni :

a) verifica l'esistenza delle condizioni per la creazione del gruppo;
b) effettua l'operazione di adesione per conto del gruppo a ricevimento della domanda del gruppo sportivo;
c) effettua le operazioni di tesseramento degli atleti del gruppo sportivo che intendono svolgere anche attività federale, con le stesse modalità previste per i suoi atleti;
d) effettua le operazioni di tesseramento del docente responsabile come "dirigente" federale, senza versamento della quota associativa;
e) effettua le operazioni di tesseramento del docente o dei docenti cui è demandata la funzione di tecnico come "istruttore" federale, senza versamento della quota associativa;
f) garantisce verso la Federazione la correttezza delle informazioni fornite.

3.9. Il successivo tesseramento di un atleta del gruppo sportivo da parte di una società affiliata non è soggetto ad alcunvincolo.

3.10. La verifica della completezza della documentazione presentata ai fini del riconoscimento e la relativa conservazione sono a cura della Società Tutor.

3.11. Ogni Gruppo sportivo scolastico può avere una sola Società Tutor.

4. PARTE QUARTA: TESSERAMENTO DI ATLETI DI CITTADINANZA ITALIANA O DOPPIA CITTADINANZA

4.1. Il tesseramento è l'atto con il quale un atleta è abilitato a svolgere attività sportive di atletica leggera per la F.I.D.A.L. attraverso una specifica società sportiva riconosciuta dalla stessa Federazione mediante affiliazione: le condizioni e le conseguenze di tale atto sono regolate dallo Statuto Federale e dal Regolamento Organico. La validità del tesseramento decorre dal momento in cui il sistema on-line ha portato a buon fine la procedura.

La richiesta di primo tesseramento di un atleta maggiore di anni 18(o comunque all'inizio del primo anno di vincolo - come da tabella al punto 8.3), deve essere firmata in originale dall'interessato su apposito modulo di tesseramento, corredata dai dati richiesti e munita della firma del Legale Rappresentante della società sportiva. Il tesseramento dei minori di anni 18 deve essere firmato da chi ne esercita la potestà parentale. Dovrà essere apposta la firma di autorizzazione per il trattamento dei dati per le finalità istituzionali della federazione. Tutta la documentazione cartacea deve essere conservata in originale agli atti della società sportiva e messa a disposizione per eventuali controlli.

4.2. Il tesseramento ha validità pari ad un anno solare e decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre: all'atto del primo tesseramento all'atleta viene attribuito un numero di tessera federale che lo identificherà per l'intera durata della

sua storia sportiva, anche in caso di trasferimento: tale numero è indicato sulla tessera all'atto del rilascio.**Per le sole categorie Esordienti, Ragazzi e primo anno Cadetti, se il nuovo tesseramento avviene dal 1° settembre al 31 dicembre, la quota versata dà diritto a tesserare lo stesso atleta anche per l'anno successivo, senza pagare la relativa quota.**

4.3. Il tesseramento di un atleta è effettuato esclusivamente da una società affiliata alla F.I.D.A.L..

4.4. All'atto del primo tesseramento, l'atleta consegna alla propria società copia del documento d'identità personale; tale documentoresterà negli archivi della società e dovrà essere esibito per eventuali richieste o accertamenti da parte della FIDAL.

4.5. Nell'ambito dello stesso anno l'atleta non può tesserarsi con altra società fino alla scadenza del tesseramento e oltre questo limite sempre che non sussistano vincoli.

4.6. La tessera federale dell'atleta è rilasciata dal Comitato Regionale competente per territorio ed è valida per i dieci anni successivi al rilascio; essa è corredata di fotografia e costituisce documento di riconoscimento ai fini dell'attività agonistica. In caso di smarrimento o danneggiamento ne può essere richiesta la sostituzione, dietro versamento della relativa tassa federale, al Comitato Regionale che ha rilasciato l'originale. Nelle more del rilascio della tessera, l'atleta può essere ammesso ad una gara presentando un documento di riconoscimento valido e la ricevuta emessa dalla procedura on-line.

4.7. La copertura assicurativa dell'atleta è a cura della F.I.D.A.L. e decorre dal momento in cui il tesseramento è stato accettato fino alla scadenza dell'anno di tesseramento.

4.8. Il tesseramento può essere sospeso dalla Segreteria federale, ovvero dal Comitato Regionale secondo il caso che ricorre, a seguito di:
   a) carenze nella documentazione relativa;
   b) provvedimenti disciplinari emessi dagli Organi federali competenti;
   c) congedo dal gruppo sportivo militare e di Stato, in vacanza di nuovo tesseramento da parte di una società;
   d) sopraggiunta mancanza dell'idoneità sportiva.

4.9. Il tesseramento può essere annullato dalla Segreteria federale, ovvero dal Comitato Regionale secondo il caso che ricorre, a seguito di:
   a) fornitura di generalità false;
   b) doppio tesseramento in Italia e/o all'estero;
   c) omissione o alterazione della documentazione allegata alla domanda di tesseramento;
   d) mancanza o alterazione della fotografia;
   e) provvedimento dei competenti Organi federali.

4.10. L'atleta con doppia cittadinanza - italiana e di uno stato estero - deve dichiarare, all'atto del tesseramento, la nazione per la quale gareggia in competizioni internazionali: nel caso scelga la nazione estera viene considerato ai fini dell'attività federale come atleta straniero.

4.11. L'atleta per il quale non viene rinnovato il tesseramento per un'intera stagione sportiva viene considerato nuovo tesserato all'atto del successivo tesseramento in quanto libero da vincolo ma conserva la tessera in dotazione e il numero di tessera precedentemente assegnato.

4.12. Il tesseramento è ammesso alle seguenti condizioni:

a) che l'atleta non sia già tesserato per una società di atletica in Italia o all'estero: il trasferimento di un atleta da o per un gruppo sportivo militare e di Stato non costituisce doppio tesseramento;
b) che la società dichiari che l'atleta è idoneo all'esercizio della pratica sportiva sulla base della legislazione dello Stato e sulla normativa F.I.D.A.L. in materia: la documentazione relativa in originale deve essere disponibile presso la sede societaria per eventuali controlli;
c) che l'atleta abbia firmato la richiesta di tesseramento alla società sportiva; in caso di atleta minore la richiesta deve essere firmata da chi ne esercita la potestà parentale.
d) che l'atleta, nei dieci anni precedenti, non si sia sottratto volontariamente con dimissioni o mancato rinnovo del tesseramento alle sanzioni irrogate nei suoi confronti;
e) che l'atleta abbia effettuato per intero il pagamento di una sanzione irrogata dagli organi federali.

4.13. Il tesseramento da parte di gruppi sportivi militari e di Stato è ammesso alle seguenti condizioni :

a) che l'atleta della categoria **allievi (secondo anno)**, juniores, promesse o seniores sia arruolato nel Corpo militare o di Stato;
b) che**sia stata regolata**l'indennità di preparazione **nei confronti della** società che lascia;
c) che l'atleta **all'atto dell'arruolamento** abbia la qualifica di "atleta di interesse nazionale" con dichiarazione rilasciata a questo scopo dalla Segreteria F.I.D.A.L.;
d) che il gruppo sportivo non abbia già effettuato per quell'anno 60 tesseramenti di atleti in categoria junior, promessa o senior tra uomini e donne;
e) che il gruppo sportivo non abbia già raggiunto il numero di 50 atleti tesserati nel settore femminile o 50 in quello maschile nelle categorie previste dalla precedente lettera a).

4.14. Il gruppo sportivo militare o di Stato può effettuare tesseramenti anche in numero eccedente quello previsto dal precedente punto 4.13 nel caso in cui gli atleti interessati provengano dal proprio settore giovanile per il

quale sono stati tesserati sin dal primo anno di attività. Il gruppo sportivo militare o di Stato può altresì effettuare tesseramenti di atleti non arruolati delle categorie federali di cui all'art. 7, comma 2 dello Statuto Federale, purché gli stessi siano tesserati per la prima volta e non provengano da altre società. Analogamente al gruppo sportivo militareo di Stato, anche la società collegata ad esso può effettuare tesseramenti di atleti delle categorie federali di cui all'art. 7, comma 2 dello Statuto Federale, purché gli stessi siano tesserati per la prima volta e non provengano da altre società.

Eventuali deroghe per atleti delle categorie esordienti e ragazzi, che risultino non essere tesserati per la prima volta o provenienti da altre società, sono delegate al Comitato Regionale competente.

I tesserati non arruolati non possono partecipare alla Coppa Italia e ai Campionati di Società **Assoluti**. Ai fini dei premi, dei contributi e dei rimborsi anche l'attività svolta dai tesserati non arruolati è da considerarsi a tutti gli effetti come attività dei Gruppi Sportivi Militari e di Stato e soggetta alla specifica normativa deliberata annualmente dal Consiglio Federale.

4.15. **Per gli atleti non arruolati delle categorie esordienti, ragazzi, cadetti, allievi e juniores, tesserati per un gruppo sportivo militare o di Stato o per società ad esso collegata, il periodo di vincolo societario è di durata annuale.**

4.16. L'atleta tesserato da una società che intenda partecipare ad un concorso per l'arruolamento in un gruppo sportivo militare o di Stato ha l'obbligo di informarne la società: in caso di arruolamento l'atleta deve richiedere il trasferimento, purché non si trovi nelle condizioni di cui al punto 4.8

4.17. Quando l'atleta viene tesserato da un gruppo sportivo militare o di Stato il suo risultato agonistico produce effetti, limitatamente ai **primi**tre anni di tesseramento, anche per la società di provenienza.

4.18. L'atleta congedato o in dismissione può trasferirsi ad altra società di sua scelta se al momento dell'arruolamento è stata rilasciata la liberatoria da parte della società sportiva di provenienza. Gli atleti che non abbiano provveduto a tale adempimento rientrano alla società di origine. Non è consentito a tale atleta il trasferimento in corso d'anno ad altro gruppo sportivo militare o di Stato. Gli adempimenti di trasferimento da e per i gruppi sportivi militari e di Stato sono sempre autorizzati dalla FIDAL attraverso domanda formale.

4.19. Nel caso dei gruppi sportivi militari e di Stato, ilConsiglio Federale può autorizzare il tesseramento di un atleta oltre il limite previsto dal precedente art. 4.13 lettera e) se il militare (o equiparato) è tesserato per una disciplina sportiva diversa dall'atletica e partecipa a competizioni di

atletica leggera ai fini del miglioramento della propria preparazione nella disciplina in questione.

4.20. Non è consentita la partecipazione dell'atleta previsto dal precedente art. 4.19ad un Campionato individuale o ad un Campionato di società.

5. PARTE QUINTA: TESSERAMENTO DI ATLETI STRANIERI

5.1. L'atleta straniero residente in Italia può essere tesserato nelle forme e nei limiti stabiliti per l'atleta italiano, con una delle seguenti condizioni aggiuntive:

a) (atleta extracomunitario) di trovarsi in possesso del titolo di soggiorno (escluso permesso turistico), ovvero di poter produrre la più recente documentazione attestante che esso è in via di concessione;
b) (atleta comunitario) di trovarsi in possesso del diritto di soggiorno ai sensi dell'art. 7 D.L. 6 febbraio 2007 n. 30;
c) di risultare iscritto ad un istituto scolastico legalmente riconosciuto in Italia, limitatamente alle categorie da esordiente fino ad allievo.

5.2. La tessera con la dicitura "atleta straniero" viene rilasciata dal Comitato Regionale competente per territorio.

5.3. Il divieto di doppio tesseramento è esteso anche in caso di tesseramento contemporaneo presso altrasocietà o federazione estera di atletica leggera: a tale scopo l'atleta rilascia apposita "dichiarazione di responsabilità"dove attesta tale status al momento della richiesta di tesseramento in Italia.

5.4. L'atleta italiano, già tesserato per una società affiliata alla FIDAL, che si trattiene all'estero per giustificati e documentati motivi familiari, di lavoro o di studio, può essere autorizzato al doppio tesseramento con un club straniero, fermo restando quanto previsto dalla normativa IAAF sul rapporto tra federazioni e partecipazione di atleti all'attività all'estero. Tale circostanza è individuabile se:

a) I tempi di permanenza all'estero sono superiori a tre mesi continuativi;
b) Il Paese estero di permanenza sia uno Stato membro della U.E.;
c) La mancanza di tesseramento per la federazione o per un club del Paese ospitante rappresenti un ostacolo rilevante alla pratica dell'atletica leggera.

5.5. Il tesseramento può essere effettuato solo dopo autorizzazione del Consiglio Federale nel caso che l'atleta appartenga ad una delle seguenti categorie : juniores, promesse, seniores.

5.6. Il tesseramento può essere effettuato solo dopo autorizzazione del Comitato Regionale nel caso che l'atleta appartenga ad una delle seguenti categorie: esordienti, ragazzi, cadetti, allievi.

5.7. Il tesseramento può essere sospeso dalla Segreteria federale ovvero dal Comitato Regionale competente a seguito di:

a) carenze nella documentazione relativa;

b) provvedimenti disciplinari emessi dagli Organi federali competenti;
c) scadenza del titolo di soggiorno in Italia;
d) provvedimento di revoca del titolo di soggiorno da parte degli Organi competenti;
e) sopraggiunta mancanza dell'idoneità sportiva.

5.8. Il tesseramento può essere annullato in caso di mancato rinnovo o provvedimento di revoca del titolo di soggiorno.

5.9. All'atleta tesserato come straniero che ottiene la cittadinanza italiana entro il periodo di validità del tesseramento viene riconosciuto il nuovo status a seguito di presentazione alla Segreteria federale della domanda con allegata la documentazione attestante il nuovo status giuridico; a seguito viene rilasciata la nuova tessera da parte del Comitato territoriale competente.

5.10. L'Organo federale competente è tenuto a deliberare in ordine alla domanda di autorizzazione al tesseramento entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento.

5.11. La richiesta di informazioni all'atleta da parte dell'Organo competente, per integrazione o chiarimento, ovvero l'avvio di accertamenti direttamente svolti dall'Organo federale, sospendono la decorrenza dei trenta giorni: il computo del termine di trenta giorni ricomincia dalla data di ricevimento delle informazioni richieste o dalla data del compiuto accertamento.

6. PARTE SESTA: TESSERAMENTO DI ATLETI STRANIERI EXTRACOMUNITARI RESIDENTI IN ITALIA PER SVOLGERE "ATTIVITÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA"

6.1. Ai sensi del D.P.R. 334/2004 – art. 37 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394", la F.I.D.A.L. può tesserare una quota di atleti stranieri extracomunitari che richiedono di risiedere in Italia per svolgere attività sportiva dilettantistica nei limiti di anno in anno stabiliti dal C.O.N.I..

6.2. Al raggiungimento dei limiti concorrono gli atleti in possesso di visti d'ingresso in Italia e permessi di soggiorno rilasciati per attività sportiva dilettantistica, indipendentemente dal loro status di rinnovati o nuovi tesserati.

6.3. A tale scopo la società sportiva, che intende far entrare l'atleta in Italia per tesserarlo, deve farne domanda alla Federazione; le modalità di compilazione della domanda, giusto quanto disposto dalla circolare Ministero dell'Interno n. 8 del 2/03/2007, verranno indicate dalla Segreteria federale con apposita lettera circolare.

6.4. La società può tesserare un numero massimo di due atleti stranieri extracomunitari di sesso maschile e due straniere extracomunitariedi sesso

femminile appartenenti in via esclusiva alle seguenti categorie: juniores, promesse e seniores.

6.5. La presentazione della domanda può aver luogo due volte nell'arco dell'anno, rispettando il calendario emanato allo scopo dalla Federazione: ogni volta la società può chiedere di tesserare non più di un atleta di sesso maschile e un'atleta di sesso femminile.

6.6. Le autorizzazioni verranno concesse fino a concorrenza del contingente disponibile, stilando una graduatoria delle domande presentate; verranno esaurite nell'ordine:

a) le domande di società classificate nella Coppa Italia dell'anno precedente il tesseramento;
b) le domande di società classificate nelle finali nazionali del Campionato di Società Assoluto su pista dell'anno precedente il tesseramento;
c) le domande di società classificate entro la 20° posizione dei vari Campionati di società nazionali assoluti dell'anno precedente il tesseramento;

6.7. L'ordine di presentazione delle domande si rileva:

- dal timbro di spedizione della raccomandata (se invio postale);
- dalla timbratura elettronica del dispositivo (se invio fax);
- dalla data rilevata dal client di posta elettronica (se invio e-mail);
- dal timbro apposto dal protocollo F.I.D.A.L. (se consegna a mano).

6.8. Per sopraggiunte cause mediche o infortunistiche la società può chiedere la sostituzione di un atleta per cui era stata già presentata domanda in una delle date prestabilite. Tale richiesta dev'essere supportata da idonea certificazione sanitaria.

6.9. Le domande di società che hanno tesserato in precedenza atleti di cui al punto 6.1 senza poi farli gareggiare ovvero le domande di società che avendo ottenuto l'autorizzazione non hanno poi dato seguito al tesseramento dell'atleta extracomunitario senza produrre valide motivazioni possono essere respinte a discrezione del Consiglio Federale.

Tutte le operazioni per la concessione dei visti d'ingresso, per il rinnovo dei permessi di soggiorno,nonché tutte le autorizzazioni di tesseramento preventivamente richieste, dovranno improrogabilmente concludersi entro il mese di maggio. Dopo tale termine,tutte le pratiche sospese o inevase, verranno annullate d'ufficio.

6.10. Questa Parte Sesta non si applica:

a) all'atleta extracomunitario **non avente requisiti di livello tecnico di accertato valore**.
b) all'atleta extracomunitario già in possesso di titolo di soggiorno rilasciato per motivi diversi da: attività sportiva, lavoro sub.sport;
c) all'atleta extracomunitario che al momento della domanda sia di età inferiore ai 18 anni;

6.11. Tutte le precedenti disposizioni della parte sesta si applicano anche nel caso di tesseramento di un tecnico straniero extracomunitario che richiede di risiedere in Italia per svolgervi attività tecnica.

7. PARTE SETTIMA: TESSERAMENTO DI ALTRE FIGURE FEDERALI

7.1. Per altre figure federali si intendono:

Categoria	***Specifiche funzionali***	***Soggetto che effettua il tesseramento***	***Modalità di tesseramento***
DIRIGENTE CONSIGLIERE	Facente parte del Consiglio direttivo	La società	Tesserato da una società, in via esclusiva solo se componente di Organo direttivo
DIRIGENTE SOCIALE	Non facente parte del Consiglio direttivo	La società	Tesserato da una società non in via esclusiva
TECNICO SOCIETARIO		La società	Tesserato da una o più società
TECNICO LIBERO		Il Comitato Regionale	Tesserato a titolo individuale tramite un Comitato Regionale F.I.D.A.L.
GIUDICE		Il Gruppo Giudici Gare	Tesserato attraverso il Gruppo regionale Giudici Gare
GIUDICE AUSILIARIO		La società e il Gruppo Giudici Gare	Tesserato da una società o dal Gruppo regionale Giudici Gare
MEDICO	Tesserato da una o più società	La società	Tesserato da una o più società
PARASANITARIO	Tesserato da una o più società	La società	Tesserato da una o più società
ASSISTENTE DEGLI ATLETI	Inserito nell'Elenco di cui all'art. 5 dello Statuto Fed. e all'art. 27 del Reg. Org.	La F.I.D.A.L. tramite l'inserimento nell'Elenco	

7.2. Il tesseramento delle altre figure federali può essere effettuato esclusivamente da una società già affiliata alla F.I.D.A.L..

7.3. In caso di tesseramento multiplo da parte di più società il soggetto riceve una tessera unica, ma ogni società che lo tessera è tenuta al versamento della quota di tesseramento.

7.4. Il tesseramento delle altre figure federali avviene con le stesse modalità e gli stessi tempi previsti per gli atleti.

8. PARTE OTTAVA: PROCEDURE PER I TRASFERIMENTI DEGLI ATLETI

8.1. L'atleta,non ancora tesserato con una società civile per la stagione 2016, può tesserarsi con una società diversa da quella per cui era tesserato l'anno precedente, nei termini stabiliti, dietro specifica autorizzazione al trasferimento degli Organi federali competenti, sia al termine del periodo di vincolo, sia in costanza di vincolopurché munito del nulla osta della società di provenienza.

Il trasferimento può essere autorizzato anche per scioglimento o radiazione della società, cessazione attività, mancato rinnovo dell'affiliazione o mancato accoglimento del rinnovo dell'affiliazione.

Lo scioglimento della società nel corso della stagione sportiva permette ai propri atleti già tesserati di richiedere un nuovo trasferimento.

8.2. L'autorizzazione al trasferimento deve essere obbligatoriamente rilasciata, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Organico, quando:

a) la società che acquisisce l'atleta ha effettuato il versamento dell'indennità di preparazione, nei limiti stabiliti da apposita circolare contenente gli importi ed i parametri di calcolo di tale indennità;
b) ovvero la società che acquisisce l'atleta possa dimostrare di aver esperito ogni tentativo di regolare il versamento dell'indennità senza poter condurre a buon fine tale tentativo;
c) l'atleta si trovi in condizione di assenza di vincolo;
d) vi sia variazione di residenza dovuta a motivi di lavoro, opportunamente documentata;
e) l'esercente la patria potestà di atleta minorenne richieda il trasferimento per variazione di residenza o domicilio opportunamente documentati.

Nel caso di variazione del solo domicilio, purché documentata, il trasferimento viene regolato con le stesse modalità che nel caso di variazione di residenza.

8.3. La durata del periodo di vincolo è fissato in :

Categoria	***Durata del Vincolo***
ESORDIENTI	1 anno
RAGAZZI	1 anno
CADETTI	permanenza nella categoria,2 anni
ALLIEVI	permanenza nella categoria,2 anni
JUNIORES	permanenza nella categoria,2 anni
PROMESSE	permanenza nella categoria,3 anni
SENIORES 23-34	3 anni
SENIORES 35-e oltre	1 anno

8.4. Nel caso in cui la società non rinnovi il tesseramento di un atleta entro il 31 gennaio dell'anno di tesseramento l'atleta è libero da vincolo e può presentare domanda di trasferimento ad altra società senza obbligo di nulla osta,in questo caso la società perde il diritto all'eventuale indennità di preparazione.
Se il mancato tesseramento èinvece attribuibile a responsabilità dell'atleta il vincolo resta in essere e la facoltà di scioglimento del vincolo decade (R.O. art. 16/4).
La società che intende rinnovare il tesseramento ad un proprio atleta dopo il termine del periodo di vincolo è tenuta ad invitare formalmente lo stesso atleta a sottoscrivere la richiesta di tesseramento, entro il 31 gennaio, al fine di mantenere il diritto al titolo di indennità di preparazione (R.O. art. 16/5).

8.5. Gli atleti stranieri extracomunitari residenti in Italia per svolgimento di "attività sportiva dilettantistica", data la specifica configurazione dello status di tesseramento (Parte Sesta), acquisiscono vincolo annuale. Al termine della stagione essivengono automaticamente svincolati per via che le garanzie, assunte nei loro confronti con gli Organismi Statali e Sportivi, sonostrettamente legate alla durata della stagione sportiva di riferimento, così come la durata del loro permesso di soggiorno. In caso di trasferimentosarà il nuovo sodalizio candidato ad assumersi il ruolo di garante, impegnandosi a fornire alloggio, assistenza e sostentamento (come da"richiesta di dichiarazione nominativa d'assenso all'attività sportiva dilettantistica" e da "richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno"). La nuova società, insieme alla domanda di autorizzazione di cui alla Parte Sesta di queste Norme, dovrà allegare anche richiesta di trasferimento e liberatoria della società cedente.

8.6. La domanda di trasferimento va effettuata a cura della società che acquisisce l'atleta, indirizzata al Comitato Regionale competente o agli Uffici federali nei casi previsti dal successivo art. 8.7 :
   a) compilando il modulo per le domande di trasferimento che si trova sul sito federale,
   b) allegando il nulla osta se previsto,
   c) allegando la liberatoria,
   d) allegando il giustificativo di pagamento dei diritti di segreteria,
   e) inviandola a mezzo raccomandata, fax oppure e-mail.

8.7. Il trasferimento viene autorizzato dal Comitato Regionale competente per territorio, tranne che nei seguenti casi in cui l'autorizzazione è di competenza del Consiglio Federale :
   a) l'atleta delle categoriejuniores, promesse, seniores, richiede il trasferimento in un'altra regione;
   b) l'atleta delle categorie cadetti e allievi richiede il trasferimento in un'altra regione solo a seguito di variazione di residenza anagrafica;
   c) l'atleta entra a far parte di un gruppo sportivo militare edi Stato o ne viene dismesso;
   d) l'atleta straniero delle seguenti categorie: seniores, promesse e juniores.

8.8. Il passaggio di atleti tra le categorie ragazzi e lecategorie cadetti avviene senza domanda di trasferimento. La medesima procedura si applica anche nel passaggio tra le categorie esordienti e le categorieragazzi, o nell'ambito di queste due categorie.

8.9. Gli atleti delle categorie cadetti che hanno sottoscritto il primo tesseramento,già dalle categorie esordienti e ragazzial di fuori della propria regione di residenza, hanno facoltà di poter rientrare nella regione di provenienza. I relativi adempimenti di trasferimento sono autorizzati dalla FIDAL attraverso domanda formale.

8.10. **Il trasferimento di atleti per arruolamento in un gruppo sportivo militare o di Stato, ed il trasferimento di atleti per congedo o dismissione da un gruppo sportivo militare o di Stato, può essere autorizzatodal Consiglio Federale durante tutto il corso dell'anno.**

8.11. L'Organo federale competente è tenuto a deliberare in ordine alla domanda di trasferimento entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento.

8.12. La richiesta di informazioni all'atleta da parte dell'Organo competente, per integrazione o chiarimento, ovvero l'avvio di accertamenti direttamente svolti dall'Organo federale, sospendono la decorrenza dei trenta giorni: il computo del termine di trenta giorni ricomincia dalla data di ricevimento delle informazioni richieste o dalla data del compiuto accertamento.

8.13. La notifica alle parti della deliberazione avviene esclusivamente mediante invio alla casella e-mail federale e con pubblicazione sul sito web della F.I.D.A.L. osu quello del Comitato Regionale secondo competenza.

8.14. Da parte degli interessati è ammesso il ricorso alla Corte federale entro trenta giorni dalla notifica, giusto quanto previsto dall'art. 16 comma 13 del Regolamento Organico, dietro pagamento di apposita tassa.

9. PARTE NONA:PROCEDURE PER I PRESTITI DEGLI ATLETI

9.1. Un atleta in fase di rinnovo della procedura di tesseramento può effettuare il passaggio in via temporanea da una società all'altra.

9.2. Ogni società può ricevere in prestito un massimo di tre atleti e tre atlete, ognuno per un periodo minimo di un anno e massimo di due anni, purché l'atleta appartenga ad una delle seguenti categorie: allievi (solo in ambito regionale), juniores, promesse, seniores (23/34 anni).
Analogamente a quanto previsto per i trasferimenti, il prestito **in regione** degli atleti delle categorie allievi,juniores, promesse e seniores (23/34 anni) viene autorizzato dal Comitato Regionale competente per territorio;il prestito fuori regione degli atleti delle categorie: juniores, promesse e seniores (23/34 anni) viene invece autorizzato dal Consiglio Federale.

9.3. Il prestito è regolato da nulla osta della società cedente senza obbligo di versamento dell'indennità di preparazione e senza interruzione di vincolo.

9.4. È consentito il prestito di un atleta a due diverse società nell'arco dei due anni.

9.5. Il prestito è autorizzato, dietro presentazione di domanda della società che acquisisce ed entro i termini di scadenza della procedura di tesseramento.

9.6. Il risultato conseguito dall'atleta durante il periodo di prestito ha effetti per la società che lo ha ricevuto in prestito.

9.7. Alla scadenza delperiodo di prestito annuale l'atleta rientra, senza alcun adempimento formale, alla società di provenienza.

10. PARTE DECIMA: RAPPORTI DI UN ATLETA DI GRUPPO SPORTIVO MILITARE E DI STATO CON LE SOCIETÀ CIVILI

10.1. Ai soli fini di svolgimento di attività agonistica è autorizzata la cessione temporanea di un atleta dal gruppo sportivo militare e di Stato alla società di provenienza.

10.2. Il prestito dell'atleta di una società civile ad un gruppo sportivo militare e di Stato è vietato.

10.3. La partecipazione per la società di provenienza ai Campionati federali di un atleta tesserato da un gruppo sportivo militare e di Stato è consentita nei seguenti casi :

a) che l'atleta tesserato dal gruppo sportivo militare e di Stato si trovi in costanza di vincolo con la società di provenienza;

b) che il gruppo sportivo militare e di Stato non sia iscritto al Campionato di società;
c) che il gruppo sportivo militare e di Stato sia iscritto al Campionato di società con atleti diversi dall'atleta in oggetto;
d) che **la società di provenienza dell'atleta** tesserato da più di tre anni per il gruppo sportivo militare e di Stato ne faccia richiesta **allegando la dichiarazione dell'atleta stesso e l'autorizzazione del Gruppo Sportivo Militare o di Stato (vedi punto 5.7 delle Disposizioni Generali Attività).**

11. PARTE UNDICESIMA: AMMONTARE DELL'INDENNITÀ DI PREPARAZIONE

11.1 L'indennità di preparazione, dovuta per il trasferimento di un atleta e concordata tra le Società interessate, entro il limite massimo disposto dall'art. 18 comma 2 del Regolamento Organico (vedi tabella 1), si applica solo se nelle ultime due stagioni precedenti il trasferimento l'atleta abbia ottenuto il punteggio minimo tabellare, utilizzando le apposite tabelle FIDAL (edizione2007 e aggiornamenti 2012), oppure abbia partecipato a Campionati di cui al successivo punto 11.2/a (o si sia classificato nei primi 8 dei Campionati di cui al punto 11.2/b-c-d-e) in specialità non parametrabili con le tabelle di punteggio (vedi tabella 2).

11.1.1 L'indennità scaturita dal punteggio tabellare si ottiene prendendo in considerazione il migliore risultato conseguito dall'atleta in manifestazioni all'aperto e applicando i relativi parametri di calcolo pubblicati in calce al presente articolo. Il risultato deve essere ottenuto con vento entro i 2 m/s. Il risultato ottenuto senza rilevazione del vento è considerato "ventoso". Le gare valide ai fini del punteggio tabellare sono le stesse valide per le graduatorie nazionali.

L'indennità scaturita dal punteggio tabellare, calcolata sulla base di quanto sopra descritto, si applica secondo le seguenti modalità:

- 100% dell'indennità, qualora il punteggio venga conseguito nell'ultima stagione agonistica precedente quella per cui viene chiesto il trasferimento, più eventuale maggiorazione di cui al successivo punto 11.2;
- 50% dell'indennità, qualora il punteggio venga conseguito nella penultima stagione agonistica precedente quella per cui viene chiesto il trasferimento, più eventuale maggiorazione di cui al successivo punto 11.2, sempreché la cifra risultante sia superiore a quella calcolata per il 100% dell'indennità.

Nel caso in cui un atleta nell'ultima stagione agonistica sia stato tesserato dopo il 31 gennaio, oppure non sia stato tesserato per l'intera stagione, si applica, ai fini dell'indennità di preparazione, quanto disposto dall'art. 16 del Regolamento Organico.

Tabella 1

Categorie	***Punteggio minimo tabellare***	***Limite massimo dell'indennità riferita al punteggio tabellare della stagione precedente il trasferimento***	***Limite massimo dell'indennità riferita al punteggio tabellare della penultima stagione precedente il trasferimento***
Cadetti	800	300,00	150,00
Allievi	680	2.000,00	1.000,00
Juniores	750	3.000,00	1.500,00
Promesse	800	5.000,00	2.500,00
Seniores *	830	7.000,00	3.500,00

** Nel caso che l'atleta Senior abbia compiuto il 30° anno di età al momento del trasferimento l'indennità non può superare il valore di € 5.000,00.*

11.2 E' consentita la maggiorazione del 40% dell'indennità scaturita dal punteggio tabellare, di cui al precedente punto 11.1.1, per gli atleti che nelle due stagioni precedenti il trasferimentohanno:

a) partecipato ai Giochi Olimpici o ai Campionati Europei o ai Mondiali Assoluti;
b) classificati nei primi 8 posti ai Campionati Europei o Mondiali Promesse;
c) classificati nei primi 8 posti ai Campionati Europei o Mondiali Juniores;
d) classificati nei primi 8 posti ai Campionati Europei o Mondiali Allievi;
e) classificati nei primi 8 posti ai Giochi Olimpici Giovanili.

11.3 Qualora un atleta non abbia ottenuto il punteggio minimo tabellare ma ha partecipato a Campionati di cui al punto 11.2/a (o classificato nei primi 8 dei Campionati di cui al punto 11.2/b-c-d-e), in specialità non parametrabili con le tabelle di punteggio, si applica la sola tabella 2.

Tabella 2

Categorie	***Limite massimo dell'indennità***
Allievi	1.000,00
Juniores	1.500,00
Promesse	2.500,00
Seniores*	3.500,00

**Nel caso che l'atleta Senior abbia compiuto il 30° anno di età al momento del trasferimento l'indennità non può superare il valore di € 2.500,00.*

11.4 <u>Qualora un atleta abbia ottenuto il punteggio minimo tabellare ed abbia anche partecipato a Campionati di cui al punto 11.2/a (o classificato nei primi 8 dei Campionati di cui al punto 11.2/b-c-d-e), le due indennità non si sommano, ma verrà applicata solo la maggiorazione del 40% all'indennità scaturita dal punteggio tabellare.</u>

PARAMETRI PER IL CALCOLO DELL'INDENNITA' DI PREPARAZIONE

A) CATEGORIE CADETTI MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 300,00

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 800: indennità prevista € 200,00
- Incremento dell'indennità di 2,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

***Esathlon*:**

- **Punteggio minimo 3400: indennità prevista € 200,00**
- **Incremento dell'indennità di € 0,20 per ogni punto in più del punteggio minimo**

Pentathlon:

- Punteggio minimo **3.000**: indennità prevista € 200,00
- Incremento dell'indennità di € 0,20 per ogni punto in più del punteggio minimo

B) CATEGORIE ALLIEVI MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 2.000,00 più eventuale maggiorazione

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 680: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di 10,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Decathlon:

- punteggio minimo **4.300**: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Eptathlon:

- punteggio minimo 3.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

C) CATEGORIE JUNIORES MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 3.000,00 più eventuale maggiorazione

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 750: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di 15,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Decathlon:

- punteggio minimo 5.100: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Eptathlon:

- punteggio minimo 3.300: indennità prevista € 500,00
- Incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Mezza Maratona Uomini:

- prestazione minima 1h 08' 00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 22,00 per ogni secondo in meno

Mezza Maratona Donne:

- prestazione minima 1h 20' 00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 13,00 per ogni secondo in meno

D) CATEGORIE PROMESSE MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 5.000,00 più eventuale maggiorazione

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 800: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di 20,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Decathlon:

- punteggio minimo 5.300: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Eptathlon:

- punteggio minimo 3.400:indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Mezza Maratona Uomini:

- prestazione minima 1h 07' 00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 22,00 per ogni secondo in meno

Mezza Maratona Donne:

- prestazione minima 1h 19' 00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 13,00 per ogni secondo in meno

Maratona Uomini:

- prestazione minima 2h 27'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 5,00 per ogni secondo in meno fino a 2h16'00''
- incremento di € 10,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h16'00''

Maratona Donne:

- prestazione minima 2h 53'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 4,00 per ogni secondo in meno fino a 2h35'00''
- incremento di € 8,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h35'00''

E) <u>CATEGORIE SENIORES MASCHILI E FEMMINILI</u>

Indennità massima € 7.000(€ 5.000 dal 30° anno in poi) più eventuale maggiorazione

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 830: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 25,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Decathlon:

- punteggio minimo 5.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Eptathlon:

- punteggio minimo 3.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Mezza Maratona Uomini:

- prestazione minima 1h06'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 22,00 per ogni secondo in meno

Mezza Maratona Donne:

- prestazione minima 1h18'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 13,00 per ogni secondo in meno

Maratona Uomini:

- prestazione minima 2h24'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 5,00 per ogni secondo in meno fino a 2h16'00''
- incremento di € 10,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h16'00''

Maratona Donne:

- prestazione minima 2h50'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 4,00 per ogni secondo in meno fino a 2h35'00''
- incremento di € 8,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h35'00''

Per quanto non contemplato nelle presenti norme si rimanda allo Statuto Federale, al Regolamento Organico ed agli altri Regolamenti e Norme Federali.

QUOTE ASSOCIATIVE, DIRITTI DI SEGRETERIA E TASSE FEDERALI 2016

1. QUOTE ASSOCIATIVE:

1.1 AFFILIAZIONE E RINNOVO DELL'AFFILIAZIONE:

Categorie	***Affiliazione***	***Quota FIDAL Nazionale***	***Quota CC.RR.***	***Rinnovo Affiliazione***	***Quota FIDAL Nazionale***	***Quota CC.RR.***
ESO, RAG, CAD, ALL, JUN, PRO, SEN	350,00 €	100,00 €	250,00 €	350,00 €	50,00 €	300,00 €
ESO, RAG, CAD	250,00 €	52,00 €	198,00 €	250,00 €	45,00 €	205,00 €

La quota comprende sia il settore maschile che quello femminile.

1.2 TESSERAMENTO ATLETI:

Categorie	***Quota***	***Quota FIDAL Nazionale***	***Quota CC.RR.***
Esordienti m/f	€3,00	1,00€	2,00€
Ragazzi m/f	€10,00	5,00 €	5,00 €
Cadetti m/f	€10,00	5,00 €	5,00 €
Allievi e Juniores m/f	€10,00	5,00 €	5,00 €
Pro/Sen (23-34) m/f	€20,00	14,00 €	6,00 €
Sen (35 e oltre)	€20,00	11,00 €	9,00 €

Per le sole categorie Esordienti, Ragazzi e primo anno Cadetti, se il nuovo tesseramento avviene dal 1° settembre al 31 dicembre, la quota versata dà diritto a tesserare lo stesso atleta anche per l'anno successivo, senza pagare la relativa quota.

1.3 TESSERAMENTO ALTRE FIGURE FEDERALI:

	Quota	***Quota FIDAL Nazionale***	***Quota CC.RR.***
Dirigenti	€20,00	€8,00	€12,00
Giudici	€0,00	€0,00	€0,00
Tecnici	€50,00	€21,00	€29,00
Tecnici senza Società	€ 350,00	€50,00	€ 300,00
Medici	€50,00	€18,00	€32,00
Parasanitario	€50,00	€21,00	€29,00
Assistenti Atleti	€ 500,00	€ 500,00	-

1.4 SETTORE NON AGONISTICO:

NORDIC WALKING E FIT WALKING	
	Quota FIDAL Nazionale
Affiliazione	€ 100,00
Tesseramento atleti	€ 7,00
Tesseramento tecnici e medici	€ 50,00
Tesseramento dirigenti	€ 20,00

1.5 La quota di tesseramento dà diritto alla copertura assicurativa secondo le modalità e i termini indicati nella convenzione multirischi stipulata dalla FIDAL che sarà consultabile sul sito web federale.

1.6 Non è possibile applicare diritti di segreteria aggiuntivi alle quote di affiliazione e tesseramento.

1.7 Coloro i quali desiderano ricevere in abbonamento la rivista "Atletica Studi", nonché i relativi supplementi in formato cartaceo, potranno versare - all'atto del tesseramento - la quota aggiuntiva di: € 28,00
Per i soli Tecnici tesserati,la rivista è anche scaricabile gratuitamente dal sito internet federale (*http://centrostudi.fidal.it/*).

1.8 La quota di tesseramento non dà diritto alla ricezione della rivistafederale "Atletica" che è invece disponibile on-line sul sito internet federale.

2. DIRITTI DI SEGRETERIA:

2.1 - TRASFERIMENTI E PRESTITI ATLETI di competenza della FIDAL Nazionale:
CAD - ALL - JUN - PRO - SEN € 50,00
- TRASFERIMENTI E PRESTITI ATLETI di competenza dei Comitati Regionali:
CAD - ALL - JUN - PRO - SEN fino a € 35,00

2.1.1 Ciascun Comitato Regionale, per i trasferimenti e i prestiti di propria competenza, determina i diritti di segreteria, il cui importo non deve superareil tetto massimo stabilito di € 35,00.

2.1.2 Per ragioni organizzative, non è ammesso il pagamento dei diritti di segreteria direttamente presso gli uffici federali, con modalità diverse da quelle già previste dalle norme vigenti. Gli addetti agli uffici, pertanto, non possono accettare versamenti in contanti o assegni.

2.1.3 Se due società della stessa provincia sono collegate (con esplicita dichiarazione nella domanda di affiliazione) i diritti di segreteria per il trasferimento dalla categoria cadetti a quella allievi non sono dovuti.

2.1.4 Il passaggio tra la categoria ragazzi e la categoria cadetti avviene senza domanda di trasferimento, per cui non sono dovuti diritti di segreteria.
La medesima procedura si applica nel passaggio tra gli esordienti e i ragazzi o nell'ambito di queste due categorie.

2.1.5 **Il passaggio di atleti tesserati per una società che si fonde con un'altra, o che viene incorporata, avviene senza domanda di trasferimento, per cui non sono dovuti diritti di segreteria.**

2.2 AMMENDE

Per mancanza della maglia sociale di un atleta delle categorie Allievi, Juniores, Promesse e Senioresin tutte le manifestazioni (applicabili alla società per ogni atleta): € 100,00

2.3 RECLAMI IN SECONDA ISTANZA

Per gare Nazionali ed Internazionali € 100,00

Per gare Regionali, Provinciali e Locali €50,00

2.4 RICORSI

2.4.1 Per mancata autorizzazione all'affiliazione della Società € 100,00

2.4.2 Per mancata concessione del trasferimento € 100,00

2.4.3 Per ricorsi agli Organi federali € 250,00

2.4.4 Il contributo per l'accesso ai servizi di giustizia è di € 200,00 per il giudizio di primo grado e di € 400,00 per il giudizio di secondo grado (vedi art. 20 del Regolamento di Giustizia)

2.4.5 Per arbitrato € 3.000,00

Tutti i ricorsi presentati, se non accompagnati dalla corrispondente tassa federale, sono irricevibili.

2.5 SANZIONI (applicabili in capo alle società organizzatrici)

2.5.1 Partecipazione alle gare di atleti privi di visto o non autorizzati: € 1.000,00

2.5.2 Partecipazione alle gare di atleti non in regola con il tesseramento: € 500,00

2.5.3 Richiesta di modifica della data di svolgimento di manifestazioni inserite nel Calendario nazionale già approvato dal Consiglio Federale, fatti salvi i casi di ordine pubblico e di decisione federale: verrà comminata una sanzione pari alla tassa di approvazione gara prevista.

2.5.4 Richiesta di annullamento, senza giustificato motivo, di manifestazioni già inserite nel calendario nazionale: la tassa gara dovrà essere comunque pagata.

2.5.5 Richiesta di declassamento da internazionale a nazionale/regionale o da nazionale a regionale: pagamento della tassa di approvazione gara corrispondente al livello per la quale è stata inizialmente richiesta.

2.5.6 Erogazione di premi non consentiti dalle norme in vigore, agli organizzatori verrà comminata una sanzione che va da un minimo di € 1.000,00 ad un importo massimo pari al premio erogato.

2.6 DUPLICATO TESSERA da versare al Comitato Regionale € 5,00

2.7 MOROSITÀ

I tecnici morosi, per il recupero della qualifica, oltre al versamento della quota per l'anno in corso, sono tenuti al pagamento - fino ad un massimo di quattro annualità calcolate al 50% - dell'importo annualmente dovuto per il periodo pregresso.

2.8 TASSA ESAMI da versare alla FIDAL Nazionale: € 100,00

3. TASSA APPROVAZIONE GARE:

3.1 Gli organizzatori di manifestazioni di atletica leggera, di qualsiasi livello, devono versare la relativa tassa per l'approvazione della gara.

3.2 La tassa approvazione gare non è dovuta per l'organizzazione di Campionati Federali su Pista (Outdoor e Indoor).

3.3 La tassa approvazione gare per l'organizzazione di Campionati Federali di Corsa su Strada, Corsa Campestre, Corsa in Montagna, **Trail** e Ultramaratona è dovuta solo nel caso che il Campionato sia abbinato ad una manifestazione già esistente.

Se un Campionato di Marcia su Strada è abbinato a una manifestazione già esistente la tassa non è dovuta.

3.4 Per le manifestazioni a livello Provinciale e Regionale ciascun Comitato Regionale provvederà a definire gli importi della tassa approvazione gare ed i servizi da erogare, fermo restando che il suo importo dovrà essere inferiore alla tassa prevista per la corrispondente manifestazione nazionale. Per le manifestazioni regionali e provinciali nessuna quota è dovuta alla FIDAL nazionale.

3.5 Ciascun Comitato Regionale può determinare i diritti di segreteria aggiuntivi alla quota di propria competenza, in rapporto ai servizi erogati.

La deliberazione del Consiglio Regionale deve essere trasmessa alla Segreteria Federale per la ratifica del Consiglio Federale, pena la nullità del provvedimento.

3.6 Per le manifestazioni Internazionali e Nazionali inserite nel calendario federale, la tassa approvazione gare dovrà essere versata ai rispettivi Comitati Regionali nella misura del 30 % al momento dell'inserimento in calendario e il restante 70% entro i 30 giorni precedenti alla data di svolgimento della manifestazione.

3.7 Successivamente al pagamento del 30 % ed almeno 90 giorni prima dello svolgimento della manifestazione, gli organizzatori devono presentare al proprio Comitato Regionale il regolamento tecnico-organizzativo della manifestazione redatto in conformità a quanto previsto nell'art. 8 delle "Norme per l'organizzazione delle Manifestazioni", per l'approvazione da parte del Comitato Regionale.

Il regolamento può essere divulgato solo dopo l'approvazione del Comitato Regionale.

3.7 MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI:

Gare	***Quota competenza CC.RR.***	***Quota competenza FIDAL Nazionale***	***Totale***
Pista	€ 540,00	€ 260,00	€ 800,00
Maratone	€ 1.800,00	€ 1.200,00	€ 3.000,00
½ Maratone	€ 1.185,00	€ 815,00	€ 2.000,00
Strada (altre distanze)	€ 935,00	€ 565,00	€ 1.500,00
Marcia	€ 195,00	€ 55,00	€ 250,00
Cross	€ 495,00	€ 55,00	€ 550,00
Corsa in Montagna	€ 185,00	€ 55,00	€ 240,00
Trail	**€ 100,00**	**€ 50,00**	**€ 150,00**
Ultramaratone	€ 240,00	€ 110,00	€ 350,00
Piazza o altri ambiti	€ 300,00	€ 150,00	€ 450,00

3.8 MANIFESTAZIONI NAZIONALI:

Gare	***Quota competenza CC.RR.***	***Quota competenza FIDAL Nazionale***	***totale***
Pista	€ 200,00	€ 100,00	€ 300,00
Maratone	€ 1.180,00	€ 820,00	€ 2.000,00
½ Maratone	€ 740,00	€460,00	€ 1.200,00
Strada (altre distanze)	€ 690,00	€ 310,00	€ 1.000,00
Marcia	€ 109,00	€ 101,00	€ 210,00
Cross	€ 109,00	€ 101,00	€ 210,00
Corsa in Montagna	€ 109,00	€ 101,00	€ 210,00
Trail	**€ 50,00**	**€ 50,00**	**€ 100,00**
Ultramaratone	€ 129,00	€ 121,00	€ 250,00
Piazza o altri ambiti	€ 109,00	€ 101,00	€ 210,00

Per i meeting su pista Allievi e Juniores nessuna quota di approvazione è dovuta alla FIDAL nazionale, mentre la quota dovuta per i Comitati Regionali è ridotta al 50%.

4. TASSA DI PARTECIPAZIONE ALLE GARE DI CORSA SU STRADA:

4.1 Per tutte le gare di corsa su strada nazionali ed internazionali dovrà essere versata al Comitato Regionale competente per territorio una quota aggiuntiva rispetto alla prevista tassa di approvazione gare, pari ad € 1,00 per ogni atleta iscritto (tesserato FIDAL o tesserato per altra Federazione straniera di atletica leggera affiliata alla IAAF o Ente di Promozione Sportiva, **tenuto conto che le attuali convenzioni scadranno il 7/02/2016**).

4.2 Ciascun Comitato Regionale dovrà deliberare se applicare o meno la tassa di € 1,00 per tutte le gare di corsa su strada regionali e provinciali specificando la destinazione dei proventi. La delibera approvata dal Consiglio Regionale dovrà essere inviata alla FIDAL Nazionale.

5. TASSA OMOLOGAZIONE PERCORSI:

5.1 GARE DI MARCIA SU STRADA: Gli organizzatori di gare marcia su strada, in ottemperanza a quanto previsto dalle "Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni", devono richiedere alla FIDAL Nazionale l'omologazione del percorso gara e versare, al momento della richiesta stessa, la relativa tassa federale di: € 200,00

5.2 GARE DI CORSA IN MONTAGNA: Le società organizzatrici di gare di corsa in montagna, in ottemperanza a quanto previsto dalle "Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni", devono richiedere alla FIDAL Nazionale l'omologazione del percorso gara e versare, al momento della richiesta stessa, la relativa tassa federale di: €300,00

5.3 GARE DI CORSA SU STRADA: Gli organizzatori di gare di corsa su strada, in ottemperanza a quanto previsto dalle "Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni", devono richiedere alla FIDAL Nazionale l'omologazione del percorso gara e versare, al momento della richiesta stessa, la relativa tassa federale di:

5.3.1 Gare a Circuito (sviluppo di lunghezza inferiore o uguale a km 5): € 200,00

5.3.2 Gare di lunghezza inferiore o uguale a km 20: € 250,00

5.3.3 Gare di lunghezza superiore a km 20 ed inferiore o uguale a km 40: € 350,00

5.3.4 Gare di lunghezza superiore a km 40 € 450,00

6.TASSA OMOLOGAZIONE GARE IN PIAZZA:

6.1 Gli organizzatori di gare in piazza, in ottemperanza a quanto previsto dalle "Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni", devono richiedere alla FIDAL Nazionale l'omologazione e versare, al momento della richiesta stessa, la relativa tassa federale di: € 450,00

L'elenco delle gare di corsa su strada, di marcia su strada e di corsa in montagna che devono essere omologate è reperibile nelle "Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni".

Requisiti per l'attribuzione della qualifica di "ATLETA DI INTERESSE NAZIONALE"

E' riconosciuto "Atleta di Interesse Nazionale" l'atleta in possesso dei seguenti requisiti:

Atleti delle categorie Seniores e Promesse

1. Aver vinto il titolo di Campione Italiano Individuale Assoluto o Promesse (escluse le staffette), nell'anno in corso o in quello precedente.
2. Aver indossato la maglia della Nazionale Assoluta o Promesse in manifestazioni ufficiali,nell'anno in corso o in quello precedente.
3. Aver ottenuto prestazioni uguali o migliori di 980 punti, secondo le tabelle di punteggio FIDAL – edizione 2007, nell'anno in corso o in quello precedente. *Valgono, a tal fine, i risultati all'aperto, con vento nella norma e cronometraggio elettrico per le gare con distanze uguali o inferiori ai 400 metri.*
4. Essersi classificati nei primi 5 posti delle graduatorie nazionali Assolute outdoor e nei primi 3 posti delle graduatorienazionali Promesse outdoor dell'anno precedente, o di quelle dell'anno in corso, aggiornate al 31 ottobre.
5. Essersi classificati nei primi 100 posti delle graduatorie europee Assolute outdoor dell'anno precedente, o diquelle dell'anno in corso, aggiornate al 31 ottobre.

Atleti della categoria Juniores

1. Aver vinto il titolo di Campione Italiano Individuale Assoluto o di categoria (escluse le staffette), nell'anno in corso o in quello precedente (anche da Allievo).
2. Aver indossato la maglia della Nazionale Assoluta o di categoria in manifestazioni ufficiali,nell'anno in corso o in quello precedente (anche da Allievo).
3. Aver ottenuto prestazioni uguali o migliori di 950 punti, secondo le tabelle di punteggio FIDAL – edizione 2007, nell'anno in corso o in quello precedente (anche da Allievo). *Valgono, a tal fine, i risultati all'aperto, con vento nella norma e cronometraggio elettrico per le gare con distanze uguali o inferiori ai 400 metri.*
4. Essersi classificati nei primi 3 posti delle graduatorie nazionali di categoria outdoor dell'anno precedente (anche da Allievo), o di quelle dell'anno in corso, aggiornate al 31 ottobre.

SOCIETÀ AMMESSE ALLE FINALI DEL C.D.S ASSOLUTO SU PISTA 2016

(previo conseguimento del relativo punteggio di conferma)

UOMINI

Finale "A" Oro - Punteggio da confermare: 17.200	
BN208	ASD ENTERPRISE SPORT & SERVICE
BZ066	ATHLETIC CLUB 96 AE SPA
LU100	ATL. VIRTUS CR LUCCA
MI080	ATL. RICCARDI MILANO
MO052	A.S. LA FRATELLANZA 1874
PA001	A.S.D. C.U.S. PALERMO
PD140	ASSINDUSTRIA SPORT PADOVA
RI223	ATL. STUDENTESCA CA.RI.RI.
RM555	E. SERVIZI ATL. FUTURA ROMA
VI626	ATL. VICENTINA
*	
*	

Finale "A" Argento - Punteggio da confermare: 16.400	
FI002	ATLETICA FIRENZE MARATHON S.S.
FI018	TOSCANA ATLETICA FUTURA
LI036	ATLETICA LIVORNO
MI089	PRO SESTO ATL.
PN039	ATLETICA BRUGNERA FRIULINTAGLI
PR068	C.U.S. PARMA
PV110	ATL. CENTO TORRI PAVIA
RM057	FIAMME GIALLE G. SIMONI
TO001	C.U.S. TORINO
VE471	ATL. BIOTEKNA MARCON
*	
*	

DONNE

Finale "A" Oro - Punteggio da confermare: 17.200	
BG003	ATL. BERGAMO 1959 CREBERG
BN208	ASD ENTERPRISE SPORT & SERVICE
BS181	ATL. BRESCIA 1950
CA001	C.U.S. CAGLIARI
MI221	BRACCO ATLETICA
PI071	C.U.S. PISA ATLETICA CASCINA
RI223	ATL. STUDENTESCA CA.RI.RI.
RM131	A.S.D. ACSI ITALIA ATLETICA
TN104	GS VALSUGANA TRENTINO
VI626	ATL. VICENTINA
*	
*	

Finale "A" Argento - Punteggio da confermare: 16.000	
FI002	ATLETICA FIRENZE MARATHON S.S.
MI089	PRO SESTO ATLETICA
MI218	N. ATL. FANFULLA LODIGIANA
PA001	A.S.D. C.U.S. PALERMO
PG018	ATL. LIBERTAS ARCS CUS PERUGIA
PN039	ATLETICA BRUGNERA FRIULINTAGLI
PR068	C.U.S. PARMA
TN109	U.S. QUERCIA TRENTINGRANA
TO001	C.U.S. TORINO
UD030	ATLETICA MALIGNANI LIBERTAS UDINE
*	
*	

PARTECIPAZIONE DEI GRUPPI SPORTIVI MILITARI AI C.D.S 2016

- **Coppa Italia**

Uomini	Donne
• G.A. Fiamme Gialle • C.S. Carabinieri • C.S. Aeronautica • G.S. Fiamme Oro	• C.S. Esercito • G.S. Forestale • G.S. Fiamme Azzurre

- **C.d.S. di Marcia Sen/Pro**

Uomini	Donne
• C.S. Aeronautica • G.S. Fiamme Oro • G.S. Fiamme Gialle	• G.S. Fiamme Azzurre • G.S. Fiamme Oro

- **C.d.S. di Prove Multiple Assoluto**

Uomini	Donne
• G.S. Fiamme Oro	• G.S. Fiamme Oro

- **C.d.S. di Corsa Assoluto**

Uomini	Donne
• C.S. Aeronautica • G.S. Fiamme Oro • C.S. Carabinieri • C.S. Esercito	• G.S. Forestale • C.S. Esercito • G.S. Fiamme Oro

- **C.d.S. di Corsa in Montagna Sen/Pro**

Uomini	Donne
• G.S. Forestale	

- **Cross**

Uomini	Donne
• G.S. Fiamme Gialle • G.S. Esercito • G.S. Aeronautica • G.S. Fiamme Oro	• G.S. Fiamme Oro • G.S. Forestale • G.S. Esercito

- **C.d.S. Indoor**

Uomini	Donne
• G.S. Fiamme Gialle • C.S. Carabinieri • G.S. Fiamme Oro • G.S. Aeronautica	• G.S. Forestale • G.S. Esercito • G.S. Fiamme Azzurre • G.S. Fiamme Oro

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE SOCIETA' 2016

Per i seguenti Campionati Federali la Fidal erogherà alle Società partecipantiuna indennità chilometricacalcolata sulla base dei seguenti parametri:

- L'indennità viene calcolata,per la sola andata, sulla base del percorso stradale più breve, dalla sede sociale al luogo di svolgimento della manifestazione.
- Per le indennità degli atleti provenienti dalla Sicilia e dalla Sardegna si deve considerare una percorrenza minima di 800 km., fatta eccezione per gli atleti delle Società della Sicilia quando partecipano a manifestazioni che si svolgono in Calabria, Basilicata, Campania e Puglia, per i quali vengono computate le effettive distanze.

1. Per le Finali Nazionali/<u>Interregionali</u> del C.d.S. Allievi su Pista:

- per distanze da 0 a 50 km	€ 11,00 (a persona)
- per distanze da 51 a 150 km	€ 22,00 (a persona)
- per distanze da 151 a 600 km	€ 0,18 (a km)
- per distanze oltre i 600 km	€ 0,20 (a km)

L'indennità verrà corrisposta per un numero massimo di 20 componenti (18 atleti **<u>partecipanti</u>** + 2 accompagnatori) per ciascuna squadra maschile e femminile. Alle Società con meno di 18 atleti le indennità verranno ridotte proporzionalmente sulla base del numero effettivo di atleti partecipanti. Gli atleti, anche se **<u>partecipano</u>** a più di una gara, vengono considerati nel calcolo delle indennità una sola volta.

2. Per le Finali Nazionali "Oro" e "Argento" del C.d.S. Assolutosu Pista:

- per distanze da 0 a 50 km	€ 11,00 (a persona)
- per distanze da 51 a 150 km	€ 22,00 (a persona)
- per distanze da 151 a 600 km	€ 0,18 (a km)
- per distanze oltre i 600 km	€ 0,20 (a km)

L'indennità verrà corrisposta per un numero massimo di 20 componenti (18 atleti **<u>partecipanti</u>** + 2 accompagnatori) per ciascuna squadra maschile e femminile. Alle Società con meno di 18 atleti le indennità verranno ridotte proporzionalmente sulla base del numero effettivo di atleti partecipanti. Gli atleti, anche se **<u>partecipano</u>** a più di una gara, vengono considerati nel calcolo delle indennità una sola volta.

3. **Per le Finali Interregionali del C.d.S. Assolutosu Pista**:

- per distanze da 0 a 50 km € 6,50 (a persona)
- per distanze da 51 a 150 km € 14,50 (a persona)
- per distanze da 151 a 600 km € 0,14 (a km)
- per distanze oltre i 600 km € 0,16(a km)

L'indennità verrà corrisposta per un numero massimo di 15 componenti (13 atleti **partecipanti** + 2 accompagnatori) per ciascuna squadra maschile e femminile. Alle Società con meno di 13 atleti le indennità verranno ridotte proporzionalmente sulla base del numero effettivo di atleti partecipanti. Gli atleti, anche se **partecipano** a più di una gara, vengono considerati nel calcolo delle indennità una sola volta.

4. **Per i campionati Italiani Individuali Allievi su Pista (outdoor):**

- per distanze da 0 a 50 km € 11,00 (a persona)
- per distanze da 51 a 150 km € 22,00 (a persona)
- per distanze da 151 a 600 km € 0,18 (a km)
- per distanze oltre i 600 km € 0,20 (a km)

L'indennità verrà corrisposta, per tutti i propri atleti classificati, alle sole Società che avranno maturato una indennità superiore a € 50,00. Gli atleti, anche se **classificati** in più di una gara, vengono considerati nel calcolo delle indennità una sola volta.

5. **Per i campionati Italiani Individuali Juniores su Pista (outdoor):**

- per distanze da 0 a 50 km € 11,00 (a persona)
- per distanze da 51 a 150 km € 22,00 (a persona)
- per distanze da 151 a 600 km € 0,18 (a km)
- per distanze oltre i 600 km € 0,20 (a km)

L'indennità verrà corrisposta, per tutti i propri atleti classificati, alle sole Società che avranno maturato una indennità superiore a € 50,00. Gli atleti, anche se **classificati** in più di una gara, vengono considerati nel calcolo delle indennità una sola volta.

6. **Per gli atleti appartenenti ai G.S. Militari e di Stato o alla Società collegata ad essi, non verranno corrisposte le indennità chilometriche.**

BONUS 2016 *(Progetto Under 23)*

Nell'ambito del Progetto Under 23, il Consiglio Federale ha previsto un intervento economico a favore delle Società che impieghino atleti ***italiani e/o "italiani equiparati"*** *delle categorie Juniores/Promesse nelle finali del CdS Assoluto su pista. Dal computo sono escluse le staffette.*

- Finale "Oro":
  Bonus 2.000 € per le Società con almeno 6 atleti Jun/Pro diversi.
- Finale "Argento":
  Bonus 1.500 € per le Società con almeno 6 atleti Jun/Pro diversi.
- Finali "Interregionali":
  Bonus 1.000 € per le Società con almeno 4 atleti Jun/Pro diversi.

INDENNITA' MANIFESTAZIONI 2016

1. *Gli Organizzatoridi manifestazioni inserite in Calendario Nazionale (ad eccezione dei Campionati Federali) dovranno erogare un'indennità chilometrica per il seguente numero di atleti, salvo eventuali diversi accordi con le Società partecipanti:*

1.1 **Manifestazioni Nazionali e Internazionali di Corsa Campestre, Corsa e Marcia su Strada**
Verranno indennizzati i primi 20 atleti classificati.

1.2 **Manifestazioni Nazionali e Internazionali su Pista**
Verranno indennizzati i primi 8 atleti classificati in ciascuna specialità del programma tecnico della manifestazione.

2. *L'indennità viene calcolata sulla base dei seguenti parametri:*

2.1 **Per le manifestazioni che si disputano in una sola giornata:**

- per distanze da 0 a 50 km	€ 6,50 (a persona)
- per distanze da 51 a 150 km	€ 14,50 (a persona)
- per distanze da 151 a 600 km	€ 0,12 (a km)
- per distanze oltre i 600 km	€ 0,13 (a km)

2.2 **Per le manifestazioni che si disputano in due giornate:**

- per distanze da 0 a 50 km	€ 11,00 (a persona)
- per distanze da 51 a 150 km	€ 22,00 (a persona)
- per distanze da 151 a 600 km	€ 0,16(a km)
- per distanze oltre i 600 km	€ 0,17 (a km)

INDENNITA' CORSA IN MONTAGNA 2016

Per i Campionati Federali di Corsa in Montagna gli Organizzatori dovranno indennizzare le Società secondo quanto stabilito negli specifici regolamenti dei Campionati Federali, sulla base della seguente tabella:

TABELLA A	Individuali M/F	Staffette M	Staffette F
Da 100 a 150 km	€ 10,00	€ 30,00	€ 20,00
Da 151 a 200 km	€ 15,00	€ 40,00	€ 30,00
Da 201 a 300 km	€ 25,00	€ 60,00	€ 40,00
Da 301 a 450 km	€ 30,00	€ 75,00	€ 50,00
Da 451 a 550 km	€ 35,00	€ 85,00	€ 60,00
Oltre i 550 km	€ 40,00	€ 105,00	€ 75,00
Oltre gli 800 km	€ 80,00	€ 160,00	€ 115,00

b) Per i Campionati Italiani Allievi individuali e a staffetta e per il Trofeo Nazionale Individuale e a staffetta Cadetti di Corsa in Montagna, in ciascun differente Campionato Federale ed in ciascuna differente categoria, le Società organizzatrici daranno un contributo alle Società, secondo la seguente tabella:

Società	- 1ª	classificata	€ 200,00
	- 2ª	"	€ 150,00
	- 3ª e 4ª	"	€ 100,00
	- 5ª	"	€ 75,00
	- 6ª	"	€ 50,00

PROGETTO QUALITA' - CONTINUITA' 2016

1. Dopo la conclusione della stagione agonistica dell'anno in corso, vengono stilate due classifiche di Società (una maschile e una femminile) sommando i migliori punteggi - utilizzando le tabelle ed. 2007 ed aggiornamenti 2012- conseguiti in manifestazioni outdoor **su pista** da 8 atleti diversi della stessa Società di cittadinanza italiana e stranieri in "quota italiani", in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.2, di cui 2 Allievi e 4 complessivamente tra Juniores e Promesse (di cui almeno 2 Juniores) più 2 Seniores (compresi gli Over 35).

   Si classificano anche le società con 7 o 6 atleti purché abbiano almeno 2 Allievi e 2 Juniores. Le società che hanno meno di 6 atleti non si classificano.

   Gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni di cui ai punti **3.1** e **3.2** delle Norme Attività-Disposizioni Generali sono considerati in "quota italiani".

1.1 I risultati devono essere conseguiti in manifestazioni regolarmente inserite nei calendari provinciali/regionali/nazionali ed internazionali delle Federazioni affiliate alla IAAF. Nelle gare fino a m. 400 compresi i risultati devono essere ottenuti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre dai m. 800 in su, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale. I risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s e quelli **di cui non è stato rilevato il vento** non sono validi ai fini del punteggio di tabella di cui al p. 1.

1.2 Gli atleti/e Seniores (compresi gli Over 35) devono essere tesserati da almeno 3 stagioni sportive consecutive con la stessa Società.

   Gli atleti/e Promesse devono essere tesserati da almeno 3 stagioni sportive consecutive con la stessa Società.

   Gli atleti/e Juniores devono essere tesserati da almeno 3 stagioni sportive consecutive con la stessa Società.

   Gli atleti/e Allievi/e devono essere tesserati da almeno 2 stagioni sportive consecutive con la stessa Società.

1.2.1 Il trasferimento a titolo di prestito ad altra Società interrompe la continuità storica del tesseramento.

1.3 Vengono considerate stagioni sportive consecutive anche i periodi di permanenza continuativa in società collegate tra loro, secondo quanto disposto al p. 2.10 delle Disposizioni su Affiliazione, Tesseramento e Trasferimento.

2. Alla classifica così ottenuta vanno sommati i punti ottenuti per ogni presenza in rappresentative nazionali italiane, anche riferita ad atleti diversi dagli 8 di cui al punto 1, purché in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.2:

- Nazionali Juniores, Allievi e Scolastiche punti 40
- Olimpiadi Giovanili punti 50
- Campionati Europei\Mondiali Junior Allievi punti 50
- Nazionali Under 23 e Universitarie punti 60
- Nazionali Assolute punti 80
- C. Mondiali/Europei Assoluti e C. Europei Under 23 punti 100
- Olimpiadi punti 120

3. Portano altresì punteggio, per ogni piazzamento ottenuto, tutti/e gli/le atleti/e Promesse, Juniores e Allievi, anche se diversi dai 6 di cui al p.1, classificati ai primi 8 posti (incluse le staffette) di tutti i Campionati Italiani Individuali su pista outdoor Promesse, Juniores, Allievi, purché siano in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.2:

1° classificato	punti	90
2° classificato	punti	70
3° classificato	punti	60
4° classificato	punti	50
5° classificato	punti	40
6° classificato	punti	30
7° classificato	punti	20
8° classificato	punti	10

3.1 Per le staffette il punteggio deve essere calcolato in proporzione al numero dei soli frazionisti in possesso dei requisiti di cui al p.1.2 (es. 1ª Società classificata: un solo frazionista con i requisiti: punti 22,5; due frazionisti con i requisiti punti 45; ecc.)

4. Inoltre le società classificate nei primi 8 posti di ogni gruppo del Campionato di Specialità Allievi/e potranno sommare i seguenti punteggi:

1ªclassificata	punti	90
2ª classificata	punti	70
3ª classificata	punti	60
4ª classificata	punti	50
5ªclassificata	punti	40
6ª classificata	punti	30
7ª classificata	punti	20
8ª classificata	punti	10

5. Gli atleti militari portano punteggio (anche ai fini dei punti aggiuntivi riferiti alle presenze in nazionale ed ai Campionati Italiani di cui ai punti 2 e 3) per le Società civili di provenienza, per i primi 3 anni di appartenenza ai GG.SS. militari, purché nei tre anni precedenti al trasferimento siano stati tesserati consecutivamente con la stessa Società di provenienza.

6. La classifica finale è determinata dalla somma dei punti ottenuti secondo quanto previsto ai paragrafi precedenti.

6.1 In caso di parità è classificata prima la Società che ottiene il maggior punteggio relativamente al punto 1. Se la parità permane si prende in considerazione il punto 2. In caso di ulteriore parità si considera prima il punto 3 e successivamente, qualora permanga ancora la parità, il punto 4.

7. Alle prime 50 Società Maschili e Femminili saranno erogati i seguenti contributi:

1ª Società classificata	€ 7.400,00
2ª " "	€ 7.200,00
3ª " "	€ 6.700,00
4ª " "	€ 6.100,00
5ª/6ª " "	€ 5.600,00
7ª/8ª " "	€ 4.800,00
9ª/10ª " "	€ 4.100,00
11ª/12ª " "	€ 3.500,00
13ª/16ª " "	€ 2.800,00
17ª/20ª " "	€ 2.300,00
21ª/24ª " "	€ 1.700,00
25ª/30ª " "	€ 1.000,00
31ª/40ª " "	€ 500,00
41ª/50ª " "	€ 300,00

CONTRIBUTI PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI SU PISTA (OUTDOOR E INDOOR) PROMESSE, JUNIORES e ALLIEVI 2016

1. Per ogni categoria viene compilata una classifica maschile ed una femminile per Società civili sommando i punti ottenuti in ciascuna specialità dei Campionati Italiani Individuali su Pista Outdoor + Indoor **(compresi i Campionati Italiani Individuali di Prove Multiple Pro/Jun/All e i Campionati Italiani dei 10.000 Promesse)**, assegnando i seguenti punteggi:
   a) Promesse e Juniores: 8 punti al primo classificato, 7 punti al secondo fino all'8° classificato al quale viene assegnato un punto.
   b) Allievi: 12 punti al primo classificato, 11 punti al secondo fino al 12° classificato al quale viene assegnato un punto.
2. Sono esclusi dall'assegnazione dei punti gli atleti appartenenti ai G.S. Militari, ad eccezione degli atleti che nei tre anni precedenti al trasferimento al G.S militare, incluso quello di arruolamento, siano stati tesserati consecutivamente per la stessa Società civile di provenienza portando punti solo per quest'ultima.

3. In caso di parità,viene classificata prima la Società che ottiene il maggior punteggio nella classifica Outdoor. Se la parità permane, le Società vengono classificate a pari merito.

PROMESSE

Società Maschili	Società Femminili
1ª/5ª Società classificata € 1.500,00	1ª/5ª Società classificata € 1.500,00
6ª/10ª " " € 1.000,00	6ª/10ª " " € 1.000,00
11ª/25ª " " € 500,00	11ª/25ª " " € 500,00

JUNIORES

Società Maschili	Società Femminili
1ª/5ª Società classificata € 2.000,00	1ª/5ª Società classificata € 2.000,00
6ª/10ª " " € 1.500,00	6ª/10ª " " € 1.500,00
11ª/15ª " " € 1.000,00	11ª/15ª " " € 1.000,00
16ª/31ª " " € 500,00	16ª/31ª " " € 500,00

ALLIEVI

Società Maschili	Società Femminili
1ª/5ª Società classificata € 2.000,00	1ª/5ª Società classificata € 2.000,00
6ª/10ª " " € 1.500,00	6ª/10ª " " € 1.500,00
11ª/15ª " " € 1.000,00	11ª/15ª " " € 1.000,00
16ª/25ª " " € 750,00	16ª/25ª " " € 750,00
26ª/35ª " " € 500,00	26ª/35ª " " € 500,00

CONTRIBUTI PER ATLETI IN MAGLIA AZZURRA 2016

Alle società di appartenenza degli atleti che partecipano alle rappresentative nazionali, è previsto un contributo, per ciascun atleta, di € 350,00 per la Nazionale Assoluta e di € 200,00 per le Nazionali Promesse, Juniorese Allievi.
Sono escluse da tale intervento le Società Sportive Militari. Per i primi 3 anni di appartenenza dell'atleta al Gruppo Sportivo Militare, il premio è erogato alla Società civile di provenienza dell'atleta.

CONTRIBUTI PER L'ATTIVITA' MASTER 2016

La FIDAL per i Campionati di Società Master dell'anno in corso, sulla base della classifica finale, erogherà alle Società maschili e femminili i seguenti contributi:

Campionati Italiani di Società su Pista

1ª Società classificata	€ **1.000,00**
2ª " "	€ **850,00**
3ª " "	€ **600,00**
4ª " "	€ **500,00**
5ª " "	€ **400,00**
6ª " "	€ **300,00**
7ª/8ª " "	€ **250,00**
9ª/10ª " "	€ **200,00**

Campionati Italiani di Società di Corsa Campestre

1ª Società classificata	€ 350,00
2ª " "	€ 250,00
3ª " "	€ 200,00
4ª " "	€ 200,00
5ª " "	€ 150,00
6ª " "	€ 150,00
7ª " "	€ 150,00
8ª " "	€ 150,00

Campionati Italiani di Società Km 10

1ª Società classificata	€ 350,00
2ª " "	€ 250,00
3ª " "	€ 200,00
4ª " "	€ 200,00
5ª " "	€ 150,00
6ª " "	€ 150,00
7ª " "	€ 150,00
8ª " "	€ 150,00

Campionati Italiani di Società di Maratonina

1ª Società classificata	€ 350,00
2ª " "	€ 250,00
3ª " "	€ 200,00
4ª " "	€ 200,00
5ª " "	€ 150,00
6ª " "	€ 150,00
7ª " "	€ 150,00
8ª " "	€ 150,00

Campionati Italiani di Società di Corsa in Montagna

1ª Società classificata	€ 350,00
2ª " "	€ 250,00
3ª " "	€ 200,00
4ª " "	€ 200,00
5ª " "	€ 150,00
6ª " "	€ 150,00
7ª " "	€ 150,00
8ª " "	€ 150,00

Supercoppa Non Stadia

C.d.S di Corsa Campestre + C.d.S. Km 10 + C.d.S di Maratonina + C.d.S. di Corsa in Montagna

1ª Società classificata	**Coppa**
2ª " "	**Coppa**
3ª " "	**Coppa**

Campionati Italiani di Società di Marcia

1ª Società classificata	€ 200,00
2ª " "	€ 100,00
3ª " "	€ 100,00

“RUNCARD” e “MOUNTAIN AND TRAIL RUNCARD”

“RUNCARD”: Valida per l’autorizzazione a partecipare a gare agonistiche di corsa su strada, campestre, montagna e trail, per italiani e stranieri non tesserati.

e

“MOUNTAIN AND TRAIL RUNCARD”: Valida per l’autorizzazione a partecipare a gare agonistiche di corsa in montagna e trail, per italiani e stranieri non tesserati.

1. I cittadini italiani e stranieri, limitatamente alle persone da 20 anni in poi (millesimo d’età), non tesserati per una società affiliata alla FIDAL, né per una Federazione straniera di Atletica Leggera affiliata alla IAAF, né per un Ente di Promozione Sportiva - sez. Atletica (tenuto conto che le attuali convenzioni scadranno il 7/02/2016), per poter partecipare alle manifestazioni agonistiche non-stadia: Corsa su Strada, Campestre, Montagna e Trail, organizzate sotto l’egida della FIDAL (esclusi i Campionati Federali Nazionali, Regionali e Provinciali), devono essere in possesso della “RUNCARD”.
   In caso di partecipazione alle sole manifestazioni agonistiche di Corsa in Montagna e Trail, è sufficiente essere in possesso della “MOUNTAIN AND TRAIL RUNCARD”.
   Entrambe le tessere sono sottoscrivibili on-line, o tramite il sito FIDAL (www.fidal.it), o direttamente sul sito www.runcard.com.

2. Qualora una manifestazione sia abbinata ad un Campionato Federale, i possessori di “RUNCARD” o di “MOUNTAIN AND TRAIL RUNCARD”, pur non potendo prendere parte al Campionato, possono comunque partecipare alla manifestazione stessa.

3. La partecipazione è comunque subordinata, oltre che al possesso della “RUNCARD” o della “MOUNTAIN AND TRAIL RUNCARD”, alla presentazione di un certificato medico di idoneità agonistica specifica per l’atletica leggera, in corso di validità, che dovrà essere esibito agli organizzatori in originale e conservato, in copia, agli atti della Società organizzatrice di ciascuna manifestazione.
   Il certificato medico per gli stranieri non residenti può essere emesso nel proprio paese, ma devono essere stati effettuati gli stessi esami previsti dalla normativa italiana: a) visita medica; b) esame completo delle urine; c)elettrocardiogramma a riposo e dopo sforzo; d) spirografia.

4. Le persone in possesso della “RUNCARD” o della “MOUNTAIN AND TRAIL RUNCARD” verranno inserite regolarmente nella classifica della gara, ma non potranno beneficiare di premi in denaro (o fattispecie assimilabile: generici buoni valore , bonus, ingaggi, rimborsi spese di qualsiasi genere ed a qualsiasi titolo).

5. Il costo della “RUNCARD”, comprensivo di Assicurazione Infortuni “Base”, è di € 30,00 per italiani e stranieri residenti (stranierinon residenti € 15,00), con possibilità, da parte della Segreteria Federale FIDAL, di stilare particolari convenzioni con gli organizzatori. La “RUNCARD” ha validità 12 mesi dal momento dell'emissione ed è annualmente rinnovabile.

6. Il costo della “MOUNTAIN AND TRAIL RUNCARD”, comprensivo di Assicurazione Infortuni “Base”, è di € 10,00 sia per italiani che per stranieri. La “MOUNTAIN AND TRAIL RUNCARD” ha validità 12 mesi dal momento dell'emissione ed è annualmente rinnovabile. Coloro che volessero estendere la partecipazione anche alle corse su strada e campestri possono sottoscrivere la “RUNCARD” versando la differenza di costo di € 20,00.

7. La società organizzatrice della manifestazione provvederà a stilare, 24 ore prima dello svolgimento della manifestazione, l’elenco degli iscritti in possesso della “RUNCARD” o della “MOUNTAIN AND TRAIL RUNCARD”, trasmettendone una copia al Delegato Tecnico designato dal G.G.G. e una copia al Comitato Regionale di competenza. Eventuali successive iscrizioni devono essere anch’esse fornite dalla Società organizzatrice al Gruppo Giudici Gare.

RUNCARD per tesserati FIDAL

Gli atleti di tutte le categorie tesserati con Società affiliate alla FIDAL possono richiedere la “RUNCARD”, tramite la Società di appartenenza, collegandosi al sito FIDAL (www.fidal.it) “servizi online”, al costo di € 10,00. Tale “RUNCARD” non è valida per la partecipazione a gare, ma sarà utilizzabile solo come “Carta di Servizi”. In questo caso la scadenza della “RUNCARD” coincide con quella del tesseramento FIDAL.

MINIMI CAMPIONATI ITALIANI INDOOR 2016

GARA	**ASSOLUTI UOMINI**
60	6.92 (i); 100m: 10.60 (o); 55m: 6.48 (i); 50m: 6.04 (i)
400	48.80 (i); 48.10 (o); 400hs: 52.14; 200m: 21.60 (*)
800 (**)	1:54.00 (i); 1:52.50 (o); 1500m: 3:47.00 (*)
1500 (**)	3:54.00 (i); 3.49.00 (o); 800m: 1:54.00 (i), 1:51.00 (o); 3000m: 8:22.00 (i); 8:10.00 (o) ; 3000st 8:40.00
3000 (**)	8.20.00 (*);1500: 3.49.00(*); 5000: 14:15.00 (o); 3000 st.: 8:55.00
60 HS	8.40 (i); 110hs: 14.50 (o); 55hs: 7.84 (i); 50hs: 7.04 (i)
ALTO	**2.10** (*)
ASTA	4.80 (*)
LUNGO	7.25(*)
TRIPLO	14.90 (*)
PESO	15.00(*)
MARCIA 5000 (**)	21:20.00 (*); 10km pista-strada: 44:00.00 (o) - 3000m: 12:45.00(*)
EPTATHLON (***)	4300; decathlon: 6000
4 x 1 GIRO (*)	1:32.00; 4x100: 42.00; 4x400: 3:18.00; 4x160: 1:13.00

GARA	**ASSOLUTI DONNE**
60	7.72 (i); 100m: 12.00 (o); 55m: 7.24 (i) ; 50m: 6.76 (i)
400	56.50 (i); 55.70 (o); 400hs: 59.64; 200m: 24.64 (*)
800 (**)	2:13.00 (i); 2:11.00 (o); 1500m: 4:28.00 (*)
1500 (**)	4:35.00 (i); 4:31.00 (o); 800m: 2:14.00 (i), 2:10.00 (o); 3000m: 9:40.00(*); 3000st 10:15.00
3000 (**)	9:50.00 (*); 5000m: 16:55.00 (o); 1500m: 4:32.00 (*); 3000st.: 10:40.00
60 HS	8.84 (i); 100hs: 14.30 (o); 55hs: 8.24 (i);50hs: 7.74 (i)
ALTO	1.72 (*)
ASTA	**3.70** (*)
LUNGO	5.85 (*)
TRIPLO	12.35(*)
PESO	12.20 (*)
MARCIA 3000 (**)	14:40.00 (*); 5000m: 25:15.00 (o); 10km pista-strada: 51:30.00
PENTATHLON (***)	3100; eptathlon: 4300
4 x 1 GIRO (*)	1:46.00; 4x100: 48.00; 4x400: 3:53.14; 4x160: 1:23.00

GARA	**PROMESSE UOMINI**
60	7.00 (i); 100m: 10.84 (o); 55m: 6.56 (i) ; 50m: 6.12 (i)
400	49.94 (i); 49.14 (o); 400hs: 53.14; 200m: 22.24 (*)
800 (**)	1:58.00 (i); 1:55.20 (o); 1500m: 3:55.00 (*)
1500 (**)	3:59.20 (*); 800m: 1:55.50 (i), 1:53.00 (o); 3000: 8:29.00 (*); 3000st 9:02.00
3000 (**)	8.38.00(i); 8.32.00(o); 1500: 3.54.00(*); 5000: 14:26.00 (o); 3000st.: 9:10.00
60 HS	8.84 (i); 110hs: 15.54 (o); 55hs: 8.24 (i); 50hs: 7.64;Juniores '15 H 1m.: 110hs: 15.04
ALTO	**1.98** (*)
ASTA	4.30 (*)
LUNGO	6.90 (*)
TRIPLO	14.10 (*)
PESO	13.00 (*) - Juniores '15 kg.6:14.00
MARCIA 5000 (**)	24.30.00 (*); 10km pista-strada: 50.00.00 (o) - 3000m: 14:10.00
EPTATHLON (***)	4000; decathlon: 5300;Juniores '15: 5500 (decathlon jun.); 4100 (eptathlon jun.)
4 x 1 GIRO	*senza minimo*

GARA	**PROMESSE DONNE**
60	7.90 (i); 100m: 12.40 (o); 55m: 7.44 (i) ; 50m: 6.98 (i)
400	59.44 (i); 58.64 (o); 400hs: 1:02.14; 200m: 25.74 (*)
800 (**)	2.21.00 (i); 2.17.50 (o); 1500m: 4:40.00 (*)
1500 (**)	4:50.00 (i); 4.45.00 (o); 800: 2:18.00 (i), 2:15.00 (o); 3000m: 10:10.00 (*); 3000st 10:45.00
3000(**)	10:10.00 (*); 5000m: 17:00.00 (o); 1500m: 4:41.00 (*); 3000st.: 10:55.00
60 HS	9.24 (i); 100hs: 15.24 (o); 55hs: 8.64 (i); 50hs: 8.04 (i)
ALTO	**1.63**(*)
ASTA	3.20 (*)
LUNGO	5.45 (*)
TRIPLO	**11.40** (*)
PESO	10.60 (*)
MARCIA 3000 (**)	16.20.00 (*); 5000m: 27.40.00 (o); 10km pista-strada: 56:40.00
PENTATHLON (***)	2900; eptathlon: 3900
4 x 1 GIRO	*senza minimo*

GARA	**JUNIORES UOMINI**
60	7.14 (i); 100: 11.14 (o); 55m: 6.70 (i) ; 50m: 6.26 (i)
200	22.85 (i); 22.45 (o)
400	51.00 (i); **50.14** (o); 400hs (h 91): 54.14; Allievi '15: 400hs (m 0.84) 54.84
800 (**)	1.59.00 (i); 1:57.50 (o); 1500m: 3:59.00 (*)
1500 (**)	4:04.00 (*); 800m: 1:57.50 (i); 1:56.00 (o); 3000: 8:45.00 (*); 3000st 9:15.00
60 HS	Hs m.1,00: 60hs: 8.84 (i); 110hs: 15.64 (o); 55hs: 8.24; 50hs: 7.64; Allievi '15 H m.0,91 110hs: 14.94
ALTO	1.94 (*)
ASTA	4.05 (*)
LUNGO	**6.70** (*)
TRIPLO	**13.60**(*)
PESO	Kg.6: 13.00(*); kg.7,260: 12.00(*); Allievi'15 kg.5: 14.80(*)
MARCIA 5000 (**)	25.00.00 (*); km.10 pista-strada: 51.00.00 (o) – 3000m: 14:30.00
EPTATHLON (***)	4000;4800 (decathlon jun.); 4600(decathlon); 3800 (eptathlon); Allievi '15: 5300 (decathlon); 3000 (pentathlon)
4 x 1 GIRO (*)	1:38.14; 4x100: 44.54; 4x400: 3:30.00; 4x160: 1:17.00

GARA	**JUNIORES DONNE**
60	8.00 (i); 100m: 12.54 (o); 55m: 7.54 (i) ; 50m: 7.08 (i)
200	26.14(i); 25.94 (o)
400	1:00.14 (i); 59.14 (o); 400hs: 1:03.14
800 (**)	2:22.50 (i); 2:19.50 (o); 1500m: 4:46.00 (*)
1500 (**)	4.55.00 (i); 4.50.00 (o); 800m: 2:21.00 (i), 2:18.00 (o); 3000m: 10:13.00 (*), 3000st 11:00.00; Allieve '15 2000st 7:25.00
60 HS	Hs m.0,84: 60hs: 9.64 (i); 100hs: 15.64 (o); 55hs.: 9.04; 50hs: 8.44; Allieve '15 Hs m.0,76 100hs: 15.14
ALTO	**1.61** (*)
ASTA	**3.10** (*)
LUNGO	**5.35** (*)
TRIPLO	11.25 (*)
PESO	10.25 (*); Allieve '15 kg.3: 11.55
MARCIA 3000 (**)	16.15.00 (*); 2000m: 10.30.00; 5km pista-strada: 28:00.00 (o)); 10km pista-strada: 56:40.00
PENTATHLON (***)	2800; 3500 (eptathlon); Allieve '15: 3600(eptathlon)
4 x 1 GIRO (*)	1:51.14; 4x100: 51.00; 4x400: 4:09.00; 4x160: 1:28.00

GARA	**ALLIEVI**
60	7.32 (i);100m: 11.40 (o); 55m: 6.86(i); 50m: 6.42 (i); Cadetti '15 80m:9.1- 9.34
200	23.34 (*); Cadetti '15 300m: 36.5-36.64
400	52.14 (*); 400hs: 55.14; Cadetti '15 300m: 37.1-37.24; 300hs: 40.1- 40.24
1000 (**)	2:40.00 (*); 800: 2:00.00 (*);1500m: 4.09.00 (*); 3000m: 8.57.00 (*); 2000 siepi: 6:18.00; Cadetti '15:1200 siepi: 3:30.00; 2000: 5:55.00 (o)
60 HS	Hs m.0,91: 60hs: 8.84 (*); 110hs: 15.34; 55hs: 8.24; 50hs: 7.64; Cadetti '15H m.0,84 100hs: 13.7-13.94
ALTO	1.85 (*)
ASTA	**3.80** (*)
LUNGO	**6.40**(*)
TRIPLO	**12.90**(*)
PESO	13.00 (*); Cadetti '15 kg.4: 14.50
MARCIA 5000 (**)	26:00.00 (*); 10km pista-strada: 53:00.00; 3000m: 15:30.00;
PENTATHLON (***)	2750; 4800 (decathlon); Cadetti '15: **3700 (esathlon)**
4 x 1 GIRO (*)	**1:39.14**; 4x100: **44.54**; 4x400: **3:28.00**; 4x160: 1:19.00

GARA	**ALLIEVE**
60	8.10(i);100m:12.72 (o); 55m: 7.60 (i); 50m: 7.14 (i); Cadette '15: 80m:10.1-10.34
200	**26.14** (*); Cadette '15 300m: 41.2-41.34
400	**1:00.34** (*); 400hs: 1:04.14; Cadette '15 300m: **42.0-42.14**; 300hs: 46.2-46.34
1000 (**)	3:05.20 (*); 800m: 2:21.00(*);1500: 4:55.00(*); 3000m: 10:38.00 (*); 2000 siepi: 7:20.00; Cadette '15: 1200 siepi: 4:06.50; 2000: 6:55.00
60 HS	9.44 (i); 100hs: 15.44 (o); 55hs: 8.64;50hs: 8.24; Cadette '15: 80hs: 12.1-12.34
ALTO	1.61 (*)
ASTA	**2.95** (*)
LUNGO	5.25 (*)
TRIPLO	**11.00** (*)
PESO	kg.3: 11.40 (*);kg.4: 10.10 (*)
MARCIA 3000 (**)	**16:15.00** (*); 2000m: 10:45.00; 5km pista-strada: **28:15.00** (o); 10km pista-strada: 58:00.00
PENTATHLON (***)	2700; 2200 (tetrat.);3600 (eptat.); Cadette '15: 3500 (pentat.)
4 x 1 GIRO (*)	**1:51.00**; 4x100: **50.50**; 4x400: **4:10.00**; 4x160: 1:30.00

Legenda: (i) indoor 2016; (o) outdoor 2015/2016; (*) indoor 2016 e outdoor 2015/2016.

(**) Per le gare contrassegnate con due asterischi i minimi possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale. I minimi outdoor devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s.Qualora il vento non sia stato rilevato i risultati sarannoconsiderati "ventosi"**.**

(***) Per le Prove Multiple sono valide anche le prestazioni ottenute nel 2015e i minimi conseguiti nella stagione in corso in “mini” impianti indoor con effettuazione delle gare dei m.800, 1000 o 400, e lancio del peso disputate in gare outdoor, rispettando comunque la successione prevista dal programma tecnico.

I minimi modificati rispetto al 2015 sono evidenziati in nerettosottolineato.

MINIMI CAMPIONATI ITALIANI OUTDOOR 2016

GARA	**ASSOLUTI UOMINI**	
	Minimo A	**Minimo B**
100 (*)	10.66	10.73
200 (*)	21.60	21.75
400 (*)	48.24	48.72
800 (**)	1:51.60	1:53.10
1500 (**)	3:51.00	3:54.50
5000 (**)	14:25.00; 3000m: 8:15.00 ; 10000m/km10: 30:00.00; 3000st. 8:40.00	14:45.00
10.000 (**)(***)	31:00.00; 5000m 14:25.00; 10 Km 31.00; maratonina 1h06.00; maratona 2h20.00; 3000m 8:15.00	- - - -
3000 siepi (**)	**9:15.00**	**9:32.00**
110 HS (*)	14.84	15.34
400 HS (*)	53.64	54.04
ALTO	2,09	2.05
ASTA	4,80	4.60
LUNGO	7,30	7.16
TRIPLO	14,90	14.45
PESO	14,90	14.30
DISCO	46,50	44.50
MARTELLO	**55.50**	53.50
GIAVELLOTTO	60.00	58.70
MARCIA 10.000 (**)	Pista-strada: 45:00.00; 5000m 22:20.00; 20km: 1h33.00; km50: 4h05:00	46:00.00
DECATHLON (***)	6000; Eptathlon: 4300; Decathlon Juniores: 6200	-- - -
4 x 100 (***)	42.24	-- - -
4 x 400 (**) (***)	3:20.50	-- - -

GARA	**ASSOLUTI DONNE**	
	Minimo A	**Minimo B**
100 (*)	12.04	12.16
200 (*)	24.60	24.87
400 (*)	56.14	56.84
800 (**)	2:12.00	2:13.50
1500 (**)	4:35.00	4:41.00
5000 (**)	**17:00.00**; 3000m: 9:40.00; 10.000m/10km: 35:00.00; 3000st: 10:35.00	**17:20.00**
10.000 (**) (***)	36:30.00; 3000m: 9:40.00; 5000m: 17:00.00; 10 Km 36.30; maratonina: 1h15:00; maratona: 2h45:00	- - - -
3000 siepi (**)	11:19.00	11:45.00
100 HS (*)	14.62	14.84
400 HS (*)	1:02.84	1:03.64
ALTO	1,71	1.66
ASTA	3,70	3.50
LUNGO	5.85	5.70
TRIPLO	12.35	12.20
PESO	12.20	11.30
DISCO	**41.50**	**39.00**
MARTELLO	50.00	49.40
GIAVELLOTTO	42,00	39.50
MARCIA 10.000 (**)	Pista-strada: 53:00.00; 5000m: 25:40.00; km 20: 1h45:00	55:00.00; 5000m: 26:15.00
EPTATHLON (***)	4300; Pentathlon: 3100	- - - -
4 x 100 (***)	48.24	- - - -
4 x 400 (**) (***)	4:00.00	-- - -

GARA	**PROMESSE UOMINI**
100 (*)	**10.90**
200 (*)	**22.00**
400 (*)	49.34
800 (**)	1:55.50
1500 (**)	3:59.00
5000 (**)	15.00.00; 3000m: 8:35.00; m10.000/10km: 32:30.00; 3000st: 9:20.00
10.000 (**)(***)	32:00.00; 3000m 8:25.00; 5000m 14:45.00; 10 Km 32.00; maratonina 1h10.00;
3000 siepi (**)	9:54.00
110 HS (*)	15.94
400 HS (*)	55.94
ALTO	1,97
ASTA	4,20
LUNGO	6,80
TRIPLO	14.00
PESO	12,80
DISCO	38,30
MARTELLO	44.00
GIAVELLOTTO	51.30
MARCIA 10.000 (**)	Pista-strada: 50:00.00; 5000m23:30.00; 20km: 1h50.00; km 50:4h30:00
DECATHLON (***)	5300; Eptathlon 4000;Decathlon Juniores'15: 5500
4 x 100	senza minimo
4 x 400	senza minimo

GARA	**PROMESSE DONNE**
100 (*)	12.60
200 (*)	25.60
400 (*)	58.70
800 (**)	2:19.60
1500(**)	4:50.00
5000 (**)	18:30.00; 3000m:10:30.00; 10000m/10km 38:00.00; 3000st:12:00.00
10.000 (**)(***)	38:30.00; 3000m: 10:15.00; 5000m:17:30.00; 10 Km 38.30; maratonina: 1h24:30;
3000 siepi (**)	12:30.00
100 HS (*)	**15.94**
400 HS (*)	1:08.14
ALTO	1,60
ASTA	3,00
LUNGO	5,40
TRIPLO	11.40
PESO	10.20
DISCO	31,00
MARTELLO	37.00
GIAVELLOTTO	33.50
MARCIA 10.000 (**)	Pista-strada: 59:30.00; m5000: 28:20.00; km20: 1h58:00
EPTATHLON (***)	3900; Pentathlon:2900; Eptathlon Juniores ‘15: 3800
4 x 100	senza minimo
4 x 400	senza minimo

GARA	**JUNIORES UOMINI**
100 (*)	11.09
200 (*)	22.40
400 (*)	49.94
800 (**)	1:56.50
1500 (**)	4:02.00
5000 (**)	15.35.00; 3000m: 8:50.00; 3000st: 9:30.00 10.000m/10km: 33:20.00
3000 siepi (**)	9:58.00
110 HS (*)	**15.70**(h 1,00); **16.10** (h 1,06)
400 HS (*)	57.14
ALTO	1,92
ASTA	**4,05**
LUNGO	6.70
TRIPLO	**13,60**
PESO	12,80 (kg.6); 11,90 (kg.7,260)
DISCO	39,70 (kg.1,750); 37,00 (kg. 2)
MARTELLO	44.00 (kg.6); 39,50 (kg. 7,260)
GIAVELLOTTO	**48,50**
MARCIA 10.000 (**)	Pista-strada: 52:00.00; 5km: 25:00.00;20km:1h53:00
DECATHLON (***)	Decathlon Juniores: 4800; Eptathlon Juniores: 4000; Decathlon: 4600; Eptathlon:3800; Decathlon Allievi'15: 5300
4 x 100	senza minimo
4 x 400	senza minimo

GARA	**JUNIORES DONNE**
100 (*)	12.60
200 (*)	25.94
400 (*)	59.50
800 (**)	**2:21.00**
1500 (**)	4:55.00
5000 (**)	19:25.00; 3000:11:00.00; 10000m/10km: 39:30.00; 3000st: 12:15.00
3000 siepi (**)	12:45.00
100 HS (*)	15.94
400 HS (*)	1:08.14
ALTO	1.60
ASTA	3,00
LUNGO	5,35
TRIPLO	11.25
PESO	10.00
DISCO	30.50
MARTELLO	**39.50**
GIAVELLOTTO	33.50
MARCIA 10.000 (**)	Pista-strada: 59:00.00; m5000: 28:40.00; km.20: 2h00:00
EPTATHLON (***)	3500; Pentathlon:2800; EptathlonAllieve '15: 3600
4 x 100	senza minimo
4 x 400	senza minimo

GARA	**ALLIEVI**
100 (*)	11.48
200 (*)	23.24
400 (*)	52.20
800 (**)	2:01.20
1500 (**)	4:14.00
3000 (**)	9:20.00
2000 siepi (**)	6:45.00
110 HS (*)	15.84 (h 0,91)
400 HS (*)	59.14 (h 0.84); 59.44 (h 0.91)
ALTO	1,85
ASTA	**3.80**
LUNGO	6.40
TRIPLO	13.15
PESO	13,30 (kg 5)
DISCO	39,50 (kg 1,5)
MARTELLO	45.00 (kg 5)
GIAVELLOTTO	**47,00** (gr 700); **44.25** (gr 800)
MARCIA 10.000 (**)	54:00.00; 5000m/5km: 26:00.00
DECATHLON (***)	4.800; **Esathlon Cadetti ’15: 3800**
4 x 100 (*)	44.80
4 x 400 (**)	**3:35.00**

GARA	**ALLIEVE**
100 (*)	12.85
200 (*)	26.50
400 (*)	1:01.00
800 (**)	2:25.00
1500 (**)	5:08.00
3000 (**)	11:25.00
2000 siepi (**)	8:20.00
100 HS (*)	15.95 (h 0,76); 16.34 (h 0,84)
400 HS (*)	1:09.50
ALTO	1.57
ASTA	**2.90**
LUNGO	5.30
TRIPLO	10.90
PESO	Kg 3: 11.00; Kg 4: 9.60
DISCO	29.50
MARTELLO	Kg 3: 43.00; Kg 4.: 38.00
GIAVELLOTTO	Kg 0,500: 33.00; Kg 0,600: 31.00
MARCIA 5000 (**)	**28:15.00**; 3000m: **16:20.00**; m10000/10km: **58:10.00**
EPTATHLON (***)	3600; Pentathlon: 2700; Pentathlon Cadette '15: 3500
4 x 100 (*)	50.50
4 x 400 (**)	**4:12.50**

(*) I minimi dei m.100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico.

(**) I minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

(***) Per i m. 10.000 sono valide anche le prestazioni ottenute nel 2015.Per le Prove Multiple sono valide anche le prestazioni ottenute nel 2015 e i minimi conseguiti nella stagione in corso in “mini” impianti indoor con effettuazione delle gare dei m.800, 1000 o 400, e lancio del peso disputate in gare outdoor, rispettando comunque la successione prevista dal programma tecnico.Per le Staffette Assolute sono valide anche le prestazioni ottenute nel 2015.

N.B. I minimi possono essere ottenuti sia in gare all'aperto che indoor. I minimi devono essere ottenuti con vento non superioreai 2 m/s. Qualora il vento non sia stato rilevato i risultati saranno considerati" ventosi".

I minimi modificati rispetto al 2015 sono evidenziati in neretto sottolineato.

CADETTI

Gara	Cadetti "A"	Cadetti "B" (solo rappresentative)	Cadette "A"	Cadette "B" (solo rappresentative)
m.80	**9.1 - 9.34**	9.9 - 10.14	**10.1 - 10.34**	10.9 - 11.14
m. 300	37.2 - 37.34	41.2- 41.34	41.9 - 42.04	46.7 - 46.84
m. 1000	2.41.00	3.02.50	3.04.00	3.36.00
m. 2000	6.01.00	7.00.00	6.53.00	8.00.00
m. 1200 st	**3.33.00**	4.10.00	4.06.50	4.45.00
m. 80 hs			12.1 - 12.34	15.0- 15.24
m. 100 hs	14.0 - 14.24	17.7 - 17.94		
m. 300 hs	41.4 - 41.54	48.0 - 48.14	47.2 - 47.34	56.0 - 56.14
Alto	1.79	1.50	1.58	1.35
Asta	3.50	2.10	**2.80**	2.00
Lungo	6.18	5.00	5.20	4.40
Triplo	**12.40**	10.00	10.94	9.00
Peso	13.50	9.15	10.95	7.15
Disco	34.00	20.00	27.60	16.00
Martello	47.00	20.00	36.50	15.00
Giavellotto	46.00	28.00	35.00	20.00
Pentathlon			3.500	2.000
Esathlon	3700	2250		
Marcia km.3			15:40.00	21.30.00
Marcia km.5	25.20.00	32.00.00		

Norme Attività 2016

DISPOSIZIONI GENERALI

1. PARTECIPAZIONE ALLE GARE

1.1 Gli atleti e le atlete sia italiani che stranieri per partecipare a gare che si svolgono sotto l'egida della FIDAL, devono essere regolarmente tesserati per l'anno in corso con una società affiliata alla FIDAL, ad eccezione degli atleti di cui al successivo p. 1.1.1.

1.1.1 Gli atleti di cittadinanza italiana non tesserati con una società affiliata alla FIDAL, ma residenti e tesseratiall'estero, possono partecipare (previa autorizzazione del proprio Club e della Federazione estera) a tutte le manifestazioni individuali (compresi i campionati dove si assegna un titolo) che si disputano in Italia sotto l'egida della FIDAL. I suddetti atleti, previa dichiarazione di non partecipazione nell'anno in corso ad alcuna rappresentativa nazionale estera, possono essere convocati nelle varie rappresentative nazionali italiane ed eventuali primati italiani da loro ottenuti verranno omologati. Gli atleti in questione non possono concorrere alla formazione delle classifiche di società e non verranno inseriti nelle graduatorie federali valide per l'assegnazione dei voti alle società, ma saranno inclusi solo nelle graduatorie elaborate a fini statistici.

1.2 Non è consentita la partecipazione di atleti "fuori-classifica" ai Campionati Federali Nazionali, salvo autorizzazione **della Segreteria Federale - Area Organizzazione. Nel caso di atleti di Interesse Federale (Team Olimpico, Potenziale Olimpico, Progetti Speciali ed Elite), l'autorizzazione è concessa solo su richiesta della Direzione Tecnica Federale**.

1.3 **Non è consentita la partecipazione di atleti "fuori regione" ai Campionati Regionali Individuali su pista e di cross, ad eccezione degli atleti del Team Olimpico, Potenziale Olimpico, Progetti Speciali ed Elite, a cui può essere concessa l'autorizzazione dalla Segreteria Federale – Area Organizzazione solo su richiesta della Direzione Tecnica Federale. In questo caso l'atleta partecipa "fuori classifica" e la sua prestazione non è valida ai fini di eventuali C.d.S.. E' consentita, anche senza specifica autorizzazione, la partecipazione di atleti "fuori regione" ai Campionati Regionali di Prove Multiple, ai m. 10.000 su pista ed alle prove regionali dei Campionati Invernali di Lanci.**

1.4 Non è consentita la partecipazione di atleti "fuori regione" nelle Fasi Regionali dei Campionati di Società su pista e di cross, salvo autorizzazione della Segreteria Federale **per gli atleti del Team**

Olimpico, Potenziale Olimpico, Progetti Speciali ed Elite. In questo caso l'atleta partecipa "fuori classifica" e la sua prestazione non è valida ai fini dei C.d.S.

1.5 Nelle manifestazioni che si svolgono in due o più giornate ciascun atleta può essere iscritto e partecipare al numero massimo di gare eventualmente previsto dallo specifico regolamento, fermo restando che per ogni giornata ciascun atleta può partecipare ad un massimo di due gare individuali o ad una gara individuale più una staffetta oppure a due staffette.

Agli atleti iscritti ad un numero di gare superiore a quello consentito vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario. Qualora una gara si svolga in più turni la gara viene conteggiata una sola volta. Lo stesso criterio è adottato anche nel caso di spostamento della data di svolgimento di una gara.

1.6 Gli atleti accreditati di un minimo di 6.500 p. nel Decathlon e le atlete accreditate di un minimo di 4.500 p. nell'Eptathlon nell'anno precedente o nella stagione in corso, possono partecipare a tre gare nel corso della stessa giornata, esclusi i Campionati Federali che rientrano nella normativa prevista al punto 1.5.

1.7 Gli atleti che partecipano ad una gara (stadia e non-stadia) di corsa o marcia superiore od uguale ai m.1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara, con esclusione delle gare di corsa, marcia, o frazioni di staffetta, superiori ai m. 400.

1.8 Gli Allievi non possono partecipare a gare superiori ai km.10.

Gli Juniores non possono partecipare a gare superiori alla ½ Maratona (km. 21,097).

1.8.1 Gli atleti stranieri tesserati all'estero che partecipano a manifestazioni internazionali che si svolgono sul territorio italiano devono attenersi a quanto previsto nel precedente punto 1.8, salvo eventuali Campionati IAAF/EA programmati in Italia.

1.9 *Copertura Assicurativa Federale*

In ottemperanza alle norme previste dal Decreto Ministeriale del 16 aprile 2008, la Federazione ha stipulato l'assicurazione obbligatoria nell'interesse dei propri associati.

L'assicurazione è operativa a condizione che le attività sportive , gli allenamenti e le indispensabili azioni preliminari e finali si svolgano nelle circostanze previste dai Regolamenti e dai calendari federali o da specifici accordi stipulati dalla Federazione con Enti od Associazioni, purché definiti in data certa, antecedente all'evento che ha generato l'infortunio.

Pertanto, richiamando anche quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento Organico, i tesserati FIDAL non sono autorizzati a

partecipare a gare non approvate dalla FIDAL.
Qualora ciò accada, essi si assumono la diretta e personale responsabilità in merito alle conseguenze degli eventuali infortuni accaduti e non sono tutelati dalla copertura assicurativa federale e tale inadempienza verrà inoltre segnalata agli organi di giustizia.

2. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI ALLIEVI ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA

2.1 Gli Allievi possono partecipare, oltre alle gare riservate alla propria categoria, anche all'Attività Assoluta nel rispetto degli specifici regolamenti delle varie manifestazioni. Qualora un Allievo partecipi ad una gara di una categoria superiore deve utilizzare gli stessi attrezzi della relativa categoria.

2.2 Gli atleti della categoria Allievi/e non possono prendere parte ad una manifestazione Assoluta qualora nello specifico regolamento sia prevista la partecipazione delle sole categorie Jun/Pro/Sen.

3. PARTECIPAZIONE e NORME DI CLASSIFICA DEGLI ATLETI STRANIERI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETA'

3.1 Alle varie fasi di tutti i Campionati di Società possono essere iscritti e partecipare in "quota italiani" un numero illimitato di atleti stranieri comunitari tesserati per società affiliate alla FIDAL.

3.2 Alle varie fasi di tutti i Campionati di Società possono essere iscritti e partecipare in "quota italiani" tutti gli atleti stranieri extracomunitari, residenti in Italia e tesserati per società affiliate alla FIDAL, che ricadano nella qualifica di "Italiani Equiparati", come da successivo art. 4.2.

3.2.1 Alle varie fasi di tutti i Campionati di Società (ad eccezione del C.d.S. Assoluto su Pista le cui norme di partecipazione degli atleti extracomunitari sono indicate nel successivo p. 3.2.2) possono essere iscritti e partecipare in "quota stranieri" un numero illimitato di atleti stranieri extracomunitari che non rientrano nei parametri di cui al precedente p. 3.2, tesserati per società affiliate alla FIDAL.

3.2.2 Al Campionato di Società Assoluto su Pista, in deroga al precedente p. 3.2.1, possono partecipare in "quota stranieri", concorrendo alla formazione della classifica di Società nel numero massimo di punteggi di cui al successivo p. 3.3, oltre a tutti gli atleti extracomunitari della categoria Allievi, gli atleti extracomunitari delle categorie Juniores, Promesse e Seniores che non rientrano nei parametri di cui al precedente p. 3.2 ma che nelle ultime 3 stagioni agonistiche precedenti l'anno in corso siano stati tesserati con una qualsiasi società affiliata alla FIDAL.

3.2.3 Gli atleti extracomunitari che non sono stati tesserati per almeno 3 stagioni precedenti l'anno in corso possono partecipare al C.d.S. Assoluto su Pista ma non concorrono alla formazione della classifica di Società.

3.3 In tutti i C.d.S. gli atleti in "quota stranieri" (extracomunitari che non rientrano nei parametri del precedente p. 3.2.1) concorrono alla formazione delle classifiche di società per un numero massimo di punteggi secondo il seguente schema:

	Numero massimo Punteggi Atleti in "Quota Stranieri"
CdS PISTA (outdoor)	3
ALTRI CdS	1

Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri" la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti in "quota stranieri".

3.4 Qualora un C.d.S. coincida con un Campionato Individuale, gli atleti in "quota stranieri" parteciperanno esclusivamente ai fini della classifica del C.d.S.

4. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI STRANIERI (COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI) AI CAMPIONATI INDIVIDUALI

4.1 Gli atleti stranieri residenti in Italia ed appartenenti alle categorie Cadetti, Ragazzi ed Esordienti possono partecipare ai Campionati Individuali concorrendo all'assegnazione del titolo di categoria. Gli atleti stranieri delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi (esclusi quelli di cui al successivo p. 4.2) non possono partecipare ai Campionati Individuali, fatte salve diverse disposizioni specifiche.

4.1.1 Qualora le specifiche disposizioni (emanate dalla Fidal, dai Comitati Regionali o dai Comitati Provinciali) prevedano nei rispettivi Campionati Individuali la partecipazione di atleti stranieri delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, questi ultimi non concorreranno al titolo individuale.

4.2 Gli atleti stranieri residenti in Italia appartenenti alle categorie Allievi e Juniores, possono acquisire la qualifica di "Italiani Equiparati" e quindi partecipare ai Campionati Italiani, Regionali e Provinciali Individuali, concorrendo all'assegnazione del titolo di categoria ed assoluto, se rispondono a tutti i requisiti descritti rispettivamente ai punti 4.2.1, 4.2.2 e 4.2.3. Gli atleti che hanno già acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" la mantengono fino al momento in cui avranno maturato i requisiti necessari a richiedere la cittadinanza italiana. La qualifica di Italiano Equiparato è

rinnovabile, compilando l'apposito modulo DS, fino all'ottenimento della cittadinanza stessa.

4.2.1 Gli atleti stranieri residenti in Italia che al momento del tesseramento nella categoria Allievi:

- dichiarino che durante il tesseramento in Italia non parteciperanno ad alcuna attività sportiva agonistica o scolastica, sia individuale che di squadra, per una qualsivoglia organizzazione straniera (possono però gareggiare per la propria rappresentativa nazionale).

4.2.2 Gli atleti stranieri residenti in Italia che al momento del tesseramento al primo anno della categoria Juniores:

- risultino tesserati continuativamente con una qualsiasi Società affiliata alla FIDAL sin da Allievi;
- dichiarino che durante il tesseramento in Italia non parteciperanno ad alcuna attività sportiva agonistica o scolastica, sia individuale che di squadra, per una qualsivoglia organizzazione straniera (possono però gareggiare per la propria rappresentativa nazionale).

4.2.3 Gli atleti stranieri residenti in Italia che al momento del tesseramento al secondo anno della categoria Juniores:

- risultino tesserati continuativamente con una qualsiasi Società affiliata alla FIDAL sin da Allievi;
- dichiarino che durante il tesseramento in Italia non parteciperanno ad alcuna attività sportiva agonistica o scolastica, sia individuale che di squadra, per una qualsivoglia organizzazione straniera (neanche per la propria rappresentativa nazionale);
- abbiano già richiesto la cittadinanza italiana oppure dichiarino (con apposito modulo "DS") di volerla richiedere alla maturazione dei requisiti necessari.

4.3 Nei C.d.S. gli atleti di cui al punto 4.2 vengono considerati nella quota degli "Atleti Italiani".

5. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETA'

5.1 I Gruppi Sportivi Militari e di Stato devono comunicare entro il 1° dicembre alla FIDAL Nazionale a quali Campionati di Società intendono partecipare. Alla Coppa Italia possono partecipare con un solo settore, maschile o femminile.

5.2 L'atleta che prima del suo tesseramento ad un Gruppo Sportivo Militare o di Stato risulti già tesserato per la precedente società di appartenenza, può prendere parte, nella stagione sportiva in corso, a tutte le successive manifestazioni federali a squadre (ad eccezione

della Coppa Italia) esclusivamente per la società di provenienza. L'atleta militare può essere utilizzato dalla società di provenienza solo se l'atleta è stato tesserato con la stessa nelle 2 stagioni precedenti l'ingresso nel Gruppo Sportivo Militare o di Stato (ivi compresa nel conteggio la stagione del trasferimento). Il trasferimento a titolo di prestito interrompe la continuità storica del tesseramento.

5.3 Qualora la Società Civile non intenda iscriversi a uno o più C.d.S., l'atleta medesimo è autorizzato a partecipare a favore delGruppo Sportivo Militare o di Stato. L'autorizzazione di cui trattasi, a seguito di verifica della eventuale mancata iscrizione da parte della società civile di provenienza dell'atleta, sarà comunicata ufficialmente alla società militare interessata

5.4 Qualora un Gruppo Sportivo Militare o di Stato non partecipi ad un Campionato di Società, deve mettere i propri atleti, tesserati da non più di tre anni, a disposizione delle società di provenienza in ogni fase del Campionato in questione. Tale opportunità viene concessa anche agli Atleti, tesserati da più di tre anni, che il Gruppo Sportivo Militare o di Stato non inserisce nella formazione che parteciperà ad una finale nazionale.

5.5 L'Atleta, che al momento del tesseramento per il Gruppo Sportivo Militare o di Stato si trova in costanza di vincolo con la società di provenienza, è tenuto, per i primi tre anni, a rispondere alla convocazione della stessa. L'Atleta libero da vincolo può non ottemperare alla convocazione.

5.6 Se il tesseramento presso il Gruppo Sportivo Militare o di Stato si protrae oltre i tre anni, all'Atleta viene concessa l'opportunità di gareggiare per la società di provenienza previa richiesta di autorizzazione al gruppo stesso.

5.7 Gli atleti militari sono autorizzati a gareggiare per la Società civile di provenienza, su convocazione della Federazione, purché sia stata presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al Gruppo Sportivo Militare o di Stato entro il 31 marzo dell'anno in corso.

Qualora si tratti di un atleta tesserato da più di tre anni con un Gruppo Sportivo Militare o di Stato, la Società di provenienza **deve allegarealla propria richiesta, come da fac-simile sotto riportato, la dichiarazione dell'atleta e l'autorizzazione del Gruppo Sportivo Militare o di Stato stesso.**

Fac-simile di dichiarazione (modulo pubblicato sul sito federale)

Dichiarazione per l'autorizzazione all'utilizzo dei punteggi ai fini dei C.D.S. per la Società di provenienza

Il sottoscritto _____

tesserato per il Gruppo Sportivo Militare o di Stato

_____ cod. _____

consapevole della necessità di comprovare un legame stabile con la propria società di provenienza: _____

cod. _____ al fine di farle utilizzare i punteggi nei Campionati di Società per l'anno sportivo _____ .

dichiara di:

- ☐ allenarsi continuativamente con la società di provenienza usufruendo degli impianti da essa utilizzati.
- ☐ svolgere attività di Tecnico per la società di provenienza.
- ☐ essere tesserato come Dirigente della società di provenienza.
- ☐ avere un contratto di collaborazione in essere con la società di provenienza (da allegare).

Data _____ Il dichiarante _____

N.B.: L'autorizzazione da parte della FIDAL sarà concessa solo se risultano barrate almeno 2 voci. Inviare la dichiarazione alla FIDAL – Area Organizzazione Sportiva, e-mail: organizzazione@fidal.it o fax: 06/56561047.

5.7.1 Per gli atleti militari trasferiti in data successiva al 31 marzo, la presentazione della richiesta va effettuata entro il decimo giorno successivo al tesseramento.

5.8 Sia nella Fase Regionale che nella Finale Nazionale di un C.d.S. gli atleti militari autorizzati gareggeranno con la maglia della Società civile che rappresentano. Qualora un Campionato Italiano Individuale valga anche come C.d.S., gli atleti militari autorizzati a portare punteggio per la Società civile di provenienza gareggeranno con la maglia del Gruppo Sportivo Militare o di Stato.

5.9 In tutte le manifestazioni valide per i C.d.S. di Marcia, Corsa, Prove Multiple e Corsa in Montagna, il Gruppo Sportivo Militare o di Stato che non partecipa ai Campionati di Società, può far gareggiare a titolo individuale, senza acquisire punteggio, i propri atleti che non siano stati richiesti da alcuna Società Civile.

6. ISCRIZIONI

6.1 Tutte le iscrizioni ai Campionati Italiani di Società ed Individuali su pista, cross e marcia sono gratuite eccetto:

6.1.1 la tassa di iscrizione alle gare dei Campionati Italiani Individuali Assoluti su strada è di € 6 (10 km), di € 12 (1/2 Maratona) e di € 20 (Maratona, 50 km), al massimo € 25 (100 km) e € 40 (24 ore).

6.1.2 le tasse di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali Master sono le seguenti:

- Pista (outdoor e indoor): € 4 per le gare individuali e € 5 per le staffette.
- Strada: € 6 (10 km), € 12 (1/2 Maratona), € 20 (Maratona, 50 km), al massimo € 25 (100 km) e € 40 (24 ore).
- Cross: € 6
- Marcia: € 4
- Pentathlon Lanci: € 15
- Prove Multiple: € 15

6.1.3 la tassa di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali ed a Staffette (Jun/Pro/Sen/Mas) di Corsa in Montagna è di € 5,00 per atleta. Quella per i Campionati Italiani Individuali di Lunghe Distanze di Corsa in Montagna e di Chilometro Verticale (Sen/Pro/Mas) è di € 10,00.

7. CONFERMA ISCRIZIONI E SOSTITUZIONE ATLETI

7.1 La FIDAL ha introdotto un sistema di conferma online delle iscrizioni, primariamente per i Campionati Italiani Individuali, eventualmente applicabile a livello territoriale a manifestazioni con caratteristiche simili.

La conferma delle iscrizioni online di tutte le gare (ad esclusione delle staffette le cui modalità di conferma sono riportate successivamente) dovrà essere effettuata, a cura della Società, a partire dalle ore 8.00 del secondo giorno precedente la manifestazione fino alle ore 16.00 del giorno precedente la manifestazione. In ogni caso, fino alle ore 16.00 del giorno precedente la manifestazione, le Società potranno modificare quanto confermato in precedenza, sempre attraverso i servizi online.

Qualora il regolamento della manifestazioni preveda la possibilità di iscriversi in ritardo entro un termine ultimo che si sovrapponga del tutto o parzialmente al periodo di conferma delle iscrizioni, le eventuali iscrizioni tardive verranno considerate già confermate. Dopo il termine di conferma potranno essere effettuate, presso il

T.I.C. normalmente entro 2 ore prima dell'inizio della gara relativa (salvo diverse disposizioni tecniche), cancellazioni di iscrizioni già confermate, per non incorrere così nelle sanzioni previste dalla regola 142.4 RTI nel caso di mancata partecipazione, consentendo altresì una eventuale ricomposizione dei turni. La conferma dell'iscrizione delle staffette, come di consueto, dovrà essere effettuata presso il T.I.C. entro 60' prima dell'inizio delle rispettive gare.

7.2 Nelle Finali Nazionali dei vari C.d.S. alle quali si accede per diritto, la conferma delle iscrizioni o le eventuali sostituzioni di atleti già iscritti con altri atleti (iscritti o non iscritti), comprese eventuali variazioni di gara, verrà effettuata, a cura di un Dirigente di Società, nel corso della riunione tecnica, e comunque fino a 60 minuti prima dell'inizio di ciascuna gara.

7.2.1 In tutti gli altri C.d.S. eventuali sostituzioni/variazioni di gara di atleti già iscritti con altri atleti (iscritti o non iscritti) sono ammesse fino ad un'ora prima dell'inizio della gara. Qualora un Campionato Italiano Individuale valga anche come C.d.S., la sostituzione/variazione di gara non sarà consentita. Nel C.d.S. Indoor Master, valido anche come Campionato Italiano Individuale, qualora un atleta iscritto ad una o più gare non confermi la partecipazione in alcuna di esse, lo stesso può essere sostituito con un altro atleta (iscritto o non iscritto), ma solo nella gara dove egli era l'unico iscritto della propria società. Tale atleta gareggia sia per il C.d.S. che per il Campionato Individuale.

7.2.2 Dopo la conferma degli atleti iscritti (60 minuti precedenti l'inizio della gara), le sostituzioni/variazioni di gara sono ancora possibili fino all'entrata in Camera d'Appello della gara alla quale l'atleta che sostituisce quello infortunato viene iscritto, ma solo dietro presentazione al T.I.C. o al Giudice responsabile di un certificato rilasciato dal medico della manifestazione.

7.3 Nelle Finali Nazionali dei vari C.d.S. le Società che si sono iscritte nei termini previsti hanno la facoltà di iscrivere, al momento della conferma iscrizioni, propri atleti fino al raggiungimento del numero massimo previsto per ciascun C.d.S. senza pagare alcuna ammenda.

7.3.1 Nelle Finali Nazionali dei vari C.d.S. le Società che non si sono iscritte nei termini previsti hanno la facoltà di iscrivere, fino alle ore 16.00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione, propri atleti, nel numero massimo previsto per ciascun C.d.S., pagando un'ammenda di € 100,00 da versare alla Fidal.

7.4 Per qualsiasi Campionato Italiano Individuale e per qualsiasi prova nazionale di un C.d.S. le Società hanno la facoltà di iscrivere atleti

(se in possesso del minimo di partecipazione quando richiesto) fino alle ore 16.00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione, previo pagamento di un'ammenda di € 20,00 per "atleta gara" o staffetta (fino ad un massimo di € 100,00 per Società, anche se gli atleti sono più di cinque) da versare alla Fidal. Non sono comunque consentite nuove iscrizioni che determinino il superamento del numero massimo di gare previste per ciascun atleta nei Regolamenti dei Campionati, **anche nel caso di non conferma o rinuncia alla partecipazione ad una o più gare**.

7.5 Dopo la conferma della partecipazione, gli atleti, prima dell'inizio della loro gara, devono presentarsi presso la Camera d'Appello per l'ingresso al campo o per l'avvio al luogo di gara. In ogni caso non è prevista chiamata all'appello a mezzo altoparlante.

7.6 In applicazione della regola 142/4 del RTI, in tutte le competizioni, eccetto per i casi previsti al successivo p. 7.6.1, un atleta deve essere escluso dalla partecipazione a tutte le gare successive (comprese quelle in cui partecipa contemporaneamente) della stessa competizione, staffette comprese, se:

a) è stata data conferma definitiva che l'atleta intende prendere parte ad una gara, ma poi non vi prende parte;
b) un atleta ha acquisito, in un turno preliminare, il diritto all'ulteriore partecipazione in una gara, ma, successivamente, non gareggia;
c) un atleta gareggia senza impegno reale (buona fede). L'Arbitro interessato deciderà in merito e di ciò deve essere fatta menzione nei risultati ufficiali.

N.B.: la fattispecie prevista al punto c) non si applica alle gare individuali delle Prove Multiple.

7.6.1 Un certificato medico, rilasciato dal medico della manifestazione, può essere considerata motivazione accettabile per stabilire che un atleta non è idoneo a gareggiare dopo la chiusura delle conferme o dopo aver gareggiato in un turno precedente, ma idoneo a gareggiare in ulteriori gare (ad eccezione delle gare individuali delle Prove Multiple) in programma il giorno successivo della competizione. Altre giustificazioni (ad esempio fattori indipendenti dal comportamento personali dell'atleta, come problemi sopraggiunti nel servizio di trasporto ufficiale) possono, dopo la conferma, essere ugualmente accettate dal Delegato Tecnico.

7.7 La composizione di una squadra e l'ordine nel quale gareggiano i componenti della staffetta devono essere ufficialmente comunicati almeno 60 minuti prima dell'orario della prima batteria/serie di ogni turno della competizione. Successive variazioni possono essere

effettuate solo per motivi medici (verificati da un medico ufficiale nominato dal Comitato Organizzatore) fino all'orario dell'ultima chiamata della batteria nella quale la squadra interessata deve gareggiare, che corrisponde al momento in cui gli atleti, dopo il controllo effettuato in Camera d'Appello, vengono consegnati allo staff di partenza. Se una squadra non rispetta questa regola, verrà squalificata.

8. CONTROLLO TESSERA FEDERALE

8.1 La tessera federale deve essere presentata presso la Camera d'Appello o al momento della conferma della propria partecipazione alle gare, ove prevista.

8.1.1 Qualora la gestione delle iscrizioni sia effettuata da una segreteria informatizzata "SIGMA" FIDAL, il controllo dell'avvenuto tesseramento viene effettuato in automatico dal sistema e non è necessaria la presentazione della tessera federale presso la Camera d'Appello. Sarà cura del Delegato Tecnico della manifestazione informare la Camera d'Appello del controllo tramite "SIGMA" dell'avvenuto tesseramento.

8.1.2 Qualora la gestione della manifestazione venga effettuata in mancanza di una segreteria informatizzata "SIGMA" FIDAL, l'atleta dovrà presentare, unitamente alla tessera federale, oppure anche in mancanza di quest'ultima, la ricevuta di avvenuto tesseramento (anche in fotocopia) rilasciata dalla propria Società e stampata con la procedura informatica on-line, o l'attestato di tesseramento individuale, o la lista riepilogativa degli atleti tesserati della propria Società.

9. CONTROLLO IDENTITÀ DEGLI ATLETI

9.1 L'identità degli atleti (ai soli fini della partecipazione alle gare) è garantita con il controllo della tessera federale oppure, in mancanza di quest'ultima, di uno dei seguenti documenti o altro documento legalmente riconosciuto:

- Passaporto;
- Carta d'Identità;
- Patente di guida;
- Foto autenticata ad uso scolastico;
- altro documento legalmente riconosciuto.

9.2 *Modalità di Controllo*

9.2.1 Il controllo d'identità potrà essere effettuato in ogni singola gara.

9.2.2 L'Arbitro di ogni singola giuria o la Giuria d'Appello potranno disporre, a loro insindacabile giudizio, in qualsiasi momento della

manifestazione, il controllo dell'identità di uno o più atleti partecipanti.

9.2.3 Nei Campionati di Società il controllo d'identità è obbligatorio.

9.2.4 Qualora ad un controllo di identità un atleta risultasse sprovvisto sia della tessera federale sia di un documento d'identità, l'atleta stesso non può partecipare alle gare, salvo la presentazione di una dichiarazione di identità da parte di un dirigente della società di appartenenza dell'atleta. La Società può essere rappresentata, oltre che da un dirigente, anche da un tecnico inserito nell'organico della Società e delegato dal Presidente della Società stessa.

9.3 *Provvedimenti Tecnici e Disciplinari*

Nel caso di dichiarazione mendace sull'identità dell'atleta da parte del dirigente/tecnico di società si procederà:

- all'annullamento della prestazione tecnica e del piazzamento individuale conseguito;
- alla cancellazione del punteggio già assegnato nel caso si tratti di gara di C.d.S. con revisione della relativa classifica di Società;
- al deferimento sia del dirigente/tecnico sia dell'atleta agli Organi di Giustizia Federale.

10. NORME TECNICHE

In tutte le competizioni (all'aperto ed indoor) eccetto quelle valide per l'assegnazione di un titolo italiano e regionale delle categorie Senior, Promesse, Juniores, Allievi, le singole gare potranno svolgersi con modalità diverse rispetto a quanto stabilito dalla Regola 100 del RTI, ma non potranno essere applicate regole che riconoscano maggiori vantaggi agli atleti. Le diverse modalità di svolgimento della gara devono essere approvate dalla Fidal Nazionale e pubblicate negli specifici regolamenti della manifestazione. **Non saranno comunque ritenute valide, ai fini delle graduatorie, le prestazioni conseguite con modalità diverse rispetto alla regola 100 del RTI e tali da fornire maggiori vantaggi agli atleti**.

10.1 PROVE A DISPOSIZIONE NEI CONCORSI

10.1.1 Per le categorie Allievi, Juniores, Promesse e Seniores m/f, nei lanci e nei salti in estensione (lungo e triplo) sono previste tre prove eliminatorie per ogni concorrente e 3 prove di finale alla quale accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie.

Se gli atleti in gara sono otto o meno, a ciascun concorrente saranno concesse 6 prove, anche se qualcuno di essi è incorso in tre nulli nelle tre prove eliminatorie. Le tre prove di finale saranno effettuate

nell'ordine inverso della classifica risultante dopo le prime tre prove.

10.1.2 Per tutte le categorie (ad eccezione della categoria Esordienti) nei salti in elevazione (alto e asta), indipendentemente dall'altezza in cui ciascun fallo è avvenuto, tre falli consecutivi escludono da ulteriori tentativi, salvo nel caso di una parità per il primo posto.

10.1.3 Per i concorsi delle Prove Multiple di tutte le categorie, le prove a disposizione per ogni atleta sono tre (regola 200/9 del R.T.I.). Per alto ed asta si applica la regola 181/2 del R.T.I..

10.1.4 Per la categoria Esordienti nei concorsi (lungo-vortex), sia individuali che inseriti nelle Prove Multiple, le prove a disposizione per ogni atleta sono tre, mentre nell'alto le prove per ogni atleta sono un massimo di due per ciascuna misura.

10.1.5 Per la categoria Ragazzi nei concorsi (lungo-alto-peso-vortex), sia individuali che inseriti nelle Prove Multiple, le prove a disposizione per ogni atleta sono tre, mentre nell'alto le prove per ogni atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura.

10.1.6 Per la categoria Cadetti nei concorsi (lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto) le prove a disposizione per ogni atleta sono quattro, mentre nell'alto e nell'asta le prove per ogni atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura. Nei Campionati Individuali Italiani, Regionali e Provinciali nei concorsi (esclusi alto e asta dove si applica la norma suindicata) sono previste tre prove eliminatorie e tre prove di finale alle quali accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie. Nei concorsi delle Prove Multiple le prove a disposizione per ogni atleta sono tre (esclusi alto e asta dove si applica la norma su indicata).

10.1.7 Nelle gare riservate esclusivamente ai Master, nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro (ad eccezione dei Campionati Italiani Individuali Indoor e Outdoor e Campionati Regionali Outdoor che si effettuano con eliminatorie e finali per le migliori 6 prestazioni), per ciascuna fascia d'età. Nell'alto e nell'asta le prove a disposizione per ciascun atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura.

10.1.8 Qualora un Campionato Italiano Individuale valga anche come C.d.S., nei salti in elevazione non è consentita ad alcun atleta una misura inferiore a quella d'inizio prevista nella progressione stabilita dal Delegato Tecnico.

10.2 FALSE PARTENZE

10.2.1 Per le "false partenze" delle categorie Allievi, Juniores, Promesse e Seniores si applica la regola 162/6-7-8-9 del RTI.

10.2.2 Per le "false partenze" delle categorie Promozionali (Esordienti, Ragazzi e Cadetti) e per i Master (quando prendono parte a gare

loro riservate) si applica la regola in vigore fino al 31 dicembre 2002 (un atleta verrà squalificato solo se commette due false partenze, tre nelle prove multiple).

10.3 ATLETA CLASSIFICATO

10.3.1 Si intende "classificato" l'atleta che viene inserito nella classifica della rispettiva gara con un risultato valido. Si considerano "non classificati" gli atleti ritirati, squalificati o che in tutte le prove a disposizione incorrono in altrettanti nulli.

10.4 PARITA'

10.4.1 In caso di parità, nelle corse si applica la regola 167 del RTI e nei concorsi la regola 180/22, ad eccezione di alto e asta dove si applica la regola 181/8.

10.4.2 In caso di parità per il primo posto nel salto in alto e con l'asta, sia per le gare in cui è in palio un titolo individuale, sia per le finali nazionali dei Campionati di Società, la parità viene risolta tramite spareggio, applicando la regola 181/9 del RTI, in deroga a quanto previsto dalla regola 181/8 del RTI.

10.5 IN CIASCUNA MANIFESTAZIONE IL DELEGATO TECNICO PROVVEDE:

10.5.1 Alla composizione delle batterie o delle "serie" tenendo conto del numero di atleti presenti dopo la chiusura della conferma iscrizioni, tenuto conto che generalmente la serie dei migliori atleti gareggia per ultima. **In tutte le gare che si disputano entro il 15 giugno, ad eccezione di eventuali Campionati Italiani che si svolgono entro tale data, le batterie/serie verranno composte prendendo in considerazione anche le prestazioni ottenute nell'anno precedente.**

10.5.2 Alla suddivisione degli atleti nei concorsi in due o più gruppi (consigliabile quando il numero dei partecipanti confermati è superiore a 22 unità).
Per i salti in elevazione l'eventuale divisione in gruppi è consigliabile in presenza di più pedane. Nelle Prove Multiple possono essere previsti più gruppi anche in presenza di una sola pedana. Gli atleti accreditati delle migliori prestazioni (tranne che nelle Prove Multiple) devono essere collocati nell'ultimo gruppo;

10.5.3 A determinare i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali, se previste dal regolamento della manifestazione;

10.5.4 A stabilire, le progressioni dei salti in elevazione in funzione delle misure di iscrizione oppure confermare / modificare quelle previste nello specifico regolamento.

10.7 MINIMI CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI

10.7.1 I minimi di partecipazione ai Campionati Italiani Individuali Assoluti,

Promesse, Juniores e Allievi devono essere conseguiti in manifestazioni regolarmente inserite nei calendari provinciali / regionali / nazionali ed internazionali delle Federazioni affiliate alla IAAF. Nelle gare fino a m. 400 compresi (inclusa la staffetta 4x100) i minimi devono essere ottenuti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m. 800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

Per i Campionati Italiani Allievi/Allieve Indoor la tabella dei minimi prevede, per gli atleti tesserati l'anno precedente nella categoria Cadetti/Cadette, anche la validità dei tempi manuali.

I minimi devono essere ottenuti con vento non superiore ai 2 m/s. Qualora **il vento non sia stato rilevato** i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai suddetti Campionati Italiani.

10.7.2 I minimi di partecipazione ai Campionati Italiani Cadetti possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

I minimi possono essere ottenuti anche con vento superiore ai 2 m/s o in assenza di anemometro.

10.7.3 I minimi delle staffette ottenuti da atleti tutti appartenenti alla stessa categoria sono validi esclusivamente per l'ammissione ai Campionati Italiani della relativa categoria e, ricorrendone il caso, ai Campionati Italiani Assoluti.

10.7.4 I minimi delle staffette Cadetti non sono validi per l'ammissione ai Campionati Italiani Allievi.

10.7.5 Gli atleti delle staffette, salvo diverse disposizioni previste nel regolamento delle singole manifestazioni, non hanno l'obbligo di iscrizione e partecipazione ad una gara individuale.

10.8 GARE MISTE

In tutte le manifestazioni provinciali, regionali e nazionali sono consentite gare miste tra uomini e donne:

- in tutti i concorsi;
- nelle gare di corsa e marcia su pista (su distanze uguali o superiori a m. 5000) e su strada;
- nelle gare di corsa in montagna.

10.8.1 In pista le gare miste possono essere effettuate solo se vi sia un insufficiente numero di concorrenti di uno od entrambi i sessi, tale da non giustificare lo svolgimento di gare separate.

Le gare miste in pista non possono, in alcun caso, essere condotte in modo tale da permettere ad atleti di un sesso di fare l'andatura o fornire assistenza ad atleti dell'altro sesso.

10.8.2 Primati Regionali e Nazionali in caso di Gare Miste:

- Concorsi: omologazione dei Primati sia maschili che femminili.
- Corsa e Marcia su Pista: i Primati sia maschili che femminili non verranno omologati.
- Marcia su Strada: omologazione dei Primati sia maschili che femminili.
- Corsa su Strada: i Primati maschili saranno omologati. Vi saranno inoltre 2 primati femminili: uno relativo alle corse miste ed uno relativo alle corse solo femminili.

Tutti i risultati (sia maschili che femminili) ottenuti in gare miste (pista e strada) sono validi ai fini delle graduatorie, dei minimi di partecipazione e delle Migliori Prestazioni Regionali e Nazionali.

10.9 CRONOMETRAGGIO AUTOMATICO E RILEVAZIONE DEL VENTO

In tutte le manifestazioni valide per i campionati di Società ed Individuali Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi è obbligatoria sia la presenza del cronometraggio automatico che dell'anemometro, mentre è opportuno che lo stesso avvenga anche per la categoria Cadetti e per tutte le altre manifestazioni del Settore Agonistico. Qualora in una manifestazione sia presente l'anemometro, il vento deve essere sempre rilevato e segnalato sul verbale di gara, anche per la categoria Cadetti/e.

10.9.1 **Qualora il vento non sia stato rilevato i risultati saranno considerati "ventosi"**.

10.10 BATTUTA SALTO TRIPLO

Nel salto triplo,in considerazione alle misure di iscrizione, il Delegato Tecnico o l'Arbitro della gara determineranno la distanza dell'asse di battuta per la fase eliminatoria. L'asse di battuta può essere posizionato anche ad una distanza inferiore a quella prevista. Per quanto riguarda la fase eliminatoria si possono suddividere i partecipanti in più gruppi omogenei per prestazione. Per quanto concerne i 3 salti di finale tutti gli atleti salteranno, quando possibile, da un'unica distanza che sarà stabilita dall'Arbitro, sulla base delle misure ottenute nella fase eliminatoria dagli atleti finalisti.

10.11 PIT LANE RULE (MARCIA)

Tutte le gare nazionali di Marcia per gli atleti under **20**, saranno giudicate, per quanto possibile, con la Pit Lane Rule dettagliata nella circolare nr. 6229 del 16/05/2014. A seconda della distanza della gara, saranno utilizzati i seguenti tempi di penalizzazione:

- Gare fino a 5km inclusi: 60 secondi
- Gare da 5km a 10km: 120 secondi

10.12 ATLETI "FUORI CLASSIFICA"

In tutti i casi in cui è prevista la partecipazione di atleti "fuori classifica" si deve osservare quanto segue:

a) Gare in corsia: l'atleta o la squadra prende parte solo al primo turno; se il numero degli atleti "fuori classifica" è piuttosto consistente il Delegato Tecnico valuta la possibilità di far disputare una o più serie extra;
b) Altre gare di corsa o marcia: l'atleta o la squadra partecipa senza limitazioni, tenendo presente che se il piazzamento ottenuto (o il tempo) gli consente di disputare la finale (ove prevista) vi prende parte in aggiunta agli atleti aventi diritto;
c) Salti in elevazione: l'atleta partecipa senza limitazioni;
d) Salti in estensione e lanci: l'atleta effettua le prime tre prove e, ove la misura realizzata glielo consente, effettua anche le altre prove di finale in aggiunta agli atleti aventi diritto.

Le prestazioni degli atleti "fuori classifica" devono essere trascritte in calce ai risultati delle singole gare.

10.13 TEMPO MASSIMO

10.13.1 Il "tempo massimo" è il termine temporale entro il quale è consentito agli atleti di portare a termine la propria gara. Allo scadere del "tempo massimo", stabilito nel regolamento della manifestazione, gli atleti che non hanno ancora portato a termine la distanza prevista, non saranno inseriti nell'ordine di arrivo ufficiale della gara.

11. RISULTATI E CLASSIFICHE

11.1 In tutti i Campionati Federali, gli organizzatori sono obbligati a gestire la manifestazione utilizzando il sistema informatizzato federale SIGMA.

11.2 In tutte le manifestazioni su pista i risultati devono essere elaborati, a cura degli organizzatori, con il sistema SIGMA, avvalendosi della Segreteria Tecnica predisposta dai Comitati Regionali.

11.3 I risultati dei Campionati Federali devono essere trasmessi, a cura degli organizzatori, alla FIDAL Nazionale, per la pubblicazione sul sito federale, al termine della manifestazione o comunque al massimo entro le 24 ore successive.

11.4 La pubblicazione dei risultati sul sito federale o sui diversi siti regionali deve effettuarsi al massimo entro **le 48 ore successive** lo svolgimento della manifestazione.

11.5 L'omologazione dei risultati da parte del Gruppo Giudici Gare deve effettuarsi entro le 48 ore successive lo svolgimento della manifestazione.

11.6 I risultati ottenuti in un C.d.S. da una staffetta di una Società civile in cui vengono schierati uno o più atleti militari autorizzati a gareggiare in prestito sono validi per la Società civile stessa. Pertanto, oltre che per la classifica dello specifico Campionato i risultati sono validi anche per il conseguimento del minimo di ammissione ai Campionati Italiani e per l'inserimento nelle Graduatorie.

12. NORME ANTIDOPING

12.1 Nel corso delle Manifestazioni possono essere effettuati controlli antidoping dalla FIDAL, dal CONI, dalla IAAF e dal Ministero della Salute nel rispetto delle normative vigenti.

12.2 I controlli antidoping per le manifestazioni di Campionato Federale sono a carico della Fidal. In tutte le altre manifestazioni nazionali ed internazionali, anche se abbinate ad un campionato federale, i controlli antidoping sono a carico della Società organizzatrice.

13. RECLAMI E APPELLI (regola 146 del RTI)

13.1 I reclami concernenti il diritto di un atleta a partecipare ad una manifestazione debbono essere presentati prima dell'inizio della manifestazione stessa al Delegato Tecnico. Una volta che il Delegato Tecnico ha preso una decisione è possibile ricorrere alla Giuria d'Appello. Se la questione non può essere definita in modo soddisfacente prima della manifestazione l'atleta deve essere ammesso a gareggiare "sub-judice" e la questione deve essere demandata alla Segreteria Federale o Regionale.

13.2 I reclami riguardanti il risultato o lo svolgimento di una gara debbono essere presentati entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale del risultato di quella gara.

13.3 Qualsiasi reclamo deve essere fatto verbalmente all'Arbitro della Giuria dall'atleta stesso o da persona che agisca in sua vece o da un Dirigente della sua società. Al fine di pervenire ad una giusta decisione, l'Arbitro dovrebbe prendere in considerazione qualsiasi elemento a sua disposizione che egli ritenga necessario, compresi filmati o fotografie ripresi da una videoregistrazione ufficiale, o qualsiasi altra documentazione video utilizzabile. L'Arbitro può decidere sul reclamo o rimettere la decisione alla Giuria d'Appello. Se l'Arbitro prende una decisione, vi sarà diritto di appello in seconda istanza alla Giuria d'Appello.

L'atleta (o persona che agisca in sua vece o dirigente della sua società) potrà presentare reclamo solo se lo stesso sta partecipando al medesimo turno della gara a cui si riferisce il ricorso oppure sta gareggiando in una competizione in cui sono assegnati punti alla società.

13.4 L'accesso dei dirigenti di società alla videoregistrazione ufficiale della manifestazione può avvenire solo dietro autorizzazione del Delegato Tecnico della manifestazione e, comunque, sempre dopo la presentazione di un reclamo in seconda istanza.
In ogni caso sono abilitati alla visione dei filmati l'Arbitro della gara per la quale è in corso una protesta, la Giuria d'Appello e lo stesso Delegato Tecnico.

13.5 In un concorso, se un atleta presenta immediatamente un reclamo orale in merito ad un tentativo giudicato nullo, l'Arbitro della gara può, a sua discrezione, disporre che il tentativo sia misurato e il risultato registrato al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati.

13.6 Se in una gara di corsa l'atleta fa un immediato reclamo verbale contro l'assegnazione di una falsa partenza, l'Arbitro a sua discrezione ed al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati può permettere all'atleta di gareggiare "sub-judice".
Tuttavia, una protesta in questo senso non può essere accettata se è in uso una apparecchiatura di rilevamento delle false partenze, tranne nel caso in cui l'Arbitro alle Corse ritenga inaffidabile la segnalazione dell'apparecchiatura di rilevazione delle false partenze. In tal caso l'Arbitro può accettare il reclamo e permettere all'atleta di gareggiare.
Inoltre, quando si utilizza una apparecchiatura di rilevazione delle false partenze, un reclamo può essere basato sul mancato richiamo di una falsa partenza da parte del Giudice di Partenza. Il reclamo può essere presentato solo da un atleta che ha finito la gara o da qualcuno che agisca in sua vece o da un Dirigente della sua società. Se il reclamo viene accettato, ogni atleta che ha commesso la falsa partenza e che poteva essere soggetto alla squalifica, sulla base della regola 132.7 del R.T.I., dovrà essere squalificato.

13.7 Un reclamo in seconda istanza alla Giuria d'Appello deve essere fatto, per iscritto, entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale della decisione dell'Arbitro, firmato dall'atleta (o persona che agisca in sua vece o dirigente della sua società) e deve essere accompagnato dalla relativa tassa come indicato nelle "Quote Associative, Diritti di Segreteria e Tasse Federali", che verrà trattenuta se il reclamo non viene accettato.

13.8. La decisione della Giuria d'Appello o dell'Arbitro in assenza di una Giuria d'Appello, o se nessun appello viene presentato sarà definitiva. Non ci sarà possibilità di ulteriore diritto di appello, incluso l'appello al CAS (Corte Arbitrale dello Sport). (regola 146.9 del R.T.I).

14. RECLAMI INERENTI LE CLASSIFICHE DEI CAMPIONATI DI SOCIETA'

14.1 A conclusione delle varie Fasi dei Campionati di Società gli organizzatori provvedono, nella giornata stessa, a compilare le Classifiche di Società che devono essere notificate a tutte le Società partecipanti.

14.1.1 Eventuali reclami alle Classifiche devono essere presentati al Comitato Regionale competente per territorio e per conoscenza alla Segreteria Federale entro e non oltre le ore 24.00 del giorno successivo allo svolgimento della manifestazione.

14.1.2 In caso di recupero della manifestazione i reclami riferiti alle Classifiche di Società devono essere presentati entro 60 minuti dalla comunicazione ufficiale.

14.2 Eventuali modifiche alle Classifiche Nazionali provvisorie, diramate dall'Ufficio Statistiche alle società (tramite e-mail assegnate dalla Federazione) ai Comitati Regionali ed attraverso la pubblicazione sul sito ufficiale della Federazione (www.fidal.it) devono pervenire entro e non oltre le 48 ore successive alla loro diffusione. Trascorso tale termine le Classifiche Nazionali saranno considerate definitive e divulgate, con comunicazione ufficiale, tramite gli stessi mezzi di cui sopra.

14.2.1 Eventuali reclami alle Classifiche Nazionali divulgate ufficialmente dovranno essere presentati per iscritto alla Segreteria Federale entro le ore 24.00 del giorno successivo alla loro pubblicazione, accompagnate dal pagamento della prevista tassa di € 250,00.

14.2.2 La Segreteria Federale può tuttavia accertare eventuali irregolarità e provvedere d'ufficio alla rettifica delle Classifiche.

15. RECUPERO MANIFESTAZIONI

15.1 Tutte le manifestazioni devono essere portate a compimento, anche in caso di avverse condizioni atmosferiche. Nel caso in cui le condizioni atmosferiche fossero talmente sfavorevoli da impedire il regolare svolgimento di una o più singole gare oppure dell'intera manifestazione, il Delegato Tecnico o il Direttore di Riunione hanno la facoltà di interrompere la manifestazione o l'Arbitro la propria gara fino a quando le condizioni atmosferiche non ne consentano la ripresa.

15.1.1 La manifestazione o la singola gara possono essere interrotte anche più volte, ma se dopo tali interruzioni il Delegato Tecnico (o il Direttore di Riunione) ritiene che non vi siano più le condizioni per proseguire, lo stesso ha la facoltà di decretare la sospensione definitiva della manifestazione o della gara.

15.1.2 La Giuria d'Appello interviene a seguito di un reclamo avverso la

decisione di sospensione. Il suo verdetto è inappellabile.

15.2 In caso di manifestazione regionale valida ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale di un Campionato Federale, sarà il Comitato Regionale competente per territorio a stabilire l'orario ed il luogo del recupero delle gare che sono state rinviate.

15.2.1 Il recupero delle gare rinviate deve avvenire entro le 24 ore successive l'interruzione, oppure in caso di impossibilità al più presto e comunque entro 7 giorni dalla sospensione, tenendo conto che il periodo minimo che deve intercorrere tra la data del recupero e la Finale Nazionale è di 10 giorni.

15.3 Nel caso di rinvio di un Campionato Nazionale sarà la Federazione Nazionale a stabilire le modalità di recupero.

15.4 Per le manifestazioni non valide come Campionato Federale, saranno gli organizzatori, in accordo con il proprio Comitato Regionale, a fissare data e luogo dell'eventuale recupero.

15.5 Nelle fasi di ammissione dei vari Campionati di Società dove è obbligatorio l'utilizzo del cronometraggio automatico, in caso di mancanza o di mal funzionamento di quest'ultimo, le gare fino ai m.400 (compresa la staffetta 4x100) devono essere recuperate secondo quanto indicato al precedente p.15.2.1.

15.6 Alla gara di recupero possono partecipare solo gli atleti che hanno preso parte alla gara rinviata o, se non iniziata, quelli confermati e presenti all'ora di inizio originariamente prevista, oppure, se precedentemente rinviata, gli atleti iscritti alla gara stessa.

15.7 La prosecuzione di una gara di concorso, momentaneamente sospesa, deve riprendere dal punto in cui era stata interrotta.

15.8 Qualora una gara venga interrotta e rinviata quando il turno di salti o lanci non sia stato ancora completato, la gara deve essere ripresa dall'inizio del turno stesso.

15.9 I risultati ottenuti nel turno non portato a compimento non avranno valore ai fini della classifica della gara, ma saranno validi ai fini delle graduatorie.

16. IMPEGNI ORGANIZZATIVI

16.1 Le Società che organizzano una manifestazione inserita nel Calendario Federale sono tenute ad ottemperare alle disposizioni organizzative indicate nelle "Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni".

16.2 Le Società o Comitati Regionali/Provinciali che organizzano un Campionato Federale sono tenuti ad ottemperare agli impegni organizzativi indicati nella "Convenzione" che la FIDAL Nazionale stipulerà direttamente con essi al momento dell'assegnazione del Campionato.

17. PRIMATI E MIGLIORI PRESTAZIONI ITALIANE

17.1 Sono riconosciuti come Primati Italiani solo quelli Assoluti e Juniores (outdoor e indoor). Per tutte le altre categorie sono riconosciute le Migliori Prestazioni Italiane.

17.2 Le gare per le quali sono riconosciuti i Primati Italiani sono elencate alle regole 261, 262, 263 e 264 del RTI.Per tutte le altre gare sono riconosciute le Migliori Prestazioni Italiane.

17.3 Per quanto riguarda i Primati e le Migliori Prestazioni conseguite in gare miste si rimanda al p. 10.8 delle presenti Disposizioni.

17.4 Per tutte le gare su pista fino ai metri 800 il cronometraggio deve essere completamente automatico.

17.5 A livello nazionale viene tenuto un albo dei Primati e delle Migliori Prestazioni fino alla categoria Cadetti. Per le categorie Ragazzi ed Esordienti esistono albi regionali.

17.6 Per l'omologazione dei Primati Italiani delle gare di marcia, in analogia a quanto previsto dal R.T.I. alla Regola 260.25 per i Record Mondiali, gli stessi primati italiani saranno riconosciuti a condizione che almeno tre giudici appartenenti agli albi dei Giudici di Marcia Nazionali, siano stati presenti ed abbiano giudicato la gara, e che abbiano firmato il relativo modulo.

17.7 Per essere omologato come Primato o come Migliore Prestazione Italiana un risultato deve essere ottenuto in una gara regolarmente approvata dagli organi competenti e posta in calendario nazionale, regionale o provinciale Fidal, EA o IAAF.

17.8 L'atleta che consegue un Primato Italiano od una Migliore Prestazione Italiana deve essere cittadino italiano (in caso di doppia cittadinanza deve aver optato per svolgere attività con la Federazione Italiana di Atletica Leggera) e regolarmente tesserato per una società affiliata alla Fidal.

17.9 Per l'omologazione dei Primati Italiani si applica la regola 260 del R.T.I.

17.9.1 Per l'omologazione dei Primati Italiani Assoluti su distanze di gara superiori ai m. 800 si richiede un esame antidoping che includa test del sangue, oltre a quello delle urine.

17.10 PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI PRIMATI

Chiunque, durante una manifestazione, viene a conoscenza che è stato conseguito o eguagliato un primato deve immediatamente informare il Delegato Tecnico (in alternativa il Direttore di Gara o di Riunione) che attiverà, tramite il Segretario Generale della manifestazione, la procedura relativa alla sua certificazione (compreso il controllo antidoping), come disposto dalla circolare 6686 del 26/5/10.

Qualora nella manifestazione non sia previsto il controllo antidoping, l'atleta è tenuto a presentarsi, entro 24 ore, ad un laboratorio accreditato in base alle disposizioni che riceverà dal Delegato Tecnico che a sua volta avrà contattato il Settore Sanitario Federale.
Gli atleti che conseguono un primato dovranno informare direttamente l'Arbitro della gara oppure, anche tramite le proprie società, rivolgersi al TIC (Centro Informazioni Tecniche).
Qualora nella manifestazione sia attiva la procedura Sigma, gli operatori provvederanno a:

- segnalare su ogni foglio-gara i relativi primati;
- dare immediata comunicazione al Delegato Tecnico, quando il sistema evidenzia in automatico il conseguimento di un primato, al momento dell'elaborazione della classifica della gara.
- consegnare al Delegato Tecnico, su sua eventuale richiesta, l'elenco di tutti i primati in essere a quella data.

Per le "migliori prestazioni" nulla è mutato rispetto alla procedura vigente:

- è richiesta, ma non indispensabile, la compilazione del relativo attestato (Mod. 24);
- non deve essere effettuato il controllo antidoping.

Per i Primati Italiani deve essere utilizzato il Mod. 23, scaricabile dal sito:
fidal> giudici>modulistica>Sez.D Omologazione record

Per i Primati Europei e Mondiali devono essere utilizzati gli specifici modelli scaricabili dal sito:
fidal>giudici>modulistica>Sez.D Omologazione record (Iaaf-Ea-Master)

18. GRADUATORIE NAZIONALI

18.1 Le gare valide per le graduatorie nazionali outdoor Seniores, Promesse, Juniores, Allievi, Cadetti e Master, sia maschili che femminili, sono riportate nelle pagine seguenti e nei regolamenti dell'Attività Promozionale e Master.

18.2 Le graduatorie delle gare all'aperto di cui sopra sono le uniche valide per l'assegnazione dei voti alle Società per le Assemblee.

18.3 Le graduatorie delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi sono compilate utilizzando i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico, fino ai m.800 compresi (inclusa la 4x100, 4x200, 4x400). Dopo tali risultati vengono collocati, in calce agli stessi, quelli conseguiti con il cronometraggio manuale che non sono validi ai fini dell'assegnazione dei voti. Dai m.1000 in su le graduatorie sono compilate utilizzando sia i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico sia quelli conseguiti con il cronometraggio manuale.

18.4 I risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s (compresi quelli conseguiti senza riscontro anemometrico) non sono validi ai fini delle graduatorie delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi e devono essere collocati in calce alle graduatorie stesse. I suddetti risultati non sono validi ai fini dell'assegnazione dei voti.

18.5 I risultati ottenuti in piazza sono validi ai fini delle graduatorie solo se sono stati rispettati i requisiti previsti dalla Regola 149/2 del RTI.

18.6 Le graduatorie di tutte le gare delle categorie Cadetti e Master vengono compilate utilizzando sia i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico sia quelli conseguiti con il cronometraggio manuale

18.7 I risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s (compresi quelli conseguiti senza riscontro anemometrico) sono validi ai fini delle graduatorie delle categorie Cadetti e Master.

18.8 Non fanno parte delle graduatorie nazionali gli atleti stranieri extracomunitari delle categorie Juniores, Promesse, Seniores e Master autorizzati a gareggiare in Italia a qualsiasi titolo (vedi art. 35 dello Statuto Federale). I suddetti atleti devono essere collocati in calce alle graduatorie stesse.

19. PREMIAZIONI

19.1 In ciascuna prova o finale nazionale dei Campionati Federali Individuali e di Società Assoluti, Promesse e Juniores vengono premiati i primi 3 atleti classificati.

19.1.1 In ciascuna prova o finale nazionale dei Campionati Federali Individuali e di Società Allievi e Cadetti vengono premiati i primi 8 atleti classificati.

19.1.2 In ciascuna prova o finale nazionale dei Campionati Federali Master vengono premiati i primi 3 atleti classificati di ciascuna delle fasce d'età previste.

19.2 In tutti i Campionati Italiani Individuali all'atleta primo classificato verrà assegnata la maglia di "Campione d'Italia".

19.3 Per quanto riguarda le premiazioni dell'Attività Promozionale e della Corsa in Montagna si applicano le disposizioni contenute nei regolamenti dei singoli campionati.

19.4 Alle Società maschile e femminile prime classificate della Finale Oro del C.d.S. Assoluto su pista, della Finale del C.d.S. Under 23 su pista e della Finale A del C.d.S. Allievi su pista, C.d.S. Master su pista, viene assegnato lo scudetto di categoria.

19.5 Alle Società maschile e femminile prime classificate della Coppa Italia viene assegnata la "Coppa Italia" e l'autorizzazione a fregiarsi dell'apposito distintivo.

19.6 Alle Società maschile e femminile prime classificate in ciascun Gruppo del Campionato di Specialità Allievi viene assegnato un apposito trofeo.

N.B.: Per quanto non contemplato nelle "Disposizioni Generali" si rimanda agli specifici regolamenti e alle altre norme emanate dalla F.I.D.A.L. e dalla I.A.A.F. in materia di manifestazioni di atletica leggera.

GARE VALIDE PER LE GRADUATORIE NAZIONALI SU PISTA 2016

Categorie: SENIORES M/F-PROMESSE M/F- JUNIORES M/F – ALLIEVI

SENIORES M. 23 anni e oltre

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000-10.000-3000 st(m.0,91) - 110hs (m.1,06)- 400hs (m.0,91) - 4x100 - 4x400 - maratona
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.7,260) - disco (kg.2) - martello (kg.7.260) - giavellotto (kg.0,800)
MARCIA: pista m.10.000 - marcia km.20 -marcia km.50
PROVE MULTIPLE: decathlon (m.100 - lungo - peso - alto - m.400 - m.110hs - disco - asta - giavellotto -m.1500)
m.110hs: 10 ost.,h.m.1,06 - distanze: m.13,72-9xm.9,14-m.14.02
m.400hs: 10 ost, h.m.0,91 - distanze: m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

N.B.: Le staffette della categoria Seniores M. possono essere composte da atleti Seniores, Promesse, Juniores, Allievi e Master.

PROMESSE M. 20-22 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000-10.000-3000st(m.0,91)-110hs (m.1,06) - 400hs (m.0,91)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.7,260)-disco (kg.2)-martello(kg.7.260)- giavellotto(kg.0,800)
MARCIA: pista m.10.000
PROVE MULTIPLE: decathlon (m.100-lungo-peso-alto-m.400-m.110hs-disco-asta-giavellotto-m.1500)
m.110hs: 10ost.,h.m.1,06 – distanze: m.13,72-9xm.9,14-m.14,02
m.400hs: 10ost.,h.m.0,91 – distanze: m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

SENIORES F. 23 anni e oltre

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000 - 10.000 - 3000st (m.0,76) - 100hs (m.0,84)-400hs (m.0,76) 4x100 - 4x400 - maratona
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.4) - disco (kg.1) - martello (kg .4)-giavellotto (kg.0,600)
MARCIA: pista m.5.000 - marcia km.20
PROVE MULTIPLE: eptathlon(m100hs-alto-peso-m200-lungo-giavellotto-m800)
m.100hs: 10ost.,h.m.0,84, distanze: m.13,00-9xm.8,50-m.10,50
m.400hs: 10ost.,h.m.0,76, distanze: m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

N.B.: Le staffette della categoria Seniores F. possono essere composte da atlete Seniores, Promesse, Juniores, Allieve e Master.

PROMESSE F. 20-22 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000-10.000-3000st(m.0,76)-100hs(m.0,84)- 400hs(m.0,76)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.4)-disco (kg.1)-martello (kg.4)-giavellotto (kg.0,600)
MARCIA: pista m.5.000
PROVE MULTIPLE: eptathlon (m100hs-alto-peso-m200-lungo-giavellotto-m800)
m.100hs: 10 ost.,h. m.0,838, distanze: m.13,00-9xm.8,50-m.10,50
m.400hs: 10 ost.,h. m.0,762, distanze: m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

JUNIORES M. 18-19 anni

CORSE: m.100 – 200 – 400 – 800 – 1500 – 3000 – 5000 - 3000st (m.0,91) - 110hs (m.1,00) - 400hs (m.0,91)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.6)-disco (kg.1,750)-martello (kg.6)-giavellotto (kg.0,800)
MARCIA: pista m.10.000
PROVE MULTIPLE: decathlon (m.100) - lungo - peso (kg.6) - alto - m.400 - m.110hs (m.1,00)- disco (kg.1,750) - asta - giavellotto (kg.0,800) - m.1500)
m.110hs: 10 ost.,h.m.1,00 - distanze: m.13,72-9xm.9,14-m.14,02
m.400hs: 10 ost.,h.m.0,91 - distanze: m.45,00-9xm.35,0-m.40,00

JUNIORES F. 18-19 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-3000-5000-3000st(m.0,76)-100hs (m.0,84)-400hs(m.0,76)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.4)-disco (kg.1)-martello (kg.4)-giavellotto (kg.0,600)
MARCIA: pista m.5.000
PROVE MULTIPLE:eptathlon (m100hs-alto-peso-m200-lungo-giavellotto-m800)
m.100hs: 10 ost.,h.m.0,84 - distanze: m.13,00-9xm.8,50-m.10,50
m.400hs: 10 ost.,h.m.0,76 - distanze: m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

ALLIEVI 16-17 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-3000-2000st(m.0,91)-110hs(m.0,91)-400hs(m.0,84)-4x100-4x400
SALTI: alto-asta-lungo-triplo (battuta m.9 o m.11)
LANCI: peso(kg.5)-disco(kg.1,500)-martello(kg.5)-giavellotto(gr.700)
MARCIA: pista m. 5.000
PROVE MULTIPLE:decathlon (1^ giornata: m.100 - lungo - peso (kg.5) - alto – m.400; 2^ giornata: m.110hs (m.0,91)- disco (kg.1,500) - asta - giavellotto (kg.0,700) - m.1500)
m.110 hs: 10 ost.,h. 0,91- distanze: m.13,72-9xm.9,14-m.14,02
m.400 hs: 10 ost.,h.0,84 - distanze: m.45,00-9xm.35-m.40,00

ALLIEVE 16-17 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-3000-2000st(m.0,76)-100hs(m.0,76)-400hs(m.0,76) - 4x100-4x400

SALTI: alto- asta -lungo-triplo (battuta m.7 o m.9 o m.11)

LANCI: peso(kg 3)-disco(kg1)-martello(kg 3)-giavellotto (gr 500)

MARCIA: pista m.5.000

PROVE MULTIPLE: eptathlon - 1^ giornata: 100hs–alto–peso kg 3 –200;
- 2^ giornata: lungo–giavellotto g 500-800

m.100hs: 10 ost., h. 0,76, distanze: m.13-9xm.8,50-m.10,50

m.400hs: 10 ost., h. 0,76, distanze: m.45-9xm.35,00-m.40,00

PROGRESSIONI SALTI IN ELEVAZIONE

Per i Campionati di Società le seguenti progressioni sono consigliate qualora non vi siano specifiche indicazioni nel rispettivo regolamento, fermo restando che ogni atleta può richiedere una sola misura d'entrata inferiore a quella d'inizio prevista. Nelle manifestazioni individuali non è consentita una misura d'entrata inferiore a quella stabilita, ma, sia la misura stessa che la progressione possono essere modificate a discrezione del Delegato Tecnico, visto il numero degli iscritti e le prestazioni degli stessi. Il Delegato Tecnico nello stabilire la progressione deve tener conto del minimo di partecipazione ai vari Campionati Italiani di categoria, facendo coincidere una misura della progressione con il minimo stesso. Quando in una gara sono presenti atleti di livello internazionale il Delegato Tecnico deve tenere conto anche del minimo di ammissione ai vari Campionati Internazionali. Quando un atleta vince una gara (compresi i Campionati di Società) l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso (riferimento regola 181.4 del R.T.I.). *Nota: questa regola non si applica alle Prove Multiple.* Ai sensi della regola 181.4 del RTI le progressioni dei Salti in Elevazione delle Prove Multiple procedono per incrementi multipli di 3 cm (alto) e di 10 cm (asta).

MANIFESTAZIONI PROVINCIALI E REGIONALI

Uomini

ALTO	R/i:	1.00-1.10-1.15-1.20-1.25-1.28-1.31-1.34-1.37-1.40-1.43-1.46 quindi di 2 cm in 2 cm
"	C/i:	1.25-1.35-1.40-1.45-1.50-1.53-1.56 quindi di 2 cm in 2 cm
"	A/i:	1.40-1.50-1.60-1.65-1.70-1.73-1.76-1.79-1.81 di 2cm in 2cm
"	J-P-S:	1-60-1.70-1.80-1.85-1.88-1.91-1.94 quindi di 3 cm in 3 cm
ASTA	C/i :	1.80-2.00-2.10-2.20-2.30-2.40-2.50 quindi di 5 cm in 5 cm
"	A/i:	2.20-2.40-2.60-2.80 poi di 10cm in 10cm fino a 3.90 quindi di5 cm in 5 cm
"	J-P-S:	2.70-3.00-3.30-3.60-3.80-4.00 quindi di 10cm in 10cm fino a 5.00 quindi di 5 cm in 5 cm

Donne

ALTO	R/e:	1.00-1.10-1.15-1.20-1.25-1.28-1.31-1.34-1.37-1.40-1.43-1.46 quindi di 2 cm in 2 cm
"	C/e:	1.20-1.30-1.35-1.40-1.43-1.46-1.49 quindi di 2 cm in 2 cm
"	A/e:	1.30-1.40-1.45-1.50-1.53-1.55-1.57 quindi di 2 cm in 2 cm
"	J-P-S:	1.40-1.45-1.50-1.55-1.60-1.63-1.66-1.69-1.72-1.74-1.76 quindi di 2 cm in 2 cm
ASTA	C/e:	1.80-1.90-2.00-2.10-2.20 quindi di 5 cm in 5 cm
"	A/e:	1.80-1.90-2.00-2.10-2.20 quindi di 5 cm in 5 cm
"	J-P-S:	1.80-1.90-2.00-2.10-2.20-2.30-2.40 quindi di 5 cm in 5 cm

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Uomini

ALTO	A/i:	1.70-1.75-1.80-1.85-1.88-1.91-1.94-1.97-2.00 quindi di 2cm in 2cm
"	J-P-S:	1.80-1.90-2.00-2.05-2.09-2.12-2.15-2.18 quindi di 2cm in 2cm
"	C/i:	1.45-1.50-1.55-1.58-1.61-1.64-1.67-1.70 quindi di 2cm in 2cm
ASTA	A/i:	3.00-3.20-3.40-3.50-3.60-3.70-3.80-3.90-4.00-4.10-4.20 quindi di 5 cm in 5 cm
"	J-P-S:	3.80-4.00-4.20-4.40-4.60-4.80-4.90-5.00-5.10-5.20 quindi di 5cm in 5cm
"	C/i :	2.40-2.60-2.80-3.00-3.10 quindi di 5 cm in 5 cm

Donne

ALTO	A/e :	1.45-1.50-1.55-1.57-1.59-1.61-1.63 quindi di 2 cm in 2 cm
"	J-P-S:	1.60-1.65-1.70-1.73-1.76-1.79-1.82-1.85 quindi di 2cm in 2cm
"	C/e:	1.35-1.40-1.45-1.50-1.53-1.56-1.59-1.62 quindi di 2cm in 2cm
ASTA	A/e:	2.10-2.30-2.50-2.70-2.80-2.90-3.00-3.10-3.20-3.30 quindi di 5cm in 5cm
"	J-P-S:	2.30-2.50-2.70-2.90-3.10-3.30-3.40-3.50-3.60-3.70 quindi di 5cm in 5cm
	C/e:	2.00-2.20- 2.40-2.50-2.60-2.70-2.80 quindi di 5 cm in 5 cm

MANIFESTAZIONI NAZIONALI (Prove Multiple)

Uomini

ALTO	C/i:	1.26-1.35-1.44-1.53-1.59 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO	A/i:	1.32-1.41-1.50-1.56-1.62-1.68-1.74 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO	J-P-S:	1.44-1.53-1.62-1.68-1.74-1.80 quindi di 3 cm in 3 cm
ASTA	C/i:	1.80-2.00-2.20-2.40 quindi di 10 cm in 10 cm
ASTA	A/i:	2.20-2.40-2.60-2.80-3.00-3.20 quindi di 10 cm in 10 cm
ASTA	J-P-S:	2.40-2.60-2.80-3.00-3.20-3.40-3.60 quindi di 10 cm in 10 cm

Donne

ALTO	C/e:	1.20-1.29-1.35-1.41-1.47 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO	A/e:	1.20-1.29-1.38-1.44-1.50 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO	J-P-S:	1.23-1.32-1.38-1.44-1.50-1.56 quindi di 3 cm in 3 cm

MANIFESTAZIONI REGIONALI (Prove Multiple)

Uomini

ALTO	C/i:	1.11-1.20-1.29-1.38-1.44-1.50 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO	A/i:	1.14-1.23-1.32-1.38-1.44-1.50-1.56-1.62 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO	J-P-S:	1.41-1.50-1.59-1.65-1.71-1.77 quindi di 3 cm in 3 cm
ASTA	C/i:	1.80-2.00-2.20 quindi di 10 cm in 10 cm
ASTA	A/i :	2.00-2.20-2.40-2.60-2.80 quindi di 10 cm in 10 cm
ASTA	J-P-S:	2.20-2.40-2.60-2.80-3.00 quindi di 10 cm in 10 cm

Donne

ALTO	C/e:	1.11-1.17-1.23-1.29-1.35 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO	A/e:	1.11-1.20-1.29-1.35-1.41 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO	J-P-S:	1.20-1.29-1.35-1.41-1.47 quindi di 3 cm in 3 cm

MANIFESTAZIONI PROVINCIALI (Prove Multiple)

Uomini

ALTO	C/i	1.02-1.11-1.17-1.23-1.29-1.35-1.41 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO	A/i:	1.11-1.20-1.29-1.35-1.41-1.47-1.53 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO	J-P-S:	1.38-1.47-1.53-1.59-1.65-1.71 quindi di 3 cm in 3 cm
ASTA	C/i:	1.80-2.00 quindi di 10 cm in 10 cm
ASTA	A/i :	1.80-2.00-2.20-2.40 quindi di 10 cm in 10 cm
ASTA	J-P-S:	2.00-2.20-2.40-2.60-2.80 quindi di 10 cm in 10 cm

Donne

ALTO	C/e:	1.02-1.08-1.14-1.20-1.26-1.32 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO	A/e:	1.08-1.17-1.26-1.32-1.38 quindi di 3 cm in 3 cm
ALTO	J-P-S:	1.14-1.23-1.29-1.35-1.41 quindi di 3 cm in 3 cm

DISTANZE ed ALTEZZE - CORSE AD OSTACOLI

Categoria	*metri*	*numero ostacoli*	*altezza ostacolo*	*dist. partenza e 1° ostacolo*	*distanza tra ostacoli*	*distanza ultimo ostacolo e arrivo*
Esordienti A m/f	40	4	0.50	11.00	6.00	11.00
Esordienti A m/f	50	5	0.50	12.00	7.00	10.00
Esordienti A m/f	55	5	0.50	12.00	7.00	15.00
Ragazzi/e	50	5	0.60	12.00	7.50	8.00
Ragazzi/e	55	5	0.60	12.00	7.50	13.00
Ragazzi/e	60	6	0.60	12.00	7.50	10.50
Ragazzi/e	200	5	0.60	20.00	35.00	40.00
Cadetti	50	4	0.84	13.00	8.50	11.50
Cadetti	55	5	0.84	13.00	8.50	8.00
Cadetti	60	5	0.84	13.00	8.50	13.00
Cadetti	100	10	0.84	13.00	8.50	10.50
Cadetti	300	7	0.76	50.00	35.00	40.00
Cadette	50	4	0.76	13.00	8.00	13.00
Cadette	55	5	0.76	13.00	8.00	10.00
Cadette	60	5	0.76	13.00	8.00	15.00
Cadette	80	8	0.76	13.00	8.00	11.00
Cadette	300	7	0.76	50.00	35.00	40.00
Allievi	50	4	0.91	13.72	9.14	8.86
Allievi	55	5	0.91	13.72	9.14	4.72
Allievi	60	5	0.91	13.72	9.14	9.72
Allievi	110	10	0.91	13.72	9.14	14.02
Allievi	400	10	0.84	45.00	35.00	40.00
Allieve	50	4	0.76	13.00	8.50	11.50
Allieve	55	5	0.76	13.00	8.50	8.00
Allieve	60	5	0.76	13.00	8.50	13.00
Allieve	100	10	0.76	13.00	8.50	10.50
Allieve	400	10	0.76	45.00	35.00	40.00
Juniores U.	50	4	1.00	13.72	9.14	8.86
Juniores U.	55	5	1.00	13.72	9.14	4.72
Juniores U.	60	5	1.00	13.72	9.14	9.72
Juniores U.	110	10	1.00	13.72	9.14	14.02
Jun/Pro/Sen U.	50	4	1.06	13.72	9.14	8.86
Jun/Pro/Sen U.	55	5	1.06	13.72	9.14	4.72
Jun/Pro/Sen U.	60	5	1.06	13.72	9.14	9.72
Jun/Pro/Sen U.	110	10	1.06	13.72	9.14	14.02

Categoria	*metri*	*numero ostacoli*	*altezza ostacolo*	*dist. partenza e 1° ostacolo*	*distanza tra ostacoli*	*distanza ultimo ostacolo e arrivo*
Jun/Pro/Sen U.	400	10	0.91	45.00	35.00	40.00
Jun/Pro/Sen D.	50	4	0.84	13.00	8.50	11.50
Jun/Pro/Sen D.	55	5	0.84	13.00	8.50	8.00
Jun/Pro/Sen D.	60	5	0.84	13.00	8.50	13.00
Jun/Pro/Sen D.	100	10	0.84	13.00	8.50	10.50
Jun/Pro/Sen D.	400	10	0.76	45.00	35.00	40.00
Cad/All/Jun/Pro/Sen U./D.	200	10	0.76	18.29	18.29	17.10

PESO degli ATTREZZI

Categoria	*Peso*	*Disco*	*Martello*	*Giavellotto*
Esordienti				Vortex
Ragazzi	2 kg			Vortex
Ragazze	2 kg			Vortex
Cadetti	4 kg	1,5 kg	4 kg	600 g
Cadette	3 kg	1 kg	3 kg	400 g
Allievi	5 kg	1,500 kg	5 kg	700 g
Allieve	3 kg	1 kg	3 kg	500 g
Juniores U.	6 kg	1,750 kg	6 kg	800 g
Pro/Sen U.	7,260 kg	2 kg	7,260 kg	800 g
Jun/Pro/Sen D.	4 kg	1 kg	4 kg	600 g

CAMPIONATI DI SOCIETA'

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' ASSOLUTO SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto su Pista valido per il titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto su Pista" riservato alle sole Società civili, maschili e femminili.

2. FASI DI SVOLGIMENTO:

2.1 FASE DI QUALIFICAZIONE:

2.1.1 1^ Prova Regionale del **7/8 maggio;**

2.1.2 2^ Prova Regionale del **21/22 maggio;**

2.1.3 3^ Prova: Campionati Regionali Assoluti Individuali su Pista del **4/5 giugno**;

2.1.4 Risultati conseguiti in occasione di incontri delle rappresentative nazionali italiane (maglia azzurra **dal 9 maggio al 5 giugno**).

2.2 FINALI:

- Finale A Oro (12 società)
- Finale A Argento (12 società)
- Finali B (4 gruppi interregionali da 12 Società ciascuno)

2.3 In tutte le manifestazioni del C.d.S. Assoluto è obbligatorio il cronometraggio automatico.

3. PROGRAMMA TECNICO:

3.1 PROGRAMMA TECNICO COMUNE ALLA FASE DI QUALIFICAZIONE ED ALLE FINALI NAZIONALI "A" ORO E "A" ARGENTO:

GARE MASCHILI

1ª giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-110hs-4x100
SALTI: asta-triplo
LANCI: disco-giavellotto
MARCIA: km.10 (pista). Nella Finale "A" Argento la gara di marciasi disputerà sui km.5

2 ª giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400
SALTI: alto-lungo
LANCI: peso-martello

GARE FEMMINILI

1ª giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-100hs-4x100
SALTI: alto-triplo
LANCI: peso-martello
MARCIA: km.5 (pista)

2ª giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400
SALTI: asta-lungo
LANCI: disco-giavellotto

3.1.1 Nelle Finali "A" Oro e Argento le gare si disputeranno il sabato pomeriggio e la domenica mattina.

3.2 PROGRAMMA TECNICO DELLE FINALI INTERREGIONALI “B”

Le gare si svolgeranno in giornata unica (domenica) con programma ridotto (12 gare).

GARE MASCHILI:

CORSE: m.100-200-800-5000-110hs-4x100-4x400
SALTI: alto-triplo
LANCI: peso-martello
MARCIA: km.5 (pista)

GARE FEMMINILI:

CORSE: m.100-400-1500-3000st-400hs-4x100-4x400
SALTI: asta-lungo
LANCI: disco-giavellotto
MARCIA: km.5 (pista)

3.3 Per tutte le fasi del C.d.S. gli attrezzi dei lanci e gli ostacoli da utilizzare sono quelli della cat. Seniores.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI A TUTTE LE FASI

4.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri comunitari (in “quota italiani”) delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi tesserati per società affiliate alla FIDAL.

4.1.1 Possono partecipare in “quota italiani” tutti gli atleti stranieri extracomunitari che si trovano nelle condizioni di cui al p. 3.2 delle Disposizioni Generali.

4.2 Possono partecipare in “quota stranieri”,concorrendo alla formazione della classifica di Società nel numero massimo di punteggi di cui al p. 3.3 delle Disposizioni Generali, oltre a tutti gli atleti extracomunitari della categoria Allievi, gli atleti extracomunitari delle categorie Juniores, Promesse e Seniores che non rientrano nei parametri del p. 3.2 delle “Disposizioni Generali”, ma che nelle ultime tre stagioni agonistiche precedenti l'anno in corso siano stati tesserati con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal.

5. NORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI

5.1 (vedi "Disposizioni Generali" punto 5 e relativi commi).

5.2 Gli atleti militari sono autorizzati a gareggiare per la Società civile di provenienza, su convocazione della Federazione, purché sia stata presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al G.S. Militare entro il 31 gennaio dell’anno in corso. Per gli atleti militari trasferiti in data successiva al 31 gennaio, la presentazione della richiesta è fissata entro il decimo giorno successivo al tesseramento.

L’atleta militare può essere utilizzato solo dall'ultima società civile

che lo ha tesserato nelle 2 stagioni precedenti l'ingresso nel Gruppo Sportivo militare (ivi compresa nel conteggio la stagione del trasferimento). Gli atleti militari utilizzati dalle società civili sino alla stagione 2013 continuano a poter essere utilizzabili dalle medesime società, fintanto che le società manifestino intenzione di avvalersi delle loro prestazioni.

5.2.1 Gli atleti militari autorizzati gareggiano nella 1^ prova e nella Finale Nazionale con la maglia della Società di provenienza. Nella 2^ prova, gli atleti militari autorizzati gareggiano nella regione o nel raggruppamento della società di provenienza, indossando la maglia della società di provenienza solo nelle gare di staffetta. Nella 3^ prova, Campionato Regionale Individuale, gli atleti militari autorizzati gareggiano nella propria regione di tesseramento e conseguono punteggi che potranno essere attribuiti alla società di provenienza ai fini della Fase di Qualificazione.

6. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI ALLA FASE DI QUALIFICAZIONE

6.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette e di atleti italiani e stranieri (in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 4.1, 4.1.1, e 4.2).

6.2 Eventuali raggruppamenti di più Regioni nella 1^ prova e/o nella 2^ prova vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della relativa prova. I Comitati Regionali devono comunicare alla FIDAL almeno quindici giorni prima, la data e il luogo di svolgimento della relativa prova.

6.3 Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.

6.4 In un eventuale raggruppamento di più Regioni possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso o atleti militari autorizzati a gareggiare per le società di provenienza afferenti alle regioni del raggruppamento.

6.5 Nella Marcia e nei m. 5000 è data la facoltà ai Comitati Regionali di far gareggiare contemporaneamente uomini e donne, comunque nel rispetto della Reg. 147 del RTI.

6.6 Tutte le gare di corsa devono essere disputate a "serie", ad eccezione dei Campionati Regionali Individuali dove la gare di corsa sono disciplinate dagli specifici regolamenti regionali; i concorsi con eliminatorie e finali.

6.7 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

6.8 L'assegnazione delle corsie e l'ordine di salto e lancio devono essere effettuate con sorteggio casuale.

6.9 Il Delegato Tecnico designato è responsabile della composizione di tutte le serie, nonché delle progressioni dei salti in elevazione, tenendo conto delle misure di iscrizione.

6.10 Ogni atleta può richiedere, prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. In caso di parità non è prevista l'effettuazione dello spareggio. Quando un atleta ha già vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.

7. FASE DI QUALIFICAZIONE: 1^ PROVA REGIONALE

7.1 NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA 1^ PROVA

7.1.1 Alla 1^ prova regionale possono partecipare, concorrendo per il Campionato di Società, le Società che si iscriveranno entro il 31 marzo dell'anno in corso versando al proprio Comitato Regionale una tassa di € 50,00 per ciascun settore (maschile o femminile). Possono inoltre partecipare, pagando la sola tassa di iscrizione individuale la cui entità è stabilita da ciascun Comitato Regionale, atleti italiani, "italiani equiparati" e comunitari di società **della regione** non iscritte al C.d.S, **ed atleti extracomunitari, sia di Società iscritte che non iscritte, che non sono stati tesserati per almeno tre stagioni precedenti l'anno in corso,** che saranno regolarmente inseriti nella classifica delle gare alle quali si sono iscritti,senza portare punteggio ai fini della classifica di società. Gli atleti militari autorizzati a partecipare con la società di provenienza gareggeranno nella regione o raggruppamento cui afferisce la società stessa.

7.1.2 Ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più la staffetta o ad una gara individuale più due staffette. (vedi Disposizioni Generali punti 1.5 e 1.7).

7.1.3 All'atleta che nella Prova Regionale prende parte a più del numero di gare previste secondo il precedente p. 7.1.2 vengono annullati a tutti gli effetti i risultati ottenuti nelle gare eccedenti (in ordine di orario).

7.1.4 Ai fini della composizione delle "serie" della 1^ Prova Regionale vengono prese in considerazione anche le prestazioni conseguite nell'anno precedente.

7.1.5 Le finali dei concorsi vengono disputate dai migliori otto atleti tra tutti quelli partecipanti della stessa regione (sia di società iscritte che individuali), fermo restando l'applicazione del precedente p.6.3, nel caso in cui più regioni siano raggruppate insieme**.**

7.2 NORME DI CLASSIFICA DELLA 1^ PROVA

7.2.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle apposite tabelle di punteggio (Ed. 2007).

7.2.2 Le Società maschili e femminili per essere classificate nella 1^ prova devono sommare 18 punteggi conseguiti in almeno 14 diverse gare. I 4 punteggi aggiuntivi possono essere acquisiti anche tutti nella stessa specialità, staffette comprese (purché siano composte da atleti diversi). Solo tali società possono, nella 2^ e 3^ prova, acquisire e/o migliorare i punteggi utili a determinare la classifica di ammissione alla Finale Nazionale. Le Società che non hanno ottenuto 18 punteggi in almeno 14 diverse gare non verranno classificate.

7.2.3 Gli atleti stranieri in "quota italiani"concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

7.2.4 Gli atleti in "quota stranieri" possono concorrere alla formazione della classifica di società per un massimo di 3 punteggi. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri" la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

7.2.5 Ai fini della classifica di Società sono validi solo i risultati conseguiti da atleti che si siano regolarmente "classificati" (vedi punto 10.3 delle "Disposizioni Generali").

7.2.6 Tutti i risultati ottenuti nella 1^ prova con vento superiore ai 2 m/s sono validi per la classifica della Prova stessa, nonché ai fini dell'autocertificazione.

7.2.7 Al termine della 1^ prova i Comitati Regionali stileranno la classifica di Società della prova stessa.

8. FASE DI QUALIFICAZIONE: 2^ E 3^ PROVA REGIONALE

8.1 NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA 2^ e 3^ PROVA

8.1.1 Alla 2^ prova regionale possono partecipare tutti gli atleti tesserati della regione o del raggruppamento regionale, più eventuali atleti di altra regione (ammessi in gara ai sensi del punto 1.4 delle Disposizioni Generali), i cui risultati non sono validi ai fini del C.d.S. Assoluto su Pista.

Gli atleti militari autorizzati a partecipare con la società di provenienza gareggeranno nella regione o raggruppamento cui afferisce la società stessa.

8.1.2 La partecipazione alla 3^ prova è disciplinata dagli specifici regolamenti dei Campionati Regionali Individuali Assoluti. I risultati degli atleti ammessi in gara ai sensi dell'art. 1.3 delle Disposizioni Generali non sono validi ai fini del C.d.S. Assoluto su Pista.

8.2 Ai fini della composizione delle "serie" della 2^ e 3^ prova vengono prese in considerazione **anche** le prestazioni conseguite nell'anno **precedente**.

8.3 Al termine della 2^ prova i Comitati Regionali stileranno la classifica di Società dopo le prime due prove.

8.4 NORME DI CLASSIFICA DOPO LA FASE DI QUALIFICAZIONE

8.4.1 Al termine della Fase di Qualificazione, le Società che ne hanno il diritto (vedi p. 7.2.2) compileranno il modulo di autocertificazione, sommando 20 punteggi su almeno 16 diverse gare. I 4 punteggi aggiuntivi possono essere acquisiti anche tuttinella stessa specialità, staffette comprese (purché siano composte da atleti diversi).

8.4.2 Ai fini dell'autocertificazione ogni Società, nel complesso della Fase di Qualificazione, può prendere in considerazione, per ciascun atleta, i punteggi ottenuti in un massimo di due gare individuali più una staffetta o di una gara individuale e due staffette.

8.4.3 Gli atleti stranieri in "quota italiani"concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

8.4.4 Gli atleti in "quota stranieri" possono concorrere alla formazione della classifica di società per un massimo di 3 punteggi. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri" la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

8.4.5 Ai fini della classifica di Società sono validi solo i risultati conseguiti da atleti che si siano regolarmente "classificati" (vedi punto 10.3 delle "Disposizioni Generali").

8.4.6 Tutti i risultati della 2^ e 3^ prova ottenuti con vento superiore ai 2 m/s sono validi ai fini dell'autocertificazione.

8.4.7 Nel caso in cui, al termine della Fase di Qualificazione, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene classificata prima la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità quella con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

9. FINALI NAZIONALI

9.1 Sulla base delle norme indicate al precedente punto 8.4, le Società dovranno far pervenire al Comitato Regionale di appartenenza il modulo di autocertificazione debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante. Il C.R. dopo averlo vistato dovrà farlo pervenire alla Fidal – Ufficio Statistiche.

9.1.1 Successivamente, sulla base dei punteggi indicati dalle Società nelle autocertificazioni e dopo la verifica degli stessi, verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile.

9.1.2 Le autocertificazioni che verranno trasmesse oltre i termini stabiliti dalla FIDAL non verranno prese in considerazione

9.1.3 Le Società che presentano autocertificazioni incomplete o non conformi alle norme del Campionato verranno escluse dalla classifica.

9.2 Le Finali Nazionali per le Società maschili e femminili risultano così composte:

Finale A Oro (12 società):

→ le prime 8 classificate nella finale A Oro dell'anno precedente si considerano ammesse di diritto alla finale A Oro per l'anno in corso, previa conferma di almeno punti 17.200 per uomini e donne;

→ le prime 2 classificate nella finale A Argento dell'anno precedente si considerano ammesse di diritto alla finale A Oro per l'anno in corso, previa conferma di almeno punti 17.200 per uomini e donne;

→ i posti rimasti liberi verranno destinati alle società che si sono classificate, nell'anno precedente, dal 9° al 12° posto nella finale Oro, dal 3° all'8° nella finale Argento e al 1° nelle Finali B e che al termine della Fase di Qualificazione abbiano conseguito un punteggio di almeno punti 16.400 per gli uomini e punti 16.000 per le donne.

Finale A Argento (12 società):

→ le società classificate dalla 9^ alla 12^ posizione nella finale A Oro dell'anno precedente si considerano ammesse alla finale A Argento per l'anno in corso, previa conferma di almeno punti 16.400 per gli uomini e punti 16.000 per le donne;

→ le società classificate dalla 3^ alla 8^ posizione nella finale A Argento dell'anno precedente si considerano ammesse alla finale A Argento per l'anno in corso, previa conferma di almeno punti 16.400 per gli uomini e punti 16.000 per le donne;

→ i posti rimasti liberi verranno destinati alle società che si sono classificate, nell'anno precedente, dal 9° al 12° posto nella finale Argento e dal 1° al 3° nelle Finali B e che al termine della Fase di Qualificazione abbiano conseguito un punteggio di almeno punti 15.500 per gli uomini e punti 15.000 per le donne.

Finali B a carattere interregionale (4 gruppi da 12 società):

→ le migliori 48 società classificate entro la 72^ posizione generale al termine della Fase di Qualificazione ed escluse dalle Finali A Oro e A Argento. Saranno costituiti quattro gruppi interregionali da 12 squadre ciascuno, secondo la suddivisione:

- Gruppo NORD-EST: (BZ-FVG-TN-VEN)

- Gruppo NORD-OVEST: (LIG-LOM-PIE-VDA)
- Gruppo TIRRENO: (BAS-CAL-CAM-LAZ-SAR-SIC-TOS)
- Gruppo ADRIATICO: (ABR-EMR-MAR-MOL-PUG-UMB)

Qualora un gruppo risulti composto da meno di 12 Società lo stesso verrà integrato con Società di altri gruppi fino a raggiungere il numero di 12. Pertanto i gruppi con più di 12 Società completeranno quelli con un numero inferiore non solo sulla base delle classifiche di società dopo la Fase di Qualificazione, bensì considerando contemporaneamente anche la vicinanza territoriale, la presenza nello stesso gruppo sia degli uomini che delle donne, nonché l'equilibrio tecnico del gruppo.

9.2.1 Il Consiglio Federale ha stabilito un intervento economico con incentivi differenziati per le finaliste di Oro, Argento e Interregionali a favore delle Società che impieghino atleti italiani e/o "italiani equiparati", delle categorie Juniores/Promesse nel seguente numero: almeno 6 atleti diversi per le finali Oro e Argento e almeno 4 atleti diversi per le finali Interregionali. Sono escluse le partecipazioni nelle staffette.

9.3 NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI A TUTTE LE FINALI NAZIONALI

9.3.1 Nelle Finali Nazionali le Società partecipano alle 20 gare del programma con il numero di atleti necessario a coprire un massimo di 20 punteggi.

Nelle Finali Interregionali "B" le Società partecipano alle 12 gare del programma con il numero di atleti necessario a coprire un massimo di 12 punteggi, tenendo conto che:

- alle gare di staffetta si può partecipare con una sola formazione;
- ciascuna Società può schierare 2 atleti nella stessa gara, fino ad un massimo di 4 gare nelle Finali "A" Oro e Argento e un massimo di 3 gare nelle Finali "B", lasciando scoperte un identico numero di gare.

Nelle Finali "A" Oro e Argento ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più la staffetta o ad una gara individuale più due staffette, mentre nelle Finali "B" (svolgendosi in una sola giornata) ogni atleta può partecipare a due gare individuali oppure a una gara individuale più una staffetta oppure a due staffette (vedi Disposizioni Generali punti 1.5 e 1.7).

9.3.2 Tutte le gare di corsa si disputano a "serie". La gara dei m.800 si può effettuare con due atleti per corsia.

9.3.3 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione soltanto le prestazioni realizzate nell'anno in corso.

9.3.4 Per quanto riguarda i m. 100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs

sono valide ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose")

9.3.5 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.

9.3.6 Nella Marcia gli uomini e le donne possono gareggiare contemporaneamente su corsie distinte, comunque nel rispetto della Reg. 147 del RTI.

9.3.7 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.

9.3.8 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

9.4 PROGRESSIONI DEI SALTI IN ELEVAZIONE

9.4.1 Le progressioni dei salti in elevazione delle Finali sono stabilite dal Delegato Tecnico della manifestazione tenendo conto delle misure di iscrizione.

9.4.2 Ogni atleta può richiedere prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata inferiore a quella di inizio prevista fermo restando che, dopo tale tentativo se riuscito, la progressione deve riprendere con le misure stabilite. Quando un atleta ha già vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.

9.5 NORME DI CLASSIFICA DELLE FINALI NAZIONALI

9.5.1 In ciascuna Finale le classifiche di Società vengono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico (comprese le staffette), 8 punti al 1° atleta classificato, 7 punti al 2° e così scalando di un punto fino all'8° atleta classificato cui viene attribuito 1 punto. Nelle gare in cui la Società schiera 2 atleti, entrambe gli atleti possono acquisire punteggio.

9.5.2 Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio.

Non si attribuisce il punteggio medio se la parità dei tempi si verifica nella medesima serie, ma la posizione di classifica viene comunque risolta dalla lettura del photofinish.

Se la parità di classifica permane anche dopo la lettura del photofinish, si attribuisce il punteggio medio. In caso di parità nei concorsi si applica il punto 10.4.2 delle Disposizioni Generali.

9.5.3 La classifica di Società delle Finali viene calcolata sommando tutti i punteggi realizzati fino ad un massimo di 20 per le Finali "A" Oro e Argento e ad un massimo di 12 per le Finali "B".

9.5.4 Gli atleti stranieri in “quota italiani” concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

9.5.5 Gli atleti in “quota stranieri” possono concorrere alla formazione della classifica di società per un massimo di 3 punteggi. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in “quota stranieri” la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

9.5.6 Ai fini della classifica di Società sono validi solo i risultati conseguiti da atleti che si siano regolarmente ”classificati” (vedi punto 10.3 delle “Disposizioni Generali”).

9.5.7 Le Società maschili e femminili della Finale “A” Oro che conseguono il punteggio più alto, secondo le modalità indicate, vengono proclamate “Campione Italiano di Società Assoluto su Pista” e viene loro assegnato lo scudetto tricolore.

9.5.8 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

9.5.9 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse fino a coprire il numero di 12 società ammesse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale almeno 15 giorni prima dello svolgimento della Finale.

9.5.10 Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino entro la data prevista verrà applicata una sanzione di € 1000,00.

10. NORME DI CLASSIFICA FINALE

10.1 La Classifica Finale di Società dal 1° al 72° posto maschile e femminile, è determinata dall’ordine delle Finali “A” Oro, “A” argento e B. Alle società classificate al primo posto nei raggruppamenti interregionali previsti per le Finali “B” viene attribuito il 25° posto a pari merito, alle seconde classificate il 29° posto a pari merito, alle terze classificate il 33° posto a pari merito e così scalando fino alle dodicesime classificate cui viene riconosciuto il 69° posto a pari merito.

10.1.1 Le Società che rinunciano ad una Finale verranno classificate a pari merito al 73°posto, **con il punteggio ottenuto nella Fase di Qualificazione.**

10.1.2 **Le altre Società verranno classificate, dopo quelle che hanno eventualmente rinunciato alla Finale, in base al punteggio ottenuto nella Fase di Qualificazione.**

10.2 La Classifica Finale è valida ai fini dell'attribuzione dei voti per le Assemblee (Art. 35/10a dello Statuto).

10.2.1 Alle Società classificate anche nella Coppa Italia verranno assegnati i voti corrispondenti al migliore dei piazzamenti ottenuti nei due Campionati.

11. PREMI

11.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

COPPA ITALIA

1. FASE DI SVOLGIMENTO

Si svolge in contemporanea ai Campionati Italiani Individuali Assoluti con le norme del Campionato stesso.

2. PROGRAMMA TECNICO

E' lo stesso dei Campionati Italiani Assoluti

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

Partecipano alla Coppa Italia tutte le Società civili e i G.S Militari e di Stato che hanno atleti iscritti ai Campionati Italiani Individuali Assoluti. I G.S. Militari e di Stato partecipano alla Coppa Italia o con gli uomini o con le donne, sulla base di quanto da loro dichiarato (vedi p. 5.1 delle Disposizioni Generali). Gli atleti militari, a norma del p. 5.2 delle Disposizioni Generali, non portano punteggio per la Società di provenienza.

4. NORME DI CLASSIFICA

Per ogni gara del programma tecnico vengono assegnati punti solamente al miglior atleta/staffetta classificato/a di ciascuna società, assegnando 12 punti al primo classificato, 11 al secondo, 10 al terzo e così scalando di un punto.

La classifica finale di Società viene stilata sommando tutti i punteggi ottenuti da ciascuna società, indipendentemente dal numero di gare coperte. In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

4.1 Non vengono attribuiti punti agli atleti senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione del Direzione Tecnica Federale, mentre gli atleti detentori del titolo italiano assoluto su pista dell'anno precedente concorrono alla composizione delle classifiche della Coppa Italia.

5. PREMIAZIONI

Alla prima Società Maschile ed Società Femminile viene consegnata la Coppa Italia e l'autorizzazione a fregiarsi dell'apposito distintivo.

6. ATTRIBUZIONE VOTI PER LE ASSEMBLEE

La classifica Finale è valida ai fini dell'attribuzione dei voti per le Assemblee (art. 35/10a dello Statuto) esclusivamente per le prime 8 Società classificate maschili e femminili.

Alle Società classificate anche nel C.d.S. Assoluto su Pista verranno assegnati solo i voti corrispondenti al miglior piazzamento ottenuto nei due Campionati.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' UNDER 23 SU PISTA

1. FASE DI SVOLGIMENTO

Si svolge in contemporanea ai Campionati Italiani Individuali Promesse e Juniores con le norme del Campionato stesso.

2. PROGRAMMA TECNICO

E' lo stesso dei Campionati Italiani Individuali Promesse e Juniores.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

Ogni Società partecipa con gli atleti ammessi ai Campionati Italiani Individuali Promesse e Juniores su Pista.

Partecipano al Campionato di Società Under 23 tutte le Società che hanno atleti iscritti ai Campionati Italiani Individuali Promesse e Juniores.

4. NORME DI CLASSIFICA

Per ogni gara del programma tecnico vengono assegnati punti solamente al miglior atleta/staffetta classificato/a di ciascuna società, assegnando 12 punti al primo classificato, 11 al secondo, 10 al terzo e così scalando di un punto.

La classifica finale di Società viene stilata sommando tutti i punteggi ottenuti da ciascuna società, indipendentemente dal numero di gare coperte.

In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

5. PREMIAZIONI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' ALLIEVI (GIOVANILE) SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Allievi valido per i titoli di Campione Italiano di Società Allievi su Pista Maschile e Femminile e valido come C.d.S. Giovanile.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1 La FASE REGIONALE si svolgerà in due prove

2.1.1 Ai fini della classifica della Fase Regionale sono validi anche i risultati ottenuti in eventuali Campionati ufficiali IAAF/EA/ISF o incontri internazionali ufficiali tra rappresentative (anche Regionali e di Società) che si svolgono in concomitanza delle due prove della Fase Regionale.

2.2 FINALI NAZIONALI:

- Finale A (12 Società)
- Finale B (4 Gruppi da 12 Società)

2.1 In tutte le manifestazioni delle varie fasi è obbligatorio il cronometraggio automatico.

3. PROGRAMMA TECNICO COMUNE A TUTTE LE FASI:

3.1 GARE MASCHILI

1ª giornata: CORSE: m.100-400-1500-2000 siepi-110hs(m.0,91)-4x100
SALTI: asta-triplo
LANCI: disco (kg. 1,500)-giavellotto (gr.700)
MARCIA:km.5 (pista)

2ª giornata: CORSE: m.200-800-3000-400hs (m.0,84)-4x400
SALTI: alto- lungo
LANCI: peso (kg. 5) – martello (kg. 5)

3.2 GARE FEMMINILI

1ª giornata: CORSE: m.100-400-1500-2000siepi-100hs(m.0,76)-4x100
SALTI: alto-triplo
LANCI: peso (kg. 3)-martello (kg. 3)
MARCIA:km. 5 (pista)

2ª giornata: CORSE: m.200-800-3000-400hs (m.0,76)-4x400
SALTI: asta-lungo
LANCI: disco (kg.1)-giavellotto (gr.500)

3.3 Le gare di tutte le Finali Nazionali si disputeranno il Sabato pomeriggio (1ª giornata) e la Domenica mattina (2ª giornata).

4. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA COMUNI ALLA FASE REGIONALE E ALLE FINALI NAZIONALI.

4.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri della categoria Allievi tesserati per società affiliate alla FIDAL.

4.1.1 Gli atleti italiani e stranieri comunitari possono concorrere alla formazione della classifica di Società per il numero massimo di punteggi previsto ai pp. 5.6.4, 6.5.3 e 6.5.4.

4.1.2 Gli atleti stranieri extracomunitari che si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2 delle Disposizioni Generali gareggiano in “quota italiani” e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

4.1.3 Gli atleti in “quota stranieri” (extracomunitari che non rientrano nei

parametri del punto 3.2 delle Disposizioni Generali) possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 3 punteggi, secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle Disposizioni Generali.

4.1.4 Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri" la staffetta stessa rientra tra il numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

4.2 Ogni atleta, sia in ciascuna delle due prove valide per la Fase Regionale che nelle Finali, può prendere parte ad un massimo di due gare individuali e una staffetta, oppure ad una gara individuale e due staffette ma non a più di due gare per giornata. Le gare a cui l'atleta può partecipare nella 2ª Prova possono essere anche diverse da quelle già effettuate nella 1ª Prova.

4.3 Ai fini della classifica di Società sono validi tutti i risultati conseguiti da atleti che si sono regolarmente "classificati" (vedi punto 10.3 delle "Disposizioni Generali").

4.4 Tutte le gare di corsa devono essere disputate a "serie"; i concorsi con eliminatorie e finali.

4.5 Nelle Finali Nazionali la gara dei m. 800 si effettua con due atleti nella stessa corsia.

4.6 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

4.7 Il Delegato Tecnico è responsabile della composizione di tutte le gare.

4.8 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite dal Delegato Tecnico in funzione delle misure di iscrizione.

4.8.1 Ogni atleta può richiedere una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite.

5. FASE REGIONALE

5.1 Questa fase si articola in due prove a programma tecnico completo, suddivise in due giornate.

5.2 Eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della relativa prova Regionale.

5.3 Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.

5.4 I Comitati Regionali hanno la facoltà di richiedere alle Società iscrizioni preventive.

5.5 NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FASE REGIONALE

5.5.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti

italiani e stranieri e con due squadre a staffetta per ogni gara inclusa nel programma tecnico.

5.5.2 Nella Fase Regionale non è consentita la partecipazione di atleti tesserati per Società di altre regioni.

5.5.3 Negli eventuali raggruppamenti regionali possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.

5.5.4 Nella marcia, i Comitati Regionali hanno la facoltà di far gareggiare contemporaneamente uomini e donne, comunque nel rispetto della Reg. 147 del RTI.

5.5.5 L'assegnazione delle corsie deve essere effettuata con sorteggio casuale.

5.5.6 Aifini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione anche le prestazioni realizzate nell'anno precedente.

5.6 NORME DI CLASSIFICA DELLA FASE REGIONALE

5.6.1 Nel complesso delle due prove delle Fase Regionale, per ciascun atleta viene preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto su un massimo di due specialità individuali più una staffetta oppure su una specialità individuale e due staffette.

5.6.2 All'atleta che nella 1ª o nella 2ª prova prende parte a più di due specialità individuali e una staffetta o a più di una gara individuale e due staffette, vengono annullati, a tutti gli effetti, i risultati ottenuti nelle gare eccedenti in ordine di orario.

5.6.3 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle tabelle di punteggio Allievi/Allieve (ed. 2007 ed aggiornamenti 2012).

5.6.4 Le Società maschili e femminili per essere classificate, devono sommare da un minimo di 14 punteggi ad un massimo di 18 punteggi in almeno 14 diverse gare. Pertanto ogni Società può sommare complessivamente da un minimo di 1 ad un massimo di 4 punteggi aggiuntivi. Nell'ambito della stessa specialità individuale può essere recuperato un solo punteggio aggiuntivo (nelle staffette non è possibile recuperare alcun punteggio aggiuntivo).

5.6.5 Nel caso in cui, al termine della Fase Regionale, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene ammessa al turno successivo la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

5.6.6 Tutti i risultati ottenuti con vento superiore ai 2m/s sono validi per la classifica della Fase Regionale.

6. FINALI NAZIONALI

6.1 Al termine della Fase Regionale i Comitati Regionali stileranno la

classifica regionale di Società, utilizzando i "moduli di autocertificazione"compilati dalle Società, sulla base di quanto indicato al precedente punto 5.6. Successivamente verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, sulla base dei punteggi realizzati dalle Società.

6.2 Le Finali Nazionali vengono composte solo sulla base dei punteggi ottenuti nella Fase Regionale dell'anno in corso senza diritti acquisiti nell'anno precedente.

6.3 Le Finali Nazionali sia maschili che femminili risultano così composte:

6.3.1 Finale "A" (Le prime 12 Società della classifica nazionale della Fase Regionale)

6.3.2 Finale "B" (4 gruppi da 12 Società composti dalle Società classificate dal 13° al 60° posto della Fase Regionale):

Gruppo NORD-EST: (BZ-FVG-TN-VEN)
Gruppo NORD-OVEST: (LIG-LOM-PIE-VDA)
Gruppo TIRRENO: (BAS-CAL-CAM-LAZ-SAR-SIC-TOS)
Gruppo ADRIATICO: (ABR-EMR-MAR-MOL-PUG-UMB)

Qualora un gruppo risulti composto da meno di 12 Società lo stesso verrà integrato con Società di altri gruppi fino a raggiungere il numero di 12. Pertanto i gruppi con più di 12 Società completeranno quelli con un numero inferiore non solo sulla base delle classifiche di società dopo la Fase di Qualificazione, bensì considerando contemporaneamente anche la vicinanza territoriale, la presenza nello stesso gruppo sia degli uomini che delle donne, nonché l'equilibrio tecnico del gruppo. Alle Società verrà corrisposta un'indennità che sarà stabilita dal Consiglio Federale.

6.4 **NORME DI PARTECIPAZIONE ALLE FINALI NAZIONALI**

6.4.1 Ciascuna Società ammessa ad una Finale può partecipare con un solo atleta per specialità ed una sola squadra per ogni staffetta, fermo restando che non è obbligatorio schierare atleti in tutte le gare del programma tecnico.

6.4.2 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione unicamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.

6.4.3 Per quanto riguarda i m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose").

6.4.4 Nella marcia gli Allievi e le Allieve possono gareggiare contemporaneamente, comunque nel rispetto della Reg. 147 del RTI.

6.4.5 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.

6.4.6 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.

6.5 **NORME DI CLASSIFICA DELLE FINALI NAZIONALI**

6.5.1 Le classifiche di Società sono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico, 12 punti al 1° atleta classificato, 11 punti al 2° e così scalando di un punto fino all'ultimo atleta classificato.

6.5.2 Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio.

Non si attribuisce il punteggio medio se la parità dei tempi si verifica nella medesima serie, ma la posizione di classifica viene comunque risolta dalla lettura del photofinish.

Se la parità di classifica permane anche dopo la lettura del photofinish, si attribuisce il punteggio medio.

6.5.3 La classifica della Finale "A" sia maschile che femminile è stilata sommando un massimo di 18 punteggi su 20 gare.

6.5.4 La classifica di ogni gruppo della Finale "B" sia maschile che femminile è stilata sommando un massimo di 17 punteggi su 20 gare.

6.5.5 La Società della Finale "A" sia maschile che femminile, che consegue il maggior punteggio secondo le modalità indicate viene proclamata "Campione Italiano di Società Allievi" con l'autorizzazione a fregiarsi dello scudetto di categoria.

6.5.6 In caso di parità al primo posto si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nel programma della Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

6.5.7 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse fino a coprire il numero di 12 società ammesse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale almeno 10 giorni prima della Finale.

Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino entro la data prevista verrà applicata una sanzione di € 500,00.

6.5.8 Le Società maschili e femminili vincitrici del "C.d.S. Allievi" sono ammesse a partecipare alla Coppa Europa per Clubs Juniores dell'anno successivo.

7. NORME DI CLASSIFICA FINALE

7.1 La Classifica Finale di Società dal 1° al 12° posto maschile e femminile è determinata dall'ordine di classifica della Finale "A". Al 13° posto si classificano a pari merito le Società prime classificate di ciascun gruppo; al 17° posto a pari merito le Società seconde classificate, e così via fino alle dodicesime che verranno classificate a pari merito al 57° posto.

7.1.1 **Le Società che rinunciano ad una Finale verranno classificate a pari merito al 61° posto, con il punteggio ottenuto nella Fase Regionale.**

7.1.2 **Le altre Società verranno classificate, dopo quelle che hanno eventualmente rinunciato alla Finale, in base al punteggio ottenuto nella Fase Regionale.**

8. PREMI

8.1 Medaglia ai primi 8 atleti/e classificati.

8.2 Il Consiglio Federale prevede un'indennità chilometrica a sostegno delle Società che partecipano alle finali nazionali e interregionali.

CAMPIONATO DI SPECIALITA' ALLIEVI

1. La FIDAL indice il Campionato di Specialità Allievi Maschile e Femminile.

2. FASE DI SVOLGIMENTO

2.1 Sono validi tutti i risultati ottenuti all'aperto dal 1° gennaio al 31 ottobre dell'anno in corso.

2.1.2 Per i soli concorsi sono validi anche i risultati ottenuti in manifestazioni indoor.

3. NORME DI CLASSIFICA REGIONALE PER SINGOLA SPECIALITÀ

3.1 Le singole specialità sono le seguenti:

3.1.1 ALLIEVI: 100-200-400-800-1500-3000-2000st-110hs-400hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto

3.1.2 ALLIEVE: 100-200-400-800-1500-3000-2000 siepi –100 hs-400hs-alto-asta- lungo- triplo-peso-disco-martello-giavellotto

3.2 Per ogni singola Specialità, sia maschile che femminile, i Comitati Regionali, utilizzando i moduli di autocertificazione compilati dalle Società, stileranno una classifica Regionale di Società, determinata dalla somma di un minimo di 1 punteggio fino ad un massimo di 3 punteggi ottenuti da altrettanti atleti.

3.3 Ai fini delle Classifiche Regionali ogni atleta nel complesso di tutti i gruppi di specialità, può portare punteggio in un massimo di 3 singole specialità.

3.4 Gli atleti italiani e stranieri comunitari possono concorrere alla formazione della classifica di Società per il numero massimo di

punteggi previsto.

3.5 Gli atleti stranieri extracomunitari che si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2 delle Disposizioni Generali gareggiano in “quota italiani” e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

3.6 Gli atleti in “quota stranieri” (extracomunitari che non rientrano nei parametri dei punti 3.2 delle Disposizioni Generali) possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 1 punteggio, secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle "Disposizioni Generali".

3.7 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle tabelle di punteggio Allievi/Allieve (ed. 2007 ed aggiornamenti 2012).

3.8 Ai fini della classifica di Società verranno presi in considerazione esclusivamente i risultati ottenuti con gli attrezzi della categoria Allievi.

3.9 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio individuale. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.

3.10 I risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s **e quelli di cui non è stato rilevato il vento, non sono validi ai fini della classifica di Società.**

3.11 Ai fini della classifica di Società dei m. 100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs, sono validi solo i tempi ottenuti con il cronometraggio automatico. Dai m. 800 in su sono validi anche quelli con il cronometraggio manuale.

4. NORME DI CLASSIFICA REGIONALE PER GRUPPO DI SPECIALITÀ

4.1 I gruppi di Specialità sono i seguenti:

4.1.1 ALLIEVI

Velocità:	100-200-400
Mezzofondo:	800-1500-3000-2000 siepi
Ostacoli:	110 hs-400 hs
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto

4.1.2 ALLIEVE

Velocità:	100-200-400
Mezzofondo:	800-1500-3000-2000 siepi
Ostacoli:	100 hs-400 hs
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto

4.2 Per ogni Gruppo di Specialità i Comitati Regionali stileranno una classifica regionale di Società sommando i punti ottenuti dalla stessa

Società in ogni singola specialità del gruppo, utilizzando i "moduli di autocertificazione" compilati dalle Società.

4.3 Le Società per essere classificate in un gruppo di specialità devono classificarsi obbligatoriamente in tutte le singole specialità del relativo gruppo.

4.4 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio nelle singole specialità del gruppo. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.

4.5 La Società maschile e femminile prima classificata in ogni gruppo di specialità viene proclamata "Campione Regionale di Specialità".

5. NORME DI CLASSIFICA NAZIONALE PER GRUPPO DI SPECIALITÀ

5.1 Per ogni gruppo di Specialità, sia maschile che femminile, viene compilata una classifica nazionale di Società, sulla base delle classifiche regionali per gruppo di specialità.

5.2 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio nelle singole specialità del gruppo. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.

5.3 La Società maschile e femminile prima classificata in ogni gruppo di specialità viene proclamata "Campione Italiano di Specialità".

5.4 Alle Società M/F prime classificate di ciascun Gruppo di Specialità viene assegnato un apposito trofeo.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' DI PROVE MULTIPLE ASSOLUTO

1. La FIDAL assegna il titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto di Prove Multiple" Maschile e Femminile.

2. MANIFESTAZIONI VALIDE AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI SOCIETA':

- Campionati Regionali Individuali Assoluti, Promesse e Juniores.
- Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse e Juniores di Prove Multiple.
- Sono validi anche tutti i punteggi ottenuti entro l'11 settembredell'anno in corso in manifestazioni IAAF/EA, Nazionali, Regionali purché preventivamente inserite nei rispettivi calendari.

2.1 Le Società sono tenute a comunicare entro il 12 settembre, al proprio Comitato Regionale, i punteggi ottenuti da propri atleti fuori regione e/o in manifestazioni IAAF/EA .

2.2 I Comitati Regionali stileranno una classifica regionale sulla base dei punteggi ottenuti nelle manifestazioni di cui sopra.

2.3 Sia nei Campionati Regionali Individuali che nei Campionati Italiani

Individuali di categoria gli atleti Juniores devono utilizzare gli attrezzi della propria categoria. Gli atleti Juniores che intendono concorrere all'assegnazione del titolo Assoluto devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 DECATHLON M.: 1ª giornata: 100-lungo-peso-alto-400
2ª giornata: 110hs-disco-asta-giavellotto-1500

3.2 EPTATHLON F.: 1ª giornata: 100hs-alto-peso-200
2ª giornata: lungo-giavellotto-800

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 La classifica finale del CdS Assoluto è determinata dalla somma dei migliori 4 punteggi ottenuti da almeno 3 diversi atleti della stessa Società.

4.1.1 Dopo le Società con 4 punteggi si classificano quelle con 3 punteggi ottenuti da almeno due diversi atleti ed a seguire quelle con 2 punteggi ottenuti da due diversi atleti. Le Società che ottengono un solo punteggio non si classificano.

4.1.2 I punteggi ottenuti dagli atleti Juniores utilizzando gli attrezzi della propria categoria sono validi ai fini della classifica di Società.

4.1.3 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

4.1.4 Ciascuna Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti stranieri extracomunitari che non rientrano nei parametri del p. 3.2 delle Disposizioni Generali.

4.1.5 Qualora una Società si classifichi con 2 punteggi, questi devono essere ottenuti da atleti in "quota italiani".

GRAND PRIX DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Grand Prix di Prove Multiple Maschile e Femminile riservato agli atleti italiani delle categorie Seniores, Promesse e Juniores.

2. MANIFESTAZIONI VALIDE AI FINI DEL GRAND PRIX

2.1 Ai fini della classifica finale ciascun atleta potrà sommare i migliori 3 punteggi ottenuti nelle seguenti manifestazioni:

- Campionati Regionali P.M.
- Multistars
- Campionati Italiani Juniores e Promesse P.M.
- Campionati Italiani Assoluti P.M.
- Coppa Europa di Prove Multiple
- Campionati Europei
- Campionati Mondiali Juniores

3. NORME DI CLASSIFICA

3.1 La classifica del Grand Prix è determinata dalla somma dei migliori 3 punteggi ottenuti da ciascun atleta italiano.

3.2 I punteggi ottenuti dagli atleti Juniores utilizzando gli attrezzi della propria categoria sono validi ai fini della classifica del Grand Prix.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Allievi di Prove Multiple maschile e femminile valido per il titolo di "Campione Italiano di Società Allievi di Prove Multiple".

2. FASI DI SVOLGIMENTO

Il CdS si articola in 2 fasi:

2.1 1ª fase: Fase Regionale valida anche come Campionato Regionale Individuale.

2.1.1 Sono validi anche tutti i punteggi ottenuti entro il 31 luglio dell'anno in corso in manifestazioni **internazionali**, nazionali, regionali e provinciali.

2.2 I Comitati Regionali stileranno una classifica regionale sulla base dei punteggi ottenuti nelle manifestazioni di cui sopra.

2.3 Ai Campionati Regionali Individuali di Prove Multiple Allievi possono partecipare anche atleti Allievi di altre regioni. I punteggi ottenuti in altra regione sono validi ai fini della classifica di Società del C.d.S. Allievi di Prove Multiple.

2.3.1 Le Società sono tenute a comunicare al proprio Comitato Regionale i punteggi ottenuti al di fuori della propria regione di appartenenza.

2.4 2ª fase: Finale Nazionale alla quale vengono ammesse 8 Società sia maschili che femminili.

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 DECATHLON M.: 1a giornata: 100–Lungo–Peso–Alto–400;
2a giornata: 110 Hs–Disco–Asta–Giavellotto-1500

3.2 EPTATHLON F.: 1a giornata: 100Hs–Alto–Peso–200;
2a giornata: Lungo–Giavellotto-800

4. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA DELLA 1 A FASE

4.1 Alla 1ª Fase (esclusi i Campionati Italiani Individuali Allievi di Prove Multiple, dove sono previsti minimi di partecipazione) ogni Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri .

4.2 La classifica di Società è determinata dalla somma di un massimo di 3 punteggi ottenuti da 3 diversi atleti della stessa Società. Le Società che ottengono un solo punteggio non si classificano.

4.3 Gli atleti italiani e stranieri comunitari possono concorrere alla formazione della classifica di Società per il numero massimo di

punteggi previsto.

4.4 Gli atleti stranieri extracomunitari che si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2 delle Disposizioni Generali gareggiano in “quota italiani” e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

4.5 Gli atleti in “quota stranieri” (extracomunitari che non rientrano nei parametri del punto 3.2 delle Disposizioni Generali) possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 1 punteggio, secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle "Disposizioni Generali".

5. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA DELLA FINALE NAZIONALE

5.1 Al termine della 1ª Fase viene compilata una classifica nazionale di Società sulla base delle classifiche regionali.

5.2 Alla Finale Nazionale sono ammesse 8 Società.

5.3 Possono partecipare, per ogni Società, un massimo di 4 atleti.

5.4 La somma di un massimo di 3 punteggi determina la classifica di Società sia maschile che femminile per l’assegnazione del titolo di “Campione Italiano di Società Allievi”. In caso di parità si tiene conto del miglior punteggio individuale.

5.5 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse fino a coprire il numero di 8 società ammesse. Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare alla Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino almeno 10 giorni prima della Finale verrà applicata una sanzione di € 500,00.

5.6 Le “serie” dell’ultima gara in programma devono essere composte in base alla classifica parziale individuale dopo la penultima gara.

5.7 Le Società che non partecipano alla Finale Nazionale vengono classificate in base alla classifica nazionale stilata dopo la 1ª Fase.

6. PREMI

6.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SOCIETA' DI CORSA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto di Corsa Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il Campionato si articola nelle seguenti prove:

2.1 1^ Prova: Campionati Italiani di Cross (Seniores/Promesse).

2.2 2^ Prova: Maratonina (Campionato Italiano Individuale Assoluto).

2.3 3^ Prova: m. 10.000 su pista (Fase Regionale). La Fase Regionale è valida anche come Campionato Regionale Individuale Assoluto. *(Nell'ambito della Fase Regionale ciascun Comitato Regionale deve organizzare il Campionato Regionale Individuale 30' Allievi e 20' Allieve).*

2.4 4^ Prova: km. 10 su strada (Campionato Italiano Individuale Assoluto).

3. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA

3.1 Ciascuna Società può partecipare a tutte le fasi del CdS (ad eccezione del C.d.S. di Corsa Campestre per il quale la partecipazione è disciplinata dallo specifico regolamento) con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse e Juniores.

3.1.1 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo dipunteggi previsto.

3.1.2 Gli atleti stranieri extracomunitari che si trovano nelle condizioni di cui al p. 3.2 delle Disposizioni Generali gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione della classifica di Società.

3.1.3 Gli atleti in "quota stranieri" (extracomunitari che non rientrano nel p. 3.2 delle Disposizioni Generali) possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio (per ciascuna prova).

3.2 Eventuali raggruppamenti interregionali dei m. 10.000 su pista vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della manifestazione.

3.3 Alla Fase Regionale dei m. 10.000 su pista possono partecipare (ai soli fini del C.d.S. di Corsa) atleti tesserati per Società di altre regioni.

3.3.1 I risultati ottenuti in altra regione sono validi ai fini della classifica di Società del C.d.S. di Corsa.

3.4 Qualora un atleta prenda parte a più di una Fase Regionale verrà preso in considerazione, ai fini della classifica del C.d.S., il primo risultato ottenuto in ordine cronologico.

3.5 Per ogni Società maschile e per ciascuna prova, portano punteggio un massimo di cinque atleti.

3.6 Per ogni Società femminile e per ciascuna prova, portano punteggio un massimo di quattro atlete.

3.7 Per le prove di corsa campestre e per le graduatorie nazionali individuali dei m.10.000 su pista maschili vengono assegnati 150 punti al 1° classificato della graduatoria nazionale individuale, 149 al

2° e così via fino al 150° al quale viene assegnato un punto. Nella prova di corsa campestre si acquisiscono punteggi solo sulla base della gara Promesse/Seniores.

3.8 Per le prove di corsa campestre e per le graduatorie nazionali individuali dei m. 10.000 su pista femminili vengono assegnati 75 punti alla 1^ classificata della graduatoria nazionale individuale, 74 alla 2^ e così via fino alla 75^ alla quale viene assegnato un punto. Nella prova di corsa campestre si acquisiscono punteggi solo sulla base della gara Promesse/Seniores.

3.9 Per le prove maschili su strada vengono assegnati 100 punti al 1° classificato, 99 al 2° e così via fino al 100° al quale viene assegnato un punto.

3.10 Per le prove femminili su strada vengono assegnati 50 punti alla 1ª classificata, 49 alla 2ª e così via fino alla 50ª alla quale viene assegnato un punto.

3.11 Qualora in una stessa prova si classifichino due o più atleti in "quota stranieri" della medesima Società viene assegnato il punteggio, ai fini del C.d.S., solo al primo atleta in "quota stranieri" classificato tra tutti gli atleti in "quota stranieri" della Società stessa.

4. CLASSIFICA FINALE DI SOCIETÀ

4.1 La somma dei punti conseguiti dalle Società in ciascuna prova determina la classifica finale di Società. In caso di parità nella singola prova si tiene conto del miglior piazzamento individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.2 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

4.3 Ogni Società può utilizzare nel complesso delle quattro prove un massimo di quattro punteggi conseguiti da atleti in "quota stranieri", tenendo conto che per ogni prova una Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti in "quota stranieri".

4.4 In caso di parità, per determinare la classifica finale di Società si tiene conto del miglior piazzamento della società in una delle prove. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.5 Non si classificano le Società che hanno acquisito punteggi in una sola prova.

5. PREMI

5.1 Nel corso dell'ultima prova vengono premiate, a cura della Fidal, le prime tre società della classifica finale maschile e femminile.

SUPERCOPPA

1. La FIDAL indice un campionato dei campionati federali, denominato "Supercoppa", sia per le Società Maschili che per le Società Femminili.
2. Per i vari campionati in elenco, sia maschili che femminili, verranno attribuiti alle Società i seguenti punteggi alla 1ª Società classificata e quindi a scalare di un punto:

- C.d.S. Assoluto su Pista	p.	36
- C.d.S. Allievi su Pista	"	36
- C.d.S. Under 23 su Pista	"	24
- C.d.S. Indoor **(classifica complessiva)**	"	24
- C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro	"	8
- C.d.S. di Corsa Campestre Juniores	"	8
- C.d.S. di Corsa Campestre Allievi	"	8
- C.d.S. di Corsa Assoluto	"	8
- C.d.S. di Corsa in Montagna (Sen/Pro)	"	8
- C.d.S. di Corsa in Montagna Juniores	"	8
- C.d.S. di Corsa in Montagna Allievi	"	8
- C.d.S. di Marcia (Sen/Pro)	"	8
- C.d.S. di Marcia Juniores	"	8
- C.d.S. di Marcia Allievi	"	8
- C.d.S. di Prove Multiple Allievi	"	8

3. Per potersi classificare le Società devono acquisire punteggi in almeno tre Campionati.
4. La somma dei punti conseguiti nei vari Campionati determina la classifica della Supercoppa sia maschile che femminile.
5. In caso di parità si terrà conto del miglior punteggio conseguito nei diversi Campionati previsti.

TROFEO FORZE ARMATE

1. La FIDAL indice il Trofeo Forze Armate maschile e femminile.
2. Per i vari Campionati in elenco vengono attribuiti alle sole Società Militari o equiparate i seguenti punteggi alla 1ª Società classificata e così a scalare di un punto:

- Coppa Italia	p.	36
- C.d.S. Indoor Assoluto	"	24
- C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro	"	8
- C.d.S. di Corsa Assoluto	"	8
- C.d.S. di Marcia Seniores\Promesse	"	8
- C.d.S. di Corsa in Montagna	"	8

3. La somma dei punti ottenuti nei vari Campionati considerati determina la classifica del "Trofeo Forze Armate".
4. In caso di parità si terrà conto del miglior piazzamento conseguito nei diversi Campionati previsti. In caso di ulteriore parità, si terrà conto del secondo miglior piazzamento e così di seguito.

CAMPIONATI INDIVIDUALI

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti su Pista Maschili e Femminili.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km 10 (Pista/Strada)
Staffette:	4x100-4x400

2.2 DONNE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km 10 (Pista/Strada) (**Trofeo Annarita Sidoti**)
Staffette:	4x100-4x400

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti di nazionalità italiana e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi A di partecipazione richiesti. I minimi dei m.100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale. Per quanto riguarda le staffette sono valide come minimo anche le prestazioni ottenute nella precedente stagione agonistica.

3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora **il vento non sia stato** rilevato i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.

3.1.2 Possono inoltre partecipare gli atleti delle categorie Seniores, Promesse, Juniores, Allievi che abbiano vinto il titolo di Campione Regionale Assoluto su pista (oppure risultino il miglior classificato

tra gli atleti che non siano già in possesso del minimo A) ed abbiano ottenuto, prima o durante i Campionati Regionali Individuali Assoluti, in condizioni di vento regolare il minimo B di partecipazione richiesto (oppure abbiano conseguito il minimo A in condizioni ventose).

3.2 I minimi di partecipazione per la 4x100 e la 4x400 possono essere ottenuti da staffette composte da atleti appartenenti indistintamente alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.

3.2.1 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.3 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1 e 3.1.2, sono ammessi a partecipare i Campioni Italiani Assoluti uscenti, nelle stesse specialità dove sono in carica, e gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale, su segnalazione della Direzione Tecnica Federale.

3.3.1 Gli atleti detentori del titolo italiano assoluto dell'anno precedente concorrono sia all'assegnazione del titolo individuale sia alla composizione delle classifiche della Coppa Italia. Gli atleti senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale.

3.3.2 Sia per i Campioni Italiani uscenti che per gli atleti senza minimo sono validi, ai fini della composizione delle batterie/serie, anche le prestazioni conseguite nell'anno precedente, oppure, nel caso manchino, segnalate dalla Direzione Tecnica Federale.

3.4 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.5 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito, vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 Per le gare dei m.100, 100 Hs, 110 Hs, qualora il numero degli atleti confermati permetta la formazione di almeno quattro batterie, vengono disputati tre turni: batterie, semifinali e finale.

4.2.1 Qualora vengano disputati tre turni, i primi 3 atleti delle Graduatorie Italiane Assolute M/F dell'anno in corso, delle relative specialità (elaborate con i risultati ottenuti nel complesso delle Indoor e Outdoor), aggiornate alla data della chiusura iscrizioni, sono ammessi direttamente al secondo turno.

4.3 I metri 200 U/D,400 U/D, 400 Hs U/D, 800 U/D si disputano con

batterie e finale; tutte le altre gare di corsa si disputano a serie.

4.4 A tutte le finali, sia nelle gare di corsa che nei concorsi, sono ammessi otto concorrenti.

4.5 Le gare di concorso si disputano con Qualificazione e Finale per i primi 12 atleti, da svolgersi in orari diversi o in date diverse secondo quanto stabilito dalla Direzione Tecnica Federale. Qualora al termine della conferma iscrizioni il numero dei partecipanti risultasse idoneo ad effettuare un turno unico, saranno aboliti i turni di qualificazione.

4.5.1 Qualora vengano disputate Qualificazione e Finale, i primi 3 atleti delle Graduatorie Italiane Assolute M/F dell'anno in corso delle relative specialità (elaborate con i risultati ottenuti nel complesso delle Indoor e Outdoor), aggiornate alla data della chiusura iscrizioni, sono ammessi direttamente alla Finale a 12.

4.6 Le misure di qualificazione dei concorsi sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

5.2 All'atleta 1^ classificata del Campionato Italiano di Marcia Km 10 femminile viene assegnato il "Trofeo Annarita Sidoti".

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI PROMESSE E JUNIORES SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Promesse e Juniores su Pista Maschili e Femminili.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 GARE MASCHILI PROMESSE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.10
Staffette:	4x100 – 4x400

2.2 GARE FEMMINILI PROMESSE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 10
Staffette:	4x100 – 4x400

2.3 GARE MASCHILI JUNIORES

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.10
Staffette:	4x100-4x400

2.4 GARE FEMMINILI JUNIORES

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 10
Staffette:	4x100-4x400

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare atleti italiani Promesse e Juniores e atleti stranieri Promesse e Juniores che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni Generali, che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs, 400 hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico sia manuale.

3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora **il vento non sia stato** rilevato i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi all'ammissione ai Campionati Italiani.

3.2 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.3 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.4 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

3.5 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare, concorrendo all’assegnazione del titolo, gli atleti senza minimo di interesse internazionale segnalati dalla Direzione Tecnica Federale. I piazzamenti conseguiti non sono validi ai fini dell'acquisizione di punteggi societari per il CdS Under 23.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 Per i mt. 100, 100 hs e 110 hs qualora il numero degli atleti confermati permetta la composizione di almeno 4 batterie, vengono disputati tre turni: batterie, semifinali e finale

4.3 I metri 200**,** 400 e 400 hs, 800 si disputano con batterie e finale; tutte le altre gare di corsa si disputano a serie.

4.4 Le gare di concorso della categoria Juniores si disputano con Qualificazione e Finale per i primi 12 atleti, da svolgersi in orari diversi o in date diverse secondo quanto stabilito dalla Direzione Tecnica Federale. Qualora al termine della conferma iscrizioni il numero dei partecipanti risultasse idoneo ad effettuare un turno unico, saranno aboliti i turni di qualificazione.

4.5 Le misure di qualificazione dei concorsi sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico.

4.6 A tutte le finali, sia nelle gare di corsa che nei concorsi, sono ammessi otto concorrenti.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ALLIEVI SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali su Pista Allievi e Allieve.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 ALLIEVI

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corsa siepi:	m.2000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 10
Staffetta:	4x100-4x400

2.2 ALLIEVE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corsa siepi:	m.2000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 5
Staffetta:	4x100-4x400

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani Allievi e atleti stranieri Allievi che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs, 400 hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che manuale.

3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora **il vento non sia stato rilevato** i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi all'ammissione ai Campionati Italiani.

3.2 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

3.3 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel complesso dei Campionati, a due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.4 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.5 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

3.6 Gli atleti stranieri di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali concorrono all'assegnazione del titolo italiano.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 Nei m. 100, 200, 100hs, 110hs, qualora il numero degli atleti confermati consenta la composizione di almeno 4 batterie vengono disputate due finali: "A" dal 1° all'8° posto; "B" dal 9° al 16° posto.
I m. 400, 800 e 400hs si disputano con batterie e finale dal 1° all'8° posto. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.3 Le gare di concorso si disputano con Qualificazione e Finale per i primi 12 atleti, da svolgersi in orari diversi o in date diverse secondo quanto stabilito dalla Direzione Tecnica Federale. Qualora al termine della conferma iscrizioni il numero dei partecipanti risultasse idoneo ad effettuare un turno unico, saranno aboliti i turni di qualificazione.

4.3.1 Le misure di qualificazione dei concorsi sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI PROVE MULTIPLE

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Prove Multiple Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: Decathlon: 1ª giornata: 100-lungo- peso - alto -400
2ª giornata: 110Hs-disco-asta-giavellotto-1500

2.2 DONNE: Eptathlon: 1ª giornata: 100Hs-alto-peso-200
2ª giornata: lungo-giavellotto-800

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale di Prove Multiple Assoluto possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri nella condizione di “Italiani Equiparati” ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali delle categorie Seniores, Promesse e Juniores che nell’anno in corso o in quello precedente abbiano conseguito il minimo di partecipazione. Sono validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in “mini” impianti indoor con effettuazione all’aperto dei metri 400, 800, 1000 e peso, purché sia stata rispettata la successione delle specialità prevista dal programma tecnico.

3.1.1 Sono ammessi a partecipare, concorrendo all’assegnazione del titolo, anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

3.2 Gli atleti Juniores devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”)

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE DI PROVE MULTIPLE

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Promesse di Prove Multiple Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: Decathlon: 1a giornata: 100-lungo-peso-alto-400
2a giornata: 110 Hs-disco-asta-giavellotto-1500

2.2 DONNE: Eptathlon: 1a giornata: 100 Hs-alto-peso-200
2a giornata: lungo-giavellotto-800

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale Promesse di P.M. sono ammessi

gli atleti della categoria Promesse, italiani e stranieri che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni Generali, in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente. Sono validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in "mini" impianti indoor con effettuazione all'aperto dei metri 400, 800, 1000 e peso, purché sia stata rispettata la successione delle specialità prevista dal programma tecnico.

3.2 Sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES DI PROVE MULTIPLE

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Juniores di Prove Multiple Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: Decathlon: 1ª giornata: 100-lungo-peso (kg.6,00)-alto-400
2ª giornata: 110 hs (h.1,00)-disco (kg.1,750)-asta - giavellotto-1500

2.2 DONNE: Eptathlon: 1ª giornata: 100 Hs-alto-peso-200
2ª giornata: lungo-giavellotto-800

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale Juniores di P.M. sono ammessi gli atleti della categoria Juniores, italiani e stranieri che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni Generali, in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente. Sono validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in "mini" impianti indoor con effettuazione all'aperto dei metri 400, 800, 1000 e peso, purché sia stata rispettata la successione delle specialità prevista dal programma tecnico.

3.1.1 Gli atleti Juniores possono ottenere il minimo di partecipazione sia con gli attrezzi dei Seniores che con quelli della propria categoria.

3.2 Sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Allievi di Prove Multiple Maschile e Femminile valido per il titolo di "Campione Italiano Allievi di Prove Multiple".

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DECATHLON M.: 1ª giornata: 100–lungo–peso–alto–400;
2ª giornata: 110 Hs–disco–asta–giavellotto-1500

2.2 EPTATHLON F. : 1ª giornata: 100Hs–alto–peso–200;
2ª giornata: lungo–giavellotto-800

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale Allievi di P.M. sono ammessi gli atleti della categoria Allievi, italiani e stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente. Sono validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in “mini” impianti indoor con effettuazione all’aperto dei metri 400,800,1000 e peso, purché sia stata rispettata la successione delle specialità prevista dal programma tecnico.

3.2 Sono ammessi a partecipare, concorrendo all’assegnazione del titolo, anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

CHALLENGE NAZIONALE ASSOLUTO DI STAFFETTE

1. La FIDAL indice il Challenge Nazionale Assoluto di Staffette Maschili e Femminili.

2. PROGRAMMA TECNICO:

1 ª giornata: 4x100 M/F; 4x400 M/F; 4x1500 M/F
2 ª giornata: 4x200 M/F; 4x800 M/F

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 In ogni gara del programma tecnico ciascuna società può partecipare con una sola staffetta composta da atleti italiani, comunitari e stranieri nella condizione di “Italiani Equiparati”(ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali).

3.2. Le staffette possono essere composte indistintamente da atleti appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.

4. NORME TECNICHE

4.1 La 4x100 e la 4x200 si disputano con batterie e finale; tutte le altre staffette si disputano a serie.

5. PREMIAZIONI

5.1 Vengono premiate, per ciascuna gara, le prime 3 staffette classificate.

5.2 Vengono assegnati, sia per gli uomini che per le donne, due Trofei: uno alla prima società classificata del "gruppo velocità" (4x100+4x200+4x400) e uno alla prima società classificata del "gruppo mezzofondo" (4x800+4x1500).

5.2.1 La classifica di ciascun gruppo è determinata dalla somma dei punti ottenuti dalla medesima società in tutte le gare del gruppo stesso, attribuendo 50 punti alla prima staffetta classificata, 49 alla seconda, 48 alla terza e così di seguito fino alla 50^ alla quale viene attribuito 1 punto. Un punto viene attribuito anche a tutte le staffette classificate oltre il 50° posto.

5.2.2 Le società che non ottengono punti in tutte le gare del gruppo non vengono classificate

5.2.3 In caso di parità viene classificata prima la società che ottiene il miglior punteggio nelle singole staffette del gruppo. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio. Se la parità permane le società vengono classificate a pari merito.

5.2.4 Le prime tre società classificate nella 4x100 e 4x400 acquisiscono il diritto a partecipare ai Campionati Italiani Individuali Assoluti su Pista dell'anno in corso.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO m.10.000 SU PISTA

1. La Fidal indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto dei metri 10.000 su pista maschile e femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Al Campionato Italiano Individuale Assoluto dei m 10.000 su pista possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali delle categorie Seniores, Promesse e Juniores che nell'anno in corso o in quello precedente abbiano conseguito il minimo richiesto.

2.2 Sono ammessi a partecipare,concorrendo all'assegnazione del titolo, il Campione Italiano Assoluto uscente dei m10.000 e gli atleti italiani di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale, previa autorizzazione della Segreteria Federale.

2.3 Possono inoltre partecipare atleti stranieri su richiesta dalla Direzione Tecnica Federale, previa autorizzazione della Segreteria Federale.

2.4 Gli atleti stranieri, ad eccezione di quelli "Equiparati", non concorrono all'assegnazione del titolo italiano.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE m.10.000 SU PISTA

1. La Fidal indice il Campionato Italiano Individuale Promesse dei metri 10.000 su pista maschile e femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Al Campionato Italiano Individuale Promesse dei m 10.000 su pista possono partecipare gli atleti della categoria Promesse italiani e stranieri nella condizione di “Italiani Equiparati” ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali e che nell’anno in corso o in quello precedente abbiano conseguito il minimo richiesto.

2.2 Sono ammessi a partecipare, concorrendo all’assegnazione del titolo, anche il Campione Italiano Promesse uscente dei m 10.000 (qualora permanga ancora nella categoria Promesse) e gli atleti italiani di interesse internazionale senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale, previa autorizzazione della Segreteria Federale.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM.10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km.10 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri nella condizione di “Italiani Equiparati” ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Juniores.

2.2 Ai soli fini del C.d.S. di Corsa possono partecipare atleti stranieri, come da punti 3.1, 3.1.2 e 3.1.3 del regolamento del C.d.S. di Corsa stesso.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE KM.10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Promesse Km.10 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti della categoria Promesse, italiani e

stranieri nella condizione di “Italiani Equiparati” ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES KM.10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Juniores Km.10 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti della categoria Juniores, italiani e stranieri nella condizione di “Italiani Equiparati” ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ALLIEVI SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Allievi su strada Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gara maschile: km. 10

2.2 Gara femminile: km. 6

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti della categoria Allievi, italiani e stranieri nella condizione di “Italiani Equiparati” ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI, PROMESSE e JUNIORES di MARATONINA M/F

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse e Juniores di Maratonina maschile e femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri nella condizione di “Italiani Equiparati” ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Juniores.

2.2 Ai soli fini del C.d.S. di Corsa possono partecipare atleti stranieri, come da punti 3.1, 3.1.2 e 3.1.3 del regolamento del C.d.S. di Corsa stesso.

3. La partenza delle donne avviene in un momento precedente alla partenza degli uomini.

4. CLASSIFICHE

4.1 Per l'assegnazione del titolo individuale vengono stilate tre classifiche sia maschili che femminili: una complessiva Sen/Pro/Jun per il titolo Assoluto, una Promesse e una Juniores.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI MARATONA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Maratona Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti italiani e gli atleti stranieri nella condizione di “Italiani Equiparati” ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali, appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

2.2 Per essere inclusi nella Classifica del Campionato occorre concludere la competizione in un tempo inferiore alle 3 ore per gli atleti maschili e 4 ore per le atlete femminili

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 100

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km.100 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti italiani e gli atleti stranieri nella condizione di “Italiani Equiparati” ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali, appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

2.2 Per essere inclusi nella Classifica del Campionato occorre concludere la competizione in un tempo inferiore alle 13 ore .

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 50

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km.50 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti italiani e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali, appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

2.2 Per essere inclusi nella Classifica del Campionato occorre concludere la competizione in un tempo inferiore alle 6 ore.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO 24h SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di 24h su Strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti italiani e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali, appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO TRAIL CORTO

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Trail Corto Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Uomini/Donne: percorrenza complessiva tra 20 e 42 km

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare tutti gli atleti italiani e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali, appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

4. Il Comitato Organizzatore deve prevedere un percorso di emergenza, da utilizzarsi nel caso in cui quellooriginariamente previsto non risulti praticabile.

5. Nel caso in cui la gara debba essere sospesa o il suo percorso debbaessere abbreviato, al fine di garantire lasicurezza degli atleti, i titoli di campione italiano verranno assegnati soltanto se saranno stati completati almeno i 2/3 del percorso prestabilito.

6. PREMI

6.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO TRAIL LUNGO

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Trail Lungo Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Uomini/Donne: percorrenza complessiva tra 42 e 70 km.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare tutti gli atleti italiani e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali, appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

4. Il Comitato Organizzatore deve prevedere un percorso di emergenza, da utilizzarsi nel caso in cui quello originariamente previsto non risulti praticabile.

5. Nel caso in cui la gara debba essere sospesa o il suo percorso debba essere abbreviato, al fine di garantire la sicurezza degli atleti, i titoli di campione italiano verranno assegnati soltanto se saranno stati completati almeno i 2/3 del percorso prestabilito.

6. PREMI

6.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

FIDAL MOUNTAIN AND TRAIL RUNNING GRAND PRIX

1. La F.I.D.A.L. indice il "Fidal Mountain And Trail Running Grand Prix" riservato ai tesserati Fidal di cittadinanza italiana, appartenenti alle categorie Promesse e Seniores maschili e femminili.

2. NORME DI CLASSIFICA

2.1 In ciascuna delle prove del Grand Prix, ai primi 30 atleti/e classificati italiani verranno assegnati i seguenti punti: al 1° classificato p. 100, al 2° p. 80, al 3° p. 60, al 4° p. 50, al 5° p. 45, al 6° p. 40, al 7° p. 36, all'8° p. 32, al 9° p. 29, al 10° p. 26, all'11° p. 24, al 12° p. 22, al 13° p. 20, al 14° p. 18, al 15° p. 16, al 16° p. 15 e così via scalando fino al 30° posto a cui viene assegnato un punto.

2.2 Per accedere alla classifica finale occorre aver preso parte ad almeno due prove. Per la classifica finale verranno presi in considerazione i migliori 4 punteggi conseguiti da ciascun atleta nelle singole prove valide per la classifica.

2.3 Sono previsti bonus di punteggio per gli atleti/e classificati tra i migliori 30 in ulteriori prove rispetto alle 4 conteggiate per la classifica finale. Per ogni prova in più conclusa tra i migliori 30

verranno sommati 20 punti al punteggio finale, sino ad un massimo di 60 punti bonus assegnati a chi porti a termine tra i migliori 30 classificati tutte le prove previste dal Grand Prix.

2.4 Verrà compilata una classifica individuale Maschile e una Femminile sommando i migliori 4 punteggi conseguiti da ciascun atleta nelle singole prove valide per Grand Prix più eventuali bonus di partecipazione maturati.

INDOOR

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Assoluto Indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane:	m.60-400-800-1500-3000
Corsa ad ostacoli:	m.60 (m.1,06)
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso (kg. 7,260)
Marcia:	km.5
Staffetta:	4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane:	m.60-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.60 (m. 0,84)
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso (kg. 4)
Marcia:	km.3
Staffetta:	4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ai Campionati Italiani Assoluti Indoor possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi che, nell'attività indoor/outdoor dell'anno in corso o all'aperto della stagione agonistica precedente , abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.

3.2 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.2.1 Le staffette possono essere composte indistintamente da atleti appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.

3.3 Oltre agli atleti in possesso del minimo sono ammessi a partecipare, nella specialità di cui detengono il titolo, i Campioni Italiani Indoor Assoluti (anche staffette) dell'anno precedente e gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione dalla Direzione Tecnica Federale.

3.3.1 Gli atleti (anche staffette) senza minimo detentori del titolo italiano assoluto dell'anno precedente concorrono sia all'assegnazione del

titolo individuale, sia alla composizione delle classifiche di società. Gli atleti senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale.

3.6 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 La composizione dei turni di ogni gara ed i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali, vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.2 Le gare dei m.60, m.60 hs e m.400 prevedono la disputa di batterie e finale. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.3 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI PROMESSE INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Promesse Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Promesse Indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane:	m.60-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.60 (m.1,06)
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso (kg. 7,260)
Marcia:	km.5
Staffetta:	4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane:	m.60-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.60 (m. 0,84)
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso (kg. 4)
Marcia:	km.3
Staffetta:	4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali, della categoria Promesse che, nell'attività indoor/outdoor dell'anno in

corso o all'aperto della stagione agonistica precedente, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.

3.1.1 Il minimo della staffetta, anche se conseguito nell'anno precedente, deve essere stato ottenuto da atleti appartenenti esclusivamente alla categoria Promesse.

3.2 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.3 Oltre agli atleti in possesso del minimo prescritto sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazionedalla Direzione Tecnica Federale.

3.3.1 Gli atleti senza minimo segnalatidalla Direzione TecnicaFederale concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale, non alla composizione delle classifiche di società.

3.4 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.2 Le gare dei m.60, m.60 hs e m.400 prevedono la disputa di batterie e finale. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.3 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della gara.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI JUNIORES INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Juniores Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Juniores Indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane:	m.60-200-400-800-1500
Corse ad ostacoli:	m.60 (m.1,00)
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso (kg. 6)
Marcia:	km.5
Staffetta:	4x1 giro

2.2 *Gare Donne*

Corse piane:	m.60-200-400-800-1500
Corse ad ostacoli:	m.60 (m. 0,84)
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso (kg. 4)
Marcia:	km.3
Staffetta:	4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali, della categoria Juniores che, nell'attività indoor/outdoor dell'anno in corso o all'aperto della stagione agonistica precedente, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.

3.1.1 Il minimo della staffetta , anche se conseguito nell'anno precedente, deve essere stato ottenuto da atleti appartenenti esclusivamente alla categoria Juniores.

3.2 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.3 Oltre agli atleti in possesso del minimo prescritto sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione dalla Direzione Tecnica Federale.

3.3.1 Gli atleti senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale, non alla composizione delle classifiche di società.

3.4 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.2 Le gare dei metri 60 e 60 ostacoli prevedono anche la disputa della finale dei secondi (dal 9° al 16° posto), ove non si sia corsa la semifinale. Per i m 200 è previsto lo svolgimento della finale dal 1° al 4° posto e la finale dei secondi dal 5° all'8° posto. Per i m 400 è previsto lo svolgimento della sola finale dal 1° al 6° posto. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.3 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.4 Per i m 200 è previsto solo l'utilizzo delle corsie dalla 3^ alla 6^.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ALLIEVI INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Allievi e Allieve Indoor valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano di categoria Allievi.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane:	m.60-200-400-1000
Corse ad ostacoli:	m.60 (m. 0,91)
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso (kg. 5)
Marcia:	Km.5
Staffetta:	4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane:	m.60-200-400-1000
Corse ad ostacoli:	m.60 (m. 0,76)
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso (kg. 3)
Marcia:	Km.3
Staffetta:	4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri della categoria Allievi che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali che, nell'attività indoor/outdoor dell'anno in corso o all'aperto della stagione agonistica precedente, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.

3.1.1 Il minimo della staffetta , anche se conseguito nell'anno precedente, deve essere stato ottenuto da atleti appartenenti esclusivamente alla categoria Allievi.

3.2 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.3 Oltre agli atleti in possesso del minimo sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione dalla Direzione Tecnica Federale.

3.3.1 Gli atleti senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale,

non alla composizione delle classifiche di società.

3.4 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

3.5 Gli atleti stranieri di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali concorrono all'assegnazione del titolo di Campione d'Italia.

4. NORME TECNICHE

4.1 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.2 Le gare dei metri 60 e 60 ostacoli prevedono anche la disputa della finale dei secondi (dal 9° al 16° posto), ove non si sia corsa la semifinale. Per i m 200 è previsto lo svolgimento della finale dal 1° al 4° posto e la finale dei secondi dal 5° all'8° posto. Per i m 400 è previsto lo svolgimento della sola finale dal 1° al 6° posto. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.3 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.4 Per i m 200 è previsto solo l'utilizzo delle corsie dalla 3^ alla 6^.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATI ITALIANI DI PROVE MULTIPLE INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Prove Multiple Indoor Maschili e Femminili validi per l'aggiudicazione dei seguenti titoli:

1.1 ASSOLUTO (Sen/Pro/Jun) M/F

1.2 PROMESSE M/F

1.3 JUNIORES M/F

1.4 ALLIEVI/E

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 UOMINI:

EPTATHLON -1ª giornata: m.60-lungo – peso (kg. 7,260) – alto;
-2ª giornata: m.60 hs. (m.1,06)- asta – m.1000

2.2 DONNE:

PENTATHLON -giornata unica: m.60hs (m.0,84)-alto-peso (kg. 4) lungo-800

2.3 ALLIEVI:

PENTATHLON -giornata unica: m.60hs (m.0,91)-lungo-peso (kg.5) alto-m.1000

2.4 ALLIEVE:

PENTATHLON -giornata unica: m.60hs. (0,76)-alto-peso (kg.3) lungo-m.400

2.5 JUNIORES UOMINI:

EPTATHLON -1ª giornata: m.60-lungo-peso (kg.6)- alto;
-2ª giornata: m.60hs.(m. 1,00)-asta-m.1000

N.B. Gli atleti della categoria Juniores che vogliono partecipare all'assegnazione del titolo assoluto devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare ai vari Campionati gli atleti italiani e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi che nella stagione agonistica precedente indoor o all'aperto o nella stagione in corso indoor o all'aperto, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione. Sono validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in "mini" impianti indoor con effettuazione all'aperto dei metri 400, 800, 1000 e peso, purché sia rispettata la successione delle specialità prevista dal programma tecnico.

3.2 Possono inoltre partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione dalla Direzione Tecnica Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETA' INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Società Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" e dei titoli di "Società Campione d'Italia" di Categoria: Assoluti, Promesse, Juniores, Allievi.

2. COMPOSIZIONE DEI CAMPIONATI

I Campionati Italiani di Società Indoor sono così suddivisi:

2.1 CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' INDOOR MASCHILE

2.1.1 Campionati Italiani Assoluti Indoor
2.1.2 Campionati Italiani Promesse Indoor
2.1.3 Campionati Italiani Juniores Indoor
2.1.4 Campionati Italiani Allievi Indoor

2.2 CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' INDOOR FEMMINILE

2.2.1 Campionati Italiani Assoluti Indoor

2.2.2 Campionati Italiani Promesse Indoor

2.2.3 Campionati Italiani Juniores Indoor

2.2.4 Campionati Italiani Allieve Indoor

3. NORME DI CLASSIFICA VALEVOLI PER I TITOLI DI "SOCIETA' CAMPIONE D'ITALIA DI CATEGORIA INDOOR"

3.1 Per ciascuno dei Campionati di cui al p. 2 vengono compilate due classifiche di Società, una maschile ed una femminile, assegnando, per ogni gara del programma tecnico, 12 punti al primo classificato, 11 al secondo e così via fino al 12° al quale si attribuisce un punto.

3.1.1 Non vengono attribuiti punti agli atleti senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione dalla Direzione Tecnica Federale.

3.2 Nel caso in cui, in una gara, si classifichino due o più atleti della stessa Società viene assegnato il punteggio solo all'atleta con il migliore piazzamento.

3.3 Il titolo di Campione Italiano di Categoria viene assegnato alla Società che nella somma dei punteggi ottiene il maggior numero di punti a prescindere dal totale di gare coperte.

3.4 In caso di parità, nella classifica di categoria,il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio individuale; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4. NORME DI CLASSIFICA VALEVOLI PER IL TITOLO DI "SOCIETA' CAMPIONE D'ITALIA INDOOR"

4.1 Ai fini del titolo di " Società Campione d'Italia Indoor" vengono compilate due classifiche complessive, una maschile ed una femminile, assegnando 50 punti alla 1ª classificata di ciascun Campionato Indoor di Categoria, 49 alla 2ª Società 1 in meno e così via scalando di un punto fino all'ultima classificata. Un punto viene assegnato anche alle Società classificate dopo la 50ª posizione.

4.2 La Società che ottiene il punteggio più alto, sommando almeno tre punteggi conseguiti in tre diversi Campionati Indoor di Categoria, è proclamata vincitrice del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" sia maschile che femminile.

4.2.1 In caso di parità nella classifica complessiva il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio di categoria; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.3 Le Società che ottengono meno di tre punteggi non vengono

classificate ai fini del conseguimento del titolo di cui al precedente p.4.2.

CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI DI CORSA CAMPESTRE

1. Ogni Comitato Regionale deve organizzare i Campionati Regionali Individuali di Corsa Campestre. I Campionati si svolgeranno in prova unica, possibilmente accorpata ad una prova dei Campionati Regionali di Società di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km.10

2.1. JUNIORES: da un minimo di km.6 a un massimo di km.8

2.1.3 ALLIEVI: da un minimo di km.4 a un massimo di km.5

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: da un minimo di km.6 a un massimo di km.8

2.2.2 JUNIORES: da un minimo di km.4 a un massimo di km.6

2.2.3 ALLIEVE: km.4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA

3.1 Alla gara Seniores/Promesse possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali appartenenti alle categorie Seniores e Promesse. Saranno stilate due classifiche distinte: una complessiva per l'aggiudicazione del titolo di Campione Regionale Assoluto, una per l'assegnazione del titolo di Campione Regionale Promesse.

3.2 La partecipazione degli atleti stranieri è disciplinata dagli specifici regolamenti regionali ma in ogni caso non possono concorrere all'assegnazione del titolo fatto salvo il caso degli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali, i quali possono partecipare concorrendo all'assegnazione del titolo assoluto e di categoria.

CAMPIONATI REGIONALI DI SOCIETA' DI CORSA CAMPESTRE

1. Ogni Comitato Regionale deve organizzare un Campionato Regionale di Società di Corsa Campestre per ogni gara del programma tecnico, possibilmente in due prove.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km.10

2.1.2 JUNIORES: da un minimo di km.6 a un massimo di km.8

2.1.3 ALLIEVI: da un minimo di km.4 a un massimo di km.5

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: da un minimo di km.6 a un massimo di km.8

2.2.2 JUNIORES: da un minimo di km.4 a un massimo di km.6

2.2.3 ALLIEVE: km.4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA

3.1 Ogni Comitato Regionale provvede a stilare un Regolamento che tenga conto delle seguenti indicazioni:

3.1.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri.

3.1.2 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

3.1.3 Gli atleti stranieri extracomunitari che si trovano nelle condizioni di cui al p.3.2 delle Disposizioni Generali gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione della classifica di Società.

3.1.4 Gli atleti in "quota stranieri" (extracomunitari che non rientrano nei parametri del p. 3.2delle Disposizioni Generali) possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di un punteggio.

3.1.5 Per ogni gara del programma tecnico verrà stilata una classifica di Società dove saranno inserite solo le Società che nel complesso delle due prove hanno classificato un minimo di tre atleti.

3.1.6 Qualora un Comitato Regionale organizzi una sola prova del C.d.S Regionale, sarà valida, ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale, la classifica di società della prova stessa, elaborata secondo quanto previsto al precedente p. 3.1.3.

3.2 In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior piazzamento individuale**.**

CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETA' DI CORSA CAMPESTRE

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Società di Corsa Campestre, che si svolgono in gara unica con i Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km. 10

2.1.2 JUNIORES: km. 8

2.1.3 ALLIEVI: km. 5

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: km. 8

2.2.2 JUNIORES: km. 6

2.2.3 ALLIEVE: km. 4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Alla Finale Nazionale del C.d.S. di Corsa Campestre sono ammesse di diritto:

- ✓ Le prime 20 società M ed F classificate nel CDS di cross Sen/Pro dell'anno precedente;
- ✓ Le prime 10 società M ed F classificate nel CDS di cross Junior dell'anno precedente;
- ✓ Le prime 10 società M ed F classificate nel CDS di cross Allievi dell'anno precedente;

3.1.1 tutte le Società femminili Seniores/Promesse, Juniores e Allieve classificate nel C.d.S. Regionale di Corsa Campestre.

3.1.2 le Società maschili Seniores/Promesse, Juniores e Allievi classificate nei rispettivi C.d.S. Regionali di Corsa Campestre, per Regione e per categoria, nel numero massimo di seguito specificato:

- ✓ le prime 5 Società delle Regioni EMR-LAZ-LOM-PIE-TOS-VEN
- ✓ le prime 4 Società della Regione SIC
- ✓ le prime 3 Società delle Regioni ABR-CAM-FVG-MAR-PUG-SAR-TN-UMB
- ✓ le prime 2 Società delle Regioni BAS-BZ-CAL-LIG-MOL- VDA

3.2 Se una Società classificata rinuncia alla Finale, subentra la prima delle escluse della Regione.

3.2.1 La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo al proprio Comitato Regionale almeno 10 giorni prima della Finale.

3.3 Qualora una Società maschile ammessa di diritto alla Finale Nazionale (punto 3.1) risulti classificata anche nel C.d.S. Regionale di Corsa Campestre dell'anno in corso, si recupera la prima Società classificata nel C.d.S. Regionale che non rientra nel numero massimo di Società attribuito alla Regione di appartenenza (punto 3.1.2).

3.4 In ogni gara del programma tecnico ciascuna Società può schierare, al momento della partenza, squadre composte da un minimo di 3ad un massimo di 5 atleti dei quali portano punteggio i migliori 3 classificati.

3.4.1 Qualora una società ammessa alla Finale schieri alla partenza meno di tre atleti, gli stessi saranno ammessi a partecipare solo a titolo individuale, senza attribuzione dei punti per la classifica di società.

3.5 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.

3.5.1 Gli atleti stranieri extracomunitari che si trovano nelle condizioni di cui al p. 3.2 delle Disposizioni Generali gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione della classifica di Società.

3.5.2 Nelle gare Seniores/Promesse, Juniores e Allievi non si può schierare

più di un atleta in “quota stranieri” (extracomunitari che non rientrano nei parametri del p. 3.2 delle Disposizioni Generali) che può concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

3.6 Alla Coppa Europa per Club di Corsa Campestre partecipano le squadre vincitrici del titolo Seniores/Promesse maschile e femminile di Cross.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 In ogni gara del programma tecnico vengono attribuiti punti 1 al primo classificato, 2 al secondo, 3 al terzo e così via aumentando di un punto fino all’ultimo classificato.

4.2 Per ciascuna gara del programma tecnico vengono compilate, per ciascuna Società, classifiche separate sulla base della somma dei tre migliori punteggi.

4.2.1 Gli atleti stranieri in “quota italiani” concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

4.3 Le Società che realizzano nelle rispettive gare meno di tre punteggi non vengono classificate.

4.4 Per ciascuna gara del programma tecnico la Società che consegue il minor punteggio è proclamata “Campione Italiano di Categoria di Corsa Campestre”.

4.4.1 In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior piazzamento individuale.

4.5 Ai fini del titolo di “Campione Italiano di Società di Corsa Campestre” vengono assegnati 80 punti alla 1ª Società classificata di ciascuna gara del programma tecnico, 79 alla 2ª Società, 78 alla 3ª Società e così via scalando di un punto fino all’ultima Società classificata.

4.6 La Società che ottiene il maggior punteggio sommando tre punteggi conseguiti in tre diverse gare, è proclamata vincitrice del titolo di “Campione Italiano di Società di Corsa Campestre” sia Maschile che Femminile. Le Società che ottengono meno di tre punteggi non si classificano.

4.6.1 In caso di parità nella classifica complessiva il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio di categoria; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

5.2 E’ cura degli organizzatori premiare le prime 3 Società di ciascuna gara e le società vincitrici del titolo di Campione Italiano di società di Corsa Campestre maschile e femminile.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI DI CORSA CAMPESTRE

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre, che si svolgono in gara unica con i Campionati Italiani di Società di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km. 10
2.1.2 JUNIORES: km. 8
2.1.3 ALLIEVI: km. 5

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: km. 8
2.2.2 JUNIORES: km. 6
2.2.3 ALLIEVE: km. 4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare e concorrere per il titolo individuale gli atleti italiani e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.

3.1.1 La Direzione Tecnica Federale ha stabilito per la gara Seniores/Promesse Uomini i seguenti minimi di partecipazione:

- 3000m: 8'55"00
- 3000st: 9'45"00
- 5000m: 15'40"00
- 10000m su pista: 32'30"00
- Mezza Maratona: 1h11'00
- Maratona: 2h25'00

I minimi possono essere conseguiti nell'anno in corso o in quello precedente.

3.2 Gli atleti italiani e "Italiani Equiparati" delle categorie Seniores e Promesse maschili, privi di minimo di partecipazione, ma ammessi a gareggiare in virtù della qualificazione della propria società per i C.d.S. di Corsa Campestre, nel numero massimo previsto al p. 3.4 del suddetto Campionato, vengono classificati anche per i Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre.

3.3 Nelle gare Seniores/Promesse, Juniores e Allievi maschile e femminile, sono inoltre ammessi a partecipare anche atleti in "quota stranieri" (extracomunitari che non rientrano nei parametri del p. 3.2 delle Disposizioni Generali), nel numero massimo di un atleta per gara, così come previsto al p. 3.5.2 del regolamento del C.d.S. di Corsa Campestre, in virtù della qualificazione della propria

società ai Campionati stessi.

3.4 Nella gara Seniores/Promesse femminile, ai soli fini del C.d.S. di Corsa, possono partecipare ulteriori atlete in "quota stranieri".

3.5 Nella gara Seniores/Promesse maschile, ai soli fini del C.d.S. di Corsa, possono partecipare ulteriori atleti in "quota stranieri", ma solo se in possesso dei minimi di partecipazione indicati al precedente art. 3.1.1.

3.6 Gli atleti in "quota stranieri" ammessi a partecipare in base ai precedenti punti 3.3, 3.4 e 3.5 non concorrono all'assegnazione del titolo individuale assoluto e di categoria.

4. CLASSIFICHE

4.1 Per l'assegnazione del titolo individuale vengono stilate quattro classifiche sia maschili che femminili: una complessiva Seniores/Promesse per il titolo assoluto, una Promesse, una Juniores ed una Allievi.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI DI CORSA CAMPESTRE A STAFFETTA

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Corsa Campestre a staffetta maschili e femminili, che si svolgono nello stesso fine settimana dei Campionati Italiani Assoluti Individuali e di Società di Corsa Campestre

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gara Uomini

ALLIEVI:	1x km. 2
JUNIORES o ALLIEVI	1x km. 2
PROMESSE o JUNIORES:	1x km. 3
SENIORES o PROMESSE o JUNIORES:	1x km. 3

2.2 Gara Donne

ALLIEVE:	1x km. 2
JUNIORES o ALLIEVE:	1x km. 2
PROMESSE o JUNIORES:	1x km. 3
SENIORES o PROMESSE o JUNIORES	1x km. 3

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare atleti italiani e atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali appartenenti alle categorie Allievi, Juniores, Promesse, Seniores maschili e femminili.

3.2 Gli atleti di ciascuna squadra devono essere obbligatoriamente tesserati per la Stessa Società.

3.3 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette. Nessun atleta può schierarsi in più di una staffetta.

3.4 Gli atleti che gareggiano nelle gare a staffetta, possono gareggiare anche nelle gare individuali dei Campionati Italiani Assoluti di Corsa Campestre, se non previste nella stessa giornata.

4. NORME TECNICHE

4.1 Il tracciato di gara

Si raccomanda la tracciatura di un percorso standard da m. 2000 con variante lunga che permetta la copertura della seconda frazione in un unico giro.

4.2 La zona di cambio

La zona di cambio indicativamente è di m.40 ed è delimitata da due linee. Al centro sarà tracciata un'altra linea per il rilevamento cronometrico della frazione. Il cambio tra l'atleta che conclude la propria frazione ed il successivo dovrà avvenire mediante un contatto diretto tra i due atleti.

5. PREMI

5.1 Alla squadra vincitrice, maschile e femminile, viene assegnato il titolo di Campione Italiano di Corsa Campestre a Staffetta.

5.2 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).

LANCI

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Assoluti Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

- 2 Prove Regionali
  (Ogni Comitato Regionale deve organizzare almeno una Prova)
- Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini

DISCO	(kg.2)
MARTELLO	(kg. 7,260)
GIAVELLOTTO	(kg. 0,800)

3.2 Gare Donne

DISCO	(kg. 1)
MARTELLO	(kg. 4)
GIAVELLOTTO	(kg. 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri nella condizione di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali delle categorie Seniores e Promesse.

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in qualunque Prova Regionale anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Qualora un atleta prenda parte a più di due Prove Regionali verranno prese in considerazione, ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale, le prime due prestazioni ottenute in ordine di tempo.

4.1.4 Ogni atleta in ciascuna prova può prendere parte a due gare.

4.1.5 Ai tre lanci di finale sono ammessi 8 atleti della regione più un massimo di altri 8 eventuali atleti provenienti da fuori regione che rientrino nelle prestazioni dei primi 8 della regione.

4.2 FINALE NAZIONALE

4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le Prove Regionali risultino in possesso delle migliori 10 prestazioni, più i primi 2 atleti delle graduatorie nazionali assolute dell'anno precedente. Se uno o più dei due atleti delle graduatorie risultano compresi anche nella classifica dei primi dieci sono ammessi alla Finale, a completamento, gli atleti che dopo le Prove Regionali abbiano ottenuto la 11ª e la 12ª prestazione.
Gli atleti ammessi dovranno iscriversi entro i termini previsti dal Dispositivo Tecnico-Organizzativo".

4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi i primi 8 tra quelli che hanno acquisito il diritto a partecipare alla Finale Nazionale Assoluta. Ai tre lanci di finale sono ammessi anche, nel caso di gara congiunta, gli 8 atleti Promesse che hanno acquisito il diritto a partecipare alla Finale Nazionale Promesse.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI PROMESSE INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Promesse Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

- 2 Prove Regionali
  (Ogni Comitato Regionale deve organizzare almeno una Prova)
- Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini

DISCO	(kg. 2)
MARTELLO	(kg. 7,260)
GIAVELLOTTO	(kg. 0,800)

3.2 Gare Donne

DISCO	(kg. 1)
MARTELLO	(kg. 4)
GIAVELLOTTO	(kg. 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 Oltre agli atleti italiani della categoria Promesse possono partecipare anche gli atleti stranieri Promesse che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali.

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in qualunque Prova Regionale anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Qualora un atleta prenda parte a più di due Prove Regionali verranno prese in considerazione, ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale, le prime due prestazioni ottenute in ordine di tempo.

4.1.4 Ogni atleta in ciascuna prova può prendere parte a due gare.

4.2 FINALE NAZIONALE

4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le Prove Regionali risultino in possesso delle migliori 8 prestazioni. Gli atleti ammessi dovranno iscriversi entro i termini previsti dal Dispositivo Tecnico-Organizzativo".

4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi comunque, nel caso di gara congiunta, gli 8 atleti Promesse che hanno acquisito il diritto a partecipare alla Finale Nazionale Promesse.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Giovanili Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

- 2 Prove Regionali
  (Ogni Comitato Regionale deve organizzare almeno una Prova)
- Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini

DISCO	(kg. 1,750)
MARTELLO	(kg. 6)
GIAVELLOTTO	(kg. 0,800)

3.2 Gare Donne

DISCO	(kg. 1)
MARTELLO	(kg. 4)
GIAVELLOTTO	(kg. 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 Oltre agli atleti italiani delle categorie Juniores e Allievi possono partecipare gli atleti stranieri Allievi e Juniores che si trovano nelle condizioni di cui al punto 4.2 delle Disposizioni Generali.

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in qualunque Prova Regionale anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Qualora un atleta prenda parte a più di due Prove Regionali verranno prese in considerazione, ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale, le prime due prestazioni ottenute in ordine di tempo.

4.1.4 Gli atleti della categoria Allievi devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Juniores.

4.1.5 Ogni atleta in ciascuna prova può prendere parte a due gare.

4.1.6 Ai tre lanci di finale sono ammessi 8 atleti della regione più un massimo di 8 altri eventuali atleti provenienti da fuori regione che rientrino nelle prestazioni dei primi 8 della regione.

4.2 FINALE NAZIONALE

4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le Prove Regionali risultino in possesso delle migliori 8 prestazioni.
Gli atleti ammessi dovranno iscriversi entro i termini previsti dal Dispositivo Tecnico-Organizzativo"

4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi 8 atleti.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

MARCIA

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' DI MARCIA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società di Marcia.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il Campionato si articola nelle seguenti prove:

2.1 **Seniores/Promesse Uomini**
Prova Pista km 10
Prova Strada km 20 (Camp. Italiano Individuale)
Prova Strada km 20

2.2 Juniores Uomini
Prova Pista km 10
Prova Strada km 20 (Camp. Italiano Individuale)
Prova Strada km 20

2.3 **Allievi**
Prova Pista km 10
Prova Strada km 10
Prova Strada km 10 (Camp. Italiano Individuale)

2.4 **Seniores/Promesse Donne**
Prova Pista km 10
Prova Strada km 20 (Camp. Italiano Ind.le - **Trofeo Annarita Sidoti**)
Prova Strada km 20

2.5 **Juniores Donne**
Prova Pista km 10
Prova Strada km 20 (Camp. Italiano Individuale)
Prova Strada km 20

2.6 **Allieve**
Prova Pista km 5
Prova Strada km 10
Prova Strada km 10 (Camp. Italiano Individuale)

3. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI PER TUTTE LE PROVE

3.1 Alle gare Seniores/Promesse possono partecipare gli atleti italiani e stranieri appartenenti rispettivamente alle categorie Seniores e Promesse, tesserati per società affiliate alla Fidal.

3.1.1 Possono partecipare, su autorizzazione della Segreteria Federale, atleti stranieri tesserati per Federazioni straniere affiliate alla IAAF.

3.2 Gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali concorrono all'assegnazione del titolo di "Campione d'Italia" assoluto e di categoria.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 CLASSIFICA DELLE SINGOLE PROVE

4.1.1 Per ciascuna delle prove viene compilata una classifica per ogni gara

attribuendo punti 50 al primo classificato, 49 al secondo e così via fino al 50° a cui viene assegnato un punto; viene assegnato un punto anche a tutti gli atleti classificati dopo il 50° posto.

4.1.2 Per le gare Seniores/Promesse viene stilata una classifica unica comprensiva delle due categorie.

4.1.3 La classifica di Società per ciascuna categoria (Seniores/Promesse, Juniores e Allievi) maschile e femminile viene determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da un massimo di 3 atleti.

4.1.4 Qualora una prova del C.d.S. sia valida anche per l'aggiudicazione del titolo italiano individuale, vengono stilate due classifiche: una complessiva Sen/Pro per l'aggiudicazione del titolo Assoluto ed una valida per il titolo Promesse.

4.1.5 In ciascuna prova le Società che pur partecipando non prendono punti per atleti squalificati o ritirati, vengono comunque inserite nella classifica di Società della prova con zero punti.

4.2 CLASSIFICA FINALE

4.2.1 Per ciascuna categoria (Seniores/Promesse, Juniores e Allievi) vengono sommati i punteggi (anche zero) conseguiti da ciascuna Società in un massimo di 3 prove.

4.2.2 Gli atleti stranieri extracomunitari che si trovano nelle condizioni di cui al p. 3.2delle Disposizioni Generali gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione della classifica di Società.

4.2.3 Ogni Società può utilizzare nel complesso delle tre prove un massimo di tre punteggi conseguiti da atleti in "quota stranieri" (extracomunitari che non rientrano nei parametri del p. 3.2 delle Disposizioni Generali), tenendo conto che per ogni prova una Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti in "quota stranieri".

4.2.4 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

4.2.5 Per ciascuna categoria (Seniores/Promesse, Juniores e Allievi) la Società che consegue il maggior punteggio viene proclamata "Campione Italiano di Categoria di Marcia". In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior piazzamento individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.2.6 La somma dei punti conseguiti dalle stesse Società nelle categorie Allievi, Juniores e Seniores/Promesse determina la classifica valida per l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano di Società di Marcia" sia Maschile che Femminile. Dopo le Società con 3 punteggi (di cui al massimo un punteggio pari a zero) si classificano quelle con

2 punteggi (di cui al massimo un punteggio pari a zero) e a seguire le Società con un solo punteggio (anche pari a zero) di categoria. In caso di parità si terrà conto del miglior punteggio di categoria.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

5.2 Sono premiate, a cura della Fidal: la prima Società di ciascuna categoria (Sen/Pro, Jun e All) M/F e le prime 3 Società M/F della classifica complessiva.

5.3 All'atleta 1^ classificata del Campionato Italiano Individuale di Marcia Km 20 Sen/Pro femminile viene assegnato il "Trofeo Annarita Sidoti".

TROFEO INVERNALE DI MARCIA

1. La FIDAL indice il Trofeo Invernale di Marcia riservato agli atleti delle categorie Seniores**,** Promesse, Juniores ed Allievi Maschili e Femminili.

1.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiani Equiparati" ai sensi dell'art. 4.2 delle Disposizioni Generali.

1.2 Possono inoltre partecipare anche gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni indicate al p. 3.2 delle Disposizioni Generali e, su autorizzazione della Segreteria Federale, gli atleti stranieri tesserati per Federazioni straniere affiliate alla IAAF.

2. PROGRAMMA TECNICO

→ SEN/PRO M: km. 50 (*campionato italiano individuale assoluto*)
→ SEN/PRO F: km. 20
→ JUN M/F: km. 20
→ ALLIEVI/E: km. 10

3. NORME DI CLASSIFICA

3.1 Al 1°classificato delle categorie Seniores/Promesse, Juniores e Allievi (Sen/Pro classifica unificata), vengono assegnati 50 punti, 49 al secondo e così via fino al 50° a cui viene assegnato un punto. Si assegna un punto anche a tutti gli atleti classificati dopo il 50° posto.

3.2 La somma dei punti ottenuti dalla stessa Società nelle cat. Allievi, Juniores e Sen/Pro determina la classifica valida per l'assegnazione del "Trofeo Invernale di Marcia" sia maschile che femminile.

3.2.1 Per classificarsi una Società deve ottenere almeno un punteggio in ciascuna categoria.

3.3 In caso di parità si terrà conto del migliore punteggio di categoria.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

NORME ATTIVITA' PROMOZIONALE 2016

ESORDIENTI M/F (6-11 anni)

NORME GENERALI

Gli Esordienti sono suddivisi in tre fasce d'età secondo il seguente schema:

Esordienti C: 6-7 anni (nati negli anni 2010-2009)
Esordienti B: 8-9 anni (nati negli anni 2008-2007)
Esordienti A: 10-11 anni (nati negli anni 2006-2005)

→ L'attività è demandata ai Comitati Regionali, ai Comitati Provinciali della Fidal che organizzeranno per queste fasce d'età attività ludiche, nonché da progetti di educazione motoria attivati d'intesa con le scuole del territorio e gli Enti Locali.

→ I regolamenti e il programma di attività degli Esordienti sono stabiliti dai rispettivi Comitati Regionali. Notevole dovrà essere l'impulso verso l'attività territoriale in accordo con i rispettivi Comitati Provinciali, che dovranno mantenere costantemente un vivo dialogo con il mondo della scuola.

→ L'attività è aperta, con classifiche uniche, agli atleti tesserati FIDAL, agli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi e ai tesserati per Enti di Promozione Sportiva.

→ I regolamenti e il programma di attività degli Esordienti devono essere inviati alla FIDAL – Ufficio Promozione, entro il 30 Marzo di ogni anno.

→ Non è consentito l'uso delle scarpe specialistiche chiodate, anche se alle stesse vengono tolti i chiodi. Pertanto gli atleti appartenenti alla categoria Esordienti possono utilizzare esclusivamente le scarpe con suola e tacco di gomma (la suola e/o il tacco possono avere scanalature, sporgenze, tacche o protuberanze a condizione che siano fabbricate con lo stesso materiale o in materiale simile a quello della suola stessa – regola 143/5 del R.T.I.).

→ Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio) è demandato ai Comitati Regionali e Provinciali che potranno avvalersi di tecnici, insegnanti, operatori degli Enti di Promozione e genitori.

→ La programmazione dell'attività invernale dovrà prevedere proposte di rilancio della corsa campestre (soprattutto a livello provinciale) ed indoor (anche in strutture minime).

Proposte di Attività Esordienti "A"

- Corsa Campestre (da km. 0,500 a km. 0,800)
- m. 50 piani (con partenza in piedi)
- m. 50 ostacoli (con partenza in piedi) (5 hs da cm. 50 – distanze:12,00-7,00-7,00-7,00-7,00-10,00)
- m. 600
- marcia m.1000

- salto in alto
- salto in lungo (con battuta libera in area delimitata di 1 m. x 1 m.)
- lancio del Vortex
- staffette 4x50 – 5x80 (le staffette 4x50 e 5x80 devono essere disputate in corsia rispettivamente con partenza dai m. 200 e dai m. 400 – senza zona di cambio)
- Prove Multiple: biathlon e triathlon *(la scelta delle gare è demandata ai rispettivi Comitati Regionali, privilegiando le specialità di più facile apprendimento).*

Nei concorsi (lungo-vortex) sia individuali che inseriti nelle Prove Multiple, le prove a disposizione per ogni atleta sono tre, mentre nell'alto le prove per ogni atleta sono un massimo di due per ciascuna misura.
Alle gare di marcia si applica la Pit Lane Rule descritta al p. 10.11 delle Disposizioni Generali.

RAGAZZI/E (12-13 anni)

NORME GENERALI

→ L'attività è aperta, con classifiche uniche, agli atleti tesserati FIDAL, agli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi e ai tesserati per Enti di Promozione Sportiva.

→ I regolamenti sono stilati dai Comitati Regionali e devono essere inviati alla FIDAL – Ufficio Promozione, entro il 30 Marzo di ogni anno.

→ Non è consentito l'uso delle scarpe specialistiche chiodate, anche se alle stesse vengono tolti i chiodi. Pertanto gli atleti appartenenti alla categoria Ragazzi possono utilizzare esclusivamente le scarpe con suola e tacco di gomma (la suola e/o il tacco possono avere scanalature, sporgenze, tacche o protuberanze a condizione che siano fabbricate con lo stesso materiale o in materiale simile a quello della suola stessa – regola 143/5 del R.T.I.).

→ Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio) è demandato ai Comitati Regionali e Provinciali, che potranno avvalersi di tecnici, insegnanti, operatori degli Enti di Promozione e genitori, che saranno coordinati dai Giudici di Gara.

→ La programmazione dell'attività invernale dovrà prevedere proposte di rilancio della corsa campestre (soprattutto a livello provinciale) ed indoor (anche in strutture minime).

PROGRAMMA GARE

Corse: 60-1000 - 60hs - staffetta 3 x 800 e 4x100 (partenza e passaggio del testimone entro la zona cambio, ma senza squalifica per cambio fuori zona)

Salti: alto - lungo

Lanci: peso gomma Kg. 2 - vortex
Marcia: pista Km. 2
Prove Multiple: Triathlon e Tetrathlon *(la scelta delle gare è demandata ai rispettivi Comitati Regionali, privilegiando le specialità di più facile apprendimento).*
m. 60hs M.:6 ostacoli, h.0,60, distanze m.12,00 - 5 x m.7,50 - m. 10,50
m. 60hs F.: 6 ostacoli, h.0,60, distanze m.12,00 - 5 x m.7,50 - m. 10,50

Nei concorsi (lungo-alto-peso-vortex) sia individuali che inseriti nelle Prove Multiple, le prove a disposizione per ogni atleta sono tre, mentre nell'alto le prove per ogni atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura. In chiave promozionale si potranno organizzare gare di giavellotto da gr. 400 per i Ragazzi e da gr. 300/400 per le Ragazze, su richiesta dei Comitati Regionali e previa autorizzazione dalla Direzione Tecnica Federale - Direzione Tecnica Giovanile, al fine di monitorare l'attività. Alle gare di marcia si applica la Pit Lane Rule descritta al p. 10.11 delle Disposizioni Generali.

CADETTI (14-15 anni)

NORME GENERALI

→ L'attività è aperta, con classifiche uniche, agli atleti tesserati FIDAL, agli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi e ai tesserati per Enti di Promozione Sportiva.
→ I regolamenti sono stilati dai Comitati Regionali e devono essere inviati alla FIDAL – Ufficio Promozione, entro il 30 Marzo di ogni anno. Essi dovranno prevedere proposte di attività di cross, indoor e outdoor con manifestazioni a carattere interregionale.
→ Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio), è demandato ai Comitati Regionali e Provinciali, tramite il GGG.
→ Indoor: proposta di programma tecnico unificato per l'attività indoor della categoria Cadetti: m.60 (55*) – m.60hs (55hs*) – m. 200 – m.1000 – alto – asta – lungo – triplo – peso - 3x1 giro – marcia km.3. *(*) per le piste più corte*

PROGRAMMA GARE CADETTI (Gare valide per le graduatorie nazionali)
Corse: m. 80-300-1000-2000-100hs-300hs-1200st- 4x100-3x1000
Salti: alto - asta - lungo - triplo (battuta m.9 e m.11)
Lanci: peso Kg. 4 - disco kg. 1,5 - martello Kg. 4 - giavellotto gr. 600
Marcia: pista Km. 5
Prove Multiple: Esathlon (100hs-alto-giavellotto-lungo-disco-1000)
(i Campionati Italiani e Regionali Individuali di Esathlon si devono effettuare in due giornate, mentre tutte le altre manifestazioni di Esathon, a discrezione dei Comitati Regionali, si possono svolgere in una sola giornata).

N.B. Per motivi organizzativi i CC.RR. hanno la facoltà di invertire nella successione delle gare dell'Esathlon, il salto in alto con il salto in lungo. In chiave promozionale si possono organizzare gare di "Esathlon Cadetti", inserendo l'Asta al posto del Disco, su richiesta dei Comitati Regionali e previa autorizzazione dalla Direzione Tecnica Federale - Direzione Tecnica Giovanile, al fine di monitorare l'attività.

m. 100hs: 10 ostacoli,h.0,84, distanze m.13 - 9 x m.8,50 - m.10,50

m. 300hs: 7 ostacoli, h. 0,76, distanze m. 50 - 6 x m.35 – m.40

m. 1200st: 10 barriere h. 0,76, prima barriera dopo circa m. 180 e 9 barriere in corrispondenza degli standard markings, senza riviera.

PROGRAMMA GARE CADETTE (Gare valide per le graduatorie nazionali)

Corse: m. 80 - 300 - 1000 - 2000 - 80hs - 300hs - 1200st - 4 x 100 - 3 x 1000

Salti: alto - asta- lungo - triplo (battuta m.7 e m.9)

Lanci: peso Kg. 3 - disco kg. 1 - martello Kg. 3 - giavellotto gr. 400

Marcia: pista Km. 3

Prove Multiple:Pentathlon (80hs-alto-giavellotto-lungo-600*(Il Pentathlon può essere effettuato anche in due giornate).*

N.B. Per motivi organizzativi i CC.RR. hanno la facoltà di invertire nella successione delle gare del Pentathlon, il salto in alto con il salto in lungo.

m. 80hs: 8 ostacoli, h. 0,76, distanze m.13,00 - 7 x m.8 - m.11,00

m. 300hs: 7 ostacoli, h. 0,76, distanze m. 50 - 6 x m.35 - m.40

m. 1200st: 10 barriere h. 0,76, prima barriera dopo circa m. 180 e 9 barriere in corrispondenza degli standard markings, senza riviera.

*Nei concorsi (lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto) le prove a disposizione per ogni atleta sono quattro**,** mentre nell'alto e nell'asta le prove per ogni atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura. Nei Campionati Individuali Italiani, Regionali e Provinciali nei concorsi (esclusi alto e asta dove si applica la norma su indicata) sono previste tre prove eliminatorie e tre prove di finale alle quali accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie. Nei concorsi delle Prove Multiple le prove a disposizione per ogni atleta sono tre (esclusi alto e asta dove si applica la norma su indicata). E' consentito l'uso delle scarpe specialistiche chiodate, oltre a quelle con suola e tacco di gomma (la suola e/o il tacco possono avere scanalature, sporgenze, tacche o protuberanze a condizione che siano fabbricate con lo stesso materiale o in materiale simile a quello della suola stessa – regola 143/5 del R.T.I.). Alle gare di marcia si applica la Pit Lane Rule descritta al p. 10.11 delle Disposizioni Generali.*

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI e per REGIONI di CORSA CAMPESTRE CADETTI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali e per Regioni di Corsa Campestre riservato alla categoria Cadetti.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 CADETTI: km. 2,5

2.2 CADETTE: km.2

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ogni Regione partecipa con una Rappresentativa composta da 5 Cadetti e 5 Cadette e due accompagnatori.

3.2 Ogni Regione può iscrivere inoltre 5 Cadetti e 5 Cadette supplementari che gareggiano solo a titolo individuale, con costi a totale carico delle Società di appartenenza od altri. Questi atleti devono comunque essersi classificati tra i primi 15 nei rispettivi Campionati Regionali di Corsa Campestre.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 Per ciascuna gara si assegnano 100 punti al primo classificato, 99 al secondo e così di seguito a scalare di un punto fino al centesimo classificato. Un punto viene assegnato anche a tutti gli altri atleti classificati.

4.2 Ai fini della classifica si sommano un massimo di 4 punteggi ottenuti da atleti della stessa rappresentativa.

4.3 Le squadre che non sono rappresentate nell'ordine di arrivo con almeno due atleti non vengono classificate.

4.4 Gli atleti che prendono parte al Campionato a titolo individuale non acquisiscono punti ai fini della classifica di rappresentativa regionale.

5. CLASSIFICA PER REGIONI

5.1 Saranno compilate due classifiche, una per la rappresentativa Maschile ed una per quella Femminile.

5.2 Inoltre, per le sole rappresentative che rispettino il vincolo di almeno due atleti nell'ordine di arrivo in entrambe le categorie sarà compilata una classifica complessiva sommando i punti ottenuti dalla stessa rappresentativa nella classifica maschile e in quella femminile.

5.3 In caso di parità si tiene conto del miglior piazzamento individuale.

6. PREMI

6.1 Medaglia ai primi 8atleti classificati.

6.2 CLASSIFICA PER REGIONI: sono premiate a cura degli organizzatori tutte le rappresentative classificate.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI e per REGIONI su PISTA CADETTI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali ~~e~~ per Regioni su Pista riservati alla categoria Cadetti.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 CADETTI

CORSE: m.80-300-1000-2000-100hs-300hs-1200st-staffetta 4x100
SALTI: alto-asta-lungo-triplo (battuta m.9 e m.11)
LANCI: peso kg.4-disco kg.1,5-martello kg.4-giavellotto gr.600
MARCIA: km. 5 su pista
PROVE MULTIPLE: 1ª giornata: (m.100 hs-alto-giavellotto)
2ª giornata: (lungo-disco-1000)

2.2 CADETTE

CORSE: m.80-300-1000-2000-80hs-300hs-1200st-staffetta 4x100
SALTI: alto-asta-lungo- triplo (battuta m.7 e m.9)
LANCI: peso kg.3-disco kg.1-martello Kg.3-giavellotto gr.400
MARCIA: km. 3 su pista
PROVE MULTIPLE: 1ª giornata: (m.80 hs-alto-giavellotto);
2ª giornata: (lungo-600)

2.3 Alle gare di marcia si applica la Pit Lane Rule descritta al p. 10.11 delle Disposizioni Generali.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ciascuna Regione partecipa con una rappresentativa così composta:

→ 17 Cadetti - uno per ogni gara del programma tecnico + 2 atleti per la staffetta. I due atleti a disposizione per la staffetta possono partecipare anche ad una gara individuale come atleti "supplementari", qualora siano in possesso del minimo di partecipazione indicato nel successivo punto 3.2;

→ 17 Cadette - una per ogni gara del programma tecnico + 2 atlete per la staffetta. Le due atlete a disposizione per la staffetta possono partecipare anche ad una gara individuale come atlete "supplementari", qualora siano in possesso del minimo di partecipazione indicato nel successivo punto 3.2;

→ 4 accompagnatori.

3.2 Ogni Regione provvede all'iscrizione degli atleti che compongono la rappresentativa, curandosi che siano in possesso del minimo di partecipazione "B" sotto indicato. Le Società di appartenenza comunicano alla Regione la volontà di iscrivere atleti che hanno ottenuto nell'anno in corso **(anche indoor)** una prestazione uguale o migliore dei minimi "A" di partecipazione sotto indicati. Il C.R. iscrive anche tali atleti "supplementari".

Gara	Cadetti "A"	Cadetti "B" solo rappresentative	Cadette "A "*A*"	Cadette "B" solo rappresentative
m.80	**9.1 - 9.34**	9.9 - 10.14	**10.1 - 10.34**	10.9 - 11.14
m. 300	37.2 - 37.34	41.2- 41.34	41.9 - 42.04	46.7 - 46.84
m. 1000	2.41.00	3.02.50	3.04.00	3.36.00
m. 2000	6.01.00	7.00.00	6.53.00	8.00.00
m. 1200st	**3:33.00**	4.10.00	4.06.50	4.45.00
m. 80hs			12.1 - 12.34	15.0- 15.24
m. 100 hs	14.0 - 14.24	17.7 - 17.94		
m. 300 hs	41.4 - 41.54	48.0 - 48.14	47.2 - 47.34	56.0 - 56.14
Alto	1.79	1.50	1.58	1.35
Asta	3.50	2.10	**2.80**	2.00
Lungo	6.18	5.00	5.20	4.40
Triplo	**12.40**	10.00	10.94	9.00
Peso	13.50	9.15	10.95	7.15
Disco	34.00	20.00	27.60	16.00
Martello	47.00	20.00	36.50	15.00
Giavellotto	46.00	28.00	35.00	20.00
Pentathlon			3.500	2.000
Esathlon	3700	2250		
Marcia km.3			15:40.00	21.30.00
Marcia km.5	25.20.00	32.00.00		

3.2.1 I minimi possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale

3.2.2 I minimi possono essere ottenuti anche con vento superiore ai 2 m/s o in assenza di anemometro.

3.3 Gli atleti "supplementari" (compresi quelli a disposizione per la staffetta) che partecipano a gare individuali non acquisiscono punteggi né per la classifica di rappresentativa regionale né per il gruppo di specialità.

3.4 Gli atleti "supplementari", qualora ne acquisiscano il diritto, vengono regolarmente ammessi alle finali.

3.5 Gli atleti che fanno parte della Rappresentativa Regionale possono partecipare ad una gara individuale più la staffetta ad eccezione dei partecipanti alle Prove Multiple che possono gareggiare esclusivamente nell'Esathlon/Pentathlon.

3.6 Gli atleti "supplementari" (esclusi quelli a disposizione per la staffetta) possono partecipare solo ad una gara individuale.

3.7 I m.80/m.300/80hs/100hs/300hs, maschili e femminili si disputano con batterie e finali. Le altre gare di corsa si disputano a serie.

3.8 Nei concorsi (esclusi alto e asta) vengono effettuate 3 prove eliminatorie e 3 prove di finale alle quali accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie.

3.9 La composizione delle "serie" nella staffetta deve essere effettuata in base alla classifica per Regioni risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.

3.10 Gli atleti e gli accompagnatori che fanno parte delle rappresentative regionali sono a carico della FIDAL.

3.11 Gli atleti "supplementari" sono a carico delle singole Società di appartenenza o dei Progetti Regionali.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 Vengono stilate classifiche individuali per ciascuna gara del programma tecnico, assegnando punti 21 al primo classificato e decrescendo di un punto fino all'ultimo classificato.

4.2 CLASSIFICA PER REGIONI

4.2.1 La somma dei punteggi ottenuti da atleti della stessa rappresentativa regionale (fino a un massimo di 16 punteggi) nelle 18 gare del programma tecnico determina la classifica maschile e femminile.

4.2.2 La somma dei punti ottenuti dalla stessa rappresentativa regionale nella classifica maschile e femminile determina la classifica complessiva per regioni.

4.2.3:

Gruppo Velocità - Ostacoli	*Gruppo* Mezzofondo - Marcia	*Gruppo* Salti	*Gruppo* Lanci	*Gruppo* Prove Multiple
80 300 80 hs (F) 100 hs (M) 300 hs 4x100	1000 2000 1200 st 3 km Marcia (F) 4 km Marcia(M)	Alto Asta Lungo Triplo	Peso Disco Martello Giavellotto	Pentathlon
5 gare	4 gare	4 gare	4 gare	1 gara

4.2.4 Inoltre viene compilata una classifica per rappresentativa regionale maschile, femminile e combinata per ciascun Gruppo di Specialità sommando tutti i punti ottenuti dalla stessa Regione in tutte le gare del relativo gruppo. In ciascun gruppo verrà classificata prima la rappresentativa che avrà totalizzato il maggior punteggio indipendentemente dal numero di gare coperte.

4.2.5 In caso di parità nella somma dei punti in qualsiasi classifica per Regioni si tiene conto del migliore punteggio individuale. In caso di

ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior punteggio e così via, fino a quando la parità non venga risolta.

5. PREMI

5.1 Sono premiati con medaglia i primi 8 atleti classificati di ogni gara.

5.2 A cura degli organizzatori sono premiate tutte le rappresentative classificate.

5.3 A cura degli organizzatori sono inoltre premiate le rappresentative che hanno ottenuto il migliore punteggio nella classifica combinata di ciascun Gruppo di Specialità.

TROFEO NAZIONALE CADETTI di MARCIA

1. La FIDAL indice il Trofeo Nazionale di Marcia su strada per la categoria Cadetti.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 CADETTI: km. 6

2.2 CADETTE: km. 4

2.3 Si applica la Pit Lane Rule descritta al p. 10.11 delle Disposizioni Generali.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

3.1 Il Trofeo si svolge unitamente ad una prova del C.d.S. Allievi di Marcia.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Vengono assegnati 60 punti al primo classificato, 59 al secondo e così a scalare di un punto fino al sessantesimo classificato. Un punto viene attribuito anche ai classificati oltre il 60° posto e a quelli ritirati o squalificati.

5.2 CLASSIFICA PER SOCIETA': La somma dei migliori 3 punteggi conseguiti da tre diversi atleti della stessa Società determina la classifica maschile e femminile. In caso di parità si tiene conto del migliore piazzamento individuale.

6. PREMI

6.1 A cura degli organizzatori sono premiati con medaglia i primi 8 atleti classificati di ogni gara.

6.2 A cura della Fidal sono premiate, nel corso della manifestazione, le prime 3 Società maschili e femminili.

NORME ATTIVITA' di CORSA IN MONTAGNA 2016

1. Norme Generali per lo svolgimento dei Campionati Federali

1.1 Le iscrizioni ai Campionati Italiani Individuali e di Società di Corsa in Montagna dovranno essere effettuate in conformità a quanto previsto dai dispositivi dei singoli Campionati Federali.

1.2 Le gare di Campionato Italiano di Corsa in Montagna per le categorie Juniores e Promesse/Seniores, maschili e femminili, si svolgeranno su percorsi diversi per le varie categorie ed avranno luogo nella stessa località e nell'ambito della stessa manifestazione.

1.3 Per tutti i Campionati di Corsa in Montagna il tempo massimo sarà ottenuto raddoppiando il tempo del primo/a classificato/a o della prima staffetta, arrotondando per eccesso o per difetto.

1.4 Gli atleti ritirati, squalificati, o fuori tempo massimo non conseguiranno punteggio valido ai fini delle classifiche finali individuali e di Società.

1.5 E' vietato l'uso di scarpe chiodate. Nelle gare di chilometro verticale è vietato l'uso di bastoncini da trekking o da sci.

1.6 Rifornimenti e spugnaggi. Lungo il percorso possono essere allestiti, a cura degli organizzatori, punti di rifornimento e spugnaggio, la cui dislocazione, concordata con il tecnico omologatore, va preventivamente comunicata ai concorrenti. Il servizio va preventivamente concordato con il Delegato Tecnico e svolto secondo le norme internazionali. In base alle condizioni meteo o a particolari situazioni logistiche, il Delegato Tecnico può decidere di consentire il servizio di spugnaggio lungo tutto il percorso, mantenendo invece nei punti prefissati il servizio di rifornimento.

2. PARTECIPAZIONE ATLETI STRANIERI

2.1 Ai Campionati di Società possono essere iscritti e partecipare un numero illimitato di atleti stranieri "comunitari" tesserati per società affiliate alla FIDAL che concorrono alla formazione della classifica per il numero massimo di punteggi previsto.

2.2 Gli atleti stranieri "comunitari ed extracomunitari" che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali sono considerati "italiani equiparati" e possono partecipare ai Campionati Italiani concorrendo sia per il titolo individuale che per il C.d.S..

2.3 Qualora ad un Campionato Italiano valido sia per il titolo individuale che per il C.d.S. partecipino atleti stranieri "comunitari" che non si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali, gli stessi concorrono esclusivamente per il C.d.S..

2.4 Qualora ad un Campionato Italiano valido sia per il titolo individuale che per il C.d.S. partecipino atleti "extracomunitari" che non

rientrano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali, gli stessi concorrono esclusivamente ai fini della classifica del C.d.S., per un massimo di un punteggio, così come previsto all'art. 3.3 delle Disposizioni Generali.

3. INDENNITÀ

3.1 Gli organizzatori dei Campionati Federali devono prevedere le indennità dettagliate nel documento "Indennità Corsa in Montagna 2016".

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' (PRO/SEN) di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale e di Società maschile e femminile (Pro/Sen) di Corsa in Montagna.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in due prove di cui una in salita e discesa (a circuito) ed una prevalentemente in salita.

3. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:

PRO/SEN MASCHILI: da un minimo di km.8 ad un massimo di km. 15

PRO/SEN FEMMINILI:da un minimo di km.6 ad un massimo di km.10

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti/e italiani e stranieri appartenenti alle categorie Promesse e Seniores maschili e femminili.

4.2 In ciascuna prova gli atleti Seniores e Promesse gareggiano insieme e viene stilata una classifica unica.

4.3 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Ad ogni prova di Campionato Maschile verranno assegnati 80 punti al primo classificato, 79 al secondo e così scalando di un punto fino all' 80ª classificato che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti arrivati in tempo massimo.

5.2 Ad ogni prova di Campionato Femminile verranno assegnati 40 punti alla prima classificata, 39 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 40ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutte le atlete arrivate in tempo massimo.

5.3 Il Campionato Italiano Individuale Maschile e Femminile si articola su due prove e la classifica finale verrà redatta sommando il punteggio ottenuto da ogni atleta in ciascuna prova.

5.3.1 Gli atleti ritirati, squalificati o fuori tempo massimo, non riceveranno punteggio valido ai fini della classifica Finale Individuale e di Società.

5.3.2 In caso di parità tra due o più atleti avrà la precedenza l'atleta con il miglior piazzamento ed in caso di ulteriore parità avrà la precedenza l'atleta con il minor tempo complessivo impiegato nelle due prove. Nella classifica finale verranno inclusi anche gli atleti che abbiano preso parte soltanto ad una delle due prove.

5.4 La classifica di Società di ogni prova verrà determinata dalla somma dei migliori punteggi per un massimo di quattro atleti maschili e per un massimo di tre atlete femminili.

5.5 La classifica finale di Società viene determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascuna Società in ognuna delle due prove, aggiungendo ad essi il miglior punteggio conseguito da ogni Società nel Campionato Italiano **Assoluto** di Staffette. Anche le Società classificate in una sola prova o nella sola staffetta concorreranno alla classifica finale.

5.6 In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il maggior punteggio globale in una delle due prove.

6. PREMI

6.1 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento almeno alle prime 3 Società maschili classificate in ogni prova ed almeno alle prime 3 Società femminili classificate in ogni prova.

6.2 A cura della FIDAL, medaglia ai primi 3 atleti/e della classifica finale al termine della seconda prova e maglia di Campione Italiano ai vincitori.

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, premi ai primi **20** atleti classificati della categoria Assoluta Maschile ed alle prime **15** atlete classificate della categoria Assoluta Femminile.

7. INDENNITÀ

Le Società Organizzatrici dovranno indennizzare le Società che avranno atleti classificati dal 1° al 30° posto nella classifica Assoluta maschile e le atlete classificate dal 1° al 15° posto nella classifica Assoluta femminile. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' JUNIORES di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale e di Società Juniores maschile e femminile di Corsa in Montagna.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:

MASCHILI: da un minimo di km.6 ad un massimo di km.10

FEMMINILI: da un minimo di km. 4 ad un massimo di km.6

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato Individuale si svolge in due prove di cui una in salita e discesa (a circuito) ed una prevalentemente in salita.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti/e italiani e stranieri appartenenti alle categorie Juniores maschili e femminili.

4.2 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Ad ogni prova di Campionato Juniores Maschile verranno assegnati 40 punti al primo classificato, 39 al secondo e così scalando di un punto fino al 40ª classificato che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti arrivati in tempo massimo.

5.2 Ad ogni prova di Campionato Juniores Femminile verranno assegnati 30 punti alla prima classificata, 29 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 30ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutte le atlete arrivate in tempo massimo.

5.3 Il Campionato Italiano Individuale Juniores Maschile e Femminile si articola su due prove e la classifica finale verrà redatta sommando il punteggio ottenuto da ogni atleta in ciascuna prova.

5.3.1 Gli atleti ritirati, squalificati o fuori tempo massimo, non riceveranno punteggio valido ai fini della classifica Finale Individuale e di Società.

5.3.2 In caso di parità tra due o più atleti avrà la precedenza l'atleta con il miglior piazzamento ed in caso di ulteriore parità avrà la precedenza l'atleta con il minor tempo complessivo impiegato nelle due prove. Nella classifica finale verranno inclusi anche gli atleti che abbiano preso parte soltanto ad una delle due prove.

5.4 La classifica di Società di ogni prova verrà determinata dalla somma dei migliori punteggi per un massimo di tre atleti della categoria Juniores Maschile e per un massimo di due atlete per la categoria Juniores Femminile.

5.5 La classifica finale Società viene determinata dalla somma punteggi conseguiti da ciascuna Società in ognuna delle 2 prove, aggiungendo il miglior punteggio conseguito da ogni Società nel Campionato Italiano **Juniores** di Staffette. Anche le Società classificate in 1 sola prova o nella sola staffetta concorreranno alla classifica finale.

5.6 In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il maggior punteggio globale in una delle due prove.

6. PREMI

6.1 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento almeno alle prime 3 Società classificate di ogni prova sia per la categoria Juniores Maschile che per la categoria Juniores Femminile.

6.2 A cura della FIDAL, medaglia ai primi 3 atleti/e classificati/e della classifica finale complessiva al termine dell'ultima prova e maglia di Campione Italiano ai vincitori.

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, premi ai primi **15** atleti classificati della categoria Juniores Maschile ed alle prime **8** atlete classificate della categoria Juniores Femminile di ogni singola prova.

7. INDENNITÀ

Le Società Organizzatrici dovranno indennizzare le Società che avranno atleti Juniores Maschili classificati dal 1° al 15° posto ed atlete Juniores Femminili classificate dal1° al 10°posto.

Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme di indennità.

CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETA' ASSOLUTO (JUN/PRO/SEN) di CORSA in MONTAGNA

Norme di Classifica valide per il Campionato Italiano di Società Assoluto di Corsa in Montagna

1. Le classifiche valide per il Campionato Italiano di Società Assoluto (Juniores/Promesse/Seniores) Maschile e Femminile, valido ai fini dell'attribuzione dei voti alle Società, secondo quanto stabilito dallo Statuto Federale (art. 35, comma 10/b), saranno compilate sommando i punti ottenuti dalla stessa Società nelle due prove individuali dei rispettivi Campionati di Società (Pro/Sen e Juniores) con il miglior punteggio ottenuto dalla Società nel Campionato Italiano Assoluto di Staffette.

1.1 Anche le Società che nei rispettivi Campionati di Società (Pro/Sen e Juniores) si classificheranno in una sola prova individuale concorreranno per la classifica finale del C.d.S. Assoluto. Le Società che sulla base dei precedenti punti 1. e 1.1 si classificheranno in uno soltanto dei due Campionati di Società (Juniores o Pro/Sen) non verranno inserite nella classifica finale del C.d.S. Assoluto.

2. In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il maggior punteggio globale di Società in una delle due prove e, in caso di ulteriore parità, nel Campionato Italiano Assoluto di Staffette.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Promesse Maschile e Femminile di Corsa in Montagna.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:

PROMESSE MASCHILI: da un minimo di km.8 ad un massimo di km.15

PROMESSE FEMMINILI: da un minimo di km.6 ad un massimo di km.10

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in due prove di cui una in salita e discesa (a circuito) e una prevalentemente in salita.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti/e italiani e stranieri appartenenti alle categorie Promesse maschili e femminili.

4.2 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Ad ogni prova di Campionato Promesse Maschile verranno assegnati 30 punti al primo classificato, 29 al secondo e così scalando di un punto fino al 30ª classificato che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti arrivati in tempo massimo.

5.2 Ad ogni prova di Campionato Promesse Femminile verranno assegnati 20 punti alla prima classificata, 19 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 20ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutte le atlete arrivate in tempo massimo.

5.3 Il Campionato Italiano Individuale Promesse Maschile e Femminile si articola su due prove e la classifica finale verrà redatta sommando il punteggio ottenuto da ogni atleta nelle due prove.

5.3.1 Gli atleti ritirati, squalificati o fuori tempo massimo, non riceveranno punteggio valido ai fini della classifica Finale Individuale e di Società.

5.3.2 In caso di parità tra due o più atleti avrà la precedenza l'atleta con il miglior piazzamento ed in caso di ulteriore parità avrà la precedenza l'atleta con il minor tempo complessivo impiegato nelle due prove. Nella classifica finale verranno inclusi anche gli atleti che abbiano preso parte soltanto ad una delle due prove.

6. PREMI

A cura della FIDAL, medaglia ai primi 3 atleti/e della classifica finale al termine della seconda prova e maglia di Campione Italiano ai vincitori.

A cura del Comitato Organizzatore, premi ai primi 3 atleti maschili e femminili di ciascuna prova, cumulabili con quelli della rispettiva categoria Assoluta.

CAMPIONATO ITALIANO di STAFFETTE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Staffette maschile e femminile di Corsa in Montagna Assoluto, Juniores, Master A (da 35 a 49 anni), Master B (da 50 a 64 anni) e Master C (da 65 a 79 anni).

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico per tutte le categorie è il seguente:
MASCHILI: da un minimo di km.6 ad un massimo di km.9 a frazione
FEMMINILI: da un minimo di km.5 ad un massimo di km.6 a frazione

3. FASI DI SVOLGIMENTO

I Campionati si svolgono in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti/e italiani e stranieri appartenenti alle categorie Juniores, Promesse e Seniores.

4.2 Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di staffette, composte da atleti tesserati per la Società stessa.

4.3 Ogni staffetta maschile è composta da 3 atleti, ad eccezione di quella Juniores e di quella Master C che sono composte da 2 atleti. Tutte le staffette femminili sono composte da 2 atlete.

4.4 Per il titolo Italiano Assoluto la staffetta può essere composta indifferentemente da atleti Junior, Promesse e Seniores.

4.5 Per il titolo Italiano Junior la staffetta deve essere composta da atleti Junior.

4.6 Per il titolo Italiano Master A la staffetta deve essere composta da atleti di età compresa tra 35 e 49 anni. Per il titolo Italiano Master B la staffetta deve essere composta da atleti di età compresa tra 50 e 64 anni. Per il titolo Italiano Master C la squadra deve essere composta da atleti di età compresa tra 65 e 79 anni.

4.6.1 Se una staffetta è composta da soli atleti Master appartenenti a fasce d'età diverse, verrà classificata nella fascia di appartenenza del suo componente più giovane.

4.7 Ogni Società dovrà confermare entro le ore 18.00 del giorno precedente la gara le iscrizioni con relativo ordine di partenza dei propri frazionisti. Eventuali sostituzioni sono possibili sino a 60' dal via, senza possibilità di cambiare l'ordine dei frazionisti.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 In base all'ordine di arrivo delle staffette verranno compilate le

seguenti classifiche: Assoluta, Juniores, Master A, Master B e Master C.

5.1.1 Alla prima staffetta maschile assoluta verranno assegnati 200 punti, alla seconda 190, alla terza 180 e così via scalando di 10 punti fino alla decima che avrà 110 punti. Dalla 11ª si proseguirà scalando di 5 punti fino alla 30ª classificata. 3 punti riceveranno le rimanenti staffette classificate in tempo massimo.

5.1. Alla prima staffetta femminile assoluta e maschile Juniores verranno assegnati 90 punti, alla seconda 85, alla terza 80 e così via scalando di 5 punti fino alla 10ª che avrà punti 45. Dalla 11ª staffetta si proseguirà scalando di 3 punti fino alla 20ª. 2 punti verranno assegnati alle rimanenti staffette classificate in tempo massimo.

5.1.3 Alla prima staffetta della categoria Juniores femminile verranno assegnati 50 punti, alla seconda 45, alla terza 40 e così via scalando di 5 punti fino alla 10ª che avrà 5 punti. 2 punti verranno assegnati alle rimanenti staffette classificate in tempo massimo.

5.1.4 Il miglior punteggio conseguito da ciascuna Società in base all'ordine di arrivo maschile e femminile confluirà sia nella classifica finale del Campionato Italiano di Società (Pro/Sen) sia nella classifica finale del Campionato Italiano di Società Assoluto (Jun/Pro/Sen).

5.2 Verrà redatta anche una classifica individuale per ogni singola frazione con tutti gli atleti partiti ed arrivati anche qualora la staffetta non abbia concluso la gara.

5.3 Su specifica richiesta dalla Direzione Tecnica Federale potranno partecipare anche atleti a titolo individuale che gareggeranno nella prima frazione della staffetta e verranno inseriti nella classifica individuale di frazione, con possibilità di accesso ad eventuali premiazioni individuali.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, agli atleti/e delle staffette prime classificate vengono assegnate le maglie di "Campione Italiano Staffette Assoluto", di "Campione Italiano Staffette Junior", di "Campione Italiano Staffette Master A", di "Campione Italiano Staffette Master B" e di "Campione Italiano Staffette Master C". Medaglie alle prime 3 staffette della categoria Assoluta ed alle prime 3 delle categorie Junior, Master A, Master B e Master C, senza limite di accesso al podio per staffette della stessa Società.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento almeno alle prime 3 Società maschili e femminili, **sommando un massimo di 3 punteggi per gli uomini e 2 per le donne, ottenuti dalla stessa Società nella classifica assoluta.**

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le staffette Maschili dalla 1^ alla 15^ e le staffette Femminili dalla 1^ alla 10^ indipendentemente dalla categoria di appartenenza.
Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' ALLIEVI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice i Campionato Italiano Individuale di Corsa in Montagna Allievi/e.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:

ALLIEVI: da un minimo di km. 4 ad un massimo di km. 5
ALLIEVE: da un minimo di km. 2.5 ad un massimo di km. 3,5

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti/e italiani e stranieri appartenenti alle categorie Allievi maschili e femminili.

4.2 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 I vincitori delle categorie Allievi ed Allieve, saranno proclamati Campioni d'Italia.

5.2 Verrà stilata una classifica di Società tenendo conto del miglior punteggio ottenuto fino ad un massimo di 4 Allievi e fino ad un massimo di 3 Allieve:

- 60 punti al primo classificato della categoria Allievi
- 40 punti alla prima classificata della categoria Allieve

scalando poi di un punto per i successivi classificati/e; un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti/e arrivati in tempo massimo.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, medaglia ai primi/e 3 classificati/e e maglia di Campione Italiano ai vincitori.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 5 Società classificate maschili ed alle prime 5 Società classificate femminili.

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, premi ai primi 15 classificati/e.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società maschili e femminili classificate dal 1° al 6°posto. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO di STAFFETTE ALLIEVI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Staffette di Corsa in Montagna Allievi/e.

2. PROGRAMMA TECNICO

Le distanze da percorrere dovranno essere, per ogni staffettista, pari a quelle indicate sulle tabelle individuali di categoria.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

I Campionati si svolgono in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti/e italiani e stranieri appartenenti alle categorie Allievi maschili e femminili.

4.2 Alla prova ogni Società può partecipare con un numero illimitato di staffette composte da due atleti, ma soltanto un massimo di 2 staffette porteranno punteggio agli effetti della classifica di Società.

4.3 Su specifica richiesta dalla Direzione Tecnica Federale potranno partecipare anche atleti a titolo individuale: gareggeranno nella prima frazione della staffetta e verranno inseriti nella classifica individuale di frazione, con possibilità di accesso ad eventuali premiazioni individuali.

4.4 Ogni Società dovrà confermare le ore 18.00 del giorno precedente la gara le iscrizioni con relativo ordine di partenza dei propri frazionisti. Eventuali sostituzioni sono possibili sino a 60' dal via, senza possibilità di cambiare l'ordine dei frazionisti.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Le staffette vincitrici, sia maschili sia femminili, verranno proclamate Campioni d'Italia.

5.2 La classifica di Società allievi verrà stilata assegnando 80 punti alla prima staffetta classificata, 76 alla seconda, 72 alla terza e così via fino alla 10ª che avrà punti 44. Dalla 11ª staffetta classificata si proseguirà scalando di 2 punti. Due punti verranno assegnati a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.3 La classifica di Società allieve, verrà stilata assegnando 60 punti alla prima staffetta classificata, 56 alla seconda, 52 alla terza e così via fino alla decima che avrà punti 24. Dall'undicesima in poi si

proseguirà scalando di due punti in due punti. Due punti spetteranno a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.4 Verrà redatta una Classifica generale in base all'ordine di arrivo delle staffette, verrà altresì redatta una classifica individuale per ogni singola frazione con tutti gli atleti partiti ed arrivati anche qualora la staffetta non abbia concluso la gara.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, maglie di "Campione Italiano" alle staffette prime classificate e medaglie alle prime 3 staffette classificate.

6.2 A cura degli Organizzatori, riconoscimento alle prime **6** staffette maschili e femminili **e alle prime 3 Società della classifica maschile e femminile compilata sulla base del precedente p. 4.2**.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società maschili e femminili classificate dal 1° al 6°posto. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETA' GIOVANILE (ALLIEVI/E) di CORSA in MONTAGNA

Norme di Classifica valide per il Campionato Italiano di Società Giovanile (Allievi/e) di Corsa in Montagna

1. Le classifiche valide per il Campionato Italiano di Società Giovanile Maschile (Allievi), valido ai fini dell'attribuzione dei voti alle Società, secondo quanto stabilito dallo Statuto Federale (art. 35, comma 10/b), saranno compilate tenendo conto del miglior punteggio ottenuto dal piazzamento fino a 4 atleti nella gara individuale e da quello ottenuto fino a 2 staffette nella gara di Campionato Italiano di Staffette Allievi.

2. Le classifiche valide per il Campionato Italiano di Società Giovanile Femminile (Allieve), valido ai fini dell'attribuzione dei voti alle Società, secondo quanto stabilito dallo Statuto Federale (art. 32, comma 10/b), saranno compilate tenendo conto del miglior punteggio ottenuto dal piazzamento fino a 3 atlete nella gara individuale e da quello ottenuto fino a 2 staffette nella gara di Campionato Italiano di Staffette Allieve.

3. In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il miglior punteggio globale di Società in uno dei due Campionati.

4. Le Società che non parteciperanno ad entrambi i Campionati (Campionato Italiano Individuale e Campionato di Staffetta) non saranno incluse nella classifica finale del Campionato Italiano di

Società Giovanile (Allievi/e).

5. A cura della FIDAL, riconoscimento alle Società vincitrici del Campionato Italiano di Società Giovanile, maschile (allievi) e femminile (allieve).

CAMPIONATO ITALIANO per REGIONI di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano per Regioni di Corsa in Montagna per la categoria Cadetti/e.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:

CADETTI: da un minimo di km.2,5 ad un massimo di km.3,5.
CADETTE: da un minimo di km.1,8 ad un massimo di km.2,5.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

Ciascuna Regione può partecipare con rappresentative composte da un massimo di 3 Cadetti e 3 Cadette. Le spese di soggiorno degli atleti e accompagnatori sono a carico di ciascun Comitato Regionale.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Ai fini della classifica per Regioni verrà, assegnato 1 punto al primo atleta classificato, 2 al secondo e così via.

5.2 Sommando i migliori 2 punteggi conseguiti dagli atleti della stessa rappresentativa regionale, verranno stilate una classifica maschile, una femminile e una combinata, data dalla somma delle due precedenti classifiche. In ciascuna classifica, in caso di parità, si tiene conto del migliore piazzamento individuale.

5.3 Le rappresentative regionali con meno di due atleti classificati verranno classificate in coda a quelle a punteggio completo.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, medaglie ai primi 3 atleti/e classificati/e di ogni gara.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, sono premiate le prime 3 rappresentative regionali della classifica maschile, le prime 3 di quella femminile e le prime 3 di quella combinata. Un riconoscimento verrà comunque assegnato a tutte le rappresentative partecipanti.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e per SOCIETA' CADETTI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale e per Società di Corsa in Montagna per la categoria Cadetti/e.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:

CADETTI: da un minimo di km.2,5 ad un massimo di km.3,5.
CADETTE: da un minimo di km.1,8 ad un massimo di km.2,5.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di Cadetti/e. Tutte le spese sono a carico delle Società stesse.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Vengono assegnati 60 punti al primo classificato, 59 al secondo e così a scalare di un punto fino al sessantesimo classificato. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti/e arrivati in tempo massimo.

5.2 E' prevista una classifica per Società maschili e una per Società femminili.

5.3 La classifica di Società verrà stilata tenendo conto del miglior punteggio conseguito fino ad un massimo di 4 atleti per Società.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL,medaglie ai primi 3 atleti/e classificati/e di ogni gara.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore riconoscimento alle prime 5 Società Cadetti e Cadette.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società maschili e femminili classificate dal 1° al 6° posto. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme d'indennità.

TROFEO NAZIONALE per SOCIETA' di STAFFETTE CADETTI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Trofeo Nazionale per Società di Staffette di Corsa in Montagna Cadetti/e valido per l'assegnazione del titolo Italiano di categoria.

2. PROGRAMMA TECNICO

Le distanze da percorrere dovranno essere, per ogni staffettista, pari

a quelle indicate sulle tabelle individuali di categoria.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Trofeo si svolge in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di staffette composte da due elementi.
Per la classifica di Società portano punteggio le prime 3 staffette maschili e le prime 2 staffette femminili.

4.2 Ogni Società dovrà confermare entro le ore 18.00 del giorno precedente la gara le iscrizioni con relativo ordine di partenza dei propri frazionisti. Eventuali sostituzioni sono possibili sino a 60' dal via, senza possibilità di cambiare l'ordine dei frazionisti.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 La classifica di Società maschile verrà stilata assegnando 80 punti alla prima staffetta classificata, 76 alla seconda, 72 alla terza e così via fino alla 10ª che avrà punti 44. Dalla 11ª staffetta classificata si proseguirà scalando di 2 punti. Due punti verranno assegnati a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.2 La classifica di Società femminile verrà stilata assegnando 60 punti alla prima staffetta classificata, 56 alla seconda, 52 alla terza e così via fino alla decima che avrà punti 24. Dalla 11ª in poi si proseguirà scalando di due punti in due punti. Due punti spetteranno a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.3 Verranno redatte una Classifica generale in base all'ordine di arrivo delle staffette e una classifica individuale per ogni singola frazione con tutti gli atleti partiti ed arrivati anche qualora la staffetta non abbia concluso la gara.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, medaglia alle prime 3 staffette maschili e femminili classificate.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 3 Società maschili e alle prime 3 Società femminili.

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 8 staffette maschili e femminili.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società maschili e femminili classificate dal 1° al 6° posto. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' di CORSA in MONTAGNA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Corsa in Montagna Master Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Corsa in Montagna Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati, per quanto riguarda la lunghezza dei percorsi di gara, è il seguente:

1. UOMINI: da un minimo di km.8 ad un massimo di km. 15 per le fasce d'età 35-40-45-50-55;
   da un minimo di km 6 ad un massimo di km. 9 per le fasce d'età 60 ed oltre;
2. DONNE: da un minimo di km.6 ad un massimo di Km.9 per tutte le fasce d'età.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti/e Master italiani e stranieri dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ MASTER DI CORSA IN MONTAGNA.

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati agli atleti i seguenti punteggi :

4.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50-F55;
Punti 40 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 39 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 40° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 40° posto di ciascuna fascia di età.

4.2 M60-M65 e F60-F65:
Punti 30 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 29 al 2° e così a scalare di un punto fino al 30° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto di ciascuna fascia di età.

4.3 Esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggi di società, le fasce d'età M70-M75 ed oltre e F70-F75 ed oltre, vengono considerate come un gruppo unico (over 70), assegnando: Punti 30 al 1° classificato del gruppo "over 70", punti 29 al secondo e così a scalare fino al 30° che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto del gruppo "over 70".

4.4 Ogni società Maschile può sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 10 punteggi come di seguito suddiviso:

- massimo 7 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 3 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre.

Ogni società Femminile può sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 8 punteggi come di seguito suddiviso:

- massimo 6 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60/65/70/75.

4.5 Ai fini della classifica Maschile, verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 10 punteggi, a seguire quelle con 9, quindi quelle con 8 e così di seguito.

Ai fini della classifica Femminile, verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 8 punteggi, a seguire quelle con 7, quindi quelle con 6 e così di seguito.

4.6 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore punteggio individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.7 La Società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata Società Campione d'Italia Master di Corsa in Montagna.

5. PREMI

5.1 Sono premiati i primi tre atleti/e classificati per ciascuna fascia d'età.

5.2 Agli atleti/e primi classificati di ogni fascia d'età è assegnata la maglia di "Campione Italiano Master".

5.3 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 6 società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO E DI SOCIETA' DI LUNGHE DISTANZE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Lunghe Distanze di Corsa in Montagna maschile e femminile Assoluto, Promesse, Master A (da 35 a 49 anni), Master B (da 50 a 64 anni) e Master C (da 65 a 79 anni).

1.1 La FIDAL Indice inoltre il Campionato Italiano di Società Maschile e Femminile di Lunghe Distanze di Corsa in Montagna.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in prova unica.

3. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati prevede una gara con percorso in salita e discesa oppure in sola salita.

3.1 Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico il percorso di gara, sia al femminile sia al maschile, avrà una lunghezza compresa tra un minimo di oltre 15 Km e un massimo di km. 42

3.2 Il tempo massimo sarà ottenuto raddoppiando il tempo del primo/a classificato/a.

3.3 Sono previsti uno o più punti di controllo cronometrico intermedio, stabiliti in accordo con il tecnico omologatore e fissati in base alla distanza complessiva e alle caratteristiche logistiche del tracciato di gara. Gli atleti che non transiteranno al punto di controllo entro il limite temporale fissato verranno considerati fuori gara e ricondotti al punto di partenza/arrivo a cura del comitato organizzatore.

3.4 Sono previsti punti di rifornimento e spugnaggio, preventivamente indicati dal Comitato Organizzatore. E' altresì prevista la possibilità da parte degli atleti di correre in regime di "autosufficienza" (zainetto tecnico, zainetti idrici tipo camelback, portaborracce, eccetera), fatta salva la necessità di rendere visibile al controllo il proprio pettorale di gara.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti/e italiani e stranieri appartenenti alle categorie Promesse e Seniores maschili e femminili.

4.2 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

4.2 Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

4.3 Le categorie Seniores e Promesse gareggiano insieme.

4.4 Vengono stilate due classifiche generali, femminile e maschile, comprensive di tutti gli atleti arrivati e dalle quali vengono estrapolate le seguenti classifiche: Assolute, Promesse, Master A (da 35 a 49 anni), Master B (da 50 a 64 anni) e Master C (da 65 a 79 anni).

4.5 Ai primi classificati maschili e femminili (Assoluti, Promesse, Master A, B e C) verrà assegnato il titolo di "Campione Italiano di Lunghe Distanze di Corsa in Montagna".

5. NORME DI CLASSIFICAVALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ

5.1 Al primo della classifica generale maschile verranno assegnati 100 punti, 99 al secondo e così scalando di un punto fino al 100° classificato che otterrà un punto. Un punto verrà assegnato anche a tutti gli altri atleti arrivati in tempo massimo.

5.2 Alla prima della classifica generale femminile verranno assegnati 50 punti alla, 49 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 50ª

classificata che otterrà un punto. Un punto verrà assegnato anche a tutte le altre atlete arrivate in tempo massimo.

5.3 Gli atleti ritirati, squalificati o fuori tempo massimo non riceveranno punteggio valido ai fini della classifica di Società.

5.4 Le classifiche di Società maschile e femminile saranno determinate dalla somma dei migliori punteggi ottenuti rispettivamente con un massimo di cinque atleti e di tre atlete appartenenti indistintamente a qualsiasi categoria o gruppo d'età ammessi a partecipare.

5.5 In caso di parità verrà classificata prima la Società con il miglior punteggio individuale.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, ai primi classificati (Assoluti, Promesse, Master A, Master B, Master C) verrà assegnata la maglia di "Campione Italiano"; i primi 3 atleti/e classificati sono premiati con medaglia.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, premi ai primi **15** atleti della classifica generale maschile e alle prime **10** atlete della classifica generale femminile.

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 3 Società maschili e alle prime 3 Società femminili classificate.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società che avranno atleti classificati dal 1° al 20° posto nella classifica Assoluta maschile e le atlete classificate dal 1° al 10° posto nella classifica Assoluta femminile. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE E DI SOCIETA' DEL CHILOMETRO VERTICALE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano del Chilometro Verticale Assoluto, Promesse, Master A (da 35 a 49 anni), Master B (da 50 a 64 anni) e Master C (da 65 a 79 anni).

1.1 La FIDAL indice inoltre il Campionato Italiano di Società Maschile e Femminile del Chilometro Verticale di Corsa in Montagna.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il percorso di gara dovrà essere compreso tra i 2,5 e i 5 Km con un dislivello esatto di metri 1.000 per tutte le categorie ammesse alla partecipazione.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

3.1 Il Campionato si svolge in prova unica, con partenza in linea o a cronometro, a seconda di quanto verrà indicato nel dispositivo federale del Campionato.

3.2 In caso di partenza a cronometro, gli atleti partiranno con distacco di 30” l’uno dall’altro, con ordine di partenza separato tra maschile e femminile. L’ordine di partenza sarà sorteggiato dal Comitato Organizzatore in accordo con il GGG.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti/e italiani e stranieri appartenenti alle categorie Promesse e Seniores maschili e femminili.

4.2 La gara è valida per l’assegnazione dei titoli individuali di “Campione Italiano di Chilometro Verticale”.

4.3 Il tempo massimo sarà ottenuto raddoppiando il tempo del primo/a classificato/a.

4.4 Vengono stilate due classifiche generali, femminile e maschile, comprensive di tutti gli atleti arrivati e dalle quali vengono estrapolate le seguenti classifiche: Assoluti, Promesse, Master A (da 35 a 49 anni), Master B (da 50 a 64 anni) e Master C (da 65 a 79 anni).

4.5 Ai primi classificati maschili e femminili (Assoluti, Promesse, Master A, Master B e Master C) verrà assegnato il titolo di "Campione Italiano di Chilometro Verticale di Corsa in Montagna".

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di Atleti. Per la classifica di Società si sommeranno fino ad un massimo di 5 punteggi maschili e un massimo di 3 femminili, facendo riferimento alla rispettiva classifica generale assoluta.

5.2 Verranno assegnati 60 punti al primo classificato e 30 punti alla prima classificata, scalando poi di un punto fino ad assegnarne uno al 60° classificato e uno alla 30^ classificata. Un punto verrà assegnato anche agli atleti di seguito classificati entro il tempo massimo.

5.3 Verranno classificate le Società che abbiano almeno 2 atleti in classifica.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, ai primi classificati (Assoluti, Promesse, Master A, Master B, Master C) verrà assegnata la maglia di “Campione Italiano”; i primi 3 atleti/e classificati sono premiati con medaglia.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, premi ai primi **15** atleti della classifica generale maschile e alle prime **10** atlete della classifica generale femminile

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 3 Società classificate maschili e femminili.

ATTIVITA' MASTER 2016
(35 anni e oltre)

DISPOSIZIONI GENERALI

1. PARTECIPAZIONE ALLE GARE

1.1 In ogni manifestazione ciascun atleta può prendere parte ad un massimo di due gare per giornata. All'atleta che risulta iscritto ad un numero di gare superiore al limite consentito vengono depennate le gare eccedenti seguendo l'ordine di orario di svolgimento della manifestazione stessa.

1.1.1 I partecipanti alle Prove Multiple possono prendere parte, nell'ambito della stessa manifestazione, in giornate diverse dal pentathlon, anche ad altre due gare individuali e la staffetta, fermo restando il limite di due gare per giornata.

1.2 Ciascuna staffetta deve essere composta da atleti Master che possono appartenere a diverse fasce d'età. La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma delle iscrizioni. La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa (calcolata sulla base del solo anno di nascita (millesimo) senza tenere conto del giorno e del mese) (es. 46 anni + 51anni + 53 anni + 61 anni, la somma divisa per quattro ovvero 211:4 = 52,6, pertanto la staffetta è collocata nella fascia d'età M 50).

1.3 Gli atleti che partecipano ad una gara (stadia e non-stadia) di corsa o marcia superiore od uguale ai m.1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara, con esclusione delle gare di corsa, marcia, o frazioni di staffetta, superiori ai m. 400.

1.4 Nelle gare riservate esclusivamente ai Master non è obbligatorio per gli atleti l'utilizzo dei blocchi di partenza o il contatto con il terreno con una o due mani all'atto della partenza.

1.5 Nelle gare riservate esclusivamente ai Master, un atleta viene squalificato solo se commette due false partenze.

1.6 Nelle gare riservate esclusivamente ai Master, nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro (ad eccezione dei Campionati Italiani Individuali Indoor e Outdoor e Campionati Regionali Outdoor che si effettuano con eliminatorie e finali per le migliori 6 prestazioni, per ciascuna fascia d'età. Nell'alto e nell'asta le prove a disposizione per ciascun atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura.

1.7 E' opportuno che le gare riservate alle fasce d'età M65/F65 e oltre siano programmate al mattino e/o alla sera, evitando le ore più calde del giorno.

2. PARTECIPAZIONE e NORME DI CLASSIFICA ATLETI STRANIERI AI CAMPIONATI INDIVIDUALI E DI SOCIETA' MASTER

2.1 Per la partecipazione e le norme di classifica degli atleti stranieri ai Campionati Individuali e di Società Master, si rimanda ai punti 3.1, 3.2, 3.2.1, 3.3, 3.4 e 4 delle "NORME ATTIVITA' 2016 - Disposizioni Generali".

2.2 Gli atleti stranieri tesserati con società affiliate alla Fidal che non rientrano nei parametri del p. 3.2 delle "NORME ATTIVITA' 2016 - Disposizioni Generali", possono partecipare "fuori classifica" ai Campionati Italiani Individuali, senza concorrere al titolo.

3. TASSE D'ISCRIZIONE AI CAMPIONATI ITALIANI MASTER

3.1 le tasse di iscrizione ai Campionati Italiani Master sono le seguenti:

- Pista (outdoor e indoor):
  € 4 per le gare individuali e € 5 per le staffette.
- Strada: € 6 (10 km), € 12 (1/2 Maratona), € 20 (Maratona, 50 km), al massimo € 25 (100 km) e € 40 (24 ore).
- Cross: € 6
- Marcia: € 4
- Corsa in Montagna: € 5
  (€ 10 per Lunghe Distanze e Kilometro Verticale).
- Pentathlon Lanci: € 15
- Prove Multiple: € 15

4. CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI MASTER

4.1 I Comitati Regionali devono organizzare almeno i seguenti Campionati Regionali Individuali: PISTA, CORSA CAMPESTRE, STRADA con la possibilità di organizzare altri Campionati Regionali Individuali nelle specialità dove è già prevista l'assegnazione del titolo.

5. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MASTER ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA

5.1 All'Attività Assoluta Individuale e di Società possono partecipare tutti gli atleti Master di qualsiasi fascia d'età, concorrendo all'assegnazione dei vari titoli nazionali, regionali e provinciali.

5.2 Nelle manifestazioni Assolute i Master devono attenersi a tutte le norme tecniche e regolamentari in vigore perl'Attività Assoluta e devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

5.3 Alle tre prove difinale dei concorsi delle manifestazioni Assolute accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie, indipendentemente dalla categoria di appartenenza.

Per quanto non contemplato si rimanda alle "NORME ATTIVITA' - Disposizioni Generali" , agli specifici regolamenti e alle norme emanate dalla FIDAL, dalla IAAF e dalla WMA.

GARE VALIDE PER LE GRADUATORIE NAZIONALI MASTER SU PISTA

UOMINI

100 - 200 - 400 - 800 - 1500 - 3000 - 5000 - 10000 - 110hs (35-49) - 100hs (50-69) - 80hs (70 ed oltre) - 400hs (35-59) - 300hs (60-79) - 200 hs (80 ed oltre) - 3000 siepi (35-59) - 2000 siepi (60 ed oltre) - marcia km 5 - Campionato Italiano km 20 di marcia su strada - alto - asta - lungo - triplo - peso - disco - martello - giavellotto - martello con maniglia corta - 4 x 100 - 4 x 400 - 4x1500 - decathlon (100 - Lungo - Peso - Alto - 400/ostacoli (110-100-80) - disco - asta - giavellotto - 1500) - pentathlon dei lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta).

DONNE

100 - 200 - 400 - 800 - 1500 - 3000 - 5000 - 10000 - 100hs (35-39) - 80hs (40 e oltre) - 400hs (35-49) - 300hs (50-69) - 200 hs (70 ed oltre) - 2000 siepi (35 ed oltre) - marcia Km 5 - Campionato Italiano km 20 di marcia su strada - alto - asta - lungo - triplo - peso - disco - martello - giavellotto - martello con maniglia corta - 4 x 100 - 4 x 400 - 4x800 - eptathlon (ostacoli (100-80)-alto-peso-200/lungo-giavellotto-800) - pentathlon dei lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta).

Le graduatorie devono essere stilate per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento atleti.

TABELLA ATTREZZI GARE MASTER
valida anche per le Prove Multiple

UOMINI		
Attrezzi	*Fascia di età*	*Peso*
PESO	35-49	Kg 7,26
	50-59	Kg 6
	60-69	Kg 5
	70-79	Kg 4
	80 ed oltre	Kg. 3
DISCO	35-49	Kg 2
	50-59	Kg 1,5
	60 ed oltre	Kg 1
GIAVELLOTTO	35-49	gr. 800
	50-59	gr. 700
	60-69	gr. 600
	70-79	gr. 500
	80 ed oltre	gr. 400
MARTELLO	35-49	Kg 7,26
	50-59	Kg. 6

	60-69	Kg. 5
	70 - 79	Kg. 4
	80 ed oltre	Kg. 3
MARTELLO CON	35-49	Kg. 15,88
MANIGLIA CORTA	50-59	Kg. 11,34
	60-69	Kg. 9,08
	70-79	Kg. 7,26
	80 ed oltre	Kg. 5,45

DONNE		
Attrezzi	*Fascia di età*	*Peso*
PESO	35-49	Kg. 4
	50-74	Kg. 3
	75 ed oltre	Kg. 2
DISCO	35-74	Kg. 1
	75 ed oltre	Kg. 0,750
GIAVELLOTTO	35-49	gr. 600
	50-74	gr. 500
	75 ed oltre	gr. 400
MARTELLO	35-49	Kg. 4
	50-74	Kg. 3
	75 ed oltre	Kg. 2
MARTELLO CON	35-49	Kg. 9,08
MANIGLIA CORTA	50-59	Kg. 7,26
	60-74	Kg. 5,45
	75 ed oltre	Kg. 4

DISTANZE E ALTEZZE CORSE AD OSTACOLI GARE MASTER
valide anche per le Prove Multiple

UOMINI

m. 110 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*Altezza*	*Distanza partenza 1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*Distanza ultimo ostacolo-arrivo*
35-49	cm 99,1	m 13,72	m 9,14	m 14,02

m. 100 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*Altezza*	*Distanza partenza 1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*Distanza ultimo ostacolo-arrivo*
50-59	cm 91,4	m 13,00	m 8,50	m 10,50
60-69	cm 83,8	m 12,00	m 8,00	m 16,00

m. 80 OSTACOLI (8 ostacoli)

Fascia di età	*Altezza*	*Distanza partenza 1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*Distanza ultimo ostacolo-arrivo*
70-79	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 19,00
80 ed oltre	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 19,00

m. 60 OSTACOLI INDOOR (5 ostacoli)

Fascia di età	*Altezza*	*Distanza partenza 1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*Distanza ultimo ostacolo-arrivo*
35-49	cm 99,1	m 13,72	m 9,14	m 9,72
50-59	cm 91,4	m 13,00	m 8,50	m 13,00
60-69	cm 83,8	m 12,00	m 8,00	m 16,00
70-79	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 20,00
80 ed oltre	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 20,00

m. 400 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*Altezza*	*Distanza partenza 1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*Distanza ultimo ostacolo-arrivo*
35-49	cm 91,4	m 45,00	m 35,00	m 40,00
50-59	cm 83,8	m 45,00	m 35,00	m 40,00

m. 300 OSTACOLI (7 ostacoli)

Fascia di età	*Altezza*	*Distanza partenza 1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*Distanza ultimo ostacolo-arrivo*
60-69	cm 76,2	m 50,00	m 35,00	m 40,00
70-79	cm 68,6	m 50,00	m 35,00	m 40,00

m. 200 OSTACOLI (10 ostacoli) (valido solo per il C.d.S.)

Fascia di età	*Altezza*	*Distanza partenza 1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*Distanza ultimo ostacolo-arrivo*
35 ed oltre	cm 76,2	m 18,29	m 18,29	m 17,10

m. 200 OSTACOLI (5 ostacoli)

Fascia di età	*Altezza*	*Distanza partenza 1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*Distanza ultimo ostacolo-arrivo*
80 ed oltre	cm 68,6	m 20,00	m 35,00	m 40,00

m. 3000 SIEPI

Fascia di età	*Altezza*
35-59	m 0,91

m. 2000 SIEPI

Fascia di età	*Altezza*
60 e oltre	cm 0,76

DONNE

m. 100 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*Altezza*	*distanza partenza 1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*Distanza ultimo ostacolo-arrivo*
35-39	cm 84	m 13,00	m 8,50	m 10,50

m. 80 OSTACOLI (8 ostacoli)

Fascia di età	*Altezza*	*distanza partenza 1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*Distanza ultimo ostacolo-arrivo*
40-49	cm 76,2	m 12,00	m 8,00	m 12,00
50-59	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 19,00
60 ed oltre	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 19,00

m. 60 OSTACOLI INDOOR (5 ostacoli)

Fascia di età	*Altezza*	*Distanza partenza 1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*Distanza ultimo ostacolo-arrivo*
35-39	cm 83,8	m 13,00	m 8,50	m 13,00
40-49	cm 76,2	m 12,00	m 8,00	m 16,00
50-59	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 20,00
60 ed oltre	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 20,00

m. 400 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*Altezza*	*Distanza partenza 1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*Distanza ultimo ostacolo-arrivo*
35-49	cm 76,2	m 45,00	m 35,00	m 40,00

m. 300 OSTACOLI (7 ostacoli)

Fascia di età	*Altezza*	*Distanza partenza 1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*Distanza ultimo ostacolo-arrivo*
50-59	cm 76,2	m 50,00	m 35,00	m 40,00
60-69	cm 68,6	m 50,00	m 35,00	m 40,00

m. 200 OSTACOLI (10 ostacoli) (valido solo per il C.d.S.)

Fascia di età	*Altezza*	*Distanza partenza 1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*Distanza ultimo ostacolo-arrivo*
35 ed oltre	cm 76,2	m 18,29	m 18,29	m 17,10

m. 200 OSTACOLI (5 ostacoli)

Fascia di età	*Altezza*	*Distanza partenza 1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*Distanza ultimo ostacolo-arrivo*
70 ed oltre	cm 68,6	m 20,00	m 35,00	m 40,00

m. 2000 SIEPI

Fascia di età	*Altezza*
35 e oltre	m 0,76

PROGRESSIONI SALTO IN ALTO MASTER	
UOMINI	
Fascia di età	*Progressioni*
35-44	1,42-1,48-1,51 e poi di 3 cm in 3 cm
45-54	1,30-1,36-1,39 e poi di 3 cm in 3 cm
55-64	1,15-1,21-1,24 e poi di 3 cm in 3 cm
65 ed oltre	0,85-0,90-0,95-1,00-1,05-1,10-1,15 e poi di 3 cm in 3 cm

DONNE	
Fascia di età	*Progressioni*
35-44	1,20-1,26-1,32 e poi di 3 cm in 3 cm
45-54	1,11-1,17-1,20 e poi di 3 cm in 3 cm
55 ed oltre	0,80-0,85-0,90-0,95-1,00-1,05 e poi di 3 cm in 3 cm

Nelle Prove Multiple la progressione dell'alto sia maschile che femminile è la seguente: 0,82-0,85-0,88-0,91-0,94-0,97-1,00-1,03-1,06-1,09-1,12-1,15-1,18-1,21-1,24-1,27-1,30-1,33-1,36-1,39-1,42-1,45-1,48-1,51-1,54-1,57-1,60 e poi di 3 cm in 3 cm.

N.B. Le misure minime previste per l'entrata in gara sono legate alla possibilità tecnica dell'attrezzatura utilizzata.

PROGRESSIONI SALTO CON L'ASTA MASTER	
UOMINI	
Fascia di età	*Progressioni*
35-49	2,30-2,40-2.50-2,60-2,70 e poi di 5 cm in 5 cm
50-64	1,80-1,90-2,00-2,10-2,20-2.30-2,40-2,50 e poi di 5 cm in 5 cm
65 ed oltre	1,80-1,90-2,00-2,10-2.20 e poi di 5 cm in 5 cm

DONNE	
Fascia di età	*Progressioni*
Tutte	1,80-1,90-2,00-2,10-2,20 e poi di 5 cm in 5 cm

Nelle Prove Multiple la progressione dell'asta sia maschile che femminile aumenterà di 10 cm. per tutta la durata della gara, partendo da 60 cm.
N.B. Le misure minime previste per l'entrata in gara sono legate alla possibilità tecnica dell'attrezzatura utilizzata.

DISTANZA BATTUTA SALTO TRIPLO MASTER

UOMINI	
Fascia di età	*Battuta*
35-44	m 9 o m 11
45-54	m 8 o m 10
55-59	m 7 o m 9
60-69	m 6 o m 8
70 ed oltre	m 5 o m 7

DONNE	
Fascia di età	*Battuta*
35-44	m 8 o m 10
45-54	m 7 o m 9
55-59	m 6 o m 8
60-69	m 5 o m 7
70 ed oltre	m 5 o m 6

N.B. Le distanze della battuta suindicate possono essere modificate dal Delegato Tecnico sulla base delle misura di iscrizione.
Per quanto non contemplato nel presente testo si rimanda alle norme emanate dalla WMA.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI INDOOR MASTER

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Indoor Master Maschili e Femminili, valevoli per l'assegnazione dei titoli italiani per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico è il seguente:

2.1 Gare Uomini: 60-200-400-800-1500-3000-60hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-pentathlon (60hs-lungo-peso-alto-1000)-staffetta-4x1 giro-marcia Km 3

2.2 Gare Donne: 60-200-400-800-1500-3000-60hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-pentathlon (60hs-alto-peso-lungo-800) staffetta-4x1 giro-marcia Km 3

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e “italiani equiparati”dai 35 anni in poi**.**

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti e di staffette.

3.3 La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma delle iscrizioni.

3.3.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato nel punto 1.2 delle “Disposizioni Generali Attività Master".

3.4 Ogni atleta nel complesso delle giornate previste può essere iscritto e partecipare ad un massimo di tre gare individuali più la staffetta, fermo restando che ciascun atleta non può prendere parte a più di due gare per giornata.

3.5 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa o marcia superiore ai m 1000 possono prendere parte nella stessa giornata anche ad un'altra gara (compresa la staffetta), con esclusione delle gare superiori ai m 400.

3.6 Gli atleti partecipanti alla gara di pentathlon possono prendere parte nelle giornate diverse dal pentathlon, anche ad altre due gare individuali e la staffetta, fermo restando il limite di due gare per giornata.

3.7 I concorsi si effettuano con eliminatorie e finali per le migliori 6 prestazioni, per ciascuna fascia d’età.

3.8 Nelle prove Multiple gli atleti dovranno partire o fare una prova in tutte le gare affinché possano accedere alla classifica finale

3.9 Le gare di corsa si effettuano a serie sulla base delle prestazioni riferite all’anno in corso e precedente

3.10 Peso degli attrezzi e altezze degli ostacoli sono dettagliati nelle relative tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico.

4. TABELLE DI PUNTEGGIO

4.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WMA/FIDAL Master.

5. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”)

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' INDOOR MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Indoor Master Maschile e Femminile

2. FASE DI SVOLGIMENTO

2.1 Campionati Italiani Individuali Indoor Master i cui risultati saranno

validi per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di società Indoor Master.

3. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico del C.d.S. Indoor è lo stesso dei Campionati Italiani Individuali Indoor Master, escluso il Pentathlon.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Ogni società partecipa con gli atleti iscritti ai Campionati Italiani Individuali Indoor Master, escluso il Pentathlon.

5. TABELLE DI PUNTEGGIO

5.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WMA/FIDAL Master.

6. NORME DI CLASSIFICA

6.1 Per ogni gara viene stilata una classifica ottenuta sulla base delle tabelle di punteggio Master.

6.2 Vengono assegnati 1 punto al primo classificato di ogni gara e così ad aumentare di un punto fino all'ultimo classificato. Agli atleti squalificati, ritirati o"non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società.

6.2.1 Ogni atleta può concorrere alla classifica di società fino ad un massimo di 2 punteggi individuali più la staffetta.

6.3 La classifica di Società, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 12 punteggi ottenuti in 11 gare individuali diverse più la staffetta (obbligatoria). Dopo le Società con 12 punteggi sono classificate quelle con 11 punteggi ottenuti in altrettante gare diverse (sempre con l'obbligo della staffetta) e così di seguito.

6.4 La Società maschile e femminile 1ª classificata con il minor punteggio sarà proclamata Società Campione d'Italia Master Indoor.

6.5 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

7. PREMI

7.1 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili

CAMPIONATI ITALIANI MASTER INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Invernali di Lanci per Master maschili e femminili, valevoli per l'assegnazione del titolo italiano invernale per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul

tesseramento. I Campionati possono essere svolti contestualmente ai campionati individuali master indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: martello-disco-giavellotto-martello con maniglia corta

2.2 UOMINI: martello-disco-giavellotto- martello con maniglia corta

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

3.3 In caso di svolgimento congiunto dei campionati individuali indoor con i campionati italiani master invernali di lanci, ogni atleta può partecipare a 3 gare individuali più staffetta, nel complesso delle due manifestazioni.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI E DI SOCIETA' DI CORSA CAMPESTRE MASTER

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre Master Maschili e Femminili, valevoli per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Corsa Campestre Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 UOMINI: Suddivisi in base alle fasce di età nelle seguenti prove:

1) M35-M40-M45-M50-M55 Km 6
2) M60 ed oltre Km 4

2.2 DONNE:

1) F35-F40-F45-F50-F55 Km 4
2) F60 ed oltre Km 3

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati" e stranieri (per il solo CdS) dai 35 anni in poi**.**

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ MASTER DI CORSA CAMPESTRE

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati i seguenti punteggi :

4.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50-F55: punti 40 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 39 al 2° classificato e così a

scalare di 1 punto fino al 40° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 40° posto di ciascuna fascia di età.

4.2 M60-M65 e F60-F65: punti 30 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 29 al 2° e così a scalare di un punto fino al 30° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto di ciascuna fascia di età.

4.3 Esclusivamente ai fini dell'attribuzione dei punteggi di società, le fasce d'età M70-M75-M80 ed oltre e F70-F75-F80 ed oltre, vengono considerate come un gruppo unico (over 70), assegnando:
punti 30 al 1° classificato del gruppo "over 70", punti 29 al secondo e così a scalare fino al 30° che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto del gruppo "over 70".

4.4 Ogni società Maschile può sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 10 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 7 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55
- massimo 3 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre

Ogni società Femminile può sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 8 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 6 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre

4.5 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore punteggio individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.6 Ai fini della classifica Maschile, verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 10 punteggi, a seguire quelle con 9, quindi quelle con 8 e così di seguito.
Ai fini della classifica Femminile, verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 8 punteggi, a seguire quelle con 7, quindi quelle con 6 e così di seguito.

4.7 La Società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata Società Campione d'Italia Master di Corsa Campestre.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

5.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI SU PISTA MASTER

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali su Pista Master Maschili e Femminili valevoli per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 GARE UOMINI

100-200-400-800-1500-5000-3000 siepi (35/59)-2000 siepi (60 ed oltre)-110 hs (35/49)-100 hs (50/69)-80 hs (70 ed oltre)-400 hs (35/59)-300 hs (60/79)-200 hs (80 ed oltre)-alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto-marcia km 5-martello con maniglia corta-4x100-4x400.

2.2 GARE DONNE

100-200-400-800-1500-5000-2000 siepi (35 ed oltre)-100 hs (35/39)-80 hs (40 ed oltre)-400 hs (35/49)-300 hs(50/69)-200 hs (70 ed oltre)-alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto-marcia km 5- martello con maniglia corta-4x100-4x400.

Per gli attrezzi, gli ostacoli si fa riferimento alle relative tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico

3. NORME TECNICHE E DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e “italiani equiparati” dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti e di staffette.

3.3 Ogni atleta, nel complesso delle giornate previste può essere iscritto e prendere parte ad un massimo di tre gare individuali più una staffetta o di due gare individuali più due staffette, fermo restando che ciascun atleta non può prendere parte a più di due gare per giornata.

3.4 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa o marcia superiore ai m 1000 possono prendere parte nella stessa giornata anche ad un'altra gara (compresa la staffetta), con esclusione delle gare superiori ai m 400.

3.5 Le gare di corsa si effettuano a serie sulla base delle prestazioni riferite all’anno in corso e a quello precedente.

3.6 Nei lanci e nei salti in estensione (lungo e triplo) sono previste tre prove per ogni atleta e tre prove di finale alla quale accedono i primi 6 atleti delle eliminatorie, per ciascuna fascia d’età.

3.7 La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma delle iscrizioni.

3.7.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato al punto 1.2 delle "Disposizioni Generali Attività Master".

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' SU PISTA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società su Pista Master Maschile e Femminile.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1 FASE REGIONALE (i Comitati Regionali devono organizzare la Fase Regionale dall'**11 giugno al 19 giugno**)

2.2 FINALE NAZIONALE

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 UOMINI: 1ª giornata: 100-400-1500-alto-triplo-disco-giavellotto-4x100
2ª giornata: 200-800-5000-200 hs (cm 76,2-10 hs)-lungo-peso-martello-4x400

3.2 DONNE: 1ª giornata: 100-400-1500-lungo-peso-martello-4x100
2ª giornata: 200-800-3000-200 hs (cm 76,2)-alto-triplo-disco-giavellotto-4x400

N.B. I Comitati Regionali, per esigenze organizzative, possono invertire le giornate di svolgimento dei concorsi, accorpando gli uomini con le donne.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FASE REGIONALE

4.1 Ciascuna Società può partecipare alla Fase Regionale con un numero illimitato di atleti italiani, "italiani equiparati" e stranieri dai 35 anni in poi e con due squadre a staffetta per ogni gara inclusa nel programma tecnico.

4.2 Ogni atleta nel complesso delle giornate previste può essere iscritto e partecipare, e quindi portare il relativo punteggio, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta, oppure ad una gara individuale più due staffette.

4.3 Ogni atleta nella stessa giornata può partecipare ad un massimo di due gare, staffetta compresa.

4.4 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa superiore ai m 1000 possono prendere parte nella stessa giornata anche ad un'altra gara (compresa la staffetta), con esclusione delle gare superiori ai m 400.

4.5 Per la Fase Regionale eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della Fase Regionale stessa.

4.5.1 In un eventuale raggruppamento di più Regioni possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle Regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.

5. NORME DI CLASSIFICA DELLA FASE REGIONALE

5.1 La classifica di Società, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 13 punteggi ottenuti in 13 gare diverse delle 16 gare in programma, con la copertura obbligatoria di una staffetta (cioè con almeno un punteggio da staffetta). Seguono le società con 12 punteggi in altrettante gare (sempre con obbligo della staffetta) e così di seguito.

5.2 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società.

5.3 Ogni società dovrà inviare il modulo di autocertificazione al proprio Comitato Regionale e alla FIDAL Nazionale - Ufficio Statistiche entro 7 giorni dalla effettuazione della propria fase regionale.

6. NORME TECNICHE COMUNI ALLA FASE REGIONALE E ALLA FINALE NAZIONALE

6.1 Le gare di corsa sono disputate a serie e composte sulla base delle prestazioni ottenute nell'anno corrente e precedente da ciascun atleta.

6.2 Nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro.

6.3 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WMA/FIDAL Master.

6.4 Per gli attrezzi, gli ostacoli si fa riferimento alle relative tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico. Nei salti in elevazione ogni atleta può chiedere una misura di ingresso inferiore alla minima prevista, purché ad essa corrisponda un punteggio e sia consentita dall'attrezzatura tecnica del campo di gara.

6.5 La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma iscrizioni. La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media d'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato al punto 1.2 delle "Disposizioni Generali Attività Master".

6.6 Un atleta che venga iscritto a più di due gare individuali, è obbligato a disputare soltanto le prime due gare, in ordine di orario, per le quali è stata richiesta la partecipazione.

6.7 All'atleta che prende parte a più di due specialità individuali più una staffetta oppure a più di una gara individuale e alle staffette vengono annullati, a tutti gli effetti, i risultati tecnici eccedenti quelli

delle gare indicate dalla propria Società al momento dell'iscrizione alla manifestazione o quelli ultimi in ordine d'orario.

7. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FINALE NAZIONALE

7.1 Sono ammesse a partecipare alla Finale Nazionale le prime 24 Società maschili e femminili della classifica nazionale stilata al termine della Fase Regionale in base ai moduli di autocertificazione purché le suddette Società abbiano ottenuto nella Fase Regionale 13 punteggi su 13 gare diverse con l'obbligo di un punteggio da staffetta.

7.2 In caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale almeno 15 giorni prima della Finale. Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare alla Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino entro i termini previsti verrà applicata una sanzione di € 500,00 e l'anno successivo, se classificatesi fra le prime 24 dopo la Fase Regionale, non verranno ammesse a disputare la Finale.

7.3 Ogni società può iscrivere due atleti (italiani, "italiani equiparati" e/o stranieri) per ciascuna gara e una squadra per ogni staffetta.

7.4 Ogni atleta, nel complesso delle giornate previste, può partecipare ad un massimo di 2 gare individuali più una staffetta oppure ad 1 gara individuale più due staffette, fermo restando che ciascun atleta nella stessa giornata può partecipare ad un massimo di 2 gare.

7.5 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa superiore ai m 1000, possono prendere parte nella stessa giornata anche ad un'altra gara (compresa la staffetta),con esclusione delle gare superiori ai m 400.

8. NORME DI CLASSIFICA DELLA FINALE NAZIONALE

8.1 Per ogni gara viene stilata una classifica ottenuta sulla base delle tabelle di punteggio WMA/FIDAL Master.

8.2 Vengono assegnati 100 punti al primo classificato di ogni gara e così a scalare di un punto fino all'ultimo classificato. Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società

8.3 La classifica di Società, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 13 punteggi (assegnati secondo il p. 8.2) ottenuti in 13 gare diverse delle 16 gare in programma con almeno un punteggio ottenuto da una staffetta. Dopo le Società con 13 punteggi sono classificate quelle con 12 punteggi ottenuti in altrettante gare

diverse (sempre con obbligo di un punteggio da staffetta) e così di seguito.

8.4 La Società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata Società Campione d'Italia Master su Pista.

8.5 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

9. PREMI

9.1 In deroga all'art.19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività", sono premiati con medaglia i primi tre atleti classificati di ogni specialità in base al punteggio acquisito a prescindere dalla fascia d'età. In caso di parità di punteggio si tiene conto del migliore risultato tecnico (cronometrico o misura).

9.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili. Alle Società maschile e femminile prime classificate verrà assegnato lo scudetto di "Campione d'Italia Master"

CAMPIONATI ITALIANI MASTER DI PROVE MULTIPLE, STAFFETTE e m 10.000

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Prove Multiple, Staffette e m 10.000 Master Maschili e Femminili valevoli per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI -Decathlon (tutte le fasce d'età) (100-lungo-peso-alto-400/ostacoli (110-100-80)-disco-asta-giavellotto-1500) - Staffetta 100+200+300 +400 - Staffetta 4x1500 - m 10.000.

2.2 DONNE -Eptathlon (tutte le fasce d'età)(ostacoli(100-80)-alto-peso-200/lungo-giavellotto-800)- Staffetta 100 +200+300+400 - Staffetta 4x800 - m 10.000.

3. NORME TECNICHE E DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti e di staffette.

3.3 Ogni atleta può partecipare a due staffette, mentre i partecipanti alle Prove Multiple possono prendere parte solo ad una staffetta.

3.4 Ciascuna staffetta deve essere composta da atleti che possono appartenere a diverse fasce d'età. La fascia d'età di appartenenza

della staffetta viene determinata al momento della conferma iscrizioni.

3.5 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato al punto 1.2 delle "Disposizioni Generali Attività Master".

3.6 I punteggi delle Prove Multiple sono attribuiti utilizzando le tabelle IAAF parametrate con i coefficienti WMA.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE E DI SOCIETA' DI CORSA SU STRADA KM 10 MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Corsa su Strada km 10 Master Maschile e Femminile valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Corsa su Strada km 10 Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: km 10 - prova unica per tutte le fasce d'età

2.2 UOMINI: km 10 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati" e stranieri (per il solo CdS) dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ MASTER DI CORSA SU STRADA KM. 10

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati agli atleti Master i seguenti punteggi :

4.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50-F55:
punti 40 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 39 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 40° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 40° posto di ciascuna fascia di età.

4.2 M60-M65 e F60-F65:
punti 30 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 29 al 2° e così a scalare di un punto fino al 30° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto di ciascuna fascia di età.

4.3 Esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggi di società, le fasce d'età M70-M75-M80 ed oltre e F70-F75-F80 ed oltre, vengono considerate come un gruppo unico (over 70), assegnando: punti 30

al 1° classificato del gruppo “over 70”, punti 29 al secondo e così a scalare fino al 30° che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto del gruppo “over 70”.

4.4 Ogni società Maschile può sommare complessivamente tra tutte le fasce d’età un massimo di 10 punteggi come di seguito suddiviso:

- massimo 7 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55
- massimo 3 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre

Ogni società Femminile può sommare complessivamente tra tutte le fasce d’età un massimo di 8 punteggi come di seguito suddiviso:

- massimo 6 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre

4.5 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore punteggio individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.6 Ai fini della classifica Maschile, verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 10 punteggi, a seguire quelle con 9, quindi quelle con 8 e così di seguito. Ai fini della classifica Femminile, verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 8 punteggi, a seguire quelle con 7, quindi quelle con 6 e così di seguito.

4.7 La Società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata Società Campione d’Italia Master di Corsa su Strada km 10.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”)

5.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' di MARATONINA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Maratonina Master Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e valido per l’assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Maratonina Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: km 21,097 - prova unica per tutte le fasce d’età

2.2 UOMINI: km 21,097 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati" e stranieri (per il solo CdS) dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ MASTER DI MARATONINA

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati agli atleti Master i seguenti punteggi :

4.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50-F55:
punti 40 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 39 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 40° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 40° posto di ciascuna fascia di età.

4.2 M60-M65 e F60-F65:
punti 30 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 29 al 2° e così a scalare di un punto fino al 30° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto di ciascuna fascia di età.

4.3 Esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggi di società, le fasce d'età M70-M75-M80 ed oltre e F70-F75-F80 ed oltre, vengono considerate come un gruppo unico (over 70), assegnando:
punti 30 al 1° classificato del gruppo "over 70",punti 29 al secondo e così a scalare fino al 30° che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 30° posto del gruppo "over 70".

4.4 Ogni società Maschile può sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 10 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 7 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55
- massimo 3 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre

Ogni società Femminile può sommare complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 8 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 6 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre

4.5 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore punteggio individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.6 Ai fini della classifica Maschile, verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 10 punteggi, a seguire quelle con 9, quindi quelle con 8 e così di seguito.
Ai fini della classifica Femminile, verranno classificate prima le Società che hanno ottenuto 8 punteggi, a seguire quelle con 7, quindi quelle con 6 e così di seguito.

4.7 La Società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata Società Campione d'Italia Master di Maratonina.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

5.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI MARATONA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Maratona Master Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: km 42,195 - prova unica per tutte le fasce d'età

2.2 UOMINI: km 42,195 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati"dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE KM 50 MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale km 50 su Strada Master Maschile e Femminile valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: km 50 - prova unica per tutte le fasce d'età

2.2 UOMINI: km 50 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati"dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”)

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE KM 100 MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale km 100 su Strada Master Maschile e Femminile valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: km 100 - prova unica per tutte le fasce d’età

2.2 UOMINI: km 100 - prova unica per tutte le fasce d’età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e “italiani equiparati” dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”)

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE 24 ORE SU STRADA MASTER

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Master di 24 Ore su Strada Maschile e Femminile valevole per due gruppi di età: Master "A" (da 35 a 49 anni) e Master "B" (da 50 a 64 anni)

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e “italiani equiparati” dai 35 ai 64 anni.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”)

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE TRAIL CORTO MASTER

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Master di Trail Corto maschile e femminile valevole per due gruppi di età: Master "A" (da 35 a 49 anni) e Master "B" (da 50 a 64 anni).

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Uomini: percorrenza complessiva tra 20 e 42 km – prova unica per tutte le fasce d’età

2.2 Donne: percorrenza complessiva tra 20 e 42 km – prova unica per tutte le fasce d’età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e “italiani equiparati” dai 35 anni ai 64 anni.

4. **Il Comitato Organizzatore deve prevedere un percorso di emergenza, da utilizzarsi nel caso in cui quello originariamente previsto non risulti praticabile.**
5. **Nel caso in cui la gara debba essere sospesa o il suo percorso debba essere abbreviato, al fine di garantire la sicurezza degli atleti, i titoli di campione italiano verranno assegnati soltanto se saranno stati completati almeno i 2/3 del percorso prestabilito.**
6. **PREMI**

6.1 **(Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")**

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE TRAIL LUNGO MASTER

1 **La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Master di Trail Lungo maschile e femminile valevole per due gruppi di età: Master "A" (da 35 a 49 anni) e Master "B" (da 50 a 64 anni).**

2. **PROGRAMMA TECNICO**

2.1 **Uomini: percorrenza complessiva tra 42 e 70 km – prova unica per tutte le fasce d'età**

2.2 **Donne: percorrenza complessiva tra 42 e 70 km – prova unica per tutte le fasce d'età**

3. **NORME DI PARTECIPAZIONE**

3.1 **Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni ai 64 anni.**

4. **Il Comitato Organizzatore deve prevedere un percorso di emergenza, da utilizzarsi nel caso in cui quello originariamente previsto non risulti praticabile.**
5. **Nel caso in cui la gara debba essere sospesa o il suo percorso debba essere abbreviato, al fine di garantire la sicurezza degli atleti, i titoli di campione italiano verranno assegnati soltanto se saranno stati completati almeno i 2/3 del percorso prestabilito.**
6. **PREMI**

6.1 **(Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")**

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI e di SOCIETA' di MARCIA MASTER

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Marcia su strada Master Maschili e Femminili, valevoli per l'assegnazione dei titoli italiani per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e validi per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Marcia Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE:

2.1.1 km 5 su pista - valida sia per il titolo italiano individuale che per la classifica del Campionato di Società

2.1.2 km 10 strada - valida solo per la classifica del Campionato di Società

2.1.3 km 20 strada - valida solo per il titolo italiano individuale

2.2 UOMINI:

2.2.1 km 5 su pista - valida sia per il titolo italiano individuale che per la classifica del Campionato di Società

2.2.2 km 10 strada - valida solo per la classifica del Campionato di Società

2.2.3 km 20 strada - valida solo per il titolo italiano individuale

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati" e stranieri (per il solo CdS) dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ MASTER DI MARCIA

4.1 Per le prove dei km 5 su pista e km 10 su strada valide ai fini dell'assegnazione del titolo italiano di Società, sono assegnati agli atleti Master per ciascuna fascia di età i seguenti punteggi:

4.1.1 M35-M40-M45-M50-M55-M60-M65 e F35-F40-F45-F50-F55-F60-F65:
punti 15 al 1° classificato di ogni fascia d'età e così a scalare di un punto fino al 15° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 15° posto di ciascuna fascia d'età.

4.1.2 M70-M75-M80 e oltre e F70-F75-F80 e oltre:
punti 10 al 1° classificato di ogni fascia d'età e così a scalare di un punto fino al 10° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 10° posto di ciascuna fascia d'età.

4.2 La somma di tutti i punteggi ottenuti dagli atleti di una stessa società nel complesso di tutte le fasce d'età determina la classifica per società.

4.3 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore punteggio individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.4 La società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata società Campione d'Italia Master di Marcia.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

5.2 Sono premiate, a cura della Fidal, le prime 3 società maschili e femminili della classifica finale del CdS.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PENTATHLON DEI LANCI MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Pentathlon dei Lanci Master Maschile e Femminile, valevoli per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e per il Trofeo "Beppe Tosi" per Società.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

2.2 UOMINI: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDA PER IL TROFEO "BEPPE TOSI"

4.1 La classifica di Società verrà stilata sommando fino ad un massimo di 3 punteggi conseguiti con 3 atleti diversi (sia nella stessa fascia d'età che in fasce diverse).

4.1.1 In caso di parità si classificherà prima la Società con il miglior punteggio individuale e così via fino a che la parità non venga risolta.

5. TABELLE DI PUNTEGGIO

5.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle IAAF parametrate con i coefficienti WMA.

6. PREMI

6.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

6.2 Sono premiate con il Trofeo Beppe Tosi la società maschile e femminile con il maggior punteggio (vedi punto 4).

GRAND PRIX PENTATHLON DEI LANCI MASTER

1. La FIDAL indice il Grand Prix di Pentathlon dei Lanci Master Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: pentathlon lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

2.2 UOMINI: pentathlon lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

Le manifestazioni valide per il Grand Prix Pentathlon Lanci sono le seguenti:

- Campionato Italiano Pentathlon Lanci
- Tutti i meeting del circuito nazionale Pentathlon Lanci (di cui è stata presentata richiesta di inserimento nel calendario nazionale federale)
- Tutti i Campionati Regionali Individuali invernali ed estivi di Pentathlon Lanci.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati" e stranieri (per il solo Grand Prix di Società) dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. TABELLE DI PUNTEGGIO

4.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle IAAF parametrate con i coefficienti WMA.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Il Grand Prix si conclude con il Campionato Italiano Pentathlon Lanci.

5.2 Ogni atleta per essere classificato dovrà partecipare ad almeno 3 delle prove previste nell'arco dell'anno, delle quali una prova è il Campionato Italiano.

5.3 La classifica finale individuale per ogni fascia d'età sarà data dalla somma di 3 punteggi per atleta, di cui uno conseguito obbligatoriamente nel Campionato Italiano.

5.3.1 In caso di parità si terrà conto del migliore dei tre punteggi di cui al p.5.3.

5.4 La classifica finale di Società verrà stilata sommando 3 punteggi (scaturiti dalla classifica finale individuale di cui ai punti 5.2 e 5.3) conseguiti con 3 atleti diversi (sia nella stessa fascia d'età che in fasce diverse).

5.4.1 In caso di parità si classificherà prima la Società con il miglior punteggio individuale e così via fino a che la parità non venga risolta.

6. PREMI

6.1 Al termine del Grand Prix sono premiati i primi 3 atleti maschili e femminili di ciascuna fascia d'età.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' di CORSA in MONTAGNA MASTER

Regolamento riportato nel capitolo "Corsa in Montagna".

CAMPIONATO ITALIANO DI STAFFETTE di CORSA IN MONTAGNA MASTER

Regolamento riportato nel capitolo "Corsa in Montagna".

CAMPIONATO ITALIANO DI LUNGHE DISTANZE di CORSA IN MONTAGNA MASTER

Regolamento riportato nel capitolo "Corsa in Montagna".

CAMPIONATO ITALIANO DI KILOMETRO VERTICALE di CORSA IN MONTAGNA MASTER

Regolamento riportato nel capitolo "Corsa in Montagna".

SUPERCOPPA "NON STADIA" MASTER

1. La FIDAL indice un Campionato dei campionati federali "non stadia" Master denominato "Supercoppa Non Stadia" sia Maschile che Femminile.

2. Concorrono alla formazione della classifica i seguenti campionati: C.d.S. Master di Corsa Campestre, C.d.S. Master di km 10 corsa su Strada, C.d.S. Master di Maratonina, CdS Master di Corsa in Montagna sia maschili che femminili.

3. Per ciascuno dei suddetti campionati, sia maschili che femminili, verranno attribuiti 60 punti alla prima Società classificata e quindi a scalare di un punto fino alla 60^ Società classificata. Un punto verrà assegnato anche a tutte le altre Società classificate.

4. La somma dei migliori 3 punteggi conseguiti sui 4 campionati determina la classifica della Supercoppa "non stadia" Master Maschile e Femminile. Nella classifica verranno inserite le società che acquisiscono punti in almeno due campionati.

5. In caso di parità si terrà conto del miglior punteggio conseguito nei diversi campionati previsti.

TROFEO DELLE REGIONI MASTER SU PISTA (nuova istituzione)

1. **La FIDAL indice il Trofeo delle Regioni Master su Pista, riservato agli atleti italiani, "italiani equiparati" e Stranieri, dai 35 anni in poi.**

2. PROGRAMMA TECNICO ANNO 2016

2.1 UOMINI: 100 - 400 - 1500 - alto - triplo - disco - giavellotto – marcia km 5 - 4x100 - 4x400;

2.2 DONNE: 100 - 400 - 1500 - lungo - asta -martello - giavellotto-marcia km 3 -4x100 - 4x400;

ANNO 2017

2.1 UOMINI: 200 - 800 - 3000 - 200 hs - lungo - asta - peso – martello - marcia km 5 - 4x100 - 4x400;

2.2 DONNE: 200 - 800 - 3000 - 200 hs - alto - triplo - peso – disco-marcia km 3 - 4x100 - 4x400;

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ciascuna regione può schierare 2 atleti nei concorsi, 3 atleti nelle corse e con una squadra per ogni staffetta inclusa nel programma tecnico.

3.2 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare ad un massimo di due gare individuali più una staffetta, oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.3 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa superiore ai m 1000 possono prendere parte nella stessa giornata anche ad un'altra gara (compresa la staffetta), con esclusione delle gare superiori ai m 400.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 Per ogni gara viene stilata una classifica ottenuta sulla base delle tabelle di punteggio Master.
Vengono assegnati 1 punto al primo classificato, 2 al secondo, 3 al terzo e cosi via a scalare fino all'ultimo classificato.

4.2 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio. Se una staffetta si ritira o viene squalificata, la gara si intende ugualmente coperta.

4.3 La classifica per regioni, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 12 punteggi su 8 gare con copertura obbligatoria delle 2 staffette. Seguono le regioni con 11 punteggi in 8 gare (sempre con obbligo delle 2 staffette) e così di seguito, fino all'ultima regione che copre le 8 gare. Seguono le regioni con 12 punteggi in 7 gare (con obbligo di una staffetta), poi quelle con 11 punteggi in 7 gare e così di seguito con lo stesso criterio, fino all'ultima regione classificata. Le regioni che coprono solo 6 gare non hanno l'obbligo di classificarsi in una staffetta.

4.4 La regione maschile e femminile 1ª classificata vincerà il Trofeo delle Regioni Master su Pista.

4.5 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

5. NORME TECNICHE

5.1 Le gare di corsa sono disputate a serie e composte sulla base delle prestazioni ottenute nell'anno corrente e precedente da ciascun atleta.

5.2 Nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro.

5.3 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WMA/FIDAL Master.

5.4 Per gli attrezzi e gli ostacoli si fa riferimento alle relative tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico. Nei salti in elevazione ogni atleta può chiedere una misura di ingresso inferiore alla minima prevista, purché ad essa corrisponda un punteggio e sia consentita dall'attrezzatura tecnica del campo di gara.

5.5 La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma iscrizioni. La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media d'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato al punto 1.2 delle "Disposizioni Generali Attività Master".

5.6 Un atleta che venga iscritto a più di due gare individuali, è obbligato a disputare soltanto le prime due gare, in ordine di orario, per le quali è stata richiesta la partecipazione.

5.7 All'atleta che prende parte a più di due specialità individuali più una staffetta oppure a più di una gara individuale e alle staffette vengono annullati, a tutti gli effetti, i risultati tecnici eccedenti quelli delle gare indicate dalla propria Società al momento dell'iscrizione alla manifestazione o quelli ultimi in ordine d'orario.

6. PREMI

6.1 In deroga all'art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività", sono premiati con medaglia i primi tre atleti classificati di ogni specialità in base al punteggio acquisito, a prescindere dalla fascia d'età. In caso di parità di punteggio si tiene conto del migliore risultato tecnico (cronometrico o misura).

6.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 regioni maschili e femminili.

NORME PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI 2016

Art. 1 – DEFINIZIONI

1. Le manifestazioni di atletica leggera sono costituite da gare su pista, su strada, di corsa campestre, di marcia, di corsa in montagna, di ultramaratona e **trail running** che si svolgono sia all'aperto che al coperto sul territorio italiano.
2. Le manifestazioni si dividono, in base alle categorie di atleti ai quali sono riservate, in:
   - Agonistiche
   - Agonistico-promozionali
3. Sono manifestazioni agonistiche quelle riservate agli atleti tesserati alla FIDAL o presso altre federazioni straniere di atletica leggera affiliate alla IAAF, nelle rispettive categorie (Allievi, Juniores, Promesse, Seniores).

3.1 Alle manifestazioni agonistiche (ad eccezione di quelle in pista) possono inoltre partecipare anche atleti tesserati con un Ente di Promozione – sez. Atletica (**tenuto conto che le attuali convenzioni scadranno il 7/02/2016**).

4. Sono manifestazioni agonistico-promozionali quelle riservate agli atleti tesserati alla FIDAL nelle categorie promozionali (Esordienti, Ragazzi, Cadetti), agli studenti nell'ambito dell'attività sportiva scolastica e agli atleti tesserati per gli EPS convenzionati.
5. Gli Organi territoriali e le società sportive affiliate possono indire, promuovere ed organizzare, in collaborazione con Enti di Promozione Sportiva, Ministero dell'Istruzione, Forze Armate o Corpi Equiparati, Enti Locali o altre Istituzioni, attività ludico-ricreativa di atletica leggera, tenendo conto dei ruoli, delle competenze e delle norme federali.
6. La struttura di riferimento federale a livello centrale è costituita dall'Area Organizzazione Sportiva.

Art. 2 - CLASSIFICAZIONE

1. I campionati federali e le manifestazioni stadia (pista indoor e outdoor) e non stadia (corsa su strada, marcia su strada, corsa campestre, corsa in montagna, ultramaratona e **trail running**) sono raccolte in due livelli e sono classificate in diverse tipologie:
   a) Calendario Nazionale: ne fanno parte tutti i campionati federali, e le manifestazioni internazionali e nazionali All/Jun/Pro/Sen/Mas, **più eventuali incontri per rappresentative regionali della categoria Cadetti**.
   b) Calendario Territoriale: ne fanno parte tutti i campionati e le manifestazioni a carattere regionale e provinciale di tutte le categorie federali.

2. Nessuna manifestazione alla sua prima edizione può essere classificata di tipologia internazionale. Il passaggio alla tipologia superiore è subordinato alla qualità organizzativa dimostrata e valutata da un apposito Gruppo di Lavoro, di cui all'art. 20.
3. Il Consiglio Federale delibera l'inclusione nel calendario nazionale delle manifestazioni nazionali e internazionali. Analogamente i Consigli Regionali e Provinciali deliberano l'inclusione delle manifestazioni di livello territoriale nei rispettivi calendari.

Art 3 - SOGGETTI ORGANIZZATORI E DIRITTI DELLE MANIFESTAZIONI

Possono organizzare manifestazioni di atletica leggera in Italia:

a) La FIDAL Nazionale;
b) I Comitati Regionali e Provinciali*;
c) Le Società Sportive affiliate con almeno 15 atleti tesserati che partecipano a Campionati Federali Individuali e/o di Società;
d) Le Società Sportive affiliate che non partecipano a Campionati Federali Individuali e/o di Società, ma che presentino alla Federazione un progetto organizzativo ideato con il sostegno degli Enti Locali e/o dei Comitati Regionali FIDAL;
e) Gli Enti di Promozione Sportiva, nel rispetto delle convenzioni sottoscritte con la FIDAL.

I soggetti di cui sopra possono costituire o avvalersi di appositi Comitati Organizzatori Locali e/o Società di Servizi, ai quali affidare l'organizzazione della manifestazione di cui sono titolari, restando in ogni caso gli unici responsabili in merito al rispetto delle norme federali.

*** I Comitati Regionali e Provinciali possono organizzare direttamente manifestazioni istituzionali. Possono, altresì, organizzare manifestazioni non istituzionali solo nel caso in cui si avvalgano di una Società sportiva affiliata Fidal o di un Comitato Organizzatore che abbia autonomia economica.**

Art. 4 - CALENDARI

1. Tutte le manifestazioni di atletica leggera devono essere deliberate ed approvate dai competenti Organi Federali, centrali e territoriali.
2. L'assegnazione della data e il conseguente inserimento nel rispettivo calendario, come da art. 2.1 delle presenti norme, costituisce di fatto autorizzazione all'organizzazione della manifestazione, il cui svolgimento è subordinato all'adempimento degli impegni di cui al successivo art.5.2, al pagamento della tassa approvazione gara ed all'approvazione del Regolamento da parte degli organi federali competenti.
3. Il Calendario nazionale è predisposto sulla base dei Calendari IAAF ed EA, delle richieste degli Organi Territoriali e delle Società ed è deliberato dal Consiglio Federale entro il mese di ottobre di ogni anno. Per le maratone

internazionali la data è stabilita su base triennale.

4. I calendari sono predisposti in funzione delle prioritarie finalità tecniche e promozionali dell'atletica italiana. In base alle richieste pervenute gli Organi Federali centrali e territoriali deliberano le date e la tipologia delle manifestazioni che hanno i requisiti per essere incluse nei rispettivi calendari. I calendari regionali devono essere predisposti ogni anno ad avvenuta approvazione del calendario nazionale e nel rispetto dei principi in esso stabiliti. Analogamente gli eventuali calendari provinciali devono essere stilati ad avvenuta approvazione del calendario regionale, entro il termine stabilito dai rispettivi Comitati Regionali.
5. Su richiesta del Consiglio Federale alcune manifestazioni internazionali, già inserite nel Calendario nazionale, possono ottenere il riconoscimento della IAAF e della EA ed essere inserite anche nei Calendari degli Organismi Internazionali. Il riconoscimento comporta l'obbligo di osservare specifiche disposizioni tecniche ed organizzative emanate dai due Organismi Internazionali, per le quali i soggetti organizzatori assumono impegno scritto e contrattuale con la Segreteria Federale, escludendo da ogni responsabilità la Federazione.
6. Gli Organi Centrali e Territoriali provvederanno alla pubblicazione e diffusione dei rispettivi Calendari.

Art. 5 - RICHIESTE DI ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI

1. Ogni anno, le Società e i Comitati Regionali e Provinciali interessati ad organizzare una manifestazione, presentano la "Richiesta di Organizzazione" relativa all'anno successivo.
2. Per le manifestazioni da inserire nel calendario nazionale le richieste, di cui al punto precedente, devono essere inoltrate alla Federazione Nazionale, entro e non oltre la data annualmente stabilita dalla Federazione ed indicata nei relativi moduli, esclusivamente tramite i Comitati Regionali di appartenenza, i quali, dopo avere esaminato la documentazione e risolto eventuali concomitanze, ne completeranno la compilazione esprimendo il parere motivato in merito.
   Con la sottoscrizione della richiesta gli organizzatori devono ottemperare ai seguenti impegni:
   a) redigere il regolamento della manifestazione in conformità all'art.8 delle presenti Norme e sottoporlo al Comitato Regionale competente per territorio che dopo averlo approvato provvederà ad inviarlo alla FIDAL nazionale;
   b) rispettare le disposizioni contenute in generale nei regolamenti federali e in particolare nelle presenti Norme in merito a disposizioni tecnico - economico - organizzative;
   c) presentare omologazione del percorso (se ancora in corso di validità)

per le manifestazioni di corsa e marcia su strada, di corsa in montagna e di ultramaratona, oppure richiedere nuova omologazione con almeno 90 giorni di anticipo sullo svolgimento della manifestazione;

d) gestire ed inviare risultati e classifiche della manifestazione secondo quanto previsto all'art. 11 delle "Norme Attività – Disposizioni Generali" pubblicato sul "Vademecum Attività" e sul sito federale;

e) richiedere il servizio di cronometraggio con la consapevolezza che tutte le spese relative sono a carico della Società organizzatrice;

f) richiedere il servizio di Giuria Gare con la consapevolezza che tutte le spese relative al servizio stesso e ad eventuali controlli antidoping sono a carico della Società organizzatrice.

3. Per le manifestazioni di livello territoriale le richieste vanno indirizzate ai Comitati Regionali di competenza, secondo le specifiche disposizioni da essi emanate.

4. Dopo la pubblicazione del calendario, valevole come autorizzazione ad organizzare la manifestazione richiesta, devono essere presentati:

a) la ricevuta di pagamento del 30% della relativa tassa annuale di approvazione gara, stabilita dal Consiglio Federale e versata al Comitato Regionale di competenza. Il restante 70% deve essere versato entro i 30 giorni precedenti lo svolgimento della manifestazione;

b) il Regolamento tecnico-organizzativo della manifestazione, da presentare successivamente al pagamento del 30% della tassa di approvazione gara, redatto in conformità a quanto previsto nell'Art. 8 delle presenti Norme. Il regolamento può essere divulgato solo dopo l'approvazione del Comitato Regionale di competenza;

c) la scheda dell'impianto o del percorso di gara, corredata da tutte le notizie a disposizione, ivi compresa l'omologazione da parte della FIDAL e, ove richiesto, della certificazione IAAF, se in corso di validità;

d) Progetto organizzativo ideato con il supporto degli Enti Locali o dei Comitati Regionali Fidal (come da art. 3.d delle presenti Norme).

5. La modulistica predisposta può essere reperita online oppure presso la Federazione Nazionale e i rispettivi Comitati Regionali.

6. Le richieste prive del parere del Comitato Regionale non saranno prese in considerazione.

7. Le manifestazioni che entro il 30° giorno precedente la data di effettuazione della manifestazione non avranno ottemperato a quanto richiesto al precedente comma 4 verranno cancellate dal calendario e sarà revocata l'autorizzazione al loro svolgimento.

8. La cancellazione dal calendario o la rinuncia all'organizzazione di una manifestazione inserita nel calendario definitivo costituiscono elemento

di esclusione dall'inserimento nel calendario nazionale dell'anno successivo e non sollevano gli organizzatori dal pagamento della "tassa approvazione gara".

Art. 6 - PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER L'ORGANIZZAZIONE DI CAMPIONATI FEDERALI

1. Ogni anno, le Società ed i Comitati Regionali e Provinciali interessati ad organizzare un campionato federale di livello nazionale devono presentare la candidatura relativa all'anno successivo.
2. Le candidature devono essere inoltrate alla Federazione Nazionale, entro e non oltre la data stabilita dalla Federazione ed indicata sui moduli prestampati, esclusivamente tramite i Comitati Regionali di appartenenza che, dopo avere esaminato la documentazione presentata, ne completeranno la compilazione esprimendo il parere motivato in merito.

2.1 Nell'ambito della cooperazione FIDAL /IUTA, per le gare di ultramaratona si rinvia ad ulteriori specifiche riportate all'art. **29.4.8**.

3. Unitamente alla candidatura, devono essere presentati:
   a) dichiarazione preliminare di impegni;
   b) budget preventivo della manifestazione;
   c) questionario, predisposto dalla Fidal Nazionale, compilato nelle parti che interessano il Campionato Federale richiesto;
   d) scheda dell'impianto o del percorso di gara, già omologato, corredata da tutte le notizie a disposizione. Qualora l'impianto o il percorso necessitino di nuova omologazione, questa deve essere richiesta con almeno 90 giorni di anticipo sull'effettuazione della manifestazione;
   e) progetto organizzativo ideato con il supporto degli Enti Locali o dei Comitati Regionali Fidal.
4. Per i campionati di livello territoriale le candidature vanno indirizzate ai Comitati Regionali di competenza, secondo le specifiche disposizioni da essi emanate.
5. L'organizzazione di campionati federali di livello territoriale è di competenza dei Comitati Regionali, i quali possono delegarla, su richiesta, a Società affiliate o affidarla ai propri Comitati Provinciali.
6. L'organizzazione di campionati federali di livello nazionale è di competenza della Federazione nazionale, la quale può delegarla, su richiesta, alle società affiliate o affidarla ai propri Comitati Regionali o Provinciali.
7. Sulla base delle candidature pervenute, gli uffici preposti avviano la fase istruttoria, tramite esame della documentazione presentata, incontri di verifica dei requisiti e di definizione degli accordi, al fine di predisporre gli atti deliberativi di assegnazione ed attribuzione della delega da parte del Consiglio Federale.

8. La rinuncia alla organizzazione di un campionato federale già assegnato costituisce elemento di esclusione dalle successive assegnazioni per un periodo di due anni e non solleva gli organizzatori dalle responsabilità assunte.

Art. 7 - DISPOSIZIONI TECNICO-ECONOMICO- ORGANIZZATIVE

1. Per ogni manifestazione la FIDAL richiede agli organizzatori il rispetto di precise disposizioni tecniche, economiche ed organizzative.
2. Le disposizioni riguardano:
   a) Disposizioni Tecniche
      - le qualità tecniche dell'impianto o del percorso;
      - il numero e il tipo di gare in programma;
      - l'orario delle gare;
      - la qualità, il numero e la nazionalità dei partecipanti;
      - il tipo di cronometraggio;
      - la preparazione dell'impianto o del percorso;
   b) Disposizioni Economiche:
      - i montepremi;
      - i rimborsi;
   c) Disposizioni Organizzative:
      - la gestione delle iscrizioni e dei risultati;
      - le facilitazioni logistiche;
      - il servizio speaker;
      - il servizio medico e di antidoping;
      - il servizio premiazioni;
      - il servizio stampa e comunicazione;
      - la promozione della manifestazione;
      - la presenza di un Responsabile Organizzativo;
      - l' assicurazione RCT.
3. Le disposizioni relative ai campionati federali sono stabilite dal Consiglio Federale.
4. Ulteriori specifiche espressamente legate alle attività di corsa in montagna, trail e ultramaratona sono trattate negli articoli 27, 28 e **29** delle presenti Norme.

Art. 8 – STESURA DEI REGOLAMENTI TECNICO-ORGANIZZATIVI

1. Per ogni manifestazione deve essere predisposto uno specifico Regolamento Tecnico-Organizzativo.
2. I Regolamenti dei campionati federali sono deliberati dal Consiglio Federale.
3. I Regolamenti delle manifestazioni sono redatti dalle Società o Enti organizzatori e sottoposti all'approvazione dei Comitati Regionali di appartenenza.

4. I Regolamenti, devono specificare dettagliatamente i seguenti argomenti:
   a) le gare in programma e le categorie di atleti a cui sono riservate;
   b) l'orario di ritrovo e di svolgimento delle gare;
   c) i criteri di iscrizione, di partecipazione e la definizione di eventuali turni successivi;
   d) le modalità di compilazione delle classifiche individuali o di squadra;
   e) i premi previsti, di qualsiasi natura;
   f) i rimborsi delle spese dei partecipanti, per numero ed entità;
   g) le qualità tecniche dell'impianto (indoor o outdoor, corsie e pedane, spazi per riscaldamento, call room, etc...)
   h) le caratteristiche del percorso;
   i) le facilitazioni logistiche offerte;
   l) il tipo di cronometraggio;
   m) il tipo di assicurazione fornita nel rispetto delle garanzie e dei massimali richiesti dalla FIDAL e specificati con apposita circolare.
5. Eventuali variazioni ad un regolamento della manifestazione già approvato devono essere concordate con il Comitato Regionale almeno 30 giorni prima dello svolgimento della manifestazione.

Art. 9 - PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI

1. La partecipazione alle manifestazioni agonistiche e agonistico-promozionali è riservata agli atleti tesserati per Società affiliate alla FIDAL nelle diverse categorie agonistiche e promozionali, ai tesserati a Federazioni Straniere di atletica leggera affiliate alla IAAF e agli Enti di Promozione Sportiva - sez. Atletica (**tenuto conto che le attuali convenzioni scadranno il 7/02/2016**).
2. La partecipazione alle manifestazioni agonistiche è disciplinata dal Regolamento Tecnico Internazionale, dalle presenti Norme e dai Regolamenti Tecnico-Organizzativi delle singole manifestazioni ed è subordinata al livello della manifestazione. Fermo restando il rispetto delle Normative sulla Tutela Sanitaria in atletica leggera da parte di ciascun atleta, secondo quanto disposto al successivo art.23, la partecipazione alle tipologie di gara si dettaglia come segue:

		Atleti italiani e stranieri residenti tesserati per Società affiliate alla Fidal	Atleti stranieri tesserati per Federazioni straniere affiliate alla IAAF	Atleti italiani e stranieri residenti tesserati per Società affiliate alla Fidal ed inclusi negli elenchi ELITE di mezzofondo e fondo	**Atleti in possesso della Runcard**, ed atleti italiani e stranieri residenti tesserati per gli EPS - sez. Atletica(**tenuto conto che le attuali convenzioni scadranno il 7/02/2016**),nel rispetto della normativa sanitaria

strada/ montagna/ **trail**	Prov/Reg	sì	no	No (salvo propria provincia o regione di tesseramento)	sì
	Naz	sì	no	sì	sì
	Internaz	sì	sì	sì	sì
Cross	Prov/Reg	sì	no	(salvo propria provincia o regione di tesseramento)	sì
	Naz	sì	no	sì	sì
	Internaz	sì	sì	sì	sì
Pista	Prov/Reg	sì	no	sì	sì (solo Eso/Rag/Cad) **esclusi i possessori di Runcard**
	Naz	sì	no	sì	no
	Internaz	sì	sì	sì	no

Gli elenchi "ELITE" identificano gli atleti tesserati per Società Fidal nelle categorie Juniores, Promesse e Seniores che praticano mezzofondo e fondo e che hanno conseguito prestazioni tecniche di rilievo. Sono quindi compresi nei suddetti elenchi:

- tutti gli atleti tesserati per G.S. Militari e gli atleti tesserati FIDAL (italiani e stranieri, delle categorie JM, JF, PM, PF, SM, SF) di età inferiore ad anni 40 (millesimo) che nell'ultima stagione o in quella in corso abbiano ottenuto prestazioni uguali o migliori dei limiti indicati in tabella.

Specialità	Stagione 2015 e/o 2016	
	Maschi fino a:	Femmine fino a:
3000m	8.05.00	9.25.00
5000m	14.03.00	16.15.00
10000m	29.30.00	34.15.00
10 km su strada	29.30	34.15
Maratonina	1h04.30	1h15.00
Maratona	2h16.00	2h36.00

Gli elenchi vengono aggiornati al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ogni anno e vengono pubblicati sul sito federale.

3. Nelle manifestazioni agonistico-promozionali possono partecipare, oltre agli atleti tesserati per società affiliate alla FIDAL o per Enti di Promozione - sez. Atletica (**tenuto conto che le attuali convenzioni scadranno il 7/02/2016**), anche gli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi.

4. Alle manifestazioni competitive-agonistiche organizzate sotto l'egida della FIDAL (ad eccezione dei Campionati Provinciali, Regionali e Nazionali), possono partecipare, oltre ai tesserati per società affiliate alla FIDAL o per Federazioni affiliate alla IAAF, anche gli atleti tesserati per un Ente di Promozione - Sez. Atletica (**tenuto conto che le attuali convenzioni scadranno il 7/02/2016)**.
Gli atleti tesserati per una Federazione straniera che non vengono iscritti dalla propria Federazione o Club o Assistente, devono sottoscrivere un'autocertificazione che ne attesti il tesseramento.

4.1 Alle manifestazioni agonistiche non-stadia (esclusi i campionati federali nazionali, regionali e provinciali): strada, campestre, montagna e trail, possono inoltre partecipare cittadini italiani e stranieri, limitatamente alle persone da 20 anni in poi (millesimo d'età), non tesserati né per una società affiliata alla Fidal, né per una Federazione straniera di Atletica Leggera affiliata alla IAAF, né per un Ente di Promozione Sportiva - sez. Atletica (**tenuto conto che le attuali convenzioni scadranno il 7/02/2016**), ma in possesso della "RUNCARD". **In caso di partecipazione alle sole manifestazioni agonistiche di Corsa in Montagna e Trail, possono essere in possesso della sola "MOUNTAIN AND TRAIL RUNCARD".** La loro partecipazione è comunque subordinata alla presentazione di un certificato medico **di idoneità agonistica specifica per l'atletica leggera. Gli stranieri non residenti possono presentare un certificato emesso nel proprio paese, ma devono essere stati effettuati gli stessi esami previsti dalla normativa italiana:**
a) visita medica; b) esame completo delle urine; c) elettrocardiogramma a riposo e dopo sforzo; d) spirografia.
Questi atleti verranno inseriti regolarmente nella classifica della gara, ma non potranno **beneficiare di premi in denaro (o fattispecie assimilabile: generici buoni valore, bonus, ingaggi, rimborsi spese di qualsiasi genere ed a qualsiasi titolo).**

5. Nelle manifestazioni provinciali/regionali/nazionali organizzate da società od Organi periferici di regioni confinanti con altre nazioni è ammessa la partecipazione di atleti tesserati per società della Regione, Dipartimento o Cantone, appartenente alla Nazione oltre confine. I Comitati Regionali interessati dovranno stipulare apposite convenzioni con la Regione, Dipartimento o Cantone. La convenzione dovrà essere trasmessa alla FIDAL – Area Organizzazione Sportiva.

In una manifestazione su pista organizzata da Società "gemellate" con Club di altre nazioni possono partecipare tutti gli atleti di quest'ultimo Club, anche se la manifestazionestessa non è a carattere internazionale.

6. Alle manifestazioni nazionali, regionali e provinciali possono partecipare, fuori classifica e su autorizzazione della Segreteria Federale, anche atleti stranieri presenti in Italia, previa richiesta della propria Federazione di appartenenza e parere favorevole del Settore Tecnico Federale.
7. Gli organizzatori delle manifestazioni possono offrire ai partecipanti, dietro un corrispettivo economico aggiuntivo, la cui entità deve essere preventivamente inserita nel regolamento della manifestazione, un pacchetto di gadget di vario tipo e un servizio personalizzato di rilevazione della prestazione.
8. Durante lo svolgimento delle gare gli atleti devono indossare la maglia sociale (in caso di convocazione in Nazionale, la maglia azzurra). L'inosservanza è sanzionata con una ammenda a carico della Società di appartenenza da versare al Comitato Regionale di riferimento.
9. **Gli atleti sono tenuti ad esibire ai Giudici, a richiesta, il cartellino di tesseramento (ove non sia prevista una segreteria informatizzata FIDAL) e un documento di identità.**
10. I partecipanti alle manifestazioni possono essere sottoposti a controlli antidoping. Sono altresì soggetti alle disposizioni previste dall'art. 25 delle presenti Norme, qualora già soggetti a sospensione disciplinare.

Art. 10 - ISCRIZIONI DEGLI ATLETI

1. L'iscrizione degli atleti alle manifestazioni deve essere presentata:

1.1 Campionati federali: dal rappresentante legale della Società di appartenenza o da un suo delegato, purché inserito negli organici dirigenziali e tecnici della stessa.

1.2 Altre manifestazioni: oltre che dai soggetti di cui al precedente p. 1.1, l'iscrizione, per gli atleti italiani e stranieri tesserati con società affiliate alla FIDAL, può essere presentata anche dagli Assistenti degli atleti (regolarmente tesserati con la FIDAL o la IAAF), autorizzati dalla società di appartenenza dell'atleta ad effettuare iscrizioni per conto della stessa.

1.2.1 Per gli atleti stranieri tesserati all'estero, l'iscrizione, oltre che dagli Assistenti degli atleti, può essere effettuata anche dalla Federazione straniera di competenza o dal proprio Club di tesseramento. Qualora un atleta appartenga a Federazioni straniere che prevedono l'autorizzazione (vedi regola 4 del RTI e relativo comunicato IAAF, pubblicato anche sul sito FIDAL), l'iscrizione deve essere accompagnata dalla stessa. Tutti gli atleti extracomunitari, comunque, devono presentare il visto d'ingresso.

2. Nessuna iscrizione presentata da altri soggetti individuali o collettivi non tesserati/affiliati alla FIDAL/IAAF o a EPS convenzionati con FIDAL potrà

essere accettata dagli organizzatori.

3. L'iscrizione può essere gratuita o dietro pagamento di una tassa fissata dagli organizzatori, di entità non superiore a quella decisa dal Consiglio Federale o dai Comitati Regionali competenti, ove previsto.
4. La Società organizzatrice è responsabile della corretta raccolta delle iscrizioni che devono contenere, tra l'altro, i dati personali dell'atleta, nazionalità e Società di tesseramento.
5. La Società organizzatrice deve mettere a disposizione del Gruppo Giudici Gare (Delegato Tecnico e/o Direttore di Riunione della manifestazione) l'elenco degli iscritti, almeno 24 ore prima dello svolgimento della gara debitamente sottoscritto quale attestazione di regolarità degli stessi, segnalando eventuali casi suscettibili di approfondimento nel rispetto delle norme federali in tema di tesseramento e partecipazione degli atleti. **Eventuali successive iscrizioni devono essere anch'esse fornite dalla Società organizzatrice al Gruppo Giudici Gare.**

Art. 11 - RISULTATI E CLASSIFICHE

1. In tutte le manifestazioni agonistiche e agonistico-promozionali verranno stilate classifiche individuali ed eventualmente di squadra, distinte per sesso e, dove previsto, per categorie.
2. Gli atleti in possesso di doppia cittadinanza (italiana e straniera) all'atto del tesseramento per una Società italiana devono dichiarare per quale nazione gareggiano o intendono gareggiare e di conseguenza far valere eventuali primati nazionali (riferimento regola 5 del R.T.I.).
3. La pubblicazione dei risultati avviene tramite i siti ufficiali della Fidal e dei Comitati Regionali, entro 48 ore dalla data di svolgimento della manifestazione.
4. Il Fiduciario Regionale del Gruppo Giudici Gare provvede all'omologazione dei risultati delle manifestazioni effettuate nella regione, entro 48 ore successivi allo svolgimento della manifestazione.
5. Nel caso in cui sussistano possibili problemi di omologazione il Fiduciario Regionale GGG dovrà emettere entro e non oltre 48 ore una dichiarazione di sospensiva.
6. In caso di contestazioni o reclami il fascicolo di gara deve essere rimesso alla Commissione Contenzioso Sportivo di cui al successivo art. 22) che, esaminati gli atti, provvederà o meno all'omologazione del risultato o della gara. La decisione deve essere adottata entro cinque giorni dalla ricezione degli atti. In questa circostanza deve immediatamente essere reso noto un provvedimento di sospensione da parte del G.G.G. della validità dei risultati fino all'adozione del provvedimento definitivo.

Art. 12 - OMOLOGAZIONE PRIMATI

1. L'omologazione dei primati nazionali e regionali è rispettivamente deliberata dal Consiglio Federale e dai Consigli Regionali, su proposta del Gruppo Giudici Gare nazionale e/o regionale.
2. Per l'omologazione dei primati, fanno fede le norme relative ai controlli antidoping contenute negli artt. 12 e 17.9.1 delle Disposizioni Generali.

Art. 13 – PREMI

1. Nessun premio in denaro (o fattispecie assimilabile): generici buoni valore, bonus, ingaggi, rimborsi spese di qualsiasi genere ed a qualsiasi titolo) può essere previsto per gli atleti delle categorie Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Allievi, **per i possessori di "Runcard" e "Mountain and Trail Runcard"**, e per i tesserati EPS ammessi a partecipare alle manifestazioni FIDAL (**tenuto conto che le attuali convenzioni scadranno il 7/02/2016**).
2. L'erogazione dei premi in denaro deve essere effettuata in modo conforme alle regole della IAAF e alle leggi dello Stato Italiano.
3. Laddove, nelle competizioni "non stadia", le gare maschili e femminili si svolgano sulla medesima distanza, i premi previsti per ciascuna posizione di classifica devono essere i medesimi sia per gli uomini che per le donne.
4. Al fine di incentivare la partecipazione di atleti italianie **"italiani equiparati"**, nelle corse su strada internazionali e nazionali, il 25% del montepremi è riservato agli atleti italiani. Tale montepremi riservato viene assegnato per posizione in classifica, non può essere ridotto o azzerato secondo parametri legati alla prestazione cronometrica ed è cumulabile con il montepremi generale. Eventuali bonus cronometrici o prestativi di altro genere sono addizionali rispetto al montepremi indicato.

Art. 14 - DIRITTI DEGLI ORGANIZZATORI

1. Gli organizzatori di manifestazioni regolarmente inserite nei vari Calendari hanno diritto ad usufruire del Servizio di gestione tecnica della manifestazione che la Federazione e gli Organi Territoriali assicureranno loro, designando le figure apicali (Delegato Tecnico, Direttore di Gara, Direttore di Riunione, Giuria d'Appello) e tutti i servizi di giuria necessari a garantire il controllo della manifestazione, come indicato all'Art.5.2 (f).
2. Gli organizzatori hanno diritto alla diffusione di notizie con l'utilizzo dei canali federali o territoriali.
3. I Comitati Regionali hanno la facoltà di offrire agli organizzatori che ne facciano richiesta servizi aggiuntivi di carattere tecnico, informatico, organizzativo a tariffe standard preventivamente deliberate e diffuse a cadenza annuale sui loro bollettini ufficiali.

Art. 15 - COOPERAZIONE

1. I rapporti tra la FIDAL e gli organizzatori, nonché tra gli organizzatori stessi sono disciplinati dallo Statuto Federale, dal Regolamento Organico, dalle presenti Norme nonché da specifiche disposizioni di volta in volta emanate dai competenti organi federali.
2. I rapporti tra tutti i soggetti coinvolti nelle manifestazioni devono essere ispirati a principi generali di cooperazione, mutualità e solidarietà, nel rispetto del codice di comportamento sportivo, al quale devono fare riferimento tutti i tesserati.

Art. 16 - PUBBLICITA'

Tutte le attività di pubblicità e sponsorizzazione devono essere effettuate nel rispetto del Regolamento di Pubblicità della IAAF e delle norme emanate dalla FIDAL.

Art. 17 - ACCESSO AL CAMPO DI GARA

1. All'interno del campo di gara, per le gare su pista, o nelle zone recintate, per le altre manifestazioni, possono accedere esclusivamente:
   a) gli atleti impegnati nelle gare, accompagnati dai giudici;
   b) i giudici e cronometristi in servizio;
   c) il medico della manifestazione e la struttura sanitaria di servizio;
   d) gli addetti al campo, nel numero concordato tra il Delegato Tecnico e l'Organizzatore;
   e) i responsabili delle apparecchiature tecniche ed informatiche, nel numero concordato tra il Delegato Tecnico ed i partner tecnologici;
   f) i responsabili delle premiazioni, nel numero prefissato dall'organizzatore;
   g) i fotografi e gli operatori televisivi nel numero concordato tra il Delegato Tecnico e l'Organizzatore;
   h) il Presidente della FIDAL, i Vicepresidenti, il Segretario Federale, i Direttori Tecnici Federali, il Responsabile dell'Area Organizzazione Sportiva, il Fiduciario Nazionale GGG. Nelle manifestazioni Regionali e Provinciali possono accedere, oltre alle persone di cui al presente comma h), anche le analoghe figure a carattere regionale e provinciale;
   i) il Responsabile dell'organizzazione e altre persone, in numero limitato, da lui autorizzate.

Art. 18 - GESTIONE TECNICA UFFICIALE

1. Tutte le manifestazioni di atletica leggera autorizzate dalla FIDAL sono gestite e controllate dal Gruppo Giudici Gare, nel rispetto del Regolamento Tecnico Internazionale. **All'inizio di ogni manifestazione**

l'annunciatore dovrà comunicare il nominativo del Delegato Tecnico, del Direttore di Gara (o Direttore di Riunione) e del Giudice/Giuria d'Appello.

2. E' compito esclusivo del Gruppo Giudici Gare garantire il rispetto del Regolamento Tecnico Internazionale, ufficializzare i risultati ed avviare le procedure per la omologazione dei primati da parte degli Organi Federali Competenti e, attraverso essi, da parte della IAAF e della EA.
3. Per gestione e controllo della manifestazione da parte dei Giudici, in aggiunta a quanto previsto nel precedente punto n. 2, si intende:
   a) verifica della regolarità e funzionalità degli impianti, delle attrezzature e dei percorsi di gara;
   b) rispetto del programma orario;
   c) controllo delle iscrizioni e delle partecipazioni;
   d) gestione completa dello svolgimento delle gare attraverso la rilevazione delle misure e degli ordini di arrivo;
   e) ufficializzazione dei risultati conseguiti;
   f) gestione delle controversie tecniche relative alla partecipazione alle gare ed al loro svolgimento.
   g) assistenza al Controllo antidoping.
4. La rilevazione dei tempi può essere effettuata dai Giudici Self-Crono abilitati. E' consentito l'utilizzo di attrezzature omologate previa verifica da parte dei Giudici.

Art. 19 - SUPERVISIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE

1. L'Area Organizzazione Sportiva è la struttura preposta dalla Segreteria Federale alla gestione di tutte le problematiche inerenti il presente Regolamento.
2. Nell'ambito delle sue competenze l'Area Organizzazione Sportiva supervisiona, controlla e valuta tutte le manifestazioni inserite nel Calendario.
3. L'Area Organizzazione Sportiva si avvale della collaborazione di Delegati Tecnici e Organizzativi che seguono l'iter organizzativo e lo svolgimento delle manifestazioni e relazionano in merito a:
   a) rispetto delle disposizioni tecniche, economiche ed organizzative;
   b) qualità tecnico–organizzativa generale della manifestazione;
   c) rilevanza della manifestazione presso i media e la cittadinanza.
4. La qualità tecnico–organizzativa generale sarà valutata in base a:
   a) numero totale dei partecipanti;
   b) qualità tecnica complessiva degli atleti partecipanti;
   c) prestazioni tecniche conseguite nella manifestazione;
   d) entità complessiva dei premi;
   e) iniziative promozionali attuate;

f) conformità rispetto a specifici requisiti qualitativi richiesti in relazione alla tipologia di manifestazione.

5. La valutazione delle manifestazioni costituisce elemento fondamentale per la loro classificazione per l'anno successivo.

Art. 20 - GRUPPO DI MONITORAGGIO MANIFESTAZIONI

1. Al fine di monitorare e verificare il rispetto dei regolamenti federali da parte degli organizzatori delle manifestazioni con particolare riferimento ai criteri di partecipazione, di iscrizione e di classifica, al montepremi, all'adeguatezza degli impianti e dei percorsi, delle attrezzature, dei servizi tecnici ed organizzativi, è istituito il "Gruppo di Monitoraggio Manifestazioni".
2. Il Gruppo è formato da un Nucleo Nazionale (costituito da un delegato del Presidente, da un incaricato del Settore Tecnico, da un incaricato dell'Area Organizzazione Sportiva e da un Giudice nominato dal GGG) che ha il compito di monitorare le manifestazioni nazionali e internazionali, e da un Nucleo per ciascuna regione (composto da un delegato del Presidente Regionale e da un Giudice nominato dal GGG Regionale) che ha il compito di monitorare le manifestazioni regionali e provinciali. Il Nucleo Regionale può avvalersi di un esperto in materia organizzativa e gestionale.
3. Ciascun Nucleo ha il compito di raccogliere e verificare per ogni manifestazione di propria competenza i rapporti di valutazione compilati dal Delegato Tecnico e da un eventuale Delegato Organizzativo dell'evento. Il Nucleo verifica ogni violazione direttamente dal rapporto di valutazione, oppure attraverso lo screening su tutte le manifestazioni del rispettivo calendario, oppure tramite segnalazione da parte dei tesserati Fidal. In caso di irregolarità sarà cura della Segreteria Federale adottare eventuali provvedimenti o interpellare gli Organi di Giustizia federale.

Art. 21 - SANZIONI

1. L'inosservanza delle norme contenute nel presente regolamento comporta il deferimento agli organi di giustizia federale e l'applicazione di sanzioni pecuniarie da parte della Segreteria Federale.
   L'applicazione della sanzione non estingue il corso della Giustizia Sportiva.
   L'inosservanza delle norme da parte degli organizzatori comporterà inoltre il declassamento della manifestazione al livello inferiore nel calendario dell'anno successivo.
2. Le sanzioni applicabili in capo alle società organizzatrici, per tipologia ed ammontare si dettagliano come segue:
   - Partecipazione alle gare di atleti privi di visto o non autorizzati: € 1.000,00

- Partecipazione alle gare di atleti non in regola con il tesseramento: € 500,00
- Richiesta di modifica della data di svolgimento di manifestazioni inserite nel Calendario nazionale già approvato dal Consiglio Federale, fatti salvi i casi di ordine pubblico e di decisione Federale: verrà comminata una sanzione pari alla tassa di approvazione gara prevista.
- Richiesta di annullamento, senza giustificato motivo, di manifestazioni già inserite nel calendario nazionale: la tassa gara dovrà essere comunque pagata.
- Richiesta di declassamento da internazionale a nazionale/regionale o da nazionale a regionale: pagamento della tassa di approvazione gara corrispondente al livello per la quale è stata inizialmente richiesta.
- Erogazione di premi non consentiti dalle norme in vigore, agli organizzatori verrà comminata una sanzione che va da un minimo di € 1.000,00 euro ad un importo massimo pari al premio erogato.

3. Viene data pubblica evidenza, a mezzo sito federale (sezione Giustizia Federale), di procedimenti, azioni e sanzioni che abbiano come promotori la Segreteria Federale o la Procura Federale.

Art. 22 - CONTENZIOSO SPORTIVO

Al fine di dirimere tutte le questioni di natura tecnico-amministrativa, fatta esclusione di tutte le questioni di natura disciplinare, che possono essere oggetto di disputa o contenzioso tra associati, è istituita la Commissione Contenzione Sportivo, composta dal Segretario Generale, dal Responsabile Area Organizzazione Sportiva e dal Fiduciario Nazionale GGG.

Art. 23 - NORMATIVE SULLA TUTELA SANITARIA IN ATLETICA LEGGERA

1. Conformemente ai dettami di legge vigenti (DM 18/02/82 e DM 24/04/2013) sull'accertamento obbligatorio dell'idoneità all'attività sportiva agonistica, la certificazione dell'idoneità specifica alla pratica dell'atletica leggera:
   a) è condizioni indispensabile per la partecipazione all'attività agonistica;
   b) ha validità annuale;
   c) deve essere conservata dalla Società Sportiva di appartenenza che peraltro è tenuta a controllarne la scadenza ai fini del rinnovo (circ. 7 Min. Sanità del 31/01/83).
2. La FIDAL considera agonisti gli atleti delle seguenti categorie:
   - RAGAZZI M/F (12-13 anni)
   - CADETTI M/F (14-15 anni)
   - ALLIEVI M/F (16-17 anni)

- JUNIORES M/F (18-19 anni)
- PROMESSE M/F (20-21-22 anni)
- SENIORES M/F (23 anni e oltre, comprese tutte le fasce d'età Master)

N.B.: Gli atleti vengono collocati nelle rispettive categorie in relazione all'anno di nascita (millesimo) e non in base al giorno e al mese di nascita.

2.1 Gli atleti delle seguenti categorie:
- ESORDIENTI M/F (6-11 anni);
- Settore NORDIC WALKING;
- Settore FITWALKING;

devono sottoporsi a visita medica di idoneità "non agonistica" con periodicità annuale.

3. La certificazione attestante l'idoneità fisica alla pratica dell'attività sportiva "non agonistica" è rilasciata dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, o dal medico specialista in medicina dello sport oppure dai medici della Federazione Medico Sportiva Italiana del C.O.N.I., a norma dell'art. 3 del D.M. del 24/04/2013 (Decreto Balduzzi) e successivo art. 42 bis del D.L. n. 69 del 21/06/2013 (Decreto del Fare) convertito in Legge il 9/08/2013 e del D.M. dell' 8/08/2014.

4. La partecipazione a manifestazioni agonistiche **non-stadia** di atleti italiani e stranieri non tesserati né con la FIDAL né con Federazioni straniere affiliate alla IAAF, **ma in possesso della "RUNCARD" o della "MOUNTAIN AND TRAIL RUNCARD",** è subordinata alla presentazione di un certificato medico **di idoneità agonistica specifica per l'atletica leggera.Gli stranieri non residenti possono presentare un certificato emesso nel proprio paese, ma devono essere stati effettuati gli stessi esami previsti dalla normativa italiana:**
a) visita medica; b) esame completo delle urine; c) elettrocardiogramma a riposo e dopo sforzo; d) spirografia.

Art.24 - ASSISTENZA SANITARIA NELLE MANIFESTAZIONI DI ATLETICA LEGGERA

L'art. 119 del Regio Decreto del 6 maggio 1940, n.635, in esecuzione del Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931 "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza - TULPS", relativamente alla licenza per spettacoli e trattenimenti pubblici, prevede che "tra le condizioni da imporsi nella licenza deve essere compresa quella di provvedere al servizio di assistenza sanitaria per i casi di infortunio".
Le normative FIDAL già in vigore (contenute nelle circ. 626 del 19/2/86 e n.324 del 29/4/86), prevedono l'obbligatorietà dell'assistenza medica.
La presenza del medico di servizio è obbligatoria, ed indispensabile affinché il Direttore di Riunione dia inizio alla manifestazione.
La presenza dell'ambulanza, pur se non obbligatoria per tutte le manifestazioni in pista, è opportuna in relazione all'importanza dell'avvenimento, ed al numero

dei partecipanti. Nelle manifestazioni di livello nazionale essa è certamente necessaria ed è anzi opportuno che sia una unità mobile di rianimazione, con defibrillatore. **Alle ambulanze deve essere garantito, al bisogno, l'accesso alla pista.**

Altrettanto, per manifestazioni non-stadia (strada, cross e altre) la presenza di una o più ambulanze (di cui una almeno di rianimazione con defibrillatore) deve essere obbligatoriamente presa in considerazione, in relazione alle diverse situazioni logistiche ed al numero di partecipanti.

Vanno sempre e comunque fatte salve eventuali normative Regionali o Nazionali emanate o emanande in tema di assistenza sanitaria sportiva.

Art.25 - SOGGETTI SOTTOPOSTI A SOSPENSIONE DISCIPLINARE

1. Violazioni della Normativa Antidoping

Nessun Atleta o altra Persona squalificata in una qualsiasi disciplina sportiva può partecipare ad alcun titolo, per la durata della squalifica, ad una competizione o ad un'attività organizzata da altra FSN/DSA/EPS.

La FIDAL si fa garante di questa norma come da art. 44.2 delle Norme Sportive Antidoping (attraverso il "Documento tecnico attuativo del Codice Mondiale Antidoping e dei relativi Standard internazionali" emanato dalla Giunta Nazionale CONI), così come si adegua alla lettera ed allo spirito della vigente Legge n. 376 del 14/12/2000.

A tale scopo Organizzatori e Gruppo Giudici Gare devono accertarsi che nessun iscritto alle proprie manifestazioni sia sottoposto a sospensione o squalifica per violazioni della normativa antidoping. Il Delegato Tecnico per ciascuna manifestazione deve verificare l'applicazione di tale disposizione ed in caso di iscrizione illegittima devono depennare il nominativo dell'atleta dall'elenco dei partenti e segnalarlo agli organi di giustizia federale. Qualora, in un controllo a posteriori, un partecipante alle manifestazioni risulti sospeso o squalificato per doping, la sua prestazione dovrà essere immediatamente annullata e l'atleta dev'essere escluso da classifica e premiazioni ed immediatamente segnalato agli organi di giustizia federale.

La FIDAL fornirà a giudici ed organizzatori lista degli atleti (atletica leggera) sottoposti a sospensione o squalifica per violazioni della normativa antidoping e si impegna altresì affinché il CONI metta a disposizione degli organizzatori e del Gruppo Giudici Gare analoga lista relativa ad atleti tesserati per FSN/DSA/EPS diversi da FIDAL.

Soggetti sospesi o inibiti per violazioni della normativa antidoping o della L. 376 del 14/12/2000 (tecnici o dirigenti societari) non devono accedere al campo di gara o al percorso della competizione, né tanto meno prestare assistenza di alcun genere agli atleti. Laddove riconosciuti dovranno essere segnalati al Gruppo Giudici Gare che provvederà ad

accertarne l'identità ed a segnalare l'accaduto agli organi di giustizia federale.

Il Presidente, in quanto responsabile legale, di società sportiva cui afferiscano soggetti sospesi o inibiti per violazione della normativa antidoping e rei di inadempienza rispetto alla sanzione comminata, è parimenti passibile di deferimento agli organi di giustizia federale.

2. Sanzioni Disciplinari diverse

Atleti, tecnici, dirigenti o altri soggetti sottoposti a sanzione disciplinare che ne vieti l'iscrizione e/o la partecipazione a campionati federali o manifestazioni della FIDAL non devono iscriversi o partecipare. Qualora violino tale divieto e siano riconosciuti, saranno deferiti agli organi di giustizia.

Il Presidente, in quanto responsabile legale, di società sportiva cui afferiscano soggetti sottoposti a sanzione disciplinare e rei di inadempienza rispetto alla sanzione comminata, è parimenti passibile di deferimento agli organi di giustizia federale.

Art.26 - CORSA E MARCIA SU STRADA

1. Certificazione e Omologazione dei percorsi di Corsa su Strada

Le gare su distanze standard (10 km, 15 km, 20 km, Maratonina, 25 km, 30 km, Maratona, 50 km, 100 km, Staffetta su strada sulla distanza della maratona) conformi ai criteri di pendenza e separazione, come da art. 240 RTI, e con misurazione esatta ricevono la Certificazione di Categoria A (gara valida per il conseguimento di record nazionali ed inserimento nelle graduatorie nazionali). Le gare su distanze standard non conformi ad almeno uno dei criteri di pendenza o separazione e con misurazione esatta ricevono Certificazione di Categoria B (gara non valida per il conseguimento di record nazionali ed inserimento nelle graduatorie nazionali). Le gare su distanze non standard (es. gara con tradizione storica o con rilevazione di "record della corsa"), ricevono certificazione di categoria B indipendentemente dalla misurazione e dalla conformità ai criteri di pendenza e separazione.

Il percorso delle gare su distanze standard deve essere omologato dalla Fidal preventivamente allo svolgimento della manifestazione.

2. Omologazione dei percorsi di Marcia su strada

Il percorso delle gare Marcia su Strada (km 10, km 20, km 30, km 50) inserite nel Calendario Federale deve essere omologato dalla Fidal preventivamente allo svolgimento della manifestazione.

3. Procedura per l'Omologazione dei percorsi

3.1 Laddove previsto, la Società organizzatrice deve inviare alla Fidal Nazionale-Ufficio Centrale G.G.G. per gare nazionali/internazionali o al Comitato Regionale Fidal di competenza per gare regionali/provinciali

richiesta scritta di omologazione percorso gara, unitamente a copia di avvenuto versamento della tassa di omologazione.
Il versamento della tassa dovrà essere effettuato a favore della Fidal Nazionale o del Comitato Regionale Fidal di riferimento. Il modulo di richiesta per le gare nazionali e internazionali è disponibile sul sito della Fidal "Giudici/modulistica" e dovrà essere compilato in tutte le sue parti. Sarà cura dei Comitati Regionali predisporre analoga modulistica o indicare le modalità attraverso le quali dovrà essere formulata la richiesta.

3.2 La FIDAL - Gruppo Giudici Gare, su richiesta della Società organizzatrice, provvederà ad incaricare unmisuratore ufficiale di percorso. Nel caso di manifestazioni internazionali il GGG disporrà l'invio di almeno un misuratore ufficiale appartenente al ruolo internazionale.

3.3 Per l'omologazionedel percorso gli Organizzatori dovranno fornire ai misuratori incaricati la seguente documentazione: cartina topografica in scala 1:10.000 o 1:5.000, l'altimetria del percorso, l'elenco delle Vie interessate e tutte le informazioni logistiche dell'evento. Inoltre, i misuratori dovranno pianificare preventivamente con gli Organizzatori le modalità di effettuazione delle misurazioni, privilegiando le condizioni di massima sicurezza. I misuratori provvederanno a determinare i riferimenti fissi ogni 5 km. Eventuali richieste di punti di riferimento (uno o più chilometri) dovranno essere concordati tra gli organizzatori e gli stessi misuratori. Gli organizzatori dovranno, inoltre, prevedere, a garanzia dell'incolumità dei misuratori, una scorta di forze dell'ordine o della protezione civile.

3.4 Al termine di ogni misurazione il "giudice misuratore" incaricato rilascerà agli Organizzatori certificato di misurazione provvisorio. Il giorno della gara un giudice designato dal GGG Regionale, competente per territorio, controllerà il percorso per accertare che sia effettivamente rispondente a quello misurato. Inoltre verificherà che siano presidiati i punti chiave del percorso e le stazioni di rifornimento e spugnaggio il cui posizionamento andrà concordato precedentemente al giorno della gara.

3.5 La FIDAL - Gruppo Giudici Gara rilascerà agli Organizzatori di gare inserite nei calendari nazionali e regionali il "Certificato di Omologazione Percorso" che ha validità 5 anni solari. Qualsiasi, anche minima, modifica al percorso prima della scadenza dei 5 anni, comporta l'obbligo all'organizzatore, pena la cancellazione dal Calendario della manifestazione, di richiedere alla FIDAL una nuova omologazione del percorso.
La FIDAL rilascerà un nuovo "Certificato di Omologazione Percorso" che annullerà e sostituirà il precedente.

3.6 Gli organizzatori per omologare il proprio percorso dovranno farne

preventiva richiesta alla Federazione, entro i 90 giorni precedenti lo svolgimento della manifestazione, utilizzando l'apposito modulo e versando la tassa federale annualmente definita dal Consiglio Federale.

3.7 Le Corse su strada inserite nei calendari Provinciali/Regionali, che non sono ufficialmente misurate, non possono essere denominate con la stessa dicitura già prevista per le gare di cui al precedente art. 25.1 (per es. i termini 10k, diecimila, maratonina, maratona, etc... non saranno ammessi).

4. Tassa gara

Per tutte le gare di corsa su strada nazionali ed internazionali dovrà essere versata dagli Organizzatori al Comitato Regionale competente per territorio una quota aggiuntiva, rispetto alla prevista tassa di approvazione gare, per ciascun atleta iscritto (tesserato Fidal o tesserato per altra Federazione straniera di atletica leggera affiliata alla IAAF o tesserato per un Ente di Promozione Sportiva).

L'importo della tassa è determinato annualmente dal Consiglio Federale. Ciascun Comitato Regionale dovrà deliberare se applicare o meno la suddetta tassa per tutte le gare di corsa su strada regionali e provinciali specificando la destinazione dei proventi. La delibera approvata dal Consiglio Regionale dovrà essere inviata alla Fidal Nazionale.

Art.27 - CORSA IN MONTAGNA

1 – La corsa in montagna: definizione

La corsa in montagna è una specialità dell'atletica leggera.

La gara di corsa in montagna si svolge all'aperto, su un percorso naturale, in prevalenza composto da mulattiere, sentieri e prati, con tracciati di salita e discesa, con dislivello positivo o negativo secondo quanto indicato nella successiva tabella di riferimento.

Almeno il 60% della lunghezza del percorso deve essere su sentieri, strade sterrate, pavé, ciottolato o comunque superfici non asfaltate.

2 – Il percorso di gara

2.1 – Caratteristiche, distanze e dislivelli del percorso di gara

Le gare di corsa in montagna si svolgono su percorsi che variano nelle caratteristiche e distanze a seconda della categoria degli atleti partecipanti e del tipo di manifestazione. Sono individuate tre tipologie di gare:

- Distanze classiche
- Lunghe Distanze
- Chilometro Verticale

Distanze classiche:

Categoria	Distanza M gara individuale	Distanza F gara individuale	Distanza M gara a staffetta (per frazione)	Distanza F gara a staffetta (per frazione)	Dislivello medio
Pro/Sen (fino a 79 anni)	Max km. 15	Max km. 15	Max km. 10	Max km. 6	da un massimo del 25% ad un mimino del 7,5% sia in salita che in discesa
Jun	Max km. 10	Max km. 6	Max km. 10	Max km. 6	
Ai/e	Max km. 5				da un massimo del 15% ad un mimino del 7,5% sia in salita che in discesa
Ci/e	Max km. 3.5				
Ri/e	Max km. 1.5				
Eso M/F	Max km. 1				

Distanze non classiche:

Gara:	Lunghezza	Dislivello medio	Categorie ammesse
Lunghe distanze	oltre 15km, fino a 42 km	da un massimo del 25% ad un mimino del 7,5% sia in salita che in discesa	Pro/Sen (fino a 79 anni)
Chilometro Verticale	m. 2500-5000	+1000m esatti	Jun/Pro/Sen (fino a 79 anni)

Le gare di Chilometro Verticale si svolgono individualmente e sono aperte alle Categorie Junior, Promesse, Senior maschile e Femminile fino ai gruppi di età SM e SF 75. A seconda delle condizioni logistiche, la manifestazione potrà svolgersi con partenza in linea o con partenza a cronometro. Partenza e arrivo dovranno preferibilmente essere raggiungibili da mezzi di trasporto.

I percorsi delle gare di corsa in montagna dovranno svolgersi ad una quota **che non dovrà superare i** 3.000 s.l.m, salvo deroghe da parte del settore tecnico federale o del tecnico omologatore (laddove previsto).

2.2 – Partenza e arrivo

La partenza, l'arrivo ed i cambi di frazione devono preferibilmente trovarsi in località raggiungibili con automezzi e/o impianti funiviari e devono disporre di locali idonei ad ospitare (e riparare in caso di cattivo tempo) i concorrenti ed i servizi di gara.

L'arrivo e i cambi di frazione devono essere presegnalati ad una distanza di 500 metri ed essere ben visibili a distanza.

2.3 – La zona di cambio

La zona di cambio è di m.20 ed è delimitata da due linee. Al centro sarà tracciata

un'altra linea per il rilevamento cronometrico della frazione.
Il cambio tra l'atleta che conclude la propria frazione ed il successivo dovrà avvenire mediante un contatto diretto tra i due atleti.

2.4 – La tenuta di gara

E' vietato l'uso di scarpe chiodate. Nelle gare di chilometro verticale è vietato l'uso di bastoncini da trekking o da sci.

2.5 – Cronometraggio

2.5.1 Per le tutte le gare è necessario il servizio di cronometraggio, che sarà svolto nelle modalità scelte dal Comitato Organizzatore o previsto dai dispositivi federali.

2.5.2 Nelle gare di Lunghe Distanze sono previsti uno o più punti di controllo cronometrico intermedio, fissati in base alla distanza complessiva e alle caratteristiche logistiche del tracciato di gara, in accordo con il tecnico omologatore laddove prevista l'omologazione del percorso. Gli atleti che non transiteranno al punto di controllo entro il limite temporale fissato verranno considerati fuori gara e ricondotti al punto di partenza/arrivo a cura del comitato organizzatore.

Il comitato organizzatore di gare su distanze classiche ha altresì facoltà di introdurre punti di controllo cronometrico intermedio con le stesse modalità regolamentari e operative.

2.6 – Rifornimenti e spugnaggi

Lungo il percorso possono essere allestiti, a cura degli organizzatori, punti di rifornimento e spugnaggio, la cui dislocazione, concordata con il tecnico omologatore laddove previsto, va preventivamente comunicata ai concorrenti. Il servizio va concordato preventivamente con il Delegato Tecnico e svolto secondo le norme del RTI. In base alle condizioni meteo o a particolari situazioni logistiche, il Delegato Tecnico può decidere di rendere "libero" il servizio di spugnaggio, mantenendo invece nei punti prefissati il servizio di rifornimento.
E' altresì prevista la possibilità da parte degli atleti di correre in regime di "autosufficienza" (zainetto tecnico, zainetti idrici tipo camelback, portaborracce, eccetera), fatta salva la necessità di rendere visibile al controllo il proprio pettorale di gara.

2.7 – Segnaletica del percorso

Il tracciato di gara, conforme alla normativa del RTI, deve essere segnalato in modo inequivocabile. La segnaletica del percorso deve essere fatta nel pieno rispetto della natura e dunque con materiale rimovibile o biodegradabile. Frecce, nastri, bandierine e altra segnaletica di percorso devono essere posti l'una dall'altra a distanza tale da rendere la tracciatura del percorso inequivocabile e visibile in ogni condizione meteorologica. La segnaletica deve essere affidata alle cure di una o più persone esperte e responsabili designate dal Comitato Organizzatore. Ai crocevia, oltre alla segnaletica, deve essere operante una persona addetta al controllo.

2.8 – Sorpasso

Il percorso deve consentire quanto più possibile il sorpasso tra almeno due concorrenti e in tal senso dovrà essere allestito il tracciato di gara.

3 – Approvazione e omologazione del percorso gara

Tutte le procedure previste nelle presenti "Norme per l'organizzazione delle manifestazioni - corsa in montagna" ai successivi commi 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6 dovranno ritenersi valide al solo fine Tecnico/Sportivo.

Sarà pertanto di competenza del Comitato Organizzatore la responsabilità che la scelta dell'area su cui verterà l'evento sportivo ed il relativo percorso gara garantiscano la messa in sicurezza di tutti i partecipanti. Al Comitato Organizzatore rimane sempre in carico il rispetto delle norme relative alla sicurezza dei concorrenti e degli ufficiali di gara, come dettato dal RTI emanato dalla IAAF in tema di corsa in montagna.

3.1 – Approvazione

Il percorso gara, alla data dello svolgimento della manifestazione, deve risultare approvato dalla Fidal. Per ottenere l'approvazione di una gara di corsa in montagna di qualsiasi tipologia e livello, il Comitato Organizzatore deve inviare al Comitato Regionale di riferimento anche la documentazione tecnica del percorso gara secondo quanto stabilito dal successivo articolo 3.4. Ciascun Comitato Regionale, avvalendosi delle competenze dei Tecnici Omologatori operanti sul territorio o di loro responsabile, verifica la corrispondenza del percorso gara alle normative dettate dal vigente regolamento, con particolare riferimento al precedente art. 2.1.

3.2 – Omologazione

Per le manifestazioni di carattere istituzionale (Campionati Italiani, Campionati Regionali nelle loro varie tipologie) è obbligatoria l'omologazione del percorso gara.

La misurazione del percorso sarà effettuata da parte del Tecnico Omologatore su incarico assegnato dalla Fidal Nazionale G.G.G. per i Campionati Italiani o dal Comitato Regionale competente per i Campionati Regionali: in entrambi i casi sarà cura della Fidal Nazionale il rilascio del certificato di omologazione finale**.**

L'omologazione del percorso gara avrà la validità di 5 anni solari e dovrà essere richiesta dal comitato organizzatore al GGG nazionale per le manifestazioni istituzionali nazionali o al Comitato Regionale di riferimento per quelle regionali. La richiesta di omologazione deve pervenire almeno 60 giorni prima dello svolgimento della gara, anche al fine di permettere la pubblicazione del certificato di omologazione sui dispositivi federali. La tassa di omologazione è stabilita dal Consiglio Federale per le manifestazioni nazionali e internazionali, mentre ciascun Comitato Regionale stabilisce quella relativa alle manifestazioni di carattere regionale.

Per qualsiasi altra manifestazione inserita nei calendari federali e rientrante nei parametri dettati dalla tabella del su indicato art. 2.1**,** ogni Comitato

Organizzatore potrà comunque richiedere al Comitato Regionale di riferimento (gare regionali) o all'Ufficio Centrale del GGG (gare nazionali e internazionali) l'omologazione del proprio percorso gara, secondo le stesse modalità descritte in questo art. 3.2 e nei successivi artt. 3.3, 3.4, 3.5

3.3 – Sopralluogo per omologazione

Laddove previsto, la Società organizzatrice deve inviare alla Fidal Nazionale - Ufficio Centrale del G.G.G. o al Comitato Regionale G.G.G. di competenza, richiesta scritta di omologazione percorso gara, unitamente a copia di avvenuto versamento della tassa di omologazione.

Il versamento della tassa dovrà essere effettuato a favore della Fidal Nazionale o del Comitato Regionale Fidal di riferimento. Il modulo di richiesta per le gare nazionali e internazionali è disponibile sul sito della Fidal "Giudici/modulistica" e dovrà essere compilato in tutte le sue parti. Sarà cura dei Comitati Regionali predisporre analoga modulistica o indicare le modalità attraverso le quali dovrà essere formulata la richiesta.

3.4 – Documentazione cartografica

In sede di approvazione gara, il Comitato Organizzatore dovrà inviare al proprio Comitato Regionale di riferimento anche la documentazione tecnica del percorso di gara che potrà essere inviata via mail o fornita su supporto informatico (CD,DVD, pen drive, memory card...) estrapolandola dai dati e dagli elaborati grafici forniti dai principali strumenti di misurazione satellitare e in scala sovrapponibile a quella successivamente indicata (conservazione del rapporto 1:5 tra altimetria e distanza metrica). In alternativa potrà essere prodotta in formato cartaceo, secondo queste indicazioni:

- 1 copia della planimetria in scala adatta alla distanza di gara, evidenziando il tracciato proposto;
- 1 copia del profilo lungi-altimetrico nelle seguenti scale:
- Distanze classiche - Categorie Juniores, Promesse, Seniores: scala longitudinale: 1: 50.000 ed altimetrica 1:10.000;
- Km Verticale e Categorie Allievi, Cadetti, Ragazzi ed Esordienti: scala longitudinale 1:10.000 ed altimetrica 1:2.000
- Lunghe Distanze: scala longitudinale: 1:100.000 ed altimetrica 1:20.000

Laddove previsto o laddove richiesta l' omologazione del percorso, la medesima documentazione dovrà essere fornita dal Responsabile Tecnico designato dalla Società organizzatrice al Tecnico Omologatore incaricato. Durante il sopralluogo la Società organizzatrice dovrà fornire al Tecnico Omologatore tutta l'assistenza necessaria.

3.5 – Competenze

Il Tecnico Omologatore dovrà firmare il rapporto di omologazione e inviarlo, unitamente alle copie cartografiche in formato digitale di cui al punto 3.4, alla Fidal Nazionale - Ufficio centrale G.G.G.

La Fidal Nazionale, sulla base della documentazione ricevuta dal Tecnico Omologatore, rilascerà il certificato di omologazione del percorso gara, che sarà inviato a:

- Società organizzatrice che dovrà pubblicarlo sul programma ufficiale della gara;
- Comitato Regionale della regione competente per territorio qualora l'omologazione venga rilasciata dalla Fidal Nazionale;
- Fiduciario Regionale del Gruppo Giudici Gare che, a sua volta, dovrà farne avere copia al Delegato Tecnico della manifestazione.

Una copia rimarrà nell'archivio dell'ufficio Centrale GGG o del Comitato Regionale competente.

3.6 – Variazioni di percorso

- La prassi sopra descritta dovrà essere ripetuta qualora il percorso dovesse essere variato e/o modificato.
- Eventuali "mutamenti dell'ultima ora", dovuti a cause di forza maggiore, dovranno essere segnalati al Delegato Tecnico competente, proponendo la variazione del tratto del percorso interessato che dovrà comunque rispettare i criteri tecnici dettati dal presente regolamento.

4 – Il Regolamento di gara

Il regolamento della gara dovrà essere presentato per l'approvazione al Comitato Regionale competente per territorio e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

a) l'Organizzazione (Società/Ente organizzatore, sede ed indirizzo del responsabile, indirizzi mail e numeri di telefono/fax per le informazioni);
b) il Direttore di gara;
c) il Direttore di percorso;
d) il Capo dei controlli;
e) i Responsabili dei vari servizi;
f) la tipologia di gara: individuale, a staffetta, a coppie; distanza classica, lunghe distanze, chilometro verticale;
g) le categorie previste (Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Allievi, Juniores, Promesse, Seniores, maschili e femminili),
h) la qualifica della manifestazione (Regionale, Nazionale, Internazionale);
i) le caratteristiche particolari della manifestazione (prova di un Campionato, ecc.);
l) il profilo altimetrico e planimetrico del percorso, gli estremi del certificato di omologazione laddove previsto;
m) le caratteristiche della premiazione;

n) i mezzi di collegamento e trasporto tra la partenza e l'arrivo, qualora questi si trovino in località differenti;
o) le modalità ed il termine per l'iscrizione;
p) eventuali rimborsi spesa;
q) informazioni di carattere logistico;
r) il programma orario della manifestazione.

5 – Gli obblighi degli organizzatori

5.1 – Servizi da garantire

Gli organizzatori si assumono tutti gli oneri relativi all'organizzazione della competizione e rispondono del buon andamento della manifestazione nei confronti della FIDAL.

Essi devono assicurare tutti i servizi prescritti dal presente regolamento e, in particolare:

a) l'assistenza medica durante l'intero svolgimento della manifestazione;
b) il servizio sanitario di "pronto soccorso";
c) il servizio d'ordine;
d) la presenza dei Giudici di gara e dei Cronometristi, secondo le norme federali;
e) la segreteria (ivi compresi locali e materiali per la segreteria);
f) il trasporto indumenti (se necessario);
g) il ristoro all'arrivo ed ai cambi di frazione;
h) gli eventuali punti di rifornimento e spugnaggio lungo il percorso;
i) la dislocazione di idoneo personale lungo il percorso, in maniera tale da avere l'intero svolgimento della manifestazione sotto controllo;
l) la presenza del Direttore di gara, del Direttore di percorso e del Capo dei controlli;
m) le apparecchiature per la diffusione delle informazioni;
n) un'adeguata cerimonia di premiazione;

5.2 – Il Direttore di gara.

Al Direttore di gara viene affidata la direzione della manifestazione. Egli risponde del suo operato al Delegato Tecnico. A lui fanno capo tutti i responsabili dei servizi organizzativi della gara.

5.3 – Il Direttore del percorso.

Il Direttore del percorso è il responsabile, oltre che della sistemazione e preparazione del percorso, anche dei seguenti servizi:

a) segnalazione del chilometraggio;
b) segnalazione del tracciato;
c) dislocazione dei controlli, dei rifornimenti e degli spugnaggi, del pronto soccorso, del collegamento radio, dei servizi d'ordine e degli altri servizi previsti dal regolamento di gara.

5.4 – Il Capo dei controlli

Il Capo dei controlli si accerta che ogni incaricato al controllo dei passaggi in punti prefissati si rechi sul posto assegnato con un congruo margine di tempo e che sia in grado di svolgere le sue mansioni. Al termine della gara deve raccogliere le 'distinte' dei passaggi e consegnarle all'Arbitro Corse o altro incaricato del GGG, che in autonomia può predisporre altri punti di controllo.

5.5 – Il Servizio Sanitario e di Soccorso

Il Responsabile del servizio sanitario deve essere designato dal Comitato Organizzatore.

Un medico, incaricato dal Comitato Organizzatore, deve essere in servizio dall'orario di ritrovo alla conclusione delle gare.

Il servizio di soccorso lungo il percorso ed all'arrivo deve essere affidato a personale qualificato e dotato di mezzi idonei e si svolge sotto la direzione del Responsabile del servizio sanitario.

6 – Punteggi, classifiche e tempo massimo

6.1 – Norme di classifica

Per le gare individuali sarà compilata una classifica individuale di categoria e quando previsto dal regolamento gara approvato una classifica di società. Anche per le gare a squadre sarà redatta una classifica di squadra per ciascuna categoria.

Per le gare a staffetta, oltre alla classifica finale di categoria, verrà stilata una classifica individuale per ciascuna frazione.

6.2 – Criteri di punteggio

Laddove non diversamente specificato nel regolamento gara approvato, nelle gare individuali la classifica per società sarà redatta assegnando il seguente punteggio:

Juniores femminile:	1° classificata	30 punti;
Juniores maschile:	1° classificato	40 punti;
Seniores-Promesse femminile:	1° classificata	40 punti;
Seniores-Promesse maschile:	1°classificato	80 punti.

Qualora gli atleti Master maschili, a partire dalla fascia d'età SM50, gareggino su percorso a distanza ridotta rispetto alla gara Seniores-Promesse al 1° classificato si assegnano 30 punti.

Scalando di un punto, saranno attribuiti punteggi agli altri atleti classificati.

Un punto sarà comunque assegnato anche all'ultimo atleta classificato in tempo massimo.

Nelle classifiche delle gare delle categorie Allievi, Cadetti e Ragazzi sia maschile che femminile, al primo atleta classificato di ciascuna categoria verranno assegnati tanti punti quanti sono gli atleti classificati. Scalando di un punto, sarà attribuito il punteggio agli altri atleti classificati.

6.3 – Classifiche di Società

Al termine di ogni gara individuale, se previste dal dispositivo della manifestazione, saranno stilate anche le classifiche per Società sia maschili sia femminili.

Nelle gare settore Seniores-Promesse e Juniores, così come nelle categorie Allievi, Cadetti, Ragazzi, sia maschili sia femminili, le classifiche di Società verranno redatte sommando tutti i punteggi degli atleti classificati, salvo diversa specifica del regolamento di Campionato federale o del singolo regolamento di gara approvato.
In tutte le gare risulterà vincitrice la Società con il miglior punteggio tra quelle classificate, secondo l'ordine del punteggio ottenuto.
In tutti i tipi di classifica di Società, in caso di parità, verrà classificata prima la Società con l'atleta con il miglior piazzamento.
Gli atleti, le staffette e le squadre arrivate fuori tempo massimo non porteranno punteggio, né avranno diritto a premi.

6.4 – Tipologie di classifiche

Se previste dal regolamento della manifestazione, nelle gare individuali a carattere provinciale, regionale, nazionale possono essere inoltre stilate le seguenti classifiche di Società:

- assoluta maschile: somma delle classifiche di Società Seniores-Promesse maschili e Juniores maschili;
- assoluta femminile: somma delle classifiche di Società Seniores-Promesse femminili e Juniores femminili;
- giovanile maschile: somma delle classifiche di Società Allievi, Cadetti e Ragazzi;
- giovanile femminile: somma delle classifiche di Società Allieve, Cadette e Ragazze.

6.5 – Il tempo massimo

Salvo diversa specifica regolamentare, il tempo massimo in tutte le gare assolute e giovanili è dato dal doppio del tempo ottenuto dal primo classificato di ogni categoria.

7 – Norma conclusiva

Per quanto non contemplato si rimanda ai regolamenti specifici e alle norme generali per lo svolgimento dei Campionati Federali di Corsa in Montagna.

Art.28 - TRAIL RUNNING

1 – Definizione

1.1 Le competizioni di trail running si svolgono in ambiente naturale, in spazi aperti quali montagne, deserti, foreste o pianure e su diverse tipologie di terreno, incluse strade sterrate, prati e sentieri.

1.2 Sono ammessi tratti di strada asfaltata o cementata, ma devono essere quanto più possibile limitati e in ogni caso non dovrebbero superare il 20% del totale della distanza di gara. Non sono previsti limiti di distanza o di dislivello, positivo e negativo.

1.3 Sono eccezionalmente ammessi percorsi con una percentuale di superficie asfaltata o cementata superiore, qualora necessaria per raccordare tratti naturali significativi a partire da contesti urbani; in tal caso la manifestazione sarà denominata "Urban Trail".

1.4 Prima dello svolgimento della gara, il Comitato Organizzatore deve misurare e mappare il percorso a mezzo di strumenti cartografici e/o gps satellitari e comunicare la distanza e il dislivello totale, sia in salita sia in discesa. Deve inoltre rendere fruibili da parte di tutti gli atleti la mappa e il profilo altimetrico dettagliato del percorso, descrivendone le difficoltà tecniche e indicando la collocazione dei punti di assistenza e di ristoro.

1.5 La scelta del percorso di gara deve seguire la logica della scoperta dell'area in cui si svolge la manifestazione.

1.6 Il percorso deve esser segnalato in modo non invasivo e rispettoso dell'ambiente, ma sufficiente a consentire agli atleti di completarlo senza errori o deviazioni. Al termine della manifestazione tutta la segnaletica deve essere rimossa.

2 - Equipaggiamento/Attrezzatura

2.1 Il trail running non prevede l'uso di una particolare tecnica esecutiva.

2.2 In base alle caratteristiche tecniche e ambientali della gara, il Comitato Organizzatore può tuttavia rendere obbligatorio o raccomandare l'utilizzo di attrezzatura o materiale specifico che consenta all'atleta di evitare una situazione di disagio o, in caso di infortunio, di attendere in sicurezza l'arrivo dei soccorsi.

2.3 In linea generale, un telo termico o una giacca antipioggia/antivento, un fischietto, una riserva idrica e alimentare sono gli elementi minimi che ogni atleta dovrebbe portare con sé durante la gara. In ogni caso devono essere rispettate le indicazioni contenute a tal proposito nel regolamento della manifestazione.

2.4 Se non espressamente vietato dal singolo regolamento di gara, gli atleti possono utilizzare bastoncini da trekking.

3 - Sicurezza e Assistenza

3.1 Il Comitato Organizzatore attiva tutte le procedure per garantire la sicurezza di atleti e ufficiali di gara e predispone uno specifico piano per la loro sicurezza, assistenza e soccorso, che preveda anche i mezzi necessari a tali fini.

3.2 L'atleta che partecipa ad una competizione di trail running deve in ogni caso essere pienamente consapevole del contesto ambientale in cui la stessa si svolge e delle difficoltà tecniche del tracciato di gara. L'atleta deve essere altresì edotto che la competizione si svolge in ambiente non protetto e che le procedure di sicurezza possono diminuire il rischio, ma non eliminarlo in assoluto. Di tali condizioni l'Organizzazione deve ampiamente informare i concorrenti.

3.3 Durante lo svolgimento della gara, possono essere previste valutazioni mediche da parte dello staff sanitario ufficiale, identificato da abbigliamento o bracciale distintivo. Se lo staff sanitario ufficiale lo ritiene necessario, l'atleta deve ritirarsi immediatamente.

4 - Stazioni di assistenza

Le competizioni di trail running si svolgono prevalentemente in regime di autosufficienza, dunque nei tratti di gara che separano le varie stazioni di assistenza predisposte lungo il percorso ogni atleta deve provvedere autonomamente ad abbigliamento, comunicazioni, integrazione idrica e alimentare. Le stazioni di assistenza sono quindi distanziate tra di loro secondo i piani predisposti e comunicati dal Comitato Organizzatore, al fine di rispettare l'autonomia degli atleti, ma tenendo in conto la loro salute e la loro sicurezza.

5 - Condotta di gara

5.1 Se in base al referto di un ufficiale di gara o di un addetto ai controlli viene accertato che un atleta ha abbandonato il percorso di gara, percorrendo una distanza più breve, lo stesso verrà squalificato.

5.2 L'assistenza agli atleti in gara può essere fornita presso i punti di soccorso e assistenza preventivamente indicati dal Comitato Organizzatore.

5.3 Le circostanze che possono comportare la squalifica o la penalizzazione in termini cronometrici di un atleta sono indicate nel regolamento predisposto da ogni Comitato Organizzatore.

5.4 L'atleta è tenuto a rispettare il Codice della strada nei tratti asfaltati e negli incroci con strade aperte al traffico.

Art. 29 - ULTRAMARATONA

1. DEFINIZIONI

L'ultramaratona comprende esclusivamente le distanze superiori alla maratona e così pure le specialità di durata dalle 6 ore ed oltre.

I Regolamenti di Ultramaratona sono stati realizzati:

- in analogia ai regolamenti in essere per altre specialità già definite dalla IAAF e dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera;
- in conformità ai contenuti tecnici delle "Guidelines and Rules" introdotte dalla IAU nel 2005 e successivamente aggiornate;
- salvaguardando le peculiarità delle manifestazioni storiche del calendario italiano di Ultramaratone.

2. DISTANZE DI GARA

<table>
<tr><th></th><th>Superficie</th><th>Profilo Altimetrico ammesso</th><th>Massimo dislivello negativo (partenza/arrivo) ammesso</th><th>Circuito</th><th>Aree di neutralizzazione (con rifornimenti e servizi)</th></tr>
<tr><td>50k</td><td rowspan="5">Preferibilmente e per la maggior parte asfaltata</td><td rowspan="2">0,5% distanza di gara</td><td rowspan="2">0,1% distanza di gara</td><td rowspan="5">Camp. Italiano: si raccomandano circuiti di gara di 10, 20 o 25 km*
Altre gare (solo eccezionalmente per gare di Campionato**): circuiti più lunghi, non asfaltati e con profili altimetrici superiori ai 500 metri***</td><td rowspan="11">Nel caso in cui il circuito di gara sia più lungo di 2,5 km la distanza tra un'area e la successiva non deve superare i 2,5 km. Con circuiti di gara di lunghezza pari o inferiore ai 2,5 km, un'area di ristoro/spugnaggio dev'essere disponibile ad ogni passaggio.</td></tr>
<tr><td>30 miglia</td></tr>
<tr><td>100k</td><td>500m</td><td>100m</td></tr>
<tr><td>Altre distanze metriche</td><td>0,5% distanza di gara</td><td>0,1% distanza di gara</td></tr>
<tr><td>6h</td><td rowspan="6"></td><td rowspan="6">0,5% distanza di gara (per gara di Camp. Italiano FIDAL/IUTA)</td><td rowspan="6">n.a. (gara a circuito con partenza/arrivo concomitanti)</td><td rowspan="6">Non inferiore a m. 1000, non superiore a m. 2500 (per Camp. Italiano FIDAL/IUTA). Nel caso in cui fosse superiore a 1.500 mt dovrà essere utilizzato negli ultimi 30 minuti di gara un circuito più breve, della distanza massima di 1.500 mt, idoneo per la misurazione (in metri) del tratto di circuito percorso fino allo scadere delle 24 ore di gara. *****</td></tr>
<tr><td>12h</td></tr>
<tr><td>24h ****</td></tr>
<tr><td>48h ****</td></tr>
</table>

** che risultano preferibili (rispetto a quelli di distanza superiore) sotto l'aspetto della miglior efficienza organizzativa, della miglior assistenza da parte degli aiutanti, della sicurezza degli atleti, del controllo da parte dei Giudici e non ultimo della visibilità da parte degli spettatori e dei media.*

*** (ad esempio in caso di assenza di altre candidature, oppure per gare di assoluto prestigio storico)*

**** a condizione che sia garantita la sicurezza degli atleti con la chiusura al traffico del percorso oppure con una perfetta sorveglianza dello stesso e a condizione inoltre che sia garantito il perfetto controllo da parte dei Giudici (che dovranno essere più numerosi). Dovranno essere esposti sul percorso i cartelli di segnalazione del 1° km, dei multipli di 5 km e dell'ultimo km.*

***** Nelle gare più corte della 24 ore (ad esempio nella 100 km) non è consentito l'uso di radio e walkman; se un atleta utilizza radio o walkman non saranno riconosciute migliori prestazioni mondiali, continentali e nazionali eventualmente conseguite. Come stabilito dalla IAU con il benestare della IAAF, è consentito l'uso di radio e walkman nelle gare di 24 ore o più lunghe.*

****** Nelle gare di 24 ore che non assegnano titoli, il rispetto delle regole di cui in tabella è raccomandato, ma non obbligatorio.*

3. OMOLOGAZIONE DEL PERCORSO DI ULTRAMARATONA

La misurazione e l'omologazione del percorso sono obbligatorie per tutte le gare di Ultramaratona che si disputano su distanze-specialità riconosciute dalla IAU e dalla FIDAL (indicate nel presente articolo al comma 4.9) ai fini del riconoscimento di primati italiani e dell'inserimento nelle graduatorie nazionali.
Le procedure di omologazione sono le stesse previste per la corsa su strada.

4. REGOLAMENTI DI GARA

4.1 La distanza di accesso in classifica di tutte le gare di Ultramaratona a tempo (6, 12, 24, 48 ore, 6 giorni, ecc) deve essere superiore alla maratona.

4.2 Nella 24 ore sono previsti dei cancelli o passaggi minimi: trascorse 12 ore di gara saranno ammessi a proseguire solamente gli atleti che avranno percorso almeno 60 km; trascorse 18 ore di gara saranno ammessi a proseguire solamente gli atleti che avranno percorso almeno 90 km.
Nella 48 ore sono previsti dei cancelli o passaggi minimi: trascorse 12 ore di gara saranno ammessi a proseguire solo gli atleti che avranno percorso almeno 50 km; trascorse 24 ore di gara saranno ammessi a proseguire solo gli atleti che avranno per corso almeno 100 km.

4.3 Rilevazione del tempo finale di gara: per ottenere il riconoscimento ufficiale della prestazione cronometrica sia nazionale che internazionale è necessario che venga rilevato e sottoscritto da 3 Cronometristi. In tutte le gare su strada, come previsto dalle norme internazionali IAAF (regola 165 del Regolamento Tecnico Internazionale) e adottate dalla Fidal, i Giudici potranno essere coadiuvati, oltre che nel rilevamento giri, anche nel cronometraggio finale da sistemi elettronici di rilevamento dati con utilizzo di microchips, approvati dalla IAAF.

Rilevazione dei tempi di passaggio: nelle gare su pista e nelle gare su strada a circuito, di tutte le specialità previste al successivo paragrafo 3.1, dovranno essere rilevati e registrati separatamente tutti i tempi di passaggio degli atleti ad ogni giro; dovranno essere pubblicati e messi a disposizione dell'atleta o del suo coach i risultati progressivi aggiornati dopo ogni ora di gara (giri. completi percorsi allo scadere esatto di ogni ora e tempo rilevato all'ultimo transito precedente allo scadere esatto di ogni ora). Nelle gare di 100 km dovranno essere obbligatoriamente rilevati i tempi di passaggio ai 50 km. Nella gara di 24 ore dovranno essere obbligatoriamente rilevati i tempi di passaggio ai 50 km, ai 100 km, alle 6 ore, alle 12 ore e alle 100 miglia. Se possibile, si caldeggia il rilevamento dei tempi di passaggio alle 30 miglia, alle 40 miglia, alle 50 miglia e ai 200 km.

Nelle gare con conteggio dei giri, come previsto dalle norme internazionali IAAF, i Giudici potranno essere coadiuvati da sistemi elettronici di rilevamento dati con utilizzo di microchips, in tutte le gare, anche su pista.

4.3.1 Per quanto riguarda l'elaborazione del risultato finale nelle competizioni a tempo e disputate in circuito, tutti i calcoli intermedi verranno espressi in Metri e Centimetri. Solamente il risultato metrico complessivo finale verrà arrotondato per difetto al metro intero inferiore.

4.3.2 Restano salvi gli obblighi previsti nelle "Norme per gli organizzatori di campionato italiano IUTA", nelle "Norme per gli organizzatori diprove del Grand Prix"ed infine nelle "normativa della classe di qualità delle corse di ultramaratona in Italia".

4.4 Non è ammesso:

- che gli atleti vengano accompagnati in gara da persone estranee alla competizione o da partecipanti alla eventuale gara OPEN (se prevista);
- che gli atleti ricevano al di fuori delle apposite zone di rifornimento: bevande, alimenti, spugnaggi, cambio scarpe ed indumenti, massaggi, assistenza medica, radio, telefoni mobili, riproduttori audio, ecc.
- che gli atleti ricevano alle postazioni di spugnaggio: bevande, alimenti, cambio scarpe ed indumenti, massaggi, assistenza medica, radioline, telefoni mobili, riproduttori audio, ecc.

In caso di violazione di questi divieti, gli atleti che riceveranno e/o daranno questi aiuti saranno informati dell'avvenuta violazione e avvertiti con l'esibizione di un cartellino giallo. In caso di ripetizione della violazione di questi divieti, l'atleta sarà squalificato.

4.5 Norme generali sulle aree di ristoro – rifornimento - spugnaggio:

In ogni zona di rifornimento, laddove previsto, l'organizzazione dovrà provvedere inoltre alcuni tavoli per la dislocazione - a cura dell'organizzazione stessa - di eventuali rifornimenti personali degli atleti.

Ogni atleta interessato avrà cura di contrassegnare tutte le bevande ed alimenti con il proprio numero di gara e consegnare il tutto alla Segreteria organizzativa almeno 1 ora prima della partenza. Nelle zone di rifornimento gli assistenti possono porre le bevande e gli alimenti nelle mani dell'atleta, ma non possono accompagnarli. Nelle zone di rifornimento (non nelle zone di spugnaggio) è ammesso anche l'aiuto per il cambio di indumenti e di scarpe, il supporto medico, i massaggi e lo scambio di informazioni di ogni genere.

4.5.1 **Gare su strada:** devono essere previste delle zone di rifornimento (con bevande ed alimenti) come minimo ogni 5 km e delle stazioni di spugnaggio a metà strada tra una zona di rifornimento e l'altra (o più frequentemente se le condizioni climatiche lo rendesse necessario). Queste aree dovranno avere una lunghezza preferibilmente di 400 metri ed essere segnalate con apposito cartello di inizio-zona (rifornimento o spugnaggio) posizionato 200 metri circa prima dei tavoli e con apposito cartello di fine-zona (rifornimento o spugnaggio) posizionato 200 metri circa dopo l'ultimo tavolo. Nella gare con circuito di lunghezza più breve di 5 km, le zone di rifornimento e di spugnaggio dovranno essere a disposizione degli atleti ogni giro;

4.5.2 **Gare su pista:**le zone di rifornimento e di spugnaggio dovranno essere a disposizione degli atleti ogni giro;

4.6 Pettorali di gara: nelle gare di ultramaratona è ammesso esporre i pettorali con una fascetta elastica, in modo da consentire l'eventuale cambio di indumenti con facilità e rapidità.

4.7 Nelle gare più corte della 24 ore (ad esempio nella 100 km) non è consentito l'uso di radio e lettori audio musicali; se un atleta utilizza radio o walkman non saranno riconosciute migliori prestazioni mondiali, continentali e nazionali eventualmente conseguite. Come stabilito dalla IAU con il benestare della IAAF, è consentito l'uso di radio e lettori audio musicali nelle gare di 24 ore o più lunghe.

4.8 **CAMPIONATI ITALIANI FIDAL/IUTA – Specifiche addizionali per la presentazione di candidature**

Come requisito essenziale per la presentazione di candidature per l'assegnazione dell'organizzazione di un Campionato Italiano FIDAL **di Ultramaratona**, viene richiesta la classe minima di qualità "A" (vd. Normativa sulla classe di qualità delle corse di Ultramaratona in Italia), oltre ad avere una sufficiente qualificazione, concretizzata in un'esperienza organizzativa di un precedente Campionato Italiano FIDAL della stessa specialità-distanza, oppure di almeno 2 gare di livello nazionale (di cui almeno una della stessa specialità-distanza o similare) oppure di almeno un Campionato Italiano IUTA della stessa specialità-distanza o similare.

La richiesta di organizzazione di un Campionato Italiano FIDAL deve essere inviata in via preliminare su apposito modulo alla Segreteria IUTA (segreteria@iutaitalia.it), entro i termini di presentazione ivi riportati (www.iutaitalia.it sezione download).

I regolamenti dei Campionati italiani FIDAL devono attenersi alle norme FIDAL, IAAF e IAU. Il Comitato organizzatore dovrà redigere il regolamento della gara in accordo con la IUTA (Area Organizzazione Sportiva).

Le quote di iscrizione fissate dagli Organizzatori, previste per gli atleti che si iscrivono ai Campionati Italiani almeno 10 giorni prima della manifestazione, non potranno eccedere l'importo:

- di 25 Euro per i Campionati Italiani (ASSOLUTI e Master) di 100 km
- di 40 Euro per i Campionati Italiani (ASSOLUTI e Master) di 24 ore

L'importo di eventuali cauzioni per l'utilizzo di microchip verrà definito al di fuori della quota di iscrizione.

4.8.1 Criteri di accesso alla classificadel Campionato Italiano **IUTA**, sono:

	Gruppi di età M/F					
	Sen-35	**40**	**45**	**50**	**55**	**60**
	Tempo massimo per l'ingresso in classifica di Camp. Italiano IUTA					
50k M/F	6h (gare in pista)					
100k M/F	13h (gare in pista, altre gare almeno 18h)					
	Chilometraggio minimo per l'ingresso in classifica di Camp. Italiano IUTA					
6h M/F	42,195					
24h M	150	145	140	135	130	125
24h F	125	120	120	115	115	110

4.9 MIGLIORI PRESTAZIONI ITALIANE

Elenco delle specialità: 50 km - 100 km - 100 miglia - 1000 miglia - 6 ore - 12 ore - 24 ore - 48 ore - 6 giorni

Le Migliori Prestazioni Italiane di specialità saranno riconosciute solamente in presenza di:

- percorso o impianto misurato e certificato da Giudici misuratori FIDAL/IAAF/AIMS
- gara riconosciuta ed omologata dalla FIDAL o dalla IAU o dalla IAAF
- nel caso della 100 km su strada (specialità ricompresa dal 1.1.2003 dalla IAAF tra i primati/record mondiali) è obbligatorio anche il controllo antidoping.

Per tutte le altre distanze (in metri e miglia) e le altre gare di durata (espresse in ore) superiori oggettivamente alla maratona saranno definite delle liste di migliori prestazioni italiane su Distanze Non Ufficiali.

LISTE: Verranno stilate liste separate per le gare su pista, le gare su strada e per le gare indoor di tutte le specialità. Ai fini della predisposizione delle liste annuali e "all time" saranno inserite anche le prestazioni ottenute di passaggio ("split") purché in gare omologate FIDAL/IAAF/IAU, i cui risultati finali e di passaggio siano stati ufficializzati dai Giudici della Federazione Nazionale.

5. OBBLIGHI DEGLI ORGANIZZATORI

Dovrà essere garantita la sicurezza degli atleti e del personale di servizio:

a) nelle gare su strada: come da Regolamento Tecnico Internazionale IAAF.
b) nelle gare di Campionato Italiano:
   - Il Comitato organizzatore dovrà provvedere in proprio alla richiesta del servizio di giuria dei Giudici di Gara della Federazione, alla richiesta eventuale del servizio di cronometraggio e alla richiesta eventuale a ditte specializzate del servizio di rilevamento dati tramite microchip.
   - Il Comitato organizzatore dovrà altresì segnalare alla IUTA (Area Organizzazione Sportiva), prima della manifestazione, il nominativo del Direttore di gara, il nominativo del Delegato Tecnico Fidal incaricato, il fornitore del servizio elettronico di rilevamento dati tramite "microchip", le caratteristiche tecniche (mappa e tracciato altimetrico se superiore a 10 metri nei circuiti delle 100 km e ai 25 metri nei circuiti delle 24 ore) e la certificazione della misurazione del percorso o circuito di gara.

6. RAPPORTI FIDAL - IUTA

6.1 AREA ORGANIZZAZIONE SPORTIVA IUTA

L'Area Organizzazione Sportivadella IUTA, **di concerto con l'Area Organizzazione Sportiva della FIDAL**, si occupa del supporto e controllo nei confronti dei Comitati organizzatori dei Campionati Italiani FIDAL. **Autonomamente, l'Area Organizzazione Sportiva della IUTA si occupa del supporto e controllo nei confronti dei Comitati Organizzatori** dei Campionati Italiani IUTA e di tutte le gare di Ultramaratona in Calendario Nazionale IUTA, **per le quali** è competente nell'approvazione del regolamento, della progettazione del percorso di gara e del coordinamento di tutti gli aspetti tecnici.

6.2 COORDINATORE TECNICO FIDAL settore ULTRAMARATONA

Si occupa delle selezioni delle rappresentative nazionali italiane per i principali eventi internazionali di Ultramaratona promossi dalla IAAF e dalla IAU (attualmente i Campionati Mondiali ed Europei di 100 km e di

24 ore). Si avvale della collaborazione dell'Area Tecnica della IUTA e dell'Ufficio Internazionale della Federazione.

6.3 CALENDARIO

La IUTA promuove inoltre l'organizzazione di altre manifestazioni denominate Campionati Italiani IUTA sia a livello Nazionale che Regionale, la cui partecipazione è riservata a tesserati FIDAL e IUTA. Programmi e modalità sono presenti sul sito IUTA.

Il Calendario dei Campionati Italiani FIDAL sarà strutturato, per quanto possibile, tenendo in debita considerazione le date di svolgimento dei Campionati Mondiali ed Europei indetti dalla IAU.

CALENDARIO FIDAL 2016

Legenda:	ATT	ATTIVITA’
	C	= corsa campestre
	I	= pista indoor
	O	= pista outdoor
	S	= corsa/marcia su strada
	U	= ultramaratona
	M	= corsa in montagna
	P	= piazza e altri ambiti
	T	= trail
	LIV	LIVELLO
	I	= internazionale
	N	= nazionale

Data	***Località***	***Att***	***Liv***	***Denominazione***	***Organizzazione***
6-gen	SAN GIORGIO SU LEGNANO (MI)	C	I	LIX Cross Country del Campaccio	Mi244 - Atl. Sangiorgese
10-gen	SEDI VARIE	C	N	data a disposizione per l'effettuazione della 1^ prova del CAMPIONATO di SOCIETA' di CROSS (I Comitati Regionali sono liberi di organizzare i Campionati Regionali Individuali insieme al CdS oppure in altra data)	
10-gen	LATINA	T	I	III Reale Mutua Latina Sprint 727 gradini	Lt269 Asd Latina Runners
17-gen	AOSTA	I	N	VII Trofeo Indoor - Sprint e Hurdles	Ao004 - Asd Atletica Sandro Calvesi
17-gen	SEDI VARIE	C	N	data a disposizione per l'effettuazione della 1^ prova del CAMPIONATO di SOCIETA' di CROSS (I Comitati Regionali sono liberi di organizzare i Campionati Regionali Individuali insieme al CdS oppure in altra data)	
23/24-gen	PADOVA	I	N	CAMPIONATI ITALIANI DI PROVE MULTIPLE INDOOR	C.R. Fidal Veneto
24-gen	VILLALAGARINA (TN)	C	I	XXXIX Cross della Vallagarina - km 8,800 U/km 6,600 D	Tn109 - Us Quercia Trentingrana Rovereto
24-gen	MESSINA	S	I	VIII Maratona Int.le "Antonello Da Messina" - km 42,195	Me540 - Asd Pol. Odysseus Messina
31-gen	MODENA	S	I	XLII Corrida di San Geminiano - km 13,350	Mo052 - A.S. La Fratellanza 1874

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
31-gen	SAN VITTORE OLONA (MI)	C	I	LXXXIV Cinque Mulini	Mi215 - Us San Vittore Olona 1906 Asd
31-gen	GALLIPOLI (LE)	S	N	VI Maratonina dello Jonio km 21,097	Le635 - Asd Atletica Gallipoli
31-gen	COLLELONGO (AQ)	T	N	VIII Winter Trail dei Marsi km 15	Aq143 - Asd Ecomaratona Dei Marsi
31-gen	CATANIA	S	N	TROFEO INVERNALE DI MARCIA - km 20 Sen/Pro F - km 20 Jun M/F - km 10 Allievi M/F e CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE di MARCIA Km. 50 Sen/Pro M - CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE MASTER KM 20 M/F	Ct361 - Asd Scuola Atl. Leggera Catania
6/7-feb	ANCONA	I	N	CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES e PROMESSE INDOOR	C.R. Fidal Marche
7-feb	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	C	N	XXIX Cross Country del Boschetto	Ba005 - Amatori Atletica Acquaviva
7-feb	NAPOLI	S	I	III Mostra d'Oltremare Half Marathon - km 21,097	Na007 - Asd Runaples
7-feb	KASTAMONU (TUR)	C	I	COPPA EUROPA DI CLUB DI CORSA CAMPESTRE	
7-feb	SEDI VARIE	O	N	Campionati Invernali di Lanci - 1^ e 2^ Prova Regionale (entro l'8 Febbraio)	
7-feb	SEDI VARIE	C	N	data a disposizione per l'effettuazione della 2^ prova del CdS di CROSS (I Comitati Regionali sono liberi di organizzare i Campionati Regionali Individuali insieme al CdS oppure in altra data)	
13/14-feb	ANCONA	I	N	CAMPIONATI ITALIANI ALLIEVI INDOOR	C.R. Fidal Marche
14-feb	ORISTANO	S	N	III Mezza Maratona del Giudicato di Oristano km 21,097	Or209 - Asd Pol. Runners Oristano
14-feb	TORRE SAN GIOVANNI (LE)	C	N	XII Cross del Salento km 6 U/km 4 D	Le383 - A.S.D. Atl. Capo Di Leuca
14-feb	VERONA	S	I	IX Gensan Giulietta e Romeo Half Marathon km 21,097	Vr830 - G.A.A.C. 2007 Verona Marathon Asd

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
20/21-feb	GUBBIO (PG)	C	N	Festa del Cross: CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI E DI SOCIETA' ASS-PRO-JUN-ALL (validi come 1^ prova del cds assoluto di corsa) - e di STAFFETTE e CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI e per REGIONI CADETTI	C.R. Fidal Umbria
20/21-feb	LUCCA (LU)	O	N	CAMPIONATI ITALIANI INVERNALI DI LANCI: ASSOLUTI - PROMESSE - GIOVANILI (JUN/ALL) - Finale Nazionale	Lu100 - Atl. Virtus Lucca
21-feb	PARABITA (LU)	S	N	XVII Maratonina Salento d'Amare - III Memorial P. Leopizzi km 21,097	Le318 - Asd Podistica Parabita
21-feb	BARLETTA (BA)	S	N	III Cargraphik Half Marathon km 21,097	Ba592 - Asd Barletta Sportiva
21-feb	TERNI (TR)	S	I	VI Maratona di San Valentino km 42,195	Tr041 - Asd Amatori Podistica Terni
26/28-feb	ANCONA (AN)	I	N	CAMPIONATI ITALIANI INDOOR E DI LANCI INVERNALI MASTER	C.R. Fidal Marche
27-feb	PADOVA	I	I	Incontro Triangolare ITA-FRA-GER Indoor e Lanci	
28-feb	SALSOMAGGIORE (PR)	S	N	XIX Maratona delle Terre Verdiane km 42,195 Salsomaggiore T.-Fidenza-Fontanellato-Soragna-Busseto	Pr340 - Asd Forti E Liberi Atl
28-feb	IMPERIA	S	I	IX Half Marathon Int.le di Imperia km 21,097 e km 10	Im333 - Club Marathon Imperia
28-feb	NAPOLI	S	I	XIX Mezza Maratona Int.le di Napoli km 21,097	Na110 - Ssd Napoli 1000venti Srl
5/6-mar	ANCONA	I	N	CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INDOOR	C.R. Fidal Marche
6-mar	LECCO	S	N	IX Maratonina di Lecco km 21,097	Co808 - Ssd Spartacus Triathlon Lecco
6-mar	CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)	U	I	XV Strasimeno - Ultramaratona nel Parco del Trasimeno - km 58	Pg022 - Asd Filippide - Dlf Chiusi
6-mar	CONEGLIANO (TV)	S	I	XIII Treviso Marathon 1.3 - I Treviso Half Marathon km 42,195 - km 21,097	Tv353 - Asd Treviso Marathon

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
6-mar	LECCE	S	I	VI Mezza Maratona Corri a Lecce km 21,097	Le636 - Asd Gpdm
6-mar	NOCI (BA)	S	N	XIX Spaccanoci km 10	Ba502 - Asd Montedoro Noci
6-mar	ALBEROBELLO (BA)	S	N	I Trofeo Madonna della Madia - Corsa del Rifugiato - VII Trofeo SS. Medici km10	Ba526 - Asd Podistica Alberobello
6-mar	FUCECCHIO (FI)	S	N	CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INDIVIDUALI E DI SOCIETA' DI MARATONINA ASS/PRO-JUN validi come 2^ pr. del C.d.S. Assoluto di Corsa - XI Maratonina Citta' di Fucecchio km 21,097	Fi023 - Asd Atl. Fucecchio
6-mar	VERBANIA	S	I	IX Lago Maggiore Half Marathon km 21,097	Vb054 - Sport Pro-Motion Asd
6-mar	GORIZIA	S	I	XXXVIII Maratonina Transfrontaliera Citta' di Gorizia km 21,097	Go502 - Asd Gruppo Marciatori Gorizia
11/13-mar	ANCONA	I	I	CAMPIONATO MONDIALE INDOOR FISDIR	
12-mar	CASSINO (FR)	C	I	CAMPIONATI MONDIALI UNIVERSITARI DI CROSS	
12-mar	PUTIGNANO (BA)	U	N	V 6 Ore di San Giuseppe	Ba025 - Asd Amatori Putignano
12/13-mar	ARAUD (ROU)	O	I	COPPA EUROPA DI LANCI INVERNALI	
13-mar	VIGEVANO (PV)	S	N	X Scarpa d'Oro Half Marathon km 21,097	Pv410 - Atletica Vigevano
13-mar	PUTIGNANO (BA)	S	N	XXXVII Marcialonga di San Giuseppe km 10,800	Ba025 - Asd Amatori Putignano
13-mar	ROMA	S	I	XLII Roma-Ostia Half Marathon km 21,097	Rm041 - Gs Bancari Romani
13-mar	BRUGNERA (PN)	S	N	XVII Maratonina Comune di Brugnera - Alto Livenza km 21,097	Pn039 - Atletica Brugnera Friulintagli
13-mar	BRESCIA (BS)	S	I	XIV Brescia Art Marathon - VII Brescia Half Marathon - X Brescia Ten km 42,195 - km 21,097 - km 10	Bs176- Asd Young Running
13-mar	PERUGIA (PG)	C	N	Campionati Naz.li di Cross Libertas	C.N.S. Libertas & Pg004 Atl. Libertas Arcs Pg

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
13-mar	SANTA MARGHERITA LIGURE (GE)	S	I	XI Mezza Maratona delle Due Perle km 21,097	Ge133- Asd Atletica Due Perle
17/20-mar	PORTLAND (USA)	I	I	CAMPIONATI MONDIALI INDOOR	
20-mar	FERRARA	S	I	VI Ferrara Marathon e Half Marathon km 42,195 - km 21,097	Fe342 - Asd Atl. Corriferrara
20-mar	VICENZA	S	N	XVI Stravicenza - Trofeo Centro Comm. Palladio km 10	Vi626 - Asd Atl. Vicentina
20-mar	VITTORIO VENETO (TV)	S	N	III Maratonina della Vittoria km 21,097	Tv387 - Scuola Di Maratona Vittoria Veneto
20-mar	SALO' (BS)	M	N	III Magnifica Salodium km 18,5 e km 10 (1^ prova G. Prix Vallesabbia Alto Garda)	Bs742 - Garda Running Asd
20-mar	FIUGGI (FR)	C	N	CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI e di SOCIETA' di CROSS MASTER	C.R. Fidal Lazio & Acqua e Terme Fiuggi
20-mar	CASSINO (FR)	S	N	C.D.S. di MARCIA -1^ prova: km 20 Sen/Pro M/F (Campionato Italiano Individuale) - Km 20 Jun M/F (Campionato Italiano Individuale) - C.D.S. di MARCIA ALLIEVI km 10 M/F e TROFEO NAZIONALE CADETTI DI MARCIA Km 6 C/i e Km 4 C/e. Il Campionato Femminile è valido come Trofeo Annarita Sidoti	Rm071 - Asd Kronos Roma 4
20-mar	MILANO	S	I	VL Stramilano Agonistica Int.le km 21,097	Mi388 - Atl. Stramilano Asd
26-mar	VILLA LAGARINA (TN)	S	N	XXVI La Lagarina km 9	Tn131 - Lagarina Crus Team
26-mar	CARDIFF (GBR)	S	I	CAMPIONATI MONDIALI DI MEZZA MARATONA km 21,097	
28-mar	OSPEDALETTO (TN)	S	N	XXXIII Trofeo di Pasquetta km 5,5 U/km 3,3 D	Tn104 - G.S.D. Valsugana Trentino
28-mar	PRATO	S	N	XXVIII Maratonina Citta' di Prato km 21,097	Po410 - Asd Prato Promozione
28-mar	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	S	I	IV UNESCO Cities Marathon km 42,195	C.R. Fidal Friuli Venezia Giulia

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
28-mar	CASALINI DI CISTERNA (BR)	T	N	III Trail dei Colli - Ecomaratona dei Casalini	Br113 - Asd Atletica Casalini
29-mar/ 3-apr	ANCONA	I	I	CAMPIONATI EUROPEI INDOOR MASTER	
3-apr	SEDI VARIE	S	N	Vivicittà	Lega Naz.le Atl. Leggera UISP
3-apr	MILANO	S	I	Milano Marathon km 42,195	Mi814 - Ssd Rcs Active Team A R.L.
3-apr	SAVONA	S	N	II Mezza Maratona di Savona km 21,097	Sv561 - Asd Podisticas Savonese
3-apr	DOLO (VE)	S	I	XIX Maratonina dei Dogi km 21,097	Ve473 - Atletica Riviera Del Brenta
9/10-apr (o 23/24 aprile)	SEDI VARIE	O	N	Date valide per effettuare il C.D.S. ASSOLUTO DI CORSA - 3^ Prova: 10.000 su PISTA S/P/J - Fase Regionale (valida come Campionato Regionale Individuale Assoluto) + Campionato Regionale Individuale 30' ALLIEVI- 20' ALLIEVE	
9/10-apr	SANTHIA' (VC)	O	N	CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDULE PENTATHLON dei LANCI MASTER INVERNALE	Vc020 – G.S. Ermenegildo Zegna
9-apr	PODEBRADY (CZE)	S	I	INCONTRO INTERNAZIONALE DI MARCIA	
10-apr	TREVISO	O	N	XIII Atletica Triveneta Meeting	Tv342 Atletica Stiore Treviso
10-apr	ROMA	S	I	XXII Acea Maratona di Roma km 42,195	Rm094 - Italia Marathon Club
10-apr	BELLUNO	S	N	IX Belluno-Feltre Run km 30	Bl008 - G.S. La Piave 2000
10-apr	TORINO	S	I	XIV Tutta Dritta km 10	To271 - Team Marathon Ssdrl
10-apr	ROVIGO	S	N	II Rovigo Half Marathon - Trofeo Rovigobanca km 21,097	Ro310 - Asd Rovigo Half Marathon
10-apr	SEREGNO (MB)	U	N	CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO E MASTER km 50. VIII 100 km di Seregno	Mi645 - Asd Runners Desio
13-apr	PALMANOVA (UD)	C	N	CAMPIONATI STUDENTESCHI - FINALE NAZIONALE CORSA CAMPESTRE Istituti 1° e 2° grado	MIUR – FIDAL - CIP
16/17-apr	VIGEVANO (PV)	O	N	CHALLENGE ASSOLUTO NAZIONALE DI STAFFETTE	Pv410 - Ilpra Atletica Vigevano
17-apr	GAVARDO (BS)	M	N	Grimpuer Race Memorial Beppe Comini km 10	Bs769 - Libertas Vallesabbia

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
17-apr	TARANTO	S	N	VII Taranto nel Cuore km 10,200	Ta456 - Taranto Sportiva
17-apr	PADOVA	S	I	XVII Maratona e VIII Mezza Maratona di S. Antonio km 42,195 (omol. A) - km 21,097 (omol. B)	Pd140 - Assindustria Sport Padova
17-apr	SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	S	N	XVIII Mezza Maratona dei Fiori km 21,097	Ap009 - Asd Atl. Avis S. Benedetto Del Tronto
17-apr	TORINO	S	N	II Santander Mezza maratona Citta' di Torino km 21,097	To200 - Base Running Asd
17-apr	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	O	N	C.D.S. DI MARCIA 2^ Prova (su Pista): km 10 Sen/Pro M/F - Km 10 Jun M/F - km 10 Allievi - km 5 Allieve	Ba023 - Atletica Giovanile Acquaviva
17-apr	TRIESTE	S	N	XIV Corritrieste km 10	Ts542 – Promorun
17-apr	COLORNO (PR)	S	N	III Dieci Miglia di Maria Luigia km 16,100	Pr467 - Asd Polisportiva Torrile
17-apr	MONTAGNA IN VALTELLINA	T	I	II Valtellina Vertical Race Tube km 1	So115 - Atl. Alta Valtellina
17-apr	AGROPOLI (SA)	S	N	XVII Agropoli Half Marathon km 21,097	Sa154- Asd Atl. Libertas Agropoli
21/26-apr	BUDAPEST (HUN)	C	I	CAMPIONATI MONDIALI SCOLASTICI DI CORSA CAMPESTRE	
23-apr	BANZI (PZ)	U	N	VIII 6 Ore dei Templari	Pz112 - Asd Atletica Palazzo
23-apr	ASCOLI PICENO	O	N	XXXIII Trofeo Citta' di Ascoli	Ap005 - A.S.A. Ascoli
23/24-apr (o 9/10 aprile)	SEDI VARIE	O	N	Date valide per effettuare il C.D.S. ASSOLUTO DI CORSA - 3^ Prova: 10.000 su PISTA S/P/J - Fase Regionale (valida come Campionato Regionale Individuale Assoluto) + Campionato Regionale Individuale 30' ALLIEVI- 20' ALLIEVE	
24-apr	GENOVA	S	I	XII Mezza Maratona Int.le di Genova km 21,097	Ge456 - Asd Podistica Peralto Genova
24-apr	SARNICO (BG)	S	I	VI Sarnico-Lovere Run km 26	Bz091 - Asd F.O.R.
24-apr	CHIA (CA)	S	I	V Chia Laguna Half Marathon km 21,097	Ca223 - Asd Laguna Running
24-apr	MERANO (BZ)	S	I	XXIII Half Marathon Merano-Lagundo km 21,097	Bz019 - Sc Meran/O Asv
24-apr	OSTUNI (BR)	S	N	IX Maratonina degli Ulivi Secolari km 21,097	Br135 - Asd Atletica Citta' Bianca

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
24-apr	CONEGLIANO (TV)	S	I	IV La Ventuno del Cima km 21,097	Tv341- Atletica Silca Conegliano Asd
24-apr	CORMONS (GO)	T	I	IV Trail del Collio km 46 - II Minitrail del Collio – Brda km 8 - III Ecomaratona del Collio – Brda km 46	Ud531 - Asd Maratona Delle Citta' Del Vino
24-apr	MUGGIA (TS)	S	N	XIII Mujalonga sul Mar km 10	Ts044 - Asd Trieste Atletica
24-apr	CHIAVENNA (SO)	T	I	I Trail Val Bregaglia km 41,9 - Staffetta km 1x19,3 - km 1x22,6 Mini Trail km 22,6	So219 - G.P. Valchiavenna
24-apr	SEDI VARIE	O	N	entro il 24 aprile - CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI ASS/PRO/JUN/ALL DI PROVE MULTIPLE E FASE REGIONALE DEL C.D.S. ALLIEVI DI P.M.	
25-apr	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	O	N	X Trofeo Lanci delle Fonti	Ba023 - Atletica Giovanile Acquaviva
25-apr	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	O	N	XXIII Corsa del Mediterraneo - Memorial Vito Macchia	Ba047 - Nuova Atletica Femminile Acquaviva
25-apr	CONEGLIANO (TV)	O	N	XV Junior Meeting	Tv341- Atletica Silca Conegliano Asd
25-apr	CASTEL BOLOGNESE (BO)	U	I	XXXV 50 km di Romagna	Ra076 - Avis Castelbolognese
29-apr/ 1-mag	SEDI VARIE	M	N	XII di Corsa in Molise- Gara a Tappe sui Tratturi del Molise km 10	Cb021 - Sc Promosport Borgo Molisano
29/30-apr	FIRENZE	O	I	XXIX Multistars - Trofeo Zerneri Acciai	
30-apr/ 1-mag (o 14/15 maggio)	SEDI VARIE	O	N	C.D.S. ALLIEVI su PISTA - 1^ Prova Regionale	
30-apr	CESANO BOSCONE (MI)	U	N	I Sri Chinmoy Running Festival 6-12-24 h	Mi600 - Sri Chinmoy Marathon Team
1-mag	TRENTO	O	N	XXVII Meeting Citta' di Trento	Tn101 - Asd Atletica Trento
1-mag	BARI	S	N	I Run City World km 10	Ba721 - La Fabrica Di Corsa
1-mag	ROMA	S	I	I Corsa dei Berberi km 1,609	Rm276 - Asd Atleticom
1-mag	ODERZO (TV)	S	I	XXI Circuito Internazionale Oderzo Citta' Archeologica km 9,8 U/km 5,74 D	Tv371 - Asd Nuova Atletica 3 Comuni

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
1-mag	TERAMO	S	I	XXXVII Corsa Pretuziana km 10	Te063 - Gp Amatori Teramo Srl
1-mag	PALMANOVA (UD)	O	N	XIV Meeting Citta' di Palmanova	Ud018 - Libertas Friul Palmanova
1-mag	TRECASTAGNI (CT)	S	N	XXXI Trecastagnistar km 10,200	Ct214 - Asd Sicilpool Trecastagni
1-mag	PAVIA	O	I	XIV Meet. Internazionale "Graziano Della Valle"	Pv110 - Asd Atletica Cento Torri
7-mag	SARONNO (VA)	S	N	IX Running Day km 10	Va598 - Asd Running Saronno
7-mag	LACES (BZ)	O	N	Latsch Fruehjahrsmeeting	Bz020 - Leichtathletikclub Vinschgau Raiffeisen Asv
7/8-mag	ROMA	S	I	CAMPIONATI MONDIALI A SQUADRE DI MARCIA	
7-mag	LEFFE (BG)	M	N	XIII Trofeo Valli Bergamasche - Memorial L. Castelletti. Gara a staffetta U e individuale D	Bg149 - Atl. Valli Bergamasche Leffe
7-mag	SEDI VARIE	O	N	CD.S. ASSOLUTO SU PISTA 1^ Prova Regionale	
8-mag	BEINASCO (TO)	S	N	CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' MASTER km10 su STRADA	To047 - Asd Borgaretto '75
8-mag	PIACENZA	S	I	XXI Placentia Half Marathon for UNICEF km 21,097	Pc385 - Asd Placentia Events
8-mag	ROVERETO (TN)	O	N	XLVIII Quercia d'Oro	Tn109 - Us Quercia Trentingrana Rovereto
8-mag	LUCCA	S	N	III Half Marathon Lucca km 21,097	Lu387 - Asd Lucca Marathon
8-mag	BARLETTA (BA)	S	N	VIII Ciemme Vivi Barletta km 10	Ba592 - Asd Barletta Sportiva
8-mag	BIBIONE (VE)	S	N	I Bibione Half Marathon km 21,097	Bz091 - Asd F.O.R.
8-mag	COLLELONGO (AQ)	T	I	XXI Ecomaratona dei Marsi km 43	Aq143 - Asd Ecomaratona Dei Marsi
8-mag	TRIESTE	S	I	XVII Marathon & XXI Halfmarathon Green Europe. km 42,195 (omol. B) /21,097 (omol. A)	Ts533 - Asd La Bavisela
8-mag	BARCHI (PU)	S	I	XIV ColleMar-athon Dal Colle al Mare - km 42,195	Pu021 - Asd Collemar-Athon Club Barchi

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
8-mag	SELVINO (BG)	M	N	C. IT. INDIVIDUALI e di SOCIETA' ALLIEVI e C. IT. INDIVIDUALI e di SOCIETA' CADETTI di CORSA in MONTAGNA	Bg223 - Atletica Valle Brembana
14-mag	PALINURO (SA)	S	N	VII Corsa del Mito	Sa613 - Asd Tuttinsieme
14-mag	CASTELPORZIANO (RM)	O	N	CAMPIONATO ITALIANO 10.000 su PISTA	Rm056 - G.A. Fiamme Gialle
14/15-mag	CASTO (BS)	M	N	CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI e di SOCIETA' Sen/Pro/Mas di LUNGHE DISTANZE e KM VERTICALE di CORSA in MONTAGNA - XV Trofeo Int.le Nasego km 20 (dom 15)	Bg149 - Atl. Valli Bergamasche Leffe
14/15-mag (o 30 aprile/1 maggio)	SEDI VARIE	O	N	C.D.S. ALLIEVI su PISTA - 1^ Prova Regionale	
15-mag	CAGLIARI	S	I	VII Maratona della Solidarietà di Cagliari km 42,195	Cr Fidal Sardegna & U.P.S. Solidarieta Cultura E Sport Onlus
15-mag	BRESSANONE (BZ)	O	I	XXXIV Brixia Meeting - Incontro Int.le per Rappresentative Regionali	Bz086 - Lg Brixen Bressanone
15-mag	TARANTO	S	N	XL Strataranto km 10	Ta408 - Asd Podistica Taras
15-mag	SACILE (PN)	S	N	XVI Trofeo di Sacile km 10	Pn500 - G.P. Livenza Sacile
15-mag	MIRANDA (IS)	T	N	I Mirandapentrotrail - I Memorial E. Colecchia	Is729 - Asd Nuova Atl. Isernia
20/22-mag	LISBONA (POR)	S	I	CAMPIONATI EUROPEI MASTER 'NON-STADIA'	
21-mag	SEDI VARIE	O	N	C.D.S. ASSOLUTO SU PISTA - 2^ Prova Regionale	
21-mag	GROSSETO	O	I	I Citta' di Grosseto	Gr065 - Asd Atl. Grosseto Banca Della Maremma
21-mag	MONZA (MI)	T	N	V Monza Montevecchia Ecotrail km 33,5	Mi704 - Monza Marathon Team Asd
22-mag	BARI	S	N	X Race for the Cure km 5	Ba052 - Bari Road Runners Club
22-mag	ALBAVILLA (CO)	M	N	XXII Trofeo Jack Canali km 6,7 - Sen/Pro/Mas M/F - Jun/M	Co269 - Gruppo Bolettone Asd

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
22-mag	BISCEGLIE (BA)	S	N	LVI Giro Podistico di Bisceglie km 9,900	Ba594 - Atletica Pedone Riccardi Bisceglie
22-mag	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR)	O	I	Vi Meeting Citta' di Castiglione della Pescaia	Gr142 - Asd Atletica Castiglionese
22-mag	CASSINO (FR)	S	I	XIII Corriamo intorno l'Abbazia km 10	Fr241 - Asd Aprocis
22-mag	TORINO	S	I	XVII Turin Half Marathon km 21,097	To271 - Team Marathon Ssdrl
22-mag	SONDALO (SO)	T	I	IX Skyrace 4 Passi in Casa Nostra km 24	So115 - Atl. Alta Valtellina
26-mag	ORVIETO (TR)	O	I	VII Memorial Luca Coscioni	Tr024 - Libertas Orvieto
28-mag	OSCHIRI (SS)	S	N	X Sapori di Corsa km 10	Ss196 - Atletica Runner Oschiri
28-mag	ASIAGO (VI)	S	N	VII Sleghe Lauf km 10	Vi657 - Asd Gruppo Sportivo Alpini Asiago
28-mag	MOLFETTA (BA)	O	N	XXII Meet. Naz.le Assoluto in Notturna su Pista Memorial S. Abbattista	Ba015 - Asd Olimpia Club Molfetta
28-mag	CAVALLINO TREPORTI (VE)	S	N	II Garmin Tour Mhm km 9,900	Ve507 - Asd Venicemarathon Club
28-mag	CAVALLINO TREPORTI (VE)	S	I	VI Moonlight Half Marathon Cavallino Treporti-Jesolo - km 21,097	Ve507 - Asd Venicemarathon Club
28/29-mag	L'AQUILA	O	N	CAMPIONATI ITALIANI MASTER DI PROVE MULTIPLE E STAFFETTE (100/200/300/400 M/F; 4x800 F.; 4x1500 M.) e m. 10.000 SU PISTA MASTER	Aq103 - Atheltics Promotion
28/29-mag	LANA (BZ)	O	N	CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ALLIEVI-JUNIORES-PROMESSE DI PROVE MULTIPLE	Bzo11 - Sv Lana Raika
28/29-mag	FIRENZE-FAENZA	U	N	CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE km. 100 ASSOLUTO e MASTER - 100 km del Passatore	Ra425 - Asd 100 Km Del Passatore
28/29-mag	MERSIN (TUR)	O	I	COPPA EUROPA PER CLUB SU PISTA - GRUPPO A	
29-mag	NAPOLI	O	N	II Enterprise Young Meeting	Na986 - Asd Enterprise Young

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
29-mag	GAVARDO (BS)	O	I	XI Gavardomeeting	Bs538 - Atletica Gavardo 90
29-mag	BORGO VALSUGANA (TN)	O	N	XIX Meeting Giovanile della Valsugana	Tn104 - G.S.D. Valsugana Trentino
29-mag	LEVRANGE DI PERTICA BASSA (BS)	M	N	XII Giro del Monte Zovo km 18,5	Bs714 - Atletica Pertica Bassa
29-mag	ROCCASECCA (FR)	S	N	X Memorial Antonio Fava km 11,800	Fr210 - Pol. Ciociara A.Fava
29-mag	AREZZO	S	I	XLIV Scalata al Castello km 10,050 U/km 5,025 D	Ar060 - Up Policiano Arezzo Atletica
29-mag	TRIESTE	O	N	V Il Cavallo Scende in Pista	Ts544 - Asd Sportiamo
31-mag	PRATO	S	N	XVII Trofeo Questura km 10	Po410 - Asd Prato Promozione
31-mag/ 2-giu	ROMA	O	N	CAMPIONATI STUDENTESCHI - FINALE NAZIONALE SU PISTA Istituti 1° e 2° grado	MIUR – FIDAL - CIP
1-giu	ROMA	T	I	Roma Urban Trail	
1/2-giu	CODROIPO (UD)	O	N	X Meeting Citta' di Codroipo e Mezzofondo Party	Ud110 - Asd Atletica 2000
2-giu	CHIARI (BS)	O	N	XI Meeting Giovanile Citta' di Chiari	Bs318 - Atl.Chiari 1964 Libertas
2-giu	PARATICO (BS)	S	N	XXVIII Grand Prix del Sebino U km 10 - A/J/M U e D km 5 - A/e km 2,5	Bs562 - Asd Atl. Paratico
2-giu	MILANO	O	N	IV Trofeo Bracco	Mi221 - Bracco Atletica
2-giu	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	O	N	XIII Meeting Citta' di Acquaviva	Ba005 - Amatori Atletica Acquaviva
2-giu	ROMA	O	I	GOLDEN GALA "PIETRO MENNEA"	
2/5-giu	VEZZANO (TN)	M	N	XI Tourlaghi - Corsa a Tappe nella valle dei Laghi km 42,195	Tn522 - Asd Gs Fraveggio
4/5-giu	TUNISI (TUN)	O	I	CAMPIONATI DEL MEDITERRANEO UNDER 23	
4/5-giu	SEDI VARIE	O	N	CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI ASSOLUTI su PISTA (validi come 3^ Prova Regionale del C.d.S. ASSOLUTO su PISTA)	

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
4-giu	LANZADA (SO)	M	N	CAMPIONATO ITALIANO di STAFFETTE ALLIEVI di CORSA IN MONTAGNA e TROFEO NAZIONALE di STAFFETTE CADETTI di CORSA IN MONTAGNA	So400 - As Lanzada
5-giu	LANZADA (SO)	M	N	CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI e di SOCIETÀ Sen/Pro e Jn di CORSA IN MONTAGNA – 1^ Prova (Salita e Discesa)	So400 - As Lanzada
5-giu	FIDENZA (PR)	O	N	III Trofeo Citta' di Fidenza - Memorial Pratizzoli per rappresentative	C.R. Fidal Emilia Romagna
5-giu	CORTINA D'AMPEZZO-DOBBIACO (BZ)	S	I	XVII Cortina - Dobbiaco Run km 30	Bz091 - Asd Foundation Organization Running
5-giu	CASERTA	S	I	XVII Flik Flok km 21,097	Ce903 - Asd Esercito G.S. Garibaldi
5-giu	MERSIN (TUR)	O	I	Coppa Europa m. 10.000 su Pista	
8-giu	VILLENEUVE (AO)	M	I	XII Trofeo Baroli Sport	Ao010 - Circolo Sport. Dilett. Fiamme Gialle Aosta
10-giu	PONZANO VENETO (TV)	O	I	XXVI Meeting Int. di Ponzano Veneto - XXIX Memorial "G.M. Idda"	Tv339 - Asd Atletica Ponzano
10/12-giu	BRESSANONE (BZ)	O	N	CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI su PISTA JUNIORES e PROMESSE	Bz086 - Lg Brixen Bressanone
11/19-giu	SEDI VARIE	O	N	(dall' 11 giu al 19 giu) periodo a disposizione per effettuare i C.D.S. SU PISTA MASTER SU PISTA - Fase Regionale	
11-giu	BADIA PRATAGLIA (AR)	M	N	CAMPIONATI PER REGIONI CADETTI di CORSA in MONTAGNA (+ Gara Individuale)	Ar417 - Atl. Avis Bibbiena
11-giu	LIGNANO SABBIADORO (UD)	S	N	I Lignano Half Marathon km 21,097	Ud102- Asd Athletic Apicilia
12-giu	POMPEGNINO DI VOBARNO (BS)	M	I	Pompegnino Vertical Trail - Memorial Giampaolo Bigoloni - km 10	Bs769 - Libertas Vallesabbia
12-giu	GRAVINA IN PUGLIA (BA)	T	N	V Trail delle 5 Querce km 21,097	Ba710 - Asd Gravina Festina Lente
12-giu	LEDRO (TN)	T	I	IV Ledro Skyrace – Senter delle Greste	Tn554 – SSD Tremalzo

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
12-giu	LEVERANO (LE)	S	N	III Corsa Diecimila Vigne del Negroamaro Conti Zecca km 10,800	Le638 - Asd Podsitica Salicese
12-giu	SAN MARINO	M	I	II Mountain Running Sammarinese	Sm278 – Olimpus San Marino Atl.
12-giu	SPOLETO (PG)	T	N	I Spoleto Country Half Marathon km 21,097	Pg073 - Il Perugino Running Club
12-giu	VALDIDENTRO (SO)	T	I	V Skyrace Alta Valtellina-Val Viola km 20	So115 - Atl. Alta Valtellina
15-giu	AVELLINO	O	I	XXX Meeting Trofeo Citta' di Avellino	Av016 - Asd Cffs Atletica Avellino
17/18-giu	MODENA	O	N	CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI	
17/19-giu	JESOLO (VE)	O	N	CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI su PISTA ALLIEVI	Ve475 - Asd Atl. Jesolo Turismo
18-giu	CHIAVARI (GE)	S	N	La Mezza di Chiavari km 21,097	Ge030 - Chiavari Tigullio Outdoor
18-giu	UDINE	S	I	V Giro Podistico Citta' di Udine km 7,5	Ud071 - Asd Atletica Buja-Treppo Grande
18-giu	MASSA	M	N	CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI, JUNIORES e MASTER di STAFFETTE di CORSA in MONTAGNA	Ms064 - Asd Atl. Massa Carrara
18-giu	NEMBRO (BG)	O	N	XX Meeting Citta' di Nembro	Bg036 - Atletica Saletti Asd
18-giu	PODBRDO (SLO)	M	I	CAMPIONATI MONDIALI DI LUNGHE DISTANZE DI CORSA IN MONTAGNA	
19-giu	TELESE TERME (BN)	S	I	II Trofeo Citta' di Telesia km 10	Bn050 - Asd Atletica Running Telese Terme
22-giu	CONEGLIANO (TV)	O	I	XXV Meeting Citta' di Conegliano - Trofeo Toni Fallai	Tv341- Atletica Silca Conegliano Asd
22-giu	AVELLINO	O	N	Xi Meeting Sotto le Stelle - Meeting Giovanile	Av011 - Montemiletto Team Runners
24-giu	SANTA CATERINA VALFURVA (SO)	M	I	II Santa Caterina Vertical Kilometer km 2,9	So115 – Atl. Alta Valtellina
24/26-giu	RIETI	O	N	CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI su PISTA (comprese Prove Multiple) Il Campionato Italiano di Marcia km 10 femminile e' valido come Trofeo Annarita Sidoti	
25-giu	FERRANDINA (MT)	S	N	VII Straferrandina km 10,524	Mt557 - Asd Podistica Ferrandina

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
25-giu	MERCOGLIANO (AV)	M	N	XIX Marcialonga in Salita km 16	Av011 - Montemiletto Team Runners
25-giu	LECCO	S	N	V Dieci Chilometri del Manzoni km 10	Co690 - Gsa Cometa
25-giu	SACILE (PN)	O	N	XIV Meeting Giovanile Citta' di Sacile	Pn024 - N.Pol. Dil. Libertas Sacile
25-giu	JANSKE LAZNE (CZE)	M	I	WMRA YOUTH CHALLENGE DI CORSA IN MONTAGNA	
26-giu	CAPURSO (BA)	S	N	III Capurso in Corsa km 10	Ba711 - Bio Ambra Newage
26-giu	PISTOIA	U	I	XLI Pistoia-Abetone km 50 (omol. B) -30	Pt123 - Ascd Silvano Fedi
26-giu	TESERO (TN)	M	I	XI Stava Sky Race - VI Verticale del Cornon km 25	Tn561 - Asd U.S. Cornacci
26-giu	LIVIGNO (SO)	T	I	I Livigno Skymarathon km 34	So115 – Atl. Alta Valtellina
26-giu	ADRARA SAN MARTINO (BG)	M	N	CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI e di SOCIETA' MASTER di CORSA in MONTAGNA	Bs562 - Asd Atl. Paratico
2-lug	ROMA	O	N	XLIX Trofeo Giorgio Bravin - Meeting Giovanile	Rm217 - Asi Atletica Roma
2-lug	TERAMO	O	N	XII Meeting Citta' di Teramo	Te138 - Atletica Gran Sasso
2-lug	ARCO (TN)	M	I	CAMPIONATI EUROPEI di CORSA in MONTAGNA (salita e discesa)	
2-lug	OSIMO (AN)	O	N	XIV Trofeo Marche 9.14	An001 - Atletica Osimo
3-lug	AVIANO (PN)	M	I	V 10 Miglia Int.le Aviano Piancavallo km 16,094	Pn527 Asd Atletica Aviano
3-lug	VESTONE (BS)	M	I	Tre Campanili Half Marathon km 21	Bs769 - Libertas Vallesabbia
3-lug	CASTELROTTO (BZ)	M	I	IV Seiser Alm Half Marathon km 21,097	Bz056 - Asv L.G. Schlern Raiffeisen
3-lug	FENESTRELLE (TO)	M	N	V 4000 Scalini Corri-Forte km 2,8	To246 - Asd Applerun Team
6/10-lug	AMSTERDAM (OLA)	O	I	CAMPIONATI EUROPEI ASSOLUTI SU PISTA	
8/10-lug	AREZZO	O	N	CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI su PISTA MASTER	Ar060 - Up Policiano Arezzo Atletica
9-lug	GONNESA (CA)	S	I	XXXI Gonnesa Corre km 8,200 U/km 5,600 D	Ca069 - Atletica Gonnesa

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
9-lug	GIULIANOVA (TE)	O	N	XVI Meet. Giov.le Citta' di Giulianova - XI Memorial D.Mara' - VIII Trofeo E. Patane'	Te048 - Apd Ecologica G Giulianova
10-lug	SAN PELLEGRINO (BG)	M	N	LII Scalata dello Zucco km 13 S/km 7,5 J	Bg289 - Usd Sanpellegrino Terme
10-lug	ORTISEI (BZ)	M	I	V Val Gardena Mountain Run	Bz085 - Asv Gherdeina Runners
11/18-lug	TRABZON (TUR)	O	I	GYMNASIADE	
12-lug	TRENTO	O	N	XLI Gran Premio Estivo Mezzofondo 1^ giornata	Tn101 - Asd Atletica Trento Cmb
13-lug	LIGNANO SABBIADORO (UD)	O	I	XXVII Meeting Int. Sport Solidarieta'	Ud015 - Nuova Atletica Dal Friuli Asd
14/17-lug	TBLISI (GEO)	O	I	CAMPIONATI EUROPEI ALLIEVI SU PISTA	
15-lug	SACILE (PN)	O	N	XXII Memorial Mario Agosti	C.R. Coni Friuli Venezia Giulia
16-lug	MATERA	O	N	XXXVII Trofeo Giovanni Moramarco	Mt022 - G.S. Matera
17-lug	PADOVA	O	I	XXX Meeting Citta' di Padova - Atletica Mondiale	Pd140 - Assindustria Sport Padova
17-lug	PESCARA	O	I	VI Meeting Int.le Giovanni Cornacchia - Trofeo Citta' di Pescara	Pe001 - Asd U.S. Aterno Pescara
19-lug	TRENTO	O	N	XLI Gran Premio Estivo Mezzofondo 2^ giornata	Tn101 - Asd Atletica Trento Cmb
19/24-lug	BYDGOSZCZ (POL)	O	I	CAMPIONATI MONDIALI JUNIORES SU PISTA	
22-lug	SILANDRO (BZ)	P	N	XV Salto con l'Asta a Silandro	Bz020 - Leichtathletikclub Vinschgau Raiffeisen Asv
23-lug	LIVIGNO (SO)	M	I	XVII Stralivigno km 21	So455 - Marathon Club Alta Quota Livigno
23-lug	MERANO (BZ)	O	I	I Sprint Meeting Meran/o	Bz019 - Sc Meran/O Asv
24-lug	BAGOLINO (BS)	M	N	VII Bagolino Alpin Run km 16	Bs722 - Ssd Bagolino
24-lug	TAVAGNASCO (TO)	M	N	LXV Corsa Tavagnasco - S.M. Maddalena ai Piani km 4,475	To088 - Amici Del Mombarone
24-lug	SAN GIACOMO ALTISSIMO (TN)	M	N	XVII S.Giacomo/Altissimo km 5	Tn131 - Lagarina Crus Team
24-lug	PIANA DEL CANSIGLIO (TV)	T	I	III Forest Run km 23,600	Tv388 - Running Team Conegliano

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
26-lug	TRENTO	O	N	XL Gran Premio Estivo Mezzofondo 3^ giornata	Tn101 - Asd Atletica Trento Cmb
26-lug	CASTELBUONO (PA)	S	I	XCI Giro Podistico di Castelbuono km 10 U / km 5 D	Pa047 - Asd G.Atl. Polisportivo Castelbuonese
30-lug	MASSA	S	N	XXI Attraverso le Mura km 10,2 - km 6,2	Lu104 - Asd Atletica Pietrasanta Versilia
30-lug	ASCOLI PICENO	O	N	Ascoli Meeting 2016	Ap006 - Asd Centro Marcia Solesta'
31-lug	AOSTA	O	I	XII Meet. Giovanile Sprint e Hurdles	Ao004 - Asd Atletica Sandro Calvesi
31-lug	TORRE SANTA SABINA (BR)	S	N	XI Trofeo delle Due Torri km 12,200	Br143 - Asd Atletica Ecolservizi Carovigno
31-lug	PREMANA (CO)	T	I	Giir di Mont Skymarathon km 32	Co205 – ASD Premana
31-lug	CORTINA (BL)	M	N	CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI e di SOCIETÀ Sen/Pro e Jun di CORSA IN MONTAGNA - 2^ Prova (solo Salita)	Bl025 - Asd Pol. Caprioli & Bl029 - Atl. Cortina
6/7-ago	MALONNO (BS)	M	I	LIII Memorial Giovanni Bianchi - Fletta Trail km 21	Bs368 - Us Malonno Asd
6-ago	CURINGA (CZ)	U	N	IX Sei Ore per le Vie di Curinga	Cz388 - Asd Podistica Curinga
6-ago	LAGONEGRO (PZ)	S	N	XXVIII Coppa Avis km 10,5 U/km 7 D	Pz033 - Asd G.S. Avis Lagonegro
6-ago	SCORZE' (VE)	S	N	VII Maratonina Citta' di Scorze' km 21,097	Ve466 - Atl. Libertas Scorze'
6/7-ago	CAORLE (VE)	O	I	INCONTRO INTERNAZIONALE DI PROVE MULTIPLE FRA-SUI-ITA U20 AND U23	
7-ago	ARQUATA DEL TRONTO (AP)	T	N	VI Ecotrail dei Due Parchi - Memorial Renata Fabrizi km 13 U/km 8 D	Ap055 - Asd Polisportiva Antroposport
7-ago	MOTTA SAN GIOVANNI (RC)	S	N	VIII Trofeo Francesco Verduci km 10 (americana ad eliminazione)	C.R. Fidal Calabria & Rc022 Avar
7-ago	ZOGNO (BG)	U	N	XIX Corrida di San Lorenzo - V Staffetta della Corrida	Bg223 - Atletica Valle Brembana
7-ago	PERGINE VALSUGANA (TN)	M	N	XXVII Trofeo Panarotta km 8,6 U/km 6 D	Tn104 - Gsd Valsugana Trentino
9-ago	ROCCELLA JONICA (RC)	S	N	XI Americana ad eliminazione - XVI Trofeo Mimmo Lombardo km 6	C.R. Fidal Calabria & Cz012 Cs Giovanile
12/21-ago	RIO DE JANEIRO (BRA)	O	I	GIOCHI OLIMPICI	

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
18-ago	MILETO (VV)	S	N	V La Normanna km 10	Vv363 - Asd Miletomarathon
21-ago	AMATRICE (RM)	S	I	XXXIX Road Race Amatrice-Configno km 8,5	Rm596 - Associazione Configno
21-ago	BORNO (BS)	T	N	IV San Fermo Trail km 21 (Campionato Italiano Trail Corto)	Bs821 - Asd Evolution Team
25-ago	CLES (TN)	O	N	XXIV Meeting Melinda	Tn102 - Atletica Valli Di Non E Sole
26/28-ago	SUSA (TO)	M	I	CAMPIONATI MONDIALI MASTER di CORSA in MONTAGNA XXVIII Memorial Partigiani Stellina km 11,033 U/km 7,540 D	To003 - Atletica Susa
27-ago	FELTRE (BL)	S	I	XXVIII Giro delle Mura Citta' di Feltre km 10	Bl021 - Ass. Giro Delle Mura Feltre
28-ago	DONNAS (AO)	O	I	XX Meeting Via col...Vento	Ao002 - Asd Atl. Pont Donnas
28-ago	NAPOLA-ERICE (TP)	S	I	XX Volata Napola-Mokarta km 10 U/km 5,440 D	Tp189 - Gsd La Volata
28-ago	AVIANO (PN)	T	I	I Piancavallo-Cansiglio Ecotrail della Dorsale 42k-30k-21k-10k	Pn527 - Asd Atletica Aviano
3-set	COGNE (AO)	T	I	I 4k Alpine Endurance Trail Valle d'Aosta	C.R. Fidal Valle d'Aosta
3-set	TRANI (BA)	P	I	IV Salto con l'Asta in Piazza Jumping in the Square	Ba529 - Trani Marathon
3-set	MAJANO (UD)	O	I	XXV Trofeo Giovanile Citta' di Majano Per rappresentative	Ud074 - Asd Libertas Majano
3-set	BRUGNERA (PN)	O	I	X Meeting su Pista regione FVG ... ospiti di gente unica - Provincia di Pordenone - Comune di Brugnera - III Memorial G.Maccan	Pn039 - Atletica Brugnera Friulintagli
4/10-set	ISOLE EOLIE (ME)	S	N	XVI Giro Podistico a Tappe delle Isole Eolie	Me402 - Asd Polisportiva Europa Messina
4-set	MOENA (TN)	S	I	XII Marcialonga Running km 25,700	Tn130 - S.C. Marcialonga Asd
4-set	SCENA (BZ)	M	I	XI Int. Berglauf Schenna/Meran 2000 km 10	Bz074 - Asv Telmekom Team Sudtirol

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
4-set	BIBIONE (VE)	S	I	III Bibione Is Surprising Run - Ten Miles km 16,093	Tv388 - Running Team Conegliano
4-set	ORASSO (VB)	M	N	XVIII Cronoscalata Orasso Cursolo Montevecchio km 5,195	Vb012 - Asd Caddese
4-set	ISERNIA	O	N	X Meeting Citta' di Isernia - Memorial Liborio Fraraccio	Is010 - Asd Atl Isernia
6-set	CHIARI (BS)	P	I	XXX Salto con l'Asta in Piazza	Bs318 - Atl. Chiari Libertas 1964
6-set	ROVERETO (TN)	O	I	LII Palio Citta' della Quercia	Tn134 - G.A. Palio Citta' Della Quercia
9-set	ARENZANO (GE)	S	N	IX Half Marathon di Arenzano km 21,097	Ge007 - Pol. Arenzano Sez. Atletica
10-set	LIDO DI OSTIA (RM)	O	N	X Memorial Giorgio Guarnelli - Lanci	Rm038 - Lyceum Roma Xiii
10/11-set	VICENZA	O	N	C.D.S. ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE - Finale Nazionale	Vi620 - Atl. Vicentina
10/11-set (o 17/18-set)	SEDI VARIE	O	N	CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI ALLIEVI	
10-set	FOLIGNO (PG)	O	N	CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI/ PROMESSE e JUNIORES KM 10 su STRADA (valido come 4^ prova del C.D.S. ASSOLUTO di CORSA) e CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ALLIEVI di CORSA su STRADA (km 10 A/i - km 6 A/e)	Pg070 - Atletica Winner Foligno
10-set	GORIZIA	O	N	XXXI Memorial Bruno Marchi	Go050 - Atl. Gorizia Ca.Ri Fvg
11-set	TERNI	O	N	II Trofeo di Marcia Amleto Monti - Marcia km 10 U/km 5 D su Pista	Tr009 - G.S. Amleto Monti Terni
11-set	MONZA (MI)	S	I	XIII Mezza di Monza km 21,097	Ca223 - Asd Laguna Running
11-set	PALO DEL COLLE (BA)	S	N	III La Mezza dei Sogni km 21,097	Ba020 - Asd Fiamma Olimpia Palo
11-set	ROSSANO VENETO (VI)	O	N	XXVI Trofeo Gino Zanon - Meet. Naz.le Giovanile	Vi623 - Asd Atletica N.E.Vi
11-set	CAPPADOCIA-ISOLA DEL LIRI (FR)	U	I	II Ecoultramarathon Scorrendo con il Liri km 65 - km 28	C.P. Fidal Frosinone

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
11-set	PARMA	S	N	CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' MASTER di MARATONINA km 21,097	Pr068 - Cus Parma Asd
11-set	RIETI	O	I	Meeting di Rieti	
11-set	BERLINO (GER)	O	I	FLY EUROPE - INCONTRO INTERNAZIONALE GBR-FRA-GER-ESP-ITA	
11-set	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)	S	N	III Diecimila sul Graticolato Romano km 10	Pd134 - Asd Atl. Foredil Macchine Pd
11-set	SAPAREVA BANYA (BUL)	M	I	CAMPIONATI MONDIALI DI CORSA IN MONTAGNA (solo salita)	
11-set	TRIESTE	O	N	IX Triveneto Meeting	Ts099 - Asd Pol. Triveneto Trieste
11-set	PORDENONE	S	I	XXXV Giro Podistico Int.le Citta' di Pordenone km 6,920 U/km 5,190 D	Pn039 - Atletica Brugnera Friulintagli
11-set	S.EUFEMIA A MAIELLA (PE)	T	N	II k42 Italia e circuito k21 Italia	Rm232 – ASD Romatletica Footworks
12-set	SEDI VARIE	O	N	MENNEA DAY	
13-set	MARSIGLIA (FRA)	O	I	DECANATION FRA-GER-ITA-RUS-JAP-USA-UKR-ESP	
15-set	BARI	O	N	XI Meeting Citta' di Bari	Cr Fidal Puglia
17-set	SESTO (BZ)	M	I	XIX Sudtirol Drei Zinnen Alpine Run km 17,5	Bz089 - Alv Sextner Dolomiten
17-set	BADIA PRATAGLIA (AR)	T	N	Trail Sacred Forests (Campionato Italiano Trail Lungo)	Ar417 - Atl. Avis Bibbiena
17-set	CASTELLON (ESP)	O	I	COPPA EUROPA DI CLUB JUNIORES SU PISTA	
17-set	ROMA	O	I	FLY EUROPE - INCONTRO INTERNAZIONALE GBR-FRA-GER-ESP-ITA	
17/18-set (o 10/11-set)	SEDI VARIE	O	N	CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI ALLIEVI	
17/18-set	SEDI VARIE	O	N	C.D.S. ALLIEVI SU PISTA - 2^ Prova Regionale	
17/18-set	L'AQUILA	O	N	C.D.S. MASTER SU PISTA - Finale Nazionale	Aq103 – Athletics Promotion
18-set	RUVO DI PUGLIA (BA)	T	N	II Alta Murgia National Park Eco Trail - km 15	Ba710 - Asd Gravina Festina Lente!
18-set	CASAMASSIMA (BA)	S	N	XXIX Stramaxima - XXVI Trofeo E. Manzari km 10,178	Ba029 - Ama. Atl. E.Manzari Casamassima Asd

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
18-set	VICENZA	S	N	III Mezza di Vicenza km 21,097	Vi626 - Asd Atl. Vicentina
18-set	IVREA (TO)	S		XL Ivrea-Mombarone km 20	To088 - Amici Del Mombarone
18-set	ISERNIA	S	N	XI Corrisernia km 10	Is729 - Asd Nuova Atl. Isernia
18-set	MERCATO SARACENO (RA)	S	N	IV Maratona dell'Alzehimer km 42,195	Ra520 - Asd Trail Romagna
18-set	UDINE	S	I	XVII Maratonina di Udine km 21,097	Ud520 - Asd Maratonina Udinese
19-set	MADRID (ESP)	O	I	FLY EUROPE - INCONTRO INTERNAZIONALE GBR-FRA-GER-ESP-ITA	
24-set	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	U	I	XXII Lupatotissima 6-12 ore	Vr802 - Gsd Mombocar
24-set	SCICLI (RG)	S	I	XXVII Memorial Peppe Greco km 10	Rg415 - Asd Peppe Greco
24-set	PARIGI (FRA)	O	I	FLY EUROPE - INCONTRO INTERNAZIONALE GBR-FRA-GER-ESP-ITA	
24/25-set	MILANO	O	N	C.D.S. ASSOLUTO SU PISTA - Finale "A" ORO	C.R. Fidal Lombardia
24/25-set	ORVIETO (TR)	O	N	C.D.S. ASSOLUTO SU PISTA - Finale "A" ARGENTO	Tr024 - Libertas Orvieto
25-set	FOLIGNO (PG)	S	I	III Mezza Maratona Citta' di Foligno km 21,097	Pg070 - Atletica Winner Foligno
25-set	LEVICO TERME (TN)	S	I	V La 30 Trentina km 30,280	Tn559 - Asd Non Solo Running
25-set	ALBARELLA (RO)	S	N	XVI Maratonina del Parco del Delta del Po km 21,097	C.P. Fidal Rovigo
25-set	GRAVELLONA TOCE (VB)	S	N	XXI Mezzamaratona del VCO km 21,097	Vb034 - Asd Gs Gravellona Vco
25-set	BERGAMO	S	N	IV Bergamo Half Marathon km 21,097	Bg582 - Sport & Wellness
25-set	CHIAVENNA (SO)	M	N	XXXV Trofeo Marmitte dei Giganti - gara a staffetta 2U/1D km 12,160U/ km 4,555 D	So219 - G.P. Valchiavenna
25-set	BELFORT-MONTBELIARD (FRA)	S	I	INCONTRO INTERNAZIONALE ENG-ESP-FRA-GER-ITA-SUI DI CORSA SU STRADA	
25-set	S.D.D.	O	N	C.D.S. ASSOLUTO SU PISTA - Finale "B" Gruppo NORD-OVEST	
25-set	S.D.D.	O	N	C.D.S. ASSOLUTO SU PISTA - Finale "B" Gruppo NORD-EST	
25-set	S.D.D.	O	N	C.D.S. ASSOLUTO SU PISTA - Finale "B" Gruppo ADRIATICO	

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
25-set	S.D.D.	O	N	C.D.S. ASSOLUTO SU PISTA - Finale "B" Gruppo TIRRENO	
25-set	SAN GENESIO (BZ)	M	N	XVI Soltn Berghalbmarathon km 21,097	Bz014 - Asv Jenesien Soltnflitzer
25-set	BOLOGNA	S	N	X Race for the Cure Bologna 2016	Bo334 - Asd Pol.Circolo Dozza
28/29-set	CELLE LIGURE (SV)	O	I	XXIX Meeting Arcobaleno Atleticaeuropa - Boissano (SV) - lanci	Sv022 - Asd Centro Atletica Celle Ligure
1-ott	ROVERETO (TN)	S	I	LXIX Giro Int.le di Rovereto km 10	Tn109 - Us Quercia Trentingrana Rovereto
1-ott	TRENTO	S	N	LXX Giro al Sas km 10	Tn106 - Asd Citta' Di Trento
1/2-ott	BERGAMO	O	N	C.D.S. SU PISTA ALLIEVI/E - Finale “A”	Bg003 - Asd Atl. Bergamo '59 Creberg
1/2-ott	S.D.D.	O	N	C.D.S. SU PISTA ALLIEVI/E - Finale "B" Gruppo NORD-OVEST	
1/2-ott	S.D.D.	O	N	C.D.S. SU PISTA ALLIEVI/E - Finale "B" Gruppo NORD-EST	
1/2-ott	S.D.D.	O	N	C.D.S. SU PISTA ALLIEVI/E - Finale "B" Gruppo ADRIATICO	
1/2-ott	S.D.D.	O	N	C.D.S. SU PISTA ALLIEVI/E - Finale "B" Gruppo TIRRENO	
2-ott	TRENTO	S	N	VI Trento Half Marathon km 21,097	Tn106 - Asd Citta' Di Trento
2-ott	TRANI (BA)	S	N	VII Tranincorsa Half Marathon km 21,097	Ba082 - Asd Atletica Tommaso Assi
2-ott	TORINO	S	I	XXX Turin Marathon - Gran Premio La Stampa km 42,195	To271 - Team Marathon Ssdrl
2-ott	SESTRI LEVANTE (GE)	S	N	II La Mezza tra le Baie - II 7 Miglia da Favola km 21,097 - km 10,54	Ge012 - Asd Atl. Entella Running
2-ott	BRENO (BS)	S	I	IV Io21Zero97 km 21,097	Bs657 - Asd Corrintime
8-ott	OLBIA	S	N	XVI Correre Sotto le Stelle	Ss197 - Asd Atletica Civitas Olbia
8-ott	MALCESINE (VR)	T	I	VI Lake Garda Mountain Race km 12,5	Vr838 – ASD US Monte Baldo
8/9-ott	CATANIA	O	N	CAMPIONATI ITALIANI PENTATHLON dei LANCI MASTER	Ct361 - ASD Scuola Di Atl. Leggera Catania
8/9-ott	S.D.D.	O	N	CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI e per REGIONI su PISTA CADETTI	

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
9-ott	TELESE (BN)	S	I	II Telesia Half Marathon km 21,097	Bn050 - Asd Atletica Running Telese Terme
9-ott	DORGALI (NU)	M	N	XXIII Mare Montagna km 10,150 U/km 6,150 D e JM /km 4,50 JF	Nu053 - Asd Pol. Gonone Dorgali
9-ott	CHIAVENNA (SO)	M	I	XVII Kilometro Verticale Chiavenna-Lagunc - XXXI Trofeo Amici della Neve Lagunc - km 3,298	So219 - G.P. Valchiavenna
9-ott	MARANELLO-CARPI (MO)	S	I	XXIX Maratona d'Italia - Memorial Enzo Ferrari - km 42,195	Mo502- Asd Maratona Di Italia
9-ott	PISA	S	I	X Mezza Maratona Citta' di Pisa km 21,097	Pi242 - Asd Podistica Ospedalieri Pisa
9-ott	TREVISO	S	I	III La Mezza di Treviso km 21,097	Tv383 - Montello Runners Club
9-ott	BARDOLINO (VR)	S	I	IV La 10 Bardolino km 10	Vr761 - Asd Atletica Insieme New Foods Vr
9-ott	PAVIA	S	N	XIV Corripavia Half Marathon km 21,097	Pv110 - Asd Atletica Cento Torri
9-ott	PORDENONE	S	I	XI Maratonina dei Borghi km 21,097	Pn086 - Asd Equipe
15-ott	LIMONE SUL GARDA (BS)	T	I	VI Limone Skyrunning Extreme km 24	Bs712 - Asd S.S. Limonese
16-ott	CREMONA	S	I	XIV Mezza Maratona di Cremona km 21,097	Cr418 - Asd Cremona Runners Club
16-ott	MALCESINE (TN)	S	I	X International Lake Garda Marathon km 42,195	Tn530 - Garda Supersport Srl Ssd
16-ott	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	S	N	XX Strasangiovannese km 10	Fg254 - Libertas Atl. San Giovanni Rotondo
16-ott	PETTINENGO (VC)	S	I	XLVI Giro Podistico di Pettinengo km 9,6 U/km 4 D	Vc028 - Asd Gruppo Amici Corsa Pettinengo
16-ott	CALTAGIRONE (CT)	S	I	II Mezza Maratona di Caltagirone 'Scalaceramica' km 21,097	Ct509 - Asd Make Feel
16-ott	GROTTAMMARE (AP)	M	N	C.D.S. DI MARCIA - 3^ Prova: Km 20 Sen/Pro M/F - Km 20 Jun M/F - km 10 Allievi M/F (Campionato Italiano Individuale) - C.D.S. DI MARCIA MASTER Km 10 M/F	Ap006 - Asd Centro Marcia Solesta'
16-ott	SEGNI (RM)	T	N	I Trail dei Monti Lepini	Rs013 – ASD Atl. Aurora Segni

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
22/23-ott	PUTIGNANO (BA)	U	N	CAMPIONATI ITALIANI 24h su STRADA ASSOLUTI e MASTER IV 24 Ore Run&Go Festival	Ba025 - Asd Amatori Putignano
23-ott	MORBEGNO (SO)	M	I	LIX Trofeo Ezio Vanoni km 21,750 staffetta U/km 5 ind. D	So114 - Gs Csi Morbegno
23-ott	VARIGOTTI (SV)	S	I	V Runrivierarun km 21,097	Sv030 - Asd Runrivierarun
23-ott	MESTRE (VE)	S	N	II Garmin Tour km 9,900	Ve507 - Asd Venicemarathon Club
23-ott	VENEZIA	S	I	XXXI Venicemarathon km 42,195	Ve507 - Asd Venicemarathon Club
23-ott	SALERNO	S	N	XXII Strasalerno Half Marathon km 21,097	Sa126 - Asd Atl. Vis Nova Salerno
26-ott/ 6-nov	PERTH (AUS)	O	I	CAMPIONATI MONDIALI MASTER su PISTA	
29-ott	GERES (POR)	T	I	CAMPIONATI MONDIALI ULTRATRAIL	
30-ott	AOSTA	S	N	XXX Trofeo 7 Torri - Staffetta km 12 (4x3)	Ao010 - Circolo Sport. Dilett. Fiamme Gialle Aosta
30-ott	NOVOLI (LE)	S	N	XXXI Stracittadina Novolese km 10,800	Le307 - Asd Avis Sport Novoli
30-ott	BARI	S	N	IV San Nicola Half Marathon km 21,097 e km 10	Ba721 - La Fabrica Di Corsa
30-ott	AREZZO	S	I	XVIII Maratonina Citta' di Arezzo km 21,097	Ar060 - Up Policiano Arezzo Atletica
30-ott	PADOVA	S	N	I Corri la Mezza - Padova 21097 km 21,0907	C.P. Fidal Padova
1-nov	ROMA	S	N	IX Corsa dei Santi - km 10,5	Rm241 - Asd Corsa Dei Santi
1-nov	CAVOUR (TO)	S	N	X Applerun km 10	To246 - Asd Applerun Team
1-nov	LECCO	S	N	III Maratonina d'Autunno km 21,097	Co808 - Ssd Spartacus Triathlonlecco Srl
5-nov	SONDRIO	T	I	IV Valtellina Wine Trail km 42/21/11	So115 – Atl. Alta Valtellina
6-nov	AOSTA	S	N	II Mezza Maratona tra Pietra e Acciaio km 21,097	Ao004 - Asd Atletica Sandro Calvesi
6-nov	LECCE	S	N	I Maratona del Barocco km 42,195	Le636 - Asd Gpdm

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
6-nov	VERBANIA	S	N	CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI MARATONA - VI Lago Maggiore Marathon – km 42,195	Vb054 - Sport Pro-Motion Asd
6-nov	MUGGIA (TS)	T	I	Euromarathon EcoTrail della Penisola della Muggia	Ts536 - Asd Evinrude
6-nov	ALBA (CN)	T	N	VII Ecomaratona del Barbaresco e del Tartufo Bianco d'Alba	Cn040 - Triangolo Sport Langhe Monferrato Roero Asd
13-nov	CUNEO	S	I	XXVI8I ASICS Run (ad inviti) – X Coppa delle Alpi (per rappr.) km 10 U/km 6 D (rappresentative regionali dei paesi confinanti con le Alpi)	Cn031- Asd Il Podio Running Club
13-nov	RIVA DEL GARDA (TN)	S	I	XVI Garda Trentino Half Marathon km 21,097	Tn128 - Trentino Eventi Asd
13-nov	CONTROGUERRA (TE)	S	I	XX Corsa di San Martino km 15	Te158 - G.P. Avis Val Vibrata
13-nov	PALERMO	S	N	XXII Maratona Citta' di Palermo km 42,195	Pa420 - Maratona Citta' Di Palermo
13-nov	RAVENNA	S	I	CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI MARATONA MASTER XVIII Maratona Internazionale Ravenna Citta' d'Arte - km 42,195	RA510 - ASD RAVENNA RUNNERS CLUB - Tel/Fax 0544 540645 - Resp. Org. Stefano Righini - Cel 338 3152184
13-nov	SALERNO	S	N	I Salerno Marathon - Maratona delle liberta' e delle luci d'artista km 42,195	C.P. Fidal Salerno
20-nov	UTA (CA)	S	N	XX Maratonina Citta' di Uta km 21,097	Ca083 - Asd Polisportiva Uta 2000
20-nov	CREMA	S	N	X Maratonina di Crema km 21,097	Cr603 - Asd Bike & Run
20-nov	COLLEPASSO (LE)	S	N	XXXI Salento Half Marathon km 21,097	Le304 - Saracenatletica
20-nov	VERONA	S	I	XIV Veronamarathon km 42,195	Vr830 - G.A.A.C. 2007 Verona Marathon Asd
20-nov	VERONA	S	N	III Cangrande Half Marathon km 21,097	Vr830 - G.A.A.C. 2007 Verona Marathon Asd
20-nov	CASERTA	S	I	III 'Reggia-Reggia' - Trofeo Citta' di Caserta km 21,097	Ce904 - Asd Reggia Run

Data	*Località*	*Att*	*Liv*	*Denominazione*	*Organizzazione*
20-nov	SALSOMAGGIORE TERME (PR)	U	N	XI UltraK Marathon km 50	Pr340 - Asd Forti & Liberi Atletica
27-nov	PADENGHE (BS)	S	N	IX Padenghe Half Marathon km 21,097	Bs082 - Atletica Vighenzi Padenghe
27-nov	LEVICO TERME (TN)	C	N	V Cross della Valsugana km 9 U/km 6 D	Tn104 - G.S.D. Valsugana Trentino
27-nov	ARICCIA (RM)	C	N	III Cross del Centro Sud	Rs022 - Atl. Cecchina Alpa
27-nov	FIRENZE	S	I	XXXIII Firenze Marathon - km 42,195	Fi014 - Firenze Marathon
27-nov	SGONICO (TS)	C	N	XLI Carsolina Cross km 10 U/km 7 D	Ts044 - Asd Trieste Atletica
4-dic	CAGLIARI	S	I	Cagliarirespira - IX Mezza Maratona di Cagliari km 21,097	Ca211 - Asd Cagliari Marathon Club
4-dic	MONOPOLI (BA)	S	N	VII Mezza Maratona Citta' di Monopoli km 21,097	Ba058 - Asd Atletica Monopoli
4-dic	VIDOR (TV)	S	I	VII Prosecco Run km 21,097	Tv348 - Silca Ultralite Vittorio Veneto Tv
4-dic	SORRENTO (NA)	S	N	VIII Sorrento-Positano Marathon km 42,195 e km 21,097	Na050 - Asd Napoli Nord Marathon
8-dic	PRATO SESIA (NO)	C	N	XX Cross dal Panaton	No037 - G.S. Fulgor
11-dic	CORIGLIANO D'OTRANTO (LE)	S	N	XVIII Half Marathon della Grecia Salentina km 21,097	Le349 - Atletica Amatori Corigliano
11-dic	REGGIO EMILIA	S	I	XXI Maratona di Reggio Emilia - Citta' del Tricolore km 42,195	Re483 - Asd Tricolore Sport Marathon
11-dic	CHIA (CA)	C	I	CAMPIONATI EUROPEI DI CROSS	
18-dic	BARLETTA (BA)	S	N	III Maratona delle Cattedrali km 42,195	Ba727 - Asd Puglia Marathon
18-dic	PISA	S	I	XVIII Pisamarathon - Maratona di Pisa km 42,195	Pi427 - 1063ad
18-dic	CITTADELLA (PD)	S	N	V Maratonina della Citta' Murata - Memorial Lino Pasquale km 21,097	Pd190 - Asd Maratoneti Cittadellesi
31-dic	BOLZANO	S	I	XLII Boclassic - Corsa Int.le di San Silvestro km 10 U/ km 5 D	Bz023 - Asd Lauferclub Bozen Raiffeisen
31-dic	ROMA	S	I	VI We Run Rome km 10	Rm276 - Asd Atleticom

ANNOTAZIONI

ANNOTAZIONI

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2015

Editore: FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera

Stampa: Riccardo Viola Editore srl

atletica comunicati
Periodico annuale della Federazione Italiana di Atletica Leggera - €1,00